

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

della

BANCA CARIGE S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia  
o, in forma abbreviata,

BANCA CARIGE S.p.A. o CARIGE S.p.A.

con sede in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova al numero di iscrizione e codice fiscale 03285880104, Repertorio Economico Amministrativo GE – 331717, capitale sociale di Euro 2.845.857.461,21 interamente versato, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (nel prosieguo la “**Banca**”, “**Banca Carige**” o la “**Società**”).

In data 20 settembre 2018, in Genova, Teatro della Corte - Ivo Chiesa, viale Duca d’Aosta Emanuele Filiberto (Corte Lambruschini), si è riunita l’assemblea ordinaria della Banca, del che si fa constare come segue, ai sensi dell’art. 2375 Codice civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili, anche a ragione della condizione della Banca, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Alle 10 e 15 **Giulio Gallazzi** porge agli intervenuti un cordiale saluto e dichiara aperta l’assemblea ordinaria della Banca.

Dichiara di assumere la presidenza della riunione ai sensi dell’articolo 14 dello statuto sociale quale consigliere di amministrazione facente funzioni di Presidente pro tempore del Consiglio di Amministrazione della banca ai sensi della delibera consiliare del 7 agosto 2018 e cede la parola al **Presidente del Collegio Sindacale, Carlo Lazzarini**.

Carlo Lazzarini riferisce che in data 18 settembre 2018 il Collegio Sindacale di Banca Carige ha ricevuto da Malacalza Investimenti S.r.l. (di seguito anche “**Malacalza Investimenti**”), azionista di Banca Carige in misura superiore al cinquantesimo del capitale sociale, una comunicazione avente ad oggetto “*Banca Carige, Assemblea del 20 settembre 2018*” con la quale sono stati esposti i fatti ritenuti dalla stessa censurabili, con contestuale richiesta al Collegio Sindacale di riferire in Assemblea sulle verifiche svolte.

Informa di voler provvedere, a nome del Collegio Sindacale, a dar conto degli esiti dell’attività d’indagine ad oggi svolta ai sensi dell’art. 2408, comma 2, Codice civile.

Comunica quindi che, con la propria lettera trasmessa all’attenzione del Collegio Sindacale e dei Consiglieri di Amministrazione, Malacalza Investimenti chiede che il Collegio Sindacale riferisca in Assemblea delle verifiche svolte circa (i) la legittimità dell’insediamento del dottor Giulio Gallazzi quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e del suo operato; (ii) le iniziative assunte per contestare l’assenza di autorizzazione in capo ai pattisti POP 12 S. à r.l. (di seguito anche “**POP 12**”), Compagnia Financiera Lonestar SA (di seguito anche “**Lonestar**”) e Spininvest S.r.l. (di seguito anche “**Spininvest**”) e (iii) le forme e modalità di partecipazione, intervento e voto in Assemblea, anche con riferimento alla regolarità del processo di sollecitazione promosso, con l’ausilio di Morrow Sodali S.p.A. (di seguito “**Morrow Sodali**”), dal socio POP 12.

Il Collegio Sindacale ha avviato immediate indagini rispetto alla richiesta di accertamento del socio Malacalza Investimenti.

A tal fine ha acquisito ed esaminato la documentazione ritenuta necessaria, tra cui (i) la corrispondenza con le Autorità di Vigilanza,

(ii) i verbali del Consiglio di Amministrazione in cui si è trattato il tema dell'individuazione del Presidente facente funzioni, (iii) lo statuto sociale, (iv) il Regolamento assembleare, (v) il ricorso ex art. 700 Codice di procedura civile presentato da Malacalza Investimenti presso il Tribunale di Genova, Sezione specializzata imprese, in data 7 settembre 2018, (vi) la memoria di costituzione depositata da Banca Carige in qualità di convenuta in data 14 settembre 2018, (vii) il provvedimento emesso dal Tribunale di Genova, Sezione specializzata imprese, datato 17 settembre 2018 e trasmesso a Carige in data 19 settembre 2018 e (viii) l'avviso di sollecitazione di deleghe promossa da POP 12.

L'approfondimento richiesto dal socio Malacalza Investimenti ha comportato un'articolata attività, necessariamente influenzata dal carattere di urgenza che la comunicazione ricevuta dal Collegio riveste in considerazione del fatto che alcuni fatti segnalati dal socio in data 18 settembre 2018 sono rilevanti ai fini del corretto svolgimento dell'odierna Assemblea.

Quanto alla *“legittimazione dell'insediamento del dottor Giulio Gallazzi quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e del suo operato”*, Carlo Lazzarini riferisce che, a seguito delle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione professor Giuseppe Tesauro, presentate in data 25 giugno 2018, e del Vice Presidente di Carige ingegner Vittorio Malacalza, presentate in data 3 agosto 2018, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 7 agosto 2018, ha stabilito che il Presidente facente funzioni debba essere individuato in applicazione di quanto previsto dallo statuto di Carige e dalla normativa di vigilanza. L'art. 22, comma 2, dello Statuto stabilisce che *“le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o di impedimento dal Vice Presidente; in caso di assenza o di*

*impedimento di entrambi dal Consigliere più anziano tra i presenti, individuato secondo i criteri di cui all'art. 14"* dello Statuto stesso.

L'art. 14, comma 2, dello Statuto precisa che *"si intende Consigliere più anziano colui che fa parte da maggior tempo ed ininterrottamente del Consiglio; in caso di nomina contemporanea, il più anziano di età"*. La circolare 285 del 17 dicembre 2013 *"Disposizioni di vigilanza per le banche"*, parte prima, titolo IV, capitolo I, sezione V, al punto 2.1, nel declinare i principi generali del ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione, precisa che per svolgere efficacemente la propria funzione il Presidente deve avere un ruolo non esecutivo e non svolgere neppure di fatto funzioni gestionali.

Tenuto conto di quanto sopra, considerato che i Consiglieri più anziani in carica, ragioniere Remo Checconi e dottor Luciano Pasquale svolgono ruoli esecutivi, ricoprendo la carica di componente del Comitato esecutivo, e il dottor Pasquale altresì del Comitato crediti, il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige del 7 agosto 2018 ha individuato nella persona dell'avvocato Lucia Venuti il Consigliere in possesso dei requisiti richiesti per poter svolgere la funzione di Presidente; tuttavia, in considerazione del fatto che il consigliere Venuti non era presente alla riunione consiliare del 7 agosto 2018 e che, nonostante i numerosi e reiterati tentativi di prendere contatto con la stessa durante la riunione, non è stato possibile contattarla, stante l'esigenza di dare stabilità alla *governance* della Banca, anche in funzione delle necessarie comunicazioni al mercato, il predetto Consiglio di Amministrazione del 7 agosto ha deliberato *"di conferire mandato al consigliere Pasquale di procedere a rappresentare alla consiglieria Venuti che, in applicazione di quanto previsto dallo statuto e dalla normativa di vigilanza, le compete l'incarico di Consigliere facente funzioni di Presidente e che il Consiglio si attende che ella formalizzi entro l'8 agosto l'intenzione di svolgere*

*tale incarico, prendendo atto che, in caso di mancata accettazione dell'incarico da parte della Consigliera Venuti, in applicazione di quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa di vigilanza, l'incarico di Consigliere facente funzioni di Presidente verrà svolto dal consigliere Gallazzi, il quale ha rappresentato la sua disponibilità a svolgerlo”.*

Riferisce ancora il Presidente del Collegio Sindacale che, successivamente, in data 8 agosto 2018, sono pervenute le dimissioni con effetto immediato della Consigliera Venuti, di talché l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione facente funzioni è stato assunto dal consigliere dottor Giulio Gallazzi.

Carlo Lazzarini riferisce che il Collegio Sindacale ritiene che l'individuazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione facente funzioni sia avvenuta nel rispetto dello statuto e della normativa di vigilanza, e che, conseguentemente, le interlocuzioni dallo stesso intrattenute con esponenti della Banca d'Italia rientrino nell'ambito della legittimità.

Il Collegio Sindacale ritiene peraltro che la figura del Presidente facente funzioni individuata ai fini della presidenza del Consiglio di Amministrazione non comporti necessariamente l'automatica estensione di tale nomina alla presidenza dell'Assemblea; questo in quanto lo Statuto tratta separatamente i due organi societari, e, in particolare, all'art. 14, che si occupa della presidenza dell'Assemblea, e all'art. 24 che, come visto, regola l'individuazione del Presidente facente funzioni del Consiglio di Amministrazione. Apparentemente, entrambi gli articoli stabiliscono la medesima regola per la sostituzione del Presidente, vale a dire che in caso di sua assenza o impedimento questi venga sostituito dal Vice Presidente o, in caso di assenza o impedimento di entrambi, dal consigliere più anziano. Tuttavia, mentre l'art. 14 stabilisce che la scelta debba cadere

sul consigliere più anziano presente in Assemblea, l'art. 24 stabilisce che il soggetto individuato nel rispetto del citato principio di anzianità adempia le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Inoltre la citata circolare 285/2013 di Banca d'Italia (avente ad oggetto le disposizioni di vigilanza per le banche) declina i principi generali con riferimento esclusivamente al ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Infine l'art. 4 del Regolamento assembleare di Banca Carige, ribadendo quanto indicato dall'art. 14 dello Statuto, precisa che, in mancanza, la presidenza è assunta da persona eletta dalla stessa Assemblea.

Sulla base di quanto sopra indicato, il Collegio Sindacale ritiene che la presidenza dell'Assemblea del 20 settembre debba essere determinata avuto riguardo a quanto stabilito dall'art. 14 dello Statuto sociale e dall'art. 4 del Regolamento assembleare.

Quanto inoltre alle *iniziative assunte per contestare l'assenza di autorizzazione in capo ai pattisti POP 12, Compagnia Finanziaria Lonestar e Spininvest*, il Presidente del Collegio Sindacale riferisce che quanto segnalato da Malacalza Investimenti trae origine dall'avvenuta sottoscrizione di un patto di sindacato di voto tra i soci POP 12, Lonestar e Spininvest, che complessivamente detengono il 15,198% del diritto di voto, senza la richiesta di autorizzazione preventiva di cui all'art. 19 e seguenti del Decreto Legislativo 385 del 1° settembre 1993 (di seguito anche **TUB**) e dall'art. 5 del Decreto del Presidente del CICR numero 675 del 27 luglio 2011. Tali norme prevedono la limitazione dell'esercizio dei diritti in caso di assenza di autorizzazione. In tale contesto Malacalza Investimenti chiede informazioni sull'iniziativa assunta da Carige per contestare tale assenza.

Carlo Lazzarini riferisce che il Collegio Sindacale, svolti gli approfondimenti del caso, ritiene che nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 14 dello Statuto l'accertamento dei diritti dei Soci di intervenire all'Assemblea ed esprimere il voto spetta al Presidente dell'Assemblea che dovrà constatare la regolarità della convocazione e della costituzione della riunione.

Rileva peraltro il Collegio, che nelle more della costituzione dell'Assemblea, sono intervenute (i) la comunicazione della Banca d'Italia del 13 settembre 2018 che, dando atto dell'assenza di autorizzazione da parte dei pattisti, fa presente che ai sensi dell'art. 24 TUB, in mancanza di autorizzazione, non possono essere esercitati i diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla società per la quota azionaria che nel complesso eguaglia o eccede la soglia del 10% del capitale di Banca Carige; (ii) il provvedimento del Tribunale di Genova, sezione specializzata in materia di impresa, del 19 settembre 2018 che in relazione al ricorso ex art. 700 Codice di procedura civile di cui sopra, afferma che *“il Presidente dell'Assemblea che si terrà il prossimo 20 settembre dovrà considerare la lista presentata da POP 12 come rappresentativa di un patto che può esercitare i diritti di voto limitatamente ad una quota pari al 9,99% delle partecipazioni”*. Il Tribunale precisa altresì che *“la partecipazione del 9,99 riconoscibile, allo stato e salve le risultanze del procedimento autorizzativo, in capo ai componenti del patto del 25 agosto 2018 deve essere suddivisa proporzionalmente tra loro nel rispetto delle partecipazioni dedotte nel patto”*.

Alla luce di quanto sopra il Collegio Sindacale ritiene che il Presidente dell'Assemblea in relazione all'accertamento della legittimazione all'esercizio del voto da parte dei Soci, si debba attenere a quanto sopra disposto da Banca d'Italia e dal Tribunale di Genova.

Quanto alle *“forme e modalità di partecipazione, intervento e voto in Assemblea anche con riferimento alla regolarità del processo di sollecitazione promosso, con l’ausilio di Morrow Sodali, dal socio POP 12 S. à r.l.”*, Carlo Lazzarini riferisce, ad integrazione di quanto sopra esposto sulle modalità di partecipazione, di intervento e voto in Assemblea, che il Collegio Sindacale ricorda che la sollecitazione di deleghe è regolata dagli artt. 136 e seguenti del Decreto Legislativo 58 del 24 febbraio ’98 (di seguito anche **“TUF”**), e dagli artt. 135 e seguenti del regolamento Consob 11971 del 14 maggio ‘99 e successive modifiche (di seguito **“Regolamento Emittenti”**).

A quanto consta dalle informazioni acquisite dal Collegio Sindacale, (i) sul sito di Banca Carige è stato pubblicato l’avviso agli azionisti di sollecitazione di deleghe promosso da POP 12 sottoscritto in data 5 settembre dall’amministratore Julian Jacobson; (ii) l’intermediario Morrow Sodali ha pubblicato sul proprio sito in data 5 settembre 2018 il prospetto informativo sulla sollecitazione di deleghe di voto, successivamente integrato su richiesta Consob rispettivamente in data 16 settembre e 19 settembre 2018.

Ad oggi non sono a conoscenza del Collegio violazioni degli obblighi di comportamento stabiliti dal Regolamento Emittenti.

Sulla base di quanto sopra esposto e delle informazioni acquisite sul tema, il Collegio Sindacale dà atto che allo stato non sono emersi fatti censurabili.

Carlo Lazzarini precisa quindi che la relazione del Collegio Sindacale ed i suoi allegati vengono depositati agli atti dell’Assemblea a mani del Presidente affinché vengano allegati al verbale degli odierni lavori. Al termine dell’intervento, il Presidente della riunione (di seguito il **“Presidente”**), ringraziato il Presidente del Collegio Sindacale, cede la parola al signor **Carlo Pavesi**, delegato del socio Anton Carlo

Frau, che ha chiesto di intervenire. Carlo Pavesi esprime innanzitutto la propria sorpresa circa il fatto che il Collegio Sindacale si sia attivato, in relazione ad una situazione nota da almeno due mesi, il 18 di settembre. Chiede - inteso che il Collegio Sindacale ha segnalato che non si applica la norma per la selezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, bensì una diversa norma statutaria *ad hoc* - chi sia oggi il Presidente dell'Assemblea, dato che, certamente, tale non dovrebbe essere il dottor Gallazzi, ammesso che possa anche iscriversi come Presidente del Consiglio. Ribadisce quindi la propria richiesta di sapere chi presieda oggi l'Assemblea.

Giulio Gallazzi ribadisce di essere - come ha già affermato al momento dell'insediamento - il presidente dell'Assemblea.

Carlo Pavesi osserva che il Collegio Sindacale ha segnalato che il soggetto incaricato di presiedere questa Assemblea è il consigliere in carica più anziano, per carica o per età e che Giulio Gallazzi non è né il più anziano per carica né il più anziano per età; pertanto egli non è la persona che può presiedere, almeno stando a quanto riferito dal Collegio Sindacale e salvo che non si voglia iniziare con un'irregolarità. Ribadisce che - stante quanto riferito dal Collegio - tale irregolarità va certamente sanata e che altra è la persona che deve presiedere.

Interviene Filippo Zabban che sottolinea come il Collegio Sindacale abbia detto di applicare lo Statuto e che quindi ha diritto di presiedere l'Assemblea la persona più anziana, per carica, presente.

Carlo Pavesi chiede se questa Assemblea, convocata con più di 45 giorni di preavviso, non vede presente tutto il Consiglio di Amministrazione dimissionario.

All'invito di Giulio Gallazzi affinché si verificino le presenze, Carlo Pavesi osserva che esistono doveri relativi anche alla carica degli

Amministratori e che uno di questi è quello di assicurare che siano presenti in Assemblea tutti i consiglieri di amministrazione, trattandosi, sennò, di una sciarada; diversamente infatti si potrebbe decidere chi deve presiedere l'Assemblea in funzione delle presenze. Mentre tutto ciò sarebbe ammissibile allorché l'Assemblea venisse convocata un quarto d'ora prima, ciò non può accadere per un'assemblea, quale la corrente, convocata da 45 giorni e che deve trattare di un tema essenziale per la sopravvivenza di questa Banca.

Chiede se la presidenza della riunione sia stata assunta casualmente dal dottor Gallazzi a ragione dell'assenza di altri consiglieri.

Terminato l'intervento, il Presidente risponde ripetendo che - alla luce delle intervenute dimissioni del professor avvocato Tesauro e dell'ingegner Malacalza, nella seduta del 7 agosto 2018 il Consiglio di Amministrazione ha definito, ai sensi di statuto e della vigente normativa di vigilanza, i criteri per l'individuazione del consigliere facente funzioni di Presidente, come tale chiamato anche a presiedere l'Assemblea dei Soci. In particolare, l'art. 24, comma 6, dello Statuto stabilisce che in caso di assenza o di impedimento del Presidente ne adempie le funzioni il Vice Presidente; in caso di assenza o di impedimento di entrambi il consigliere più anziano, individuato secondo i criteri di cui all'art. 14, comma 2, dello statuto. Quest'ultimo articolo, al secondo comma, prevede inoltre che si intende consigliere più anziano colui che fa parte da maggior tempo ed ininterrottamente del Consiglio, e, in caso di nomina contemporanea il più anziano di età.

Prosegue il Presidente della riunione affermando che le predette disposizioni statutarie devono tuttavia essere coordinate con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina per le società quotate e con le vigenti disposizioni di vigilanza di cui alla circolare della Banca

d'Italia 285/2013, sesto aggiornamento, titolo quarto, capitolo primo, sul governo societario, ove è previsto, al paragrafo 2.1 (ruolo del presidente), quanto segue: “*Per svolgere efficientemente la propria funzione il presidente deve avere un ruolo non esecutivo e non svolgere, neppure di fatto, funzioni gestionali*”. Nello stesso senso è la *guideline* numero 36 degli orientamenti sulla *governance* interna dell'EBA del 21 marzo 2018, applicabili dal 30 giugno 2018.

Pertanto il predetto incarico, in ragione della indisponibilità e/o dell'incompatibilità dei consiglieri Remo Angelo Checconi, in quanto indisponibile e membro del Comitato Esecutivo, e Luciano Pasquale, in quanto membro del Comitato Esecutivo e del Comitato Crediti, nonché delle dimissioni presentate dall'avvocato Lucia Venuti, è stato assunto in data 8 agosto 2018 dal consigliere Giulio Gallazzi, al quale spetta, in virtù delle norme statutarie, anche la presidenza dell'Assemblea, come riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione del 3 settembre 2018. È infatti riferibile all'Autorità di Vigilanza l'intento di evitare che la riunione sia diretta da soggetti cui sia riferibile la presentazione di liste e non la presenza nelle stesse, anche considerata la natura della lista in cui il candidato è presente, che è una lista di candidati per definizione di minoranza.

La nomina del presidente, purché fatta in conformità delle disposizioni statutarie e di legge, non spetta all'Assemblea.

A Carlo Pavesi che interviene, il Presidente replica affermando di non aver intenzione di avviare un dibattito e precisa che ai Soci, ad Assemblea conclusa, spetta la possibilità di ricorrere in quanto la legge prevede modi, metodi e tempi per poter eventualmente impugnare quanto avviene in Assemblea.

Quindi il Presidente ringrazia Carlo Pavesi per il suo appassionato intervento e dichiara la seduta aperta.

\*\*\*\*\*

Dopo scambio di battute tra Carlo Pavesi (che afferma di non aver dato corso al proprio intervento e desidera una risposta sulla presidenza dell'Assemblea) ed il Presidente (che chiede se Carlo Pavesi si sia accreditato), Carlo Pavesi, dopo aver chiesto come il Presidente possa “dire alla gente che deve impugnare le delibere per intervenire”, afferma di accreditarsi adesso e rileva una divergenza di opinioni tra il Collegio Sindacale e l'ufficio di presidenza.

Invitato dal Presidente a concludere il proprio intervento, Carlo Pavesi rileva che la carica, cruciale per la Banca soprattutto in questo momento, debba essere indicata dall'Assemblea.

Dopo ulteriore breve scambio di battute ed a seguito di un reiterato invito del Presidente della riunione – che rammenta che l'assemblea è momento di democrazia di governo societario e che, a tal fine applicherà le tempistiche in modo molto rigoroso - a porre la domanda per la quale Carlo Pavesi si è iscritto, quest'ultimo, dopo breve considerazione, ribadisce l'esistenza di una differenza di opinioni, quanto meno tra il Collegio Sindacale e il Consiglio d'Amministrazione, nell'individuazione del Presidente di questa Assemblea. Quanto alla presidenza della Banca, esprime un'assoluta contrarietà rispetto all'interpretazione che il Presidente ha offerto, ed afferma che il Presidente della Banca avrebbe dovuto essere selezionato, ai sensi di statuto, in base al criterio di anzianità. Il fatto che i Consiglieri non fossero Consiglieri indipendenti non preclude la loro eleggibilità perché lo Statuto prevale rispetto alle disposizioni consiliari che hanno eventualmente attribuito incarichi esecutivi.

Quanto alla presidenza dell'Assemblea, Carlo Pavesi comunica di condividere quanto rappresentato dal Collegio Sindacale (la presidenza dell'Assemblea determinata secondo un diverso modello

di selezione) e pure ribadisce che nessun Consigliere in questa occasione avrebbe potuto giustificarsi a ragione dell'ampio preavviso. Evidenzia l'importanza del tema in trattazione osservando che il Presidente di quest'Assemblea - che, oltretutto, è un candidato di una delle liste che si confrontano oggi (condizione che già dovrebbe suggerire una particolare prudenza) - è chiamato a prendere decisioni che, come ha affermato il Collegio Sindacale, riguardano l'ammissione al voto di soci in un contesto che registra le contestazioni a tutti note e le difficoltà in corso. Si tratta di una carica che ha, oggi, un significato particolare.

Quanto poi alla relazione del Collegio Sindacale (che, molto tardiva, interviene anche sul tema dell'ammissione al voto e della rilevanza del patto tra Lonestar, POP 12 e Spininvest) si riserva di intervenire all'inizio della discussione.

Al termine dell'intervento, il Presidente afferma di rispettare l'opinione dell'avvocato Pavesi (dato che è importante ascoltare tutte le opinioni che contribuiscono agli odierni lavori), ribadendo tuttavia di non condividerla ai sensi di legge e di Statuto.

Confermata l'intervenuta apertura della seduta, il Presidente anticipa di voler dare lettura, anche per dare una disciplina utile a tutti per lavorare al meglio in una giornata così importante, di alcune regole a cui si atterrà nel corso della giornata odierna, regole alle quali anticipa di volersi attenere scrupolosamente.

Rammenta che - com'è noto e in linea generale di sistema - l'art. 2371, comma 1, Codice civile, stabilisce, *inter alia*, che il Presidente dell'Assemblea regoli lo svolgimento dell'Assemblea medesima restando attribuiti allo stesso, secondo il più consolidato e convincente orientamento interpretativo, poteri non comprimibili dall'Assemblea medesima.

Ricorda quindi come le regole statutarie e regolamentarie adottate dalla Banca, per un verso (art. 14, comma 3, dello Statuto), attribuiscono al Presidente dell'Assemblea la constatazione della regolarità della convocazione e della costituzione, l'accertamento del diritto ad intervenire all'Assemblea, la direzione e regolazione delle discussioni e delle votazioni, nonché l'accertamento dei risultati in conformità al Regolamento assembleare tempo per tempo vigente. Inoltre gli artt. 4, comma 2, e 14, comma 1, del Regolamento assembleare statuiscono, rispettivamente, che il Presidente ha il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori assembleari, mantenendo ordine e garantendo l'esercizio dei diritti nonché il rispetto dei doveri di ciascuno, precisando che, a tal fine, può assumere i provvedimenti ritenuti più idonei (art. 4 comma Regolamento assembleare) e che, per quanto non previsto nel Regolamento, si osservano le norme di legge, regolamentari e statutarie, fermo restando il potere del Presidente di adottare le misure e le soluzioni ritenute più opportune ai sensi di legge e di Statuto.

Con particolare riferimento alla disciplina applicabile agli interventi ed alla discussione assembleare, il Presidente rammenta che sono previste le seguenti n. 6 disposizioni base, o guida, che il Presidente medesimo ritiene di essere tenuto a fare rigorosamente rispettare e conseguentemente a fare applicare:

Punto n. 1: Ogni intervento deve essere chiaro, conciso e pertinente (art. 8, comma 7, Regolamento assembleare).

Punto n. 2: Per favorire la più ampia partecipazione il periodo di tempo a disposizione per ogni intervento deve essere contenuto in un limite di durata non superiore a cinque minuti (art. 8, comma 8, Regolamento assembleare).

Punto n. 3: Nonostante ciò, il Presidente, tenuto conto dell'importanza dell'argomento in discussione e del numero dei richiedenti la parola, può determinare in ogni momento una diversa durata, maggiore o minore, degli interventi, comunque non inferiore a due minuti e trenta secondi (art. 8, comma 9, Regolamento assembleare).

Punto n. 4: Il Presidente ha la facoltà di non rispondere a domande non pertinenti rispetto al punto dell'ordine del giorno in discussione o, comunque, irrilevanti per le determinazioni dell'Assemblea (art. 9, comma 3, Regolamento assembleare).

Punto n. 5: Il Presidente, cui compete il mantenimento dell'ordine durante i lavori assembleari, ha facoltà di togliere la parola all'intervenuto che, nonostante il richiamo a più corretto comportamento, non si attenga alle precisazioni del Regolamento assembleare e mantenga atteggiamenti in contrasto con l'esigenza del regolare svolgimento dei lavori assembleari. Per fare un esempio, l'intervenuto che tratti argomenti non posti all'ordine del giorno, si dilunghi nell'esposizione oltre il limite del tempo stabilito, o comunque, ogni altra ragionevole necessità, si esprima in modo sconveniente o ingiurioso oppure sia motivo di disordine (art. 10, comma 1, Regolamento assembleare).

Punto n. 6: Il Presidente richiama all'ordine e all'osservanza del Regolamento coloro che impediscono agli altri la discussione oppure ostacolano con il loro comportamento il regolare svolgimento dell'Assemblea. Ove il richiamo risulti vano, il Presidente può disporre che le persone precedentemente

ammonite siano allontanate dai locali per tutta la fase della discussione (art. 10, comma 2, Regolamento assembleare).

Alla luce di quanto sopra, al fine di consentire a tutti gli aventi diritto di disporre del tempo necessario per esprimere il loro pensiero, il Presidente sottolinea che gli interventi dovranno essere contenuti in cinque minuti e le repliche in tre minuti.

Egli si augura, quindi, che, al di là di queste norme ferree, questa Assemblea possa essere costruttiva ed auspica che si possa lavorare in un ambiente tale da poter consentire a tutti di parlare e di contribuire ad una decisione di importanza capitale per la Banca.

Chiede di intervenire Dario Radaelli ed il Presidente lo invita ad attendere. Segue un breve scambio di battute relative anche al momento in cui è possibile procedere all'accreditamento, nel corso del quale il Presidente invita Dario Radaelli - che chiede un chiarimento sulla forma del verbale della corrente assemblea - ad attendere, per l'intervento, di essere a tal fine chiamato; a questo punto precisa di essere stato interrotto proprio mentre era in procinto di designare, in coerenza con le delibere consiliari del 3 settembre ultimo scorso, il notaio Filippo Zabban per la redazione del verbale dell'Assemblea corrente, fatta precisazione che il medesimo provvederà per scrittura privata.

Con il consenso del Presidente, il signor **Dario Radaelli**, delegato del signor Paolo Iemmi, prende quindi la parola e chiede che si proceda alla redazione del verbale per atto pubblico, anche attesa l'importanza capitale della presente Assemblea. Osserva che, ove il verbale dovesse essere redatto per atto pubblico, il notaio Zabban probabilmente non potrebbe redigerlo perché fuori giurisdizione. Esprime il dubbio che il prestigioso studio Zabban Notari Rampolla di Milano sia stato convocato proprio per evitare di redigere un atto

pubblico e chiede, per il caso il notaio Zabban presente non potesse provvedervi essendo fuori Regione, si interpelli un notaio di Genova che possa, una volta reperito telefonicamente, redigere il verbale della corrente riunione.

Al termine dell'intervento, il Presidente precisa che la Banca, in coerenza con il comportamento finora tenuto, affida la funzione di segretario a persona istituzionalmente adeguata, e tale è considerato il notaio. Nel caso specifico, il notaio è stato individuato nella persona di un cittadino milanese, ivi residente, estraneo rispetto a qualsiasi interesse comunque relativo alla Banca e ai soci; afferma trattarsi di un professionista con ampia esperienza nell'ambito delle società quotate, anche di natura bancaria. La sua individuazione, fermo restando quanto precede, si colloca in termini di continuità rispetto all'esperienza dell'Assemblea del 29 marzo 2018, considerando che sia il segretario di quella riunione che il segretario di quella in corso sono *partners* del medesimo studio.

Ricorda quindi che l'Assemblea ordinaria, a differenza di quella straordinaria, non richiede la presenza di un notaio, come da prassi, e quindi il verbale non deve risultare da atto pubblico. Conclude affermando quindi che, ove si contestasse la legittimità dell'intervento del notaio, sarebbe possibile rendere ulteriori informazioni in proposito.

Dario Radaelli evidenzia di aver parlato di opportunità e non di legittimità e, dalla platea, viene proposto che si ponga ai voti la designazione del segretario della riunione. Dario Radaelli, terminando il proprio intervento, asserisce di nutrire qualche dubbio personale sul fatto che lo studio notarile in questione sia del tutto estraneo.

Il Presidente, preso atto della proposta di mettere al voto la designazione del segretario, chiede a Computershare se si possa

procedere ad una votazione in proposito; avuta quindi conferma che è già possibile procedere in tal senso, il Presidente osserva che mettere al voto la designazione del segretario potrebbe comportare un rallentamento dei lavori ove dovesse procedersi ad una sostituzione.

Dopo aver sottolineato il rapporto di fiducia che deve intercorrere con il designato alla funzione di segretario, il Presidente - rilevato che è stata rimarcata l'importanza di quanto posto all'ordine del giorno ed è stato domandato di mettere al voto la designazione del segretario - chiede se l'Assemblea ritenga di procedere in tal senso.

Ottenuta da Computershare ulteriore conferma che è già possibile procedere alla votazione richiesta, il Presidente comunica che è presente il 64,02% degli aventi diritto.

Precisato il Presidente – in risposta ad un intervento dalla platea - che tale dato è al lordo delle quote congelate, Filippo Zabban interviene precisando di essere notaio a Milano e di essere stato designato quale testimone qualificato sulla base di un'esperienza di trent'anni in questo settore; conferma di non essere presente quale pubblico ufficiale e che, lavorando a Milano, non potrà dar luogo alla redazione del verbale per atto pubblico. Rammenta che l'Assemblea della Società del marzo 2018 è stata verbalizzata per atto privato da un collega del proprio studio.

Quindi, su incarico del Presidente, Filippo Zabban invita gli aventi diritto a votare - mediante l'utilizzo del *radiovoter* – in senso favorevole all'attribuzione in proprio favore del ruolo di segretario di questa riunione ovvero in senso contrario, ove si desiderasse la sostituzione del segretario designato con un notaio genovese, il quale ultimo potrebbe provvedere alla redazione di un atto pubblico. Precisa che è consentita anche l'astensione dal voto.

Fa quindi presente che la *slide* con istruzioni sulle modalità di utilizzo del *radiovoter* sono proiettate in questo momento sullo schermo alle spalle del tavolo di presidenza. Comunica che, dopo aver selezionato “favorevole”, “contrario” o “astenuto”, occorre confermare la scelta con il tasto “OK”.

Nel corso delle operazioni di voto viene ulteriormente ribadito che la votazione ha ad oggetto l’incarico di segretario della corrente riunione a Filippo Zabban.

Segue scambio di battute tra il Presidente e la platea, al termine del quale, dichiarate chiuse le operazioni di voto ed in esito ad esse - avvenute mediante utilizzo del *radiovoter* e con dichiarazione di voto differenziato, ove necessario – ne proclama il risultato come segue, dopo aver anticipato l’espressione di una larga maggioranza a favore della conferma di Filippo Zabban a segretario della riunione:

- favorevoli n. 29.691.056.667 azioni, pari al 92,03%, delle azioni ammesse al voto ed al 53,72% del capitale sociale complessivo;
- contrarie n. 618.264.050 azioni, pari all’1,91% delle azioni ammesse al voto ed al 1,11% del capitale sociale complessivo;
- astenute n. 995.103.843, pari al 3% delle azioni ammesse al voto ed al 1,8% del capitale complessivo;
- non votanti n. 955.009.218 azioni, pari al 2,96% delle azioni ammesse al voto ed al 1,72% del capitale sociale complessivo.

Il Presidente quindi conferma l’incarico al notaio Filippo Zabban (di seguito anche il “**Segretario**”) ad assumere il ruolo di segretario dell’Assemblea odierna.

Chiede quindi al Segretario di effettuare alcune comunicazioni all'Assemblea per suo conto.

Filippo Zabban, ringraziati il Presidente e gli azionisti, precisa che i risultati comunicati dal Presidente sono relativi a percentuali che tengono conto delle sterilizzazioni del voto sulle cui circostanze gli intervenuti avranno a breve migliore illustrazione.

Rammenta quindi che:

- è stata qui convocata per questo giorno e luogo alle ore 10, in unica convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia;
- l'avviso di convocazione è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 125-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (nel prosieguo anche **Testo Unico della Finanza** o **TUF**), sul sito Internet della Banca il 6 agosto 2018 e, per estratto, sul Sole 24 Ore del 7 agosto 2018, con il seguente ordine del giorno:

1) Proposte pervenute, ai sensi dell'art. 2367 del Codice Civile, dall'azionista POP 12 S.à r.l.:

1.1) proposta di revoca dell'attuale Consiglio di Amministrazione composto dagli amministratori in carica Paolo Fiorentino, Sara Armella, Vittorio Malacalza, Remo Angelo Checconi, Luciano Pasquale, Ilaria Queirolo, Lucia Venuti, Giulio Gallazzi, Giuseppe Pericu, Massimo Pezzolo, Marina Luisa Pasotti, Giacomo Fenoglio e della dimissionaria Francesca Balzani. Deliberazioni inerenti e conseguenti

1.2) in caso di approvazione della proposta di revoca dell'attuale Consiglio di Amministrazione di cui al punto 1.1 all'ordine del giorno - elezione

del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti

1.3) elezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e – in caso di approvazione della proposta di revoca dell'attuale Consiglio di Amministrazione di cui al punto 1.1 all'ordine del giorno - del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti

1.4) in caso di approvazione della proposta di revoca dell'attuale Consiglio di Amministrazione di cui al punto 1.1 all'ordine del giorno - determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti

2) Proposte pervenute, ai sensi dell'art. 2367 del Codice Civile, dall'azionista Malacalza Investimenti S.r.l.:

2.1) proposta di revoca di tutti i componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione

2.2) in caso di approvazione della proposta di cui al punto 2.1, nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei Membri del Consiglio medesimo, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto

2.3) in caso di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, determinazione dei compensi degli Amministratori

3) In caso di mancata approvazione delle proposte di cui ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno, integrazione della

composizione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice Civile e dell'art. 18 dello Statuto - nomina del Presidente, del Vice Presidente e di Consiglieri di Amministrazione

4) Integrazione del Collegio Sindacale: nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

- nell'avviso di convocazione è stato segnalato il diritto degli azionisti di chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno e/o di presentare nuove proposte di delibera ai sensi dell'art. 126 *bis* TUF;

- il socio Malacalza Investimenti si è avvalso della facoltà di chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno, presentando, in data 16 agosto 2018, richiesta d'integrazione dello stesso con l'inserimento del seguente nuovo punto: "Nel caso in cui per effetto di dimissioni o di altra ipotesi di cessazione della carica l'intero Consiglio di Amministrazione s'intenda decaduto ai sensi dell'art. 18, punto 12, dello Statuto, nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei membri del Consiglio medesimo ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, nonché determinazione dei compensi degli amministratori", completa della certificazione attestante, ai sensi delle vigenti normative, la titolarità di una partecipazione nel capitale della Banca superiore alla soglia del 2,5% delle azioni della stessa.

In data 3 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato d'integrare l'ordine del giorno Assembleare come da richiesta formulata dal socio Malacalza Investimenti: è stato pertanto pubblicato avviso d'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 125 *bis* TUF

sul sito Internet della Banca il 3 settembre 2018, nonché, ai sensi della stessa norma, sul quotidiano Il Sole 24 Ore del 4 settembre 2018, rendendo noto che l'ordine del giorno risultava essere integrato con il seguente nuovo punto 5:

Punto 5) Nel caso in cui per effetto di dimissioni o di altre ipotesi di cessazione dalla carica l'intero Consiglio di Amministrazione s'intenda decaduto ai sensi dell'art. 18.12 dello Statuto, nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei membri del Consiglio medesimo ai sensi dell'art. 18 dello Statuto nonché determinazione dei compensi degli Amministratori.”.

Nel medesimo avviso d'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria è stato reso noto altresì che, a seguito dell'intervenuta decadenza del Consiglio di Amministrazione, i precedenti punti 1, 2 e 3 dell'ordine del giorno, non saranno posti in discussione né in votazione, fatta ad ogni effetto precisazione che la nomina dell'organo amministrativo prevista nell'integrazione presentata ai sensi dell'art. 126 *bis* TUF, oltre a rappresentare esigenza sostanziale per il ripristino di un organo amministrativo completo ed adeguato, rimane comunque coerente anche con l'ordine del giorno originario, ovvero con l'ordine del giorno formulato sulla base dell'istanza dei due soci Malacalza Investimenti e POP 12 ai sensi dell'art. 2367 Codice Civile, come era specificato rispettivamente nei punti 1.2 e 2.2..

Ai sensi dell'art. 126 *bis*, comma 4, TUF, il socio Malacalza Investimenti ha predisposto una relazione riportante le motivazioni relative alla richiesta d'integrazione dell'ordine del

giorno Assembleare sopra trascritta, e a sua volta il Consiglio di Amministrazione della Società ha espresso in una apposita relazione le proprie valutazioni in merito alla medesima richiesta pervenuta dal predetto socio. Tali documenti sono stati messi a disposizione del pubblico il 3 settembre 2018 ai sensi dell'art. 125 *ter*, comma 1, TUF, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket-Storage e sul sito Internet della Società nel rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa vigente, con facoltà per i Soci di ottenerne copia e sono stati inclusi in copia nel fascicolo distribuito ai presenti.

- In data 4 settembre 2018 il socio POP 12 - ai sensi dell'articolo 26 (Collegio Sindacale - Revisione legale) dello Statuto sociale ed in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea - ha presentato, sulla materia indicata al punto 4) dell'ordine del giorno, due candidature per la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente della Banca, come da documentazione messa a disposizione del pubblico in data 5 settembre 2018 ai sensi dell'articolo 125-*ter*, comma 1, TUF, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket-Storage e sul sito Internet della Società, con facoltà per Soci di ottenerne copia ed inclusa in copia nel fascicolo distribuito ai presenti; in data 6 settembre 2018 il socio POP 12 ha fatto pervenire alla Società, ai sensi delle vigenti normative, l'attestazione comprovante la titolarità della partecipazione indicata nella lettera di presentazione della candidatura.

Filippo Zabban precisa, in relazione al grado di aggiornamento del documento che sta leggendo, che esso va integrato con la

precisazione che, nella serata di ieri, 19 settembre, è intervenuta candidatura ai ruoli di Sindaco effettivo e di Sindaco supplente a cura del socio Malacalza Investimenti; dà atto che di tali candidature si darà conto nel corso della trattazione del relativo e specifico punto all'ordine del giorno.

Quindi prosegue nel rammentare che, fermo restando quanto sopra comunicato, nessun altro Socio o gruppi di Soci si è avvalso della facoltà, indicata nell'avviso di convocazione, di chiedere l'integrazione delle materie da trattare ovvero di presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126 *bis* TUF.

Quindi, su indicazione e con l'ausilio del Presidente per la loro individuazione, Filippo Zabban comunica che:

- per il Consiglio di Amministrazione sono intervenuti, oltre al Presidente della sessione assembleare, l'Amministratore Delegato Paolo Fiorentino, e la consigliera Luisa Marina Pasotti, e, pertanto, tre consiglieri di amministrazione;
- per il Collegio Sindacale, sono intervenuti il Presidente, Carlo Lazzarini, ed i sindaci Fiorenza Della Rizza e Giancarlo Strada.

Il Segretario, quindi, invita a considerare – nell'auspicio di favorire la serenità del dialogo – che, quale che sia la tesi sulla spettanza del diritto a presiedere l'Assemblea, il risultato determinato dalle presenze odierne sarebbe comunque quello di attribuire al consigliere Giulio Gallazzi la presidenza dell'assemblea; ciò, sia nel caso – secondo l'opinione del Collegio Sindacale - che sia l'art. 14 dello Statuto a pilotare la scelta del Presidente della sessione, sia che invece la presidenza sia connessa allo specifico ruolo del dottor Gallazzi, come la Società ha verificato anche a mezzo dell'acquisizione dell'autorevole parere del professor Piergaetano Marchetti.

A seguito di intervento dalla platea e fuori microfono sulla circostanza che la presidenza dell'Assemblea sia stata determinata da "giochetti", il Presidente, anticipata l'intenzione di rispondere a braccio a tale affermazione, precisa che ci sono occasioni in cui è semplice ed è facile comportarsi in tal modo, ma ci sono pure occasioni in cui le persone che si hanno dinanzi non giocano e non si nascondono. Il Presidente comunica quindi di aver dato, per senso di responsabilità (ritenendo un onere e un onore servire la Banca), la propria disponibilità ad assumere la carica, nonché, ove l'applicazione dei meccanismi statutari lo avesse comportato, ad assumere la presidenza dell'odierna riunione, sebbene si trattasse di una seduta non semplice. Ribadito che si tratta di un onere e un onore, comunica di non accettare considerazioni di questo genere, perché niente è stato fatto apposta.

Quindi, invitato un interveniente che ha preso la parola dalla platea e senza microfono a riprender posto, senza rendere necessario un intervento al fine di mantenere l'ordine in sala, il Presidente chiede al Segretario di proseguire.

Filippo Zabban prosegue con le comunicazioni a nome del Presidente riferendo che:

- secondo le comunicazioni che sono state anticipate alla Banca è previsto l'intervento in Assemblea (i) del rappresentante degli azionisti di risparmio, Michele Petrerà, il quale ultimo interviene dalla platea per confermare di essere presente, e (ii) per la società di revisione Ernst&Young S.p.A., di Alessio Mari, Guido Celona e Stefania Doretti;
- il capitale sociale di euro 2.845.857.461,21 interamente versato, è costituito da n. 55.265.881.015 azioni prive delle indicazioni del valore nominale - di cui n. 55.265.855.473 azioni ordinarie e n. 25.542

azioni di risparmio convertibili-, con precisazione che le suddette azioni di risparmio convertibili non hanno diritto né di partecipare all'Assemblea né di voto e, pertanto, non vengono computate ai fini del calcolo delle maggioranze costitutiva e deliberativa;

- secondo le risultanze del libro soci, dai riscontri effettuati per l'ammissione al voto e dalle altre risultanze note alla Società, i seguenti azionisti detengono partecipazioni cosiddette rilevanti ai sensi del Testo Unico della Finanza:

- Malacalza Investimenti S.r.l., con sede in Genova titolare di numero 15.228.774.304 azioni ordinarie pari al 27,555% del capitale sociale ordinario;

- Gabriele Volpi, controllante – indirettamente tramite “Sera Foundation”, fondazione privata con sede in Malta, e “Betacorp International Ltd.”, una *limited liability company* con sede in Malta – della “Compania Financiera Lonestar S.A.”, una sociedad anonima con sede nella Repubblica di Panama, detentrici di numero 5.022.276.538 azioni ordinarie pari al 9,087% del capitale sociale ordinario;

- “First Names (Jersey) Ltd.”, una *limited liability company* con sede nelle Isole del Canale, nella qualità di *trustee* di “The Capital Investment Trust”, un *trust* con sede nelle Isole del Canale, controllante – indirettamente tramite “Time & Life S.A.”, una *société anonyme* con sede in Lussemburgo, di “Pop 12 S. à r.l.”, una *société à responsabilité limitée* con sede in Lussemburgo, detentrici di numero 3.000.000.000 azioni ordinarie, pari al 5,428% del capitale sociale ordinario.

Richiama espressamente in proposito le disposizioni dell'art. 120 TUF e relative norme applicative in merito all'esclusione del diritto di voto per gli azionisti i quali possedendo - direttamente o indirettamente -

una partecipazione eccedente la soglia in proposito prevista dalla legge, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla Società e alla Commissione Nazionale per la Società e la Borsa (nel prosieguo “**Consob**”).

Ricorda, sempre a nome del Presidente, che, con riferimento a tale obbligo di comunicazione sono considerate, ai sensi dell’art. 118 del Regolamento Emittenti Consob (di seguito anche “**Regolamento Emittenti**”), anche le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, allorché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di istruzioni specifiche da parte del delegante.

Il Presidente riprende la parola ricordando inoltre le disposizioni degli artt. 19, 20, 22, 24 e 25 TUB in merito all’esclusione del diritto al voto per quei soci i quali, possedendo, direttamente o indirettamente, partecipazioni che comportino il controllo o la possibilità di esercitare un’influenza dominante sulla Banca o che attribuiscono una quota di diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%, tenuto conto delle azioni o quote già possedute, non abbiano richiesto ed ottenuto la prescritta autorizzazione dalla BCE, ovvero abbiano omesso le previste comunicazioni, ovvero non siano in possesso dei requisiti di onorabilità prescritti per i partecipanti al capitale.

Rammenta, quindi, agli intervenuti che l’art. 122 TUF prevede fra l’altro che:

*“1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l’esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro 5 giorni dalla stipulazione, sono a) comunicati alla Consob, b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana, c) depositati presso il registro delle imprese del*

*luogo ove la società ha la sua sede legale, d) comunicati alle società con azioni quotate.*

*omissis*

*4. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato.”.*

Il Presidente comunica che, per quanto consta alla Banca, alla data della presente Assemblea, risulta noto il seguente accordo tra azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF, le cui informazioni essenziali sono disponibili sul sito Internet della Società:

- patto parasociale sottoscritto in data 25 agosto 2018 tra POP 12, Compagnia Financiera Lonestar e Spininvest, che rappresenta un patto di sindacato dell'esercizio del diritto di voto rilevante ai sensi dell'art. 122, comma 1, TUF; a tale patto risultano conferite complessivamente numero: 8.399.676.538 azioni ordinarie della Banca, pari a circa il 15,198% del capitale sociale con diritto di voto.

La Banca in data 13 settembre 2018 ha ricevuto una comunicazione da parte di Banca d'Italia indirizzata ai soci Spininvest, Compagnia Financiera Lonestar e POP 12 del preciso seguente tenore:

*“Oggetto: CARIGE S.p.A. - patto di sindacato avente ad oggetto l'esercizio del voto nella nomina degli organi sociali.*

*Con nota del 29 agosto u.s. è stata comunicata a questo Istituto l'avvenuta sottoscrizione, in data 25 agosto u.s., di un patto parasociale tra i seguenti tre azionisti di Banca Carige: POP 12 S. à r.l., Compagnia Financiera Lonestar S.A. e Spininvest S.r.l.*

*Le partecipazioni detenute dai soci aderenti al patto parasociale si commisurano complessivamente al 15,198% del capitale della Banca Carige S.p.A., al di sopra della soglia del 10%, che - ai sensi degli artt. 22 e segg. della direttiva 2013/36/UE (CRDIV), come recepiti dagli artt. 19 e segg. dei decreti*

*legislativi 385/1993 (Testo Unico Bancario) e dall'art. 5 del Decreto del Presidente del CICR 27 luglio 2011 numero 675 - comporta l'avvio del procedimento autorizzativo disciplinato dalle medesime norme.*

*Ai sensi dell'art. 4 (1) (C) del Regolamento (UE) n. 1024/2013 del 15 ottobre 2013, la competenza da adottare il relativo provvedimento spetta alla Banca Centrale Europea su proposta della Banca d'Italia, con le modalità stabilite dall'art. 15 del citato Regolamento e dagli artt. 85 e segg. del Regolamento (UE) n. 468/2014 della Banca Centrale Europea del 16 aprile 2014.*

*In relazione a quanto precede, d'accordo con la Banca Centrale Europea, si invitano gli aderenti al patto parasociale a inviare a questo istituto, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente nota, l'istanza di autorizzazione relativamente alla partecipazione congiunta posseduta nel capitale di Banca Carige, accludendo la documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti previsti dalla richiamata normativa in materia.*

*Qualora entro tale termine non risultasse presentata l'istanza per l'autorizzazione, questo Istituto avvierà il procedimento amministrativo di ufficio. La Banca d'Italia fa presente che, ai sensi dell'art. 24 del Testo Unico Bancario, in mancanza di autorizzazione, non possono essere esercitati i diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla Società per la quota azionaria che nel complesso eguaglia o eccede la suindicata soglia del 10% del capitale di Banca Carige.”.*

*Ad esito di ricorso ex articolo 700 Codice di Procedura Civile. presentato da Malacalza Investimenti in data 5 settembre 2018, il Tribunale di Genova ha accolto parzialmente il ricorso medesimo per quanto di ragione e per l'effetto ha disposto che “Carige S.p.A., o il Presidente dell'Assemblea ordinaria degli azionisti fissata per il prossimo 20 settembre, ammetta la lista presentata da POP 12 S. à r.l.” come rappresentativa di diritti di voto derivanti dal patto parasociale del 25 agosto*

*2018, pari al solo 9,99% del capitale sociale”. In particolare, il Tribunale, in parte motivata, ha precisato che “la partecipazione del 9,99%, riconoscibile allo stato e salve risultanze del procedimento autorizzativo, in capo ai componenti del patto del 25 agosto 2018, deve essere suddivisa proporzionalmente fra loro, nel rispetto delle partecipazioni dedotte nel patto”.*

Ad esito delle indicazioni dell’Autorità di Vigilanza e del provvedimento del Tribunale di Genova, il Presidente dichiara che gli aderenti al succitato patto parasociale del 25 agosto 2018 saranno ammessi al voto per tutte le deliberazioni all’ordine del giorno, per il numero di azioni immediatamente inferiori al 10% del capitale. Ricorda che i riscontri effettuati dalla Banca sulla base delle informazioni disponibili per l’ammissione al voto includono le indicazioni dell’Autorità di Vigilanza e del Tribunale di Genova.

Invita quindi gli intervenuti a comunicare se qualcun altro si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto, ai sensi delle normative sopra indicate, e cioè gli artt. 120 e 122 TUF e 19, 20, 22, 24 e 25 TUB.

Prende a questo punto la parola **Carlo Pavesi**, il quale fa presente come il Presidente dell’Assemblea abbia ricordato i contenuti della sentenza del Tribunale di Genova e del provvedimento di Banca d’Italia; riferisce di ritenere quindi necessario spendere una parola introduttiva perché ciò riguarda, complessivamente, la gestione di questa Assemblea.

Afferma quindi che la rappresentazione che è stata data coglie soltanto una parte della realtà di quanto successo e che riguarda gli assetti proprietari di Banca Carige. In riferimento all’intervento del Tribunale e, soprattutto, di Banca d’Italia, riferisce che è stata Malacalza Investimenti (che si è attivata sostituendosi a Banca Carige, che è il depositario di questo dovere e che ha il dovere di verificare

che i propri azionisti siano regolari) a proporre questo ricorso ex art. 700; circostanze delle quali il Collegio Sindacale si è accorto il 18 settembre, quando le cose erano già in uno stadio molto avanzato.

Questo ricorso ha riconosciuto e ha consentito di riconoscere alla Banca d'Italia e al Tribunale di Genova – con un provvedimento unico in Italia, facendo Carlo Pavesi presente di non avere memoria di altro provvedimento con il quale un Tribunale e la Banca d'Italia abbiano riconosciuto una simile ricorrenza - l'illegittimità di un patto parasociale che riguarda una banca.

Sottolinea che l'illegittimità di un patto parasociale che riguarda una banca (illegittimità derivante dalla mancata richiesta dell'autorizzazione, cioè la regola d'ingaggio normale in ogni Istituto vigilato) comporta una serie di conseguenze. La prima, la più ovvia, è quella su cui è intervenuta Banca d'Italia, cioè il congelamento di una quota dei diritti di voto. Circostanza questa inevitabile leggendo la norma, come avrebbe capito chiunque. Carlo Pavesi si dichiara quindi stupito che, nell'elenco delle disposizioni rilevanti, manchi il riferimento all'art. 5 del Decreto citato da Banca d'Italia e dal Tribunale di Genova a sostegno delle proprie decisioni.

Precisa che, al di là di ciò, la Banca d'Italia stabilisce una premessa rilevando trattarsi di un patto parasociale che andava comunicato e che, quindi, era rilevante; ciò determina una serie di conseguenze: la prima è, ovviamente, la sterilizzazione dei voti in eccesso e la seconda quella che impone di valutare se l'aggregato di queste quote, in un contesto che si riserva di spiegare, è più allargato e determini o meno l'esercizio (o meglio la possibilità di esercizio) di un'influenza notevole sulla Banca.

Carlo Pavesi precisa che si sta parlando di vigilanza prudenziale su intermediari regolamentati, ambito in cui valgono regole che devono

consentire all'Autorità di controllare preventivamente chi aspira a governare una Banca. Considera che sia scontato che POP 12, con il Patto Parasociale, aspiri a governare la Banca; POP 12 ha infatti presentato una lista di maggioranza ed ha indicato l'Amministratore Delegato all'interno della propria lista, nonché un Presidente ed un programma di governo la cui condivisibilità è tema di merito. Quello che è certo è che si tratta un soggetto che è nella condizione di esercitare un'influenza notevole.

Carlo Pavesi afferma di aver intravisto nelle parole del Presidente un rischio enorme per la Banca ovvero la possibilità che il Presidente ritenga, invocando il provvedimento di Banca d'Italia, di sottrarsi ad un'autonoma valutazione (che rientra invece nei suoi doveri) sulla sussistenza, in questo caso ed a prescindere dal provvedimento sul congelamento dei voti, degli estremi di un'influenza notevole. Invita quindi il Presidente a leggere anche la sentenza del Tribunale di Genova, che non ha autorizzato questa conclusione "sbrigativa": il provvedimento non ha detto di far "finta di niente" ma ha affermato che il Tribunale, in questo momento e per una serie di ragioni, poteva intervenire solo sul 5% in eccesso.

Prosegue il delegato, affermando che il tema dell'influenza notevole – tema critico che sarà ovviamente vagliato dall'Autorità di Vigilanza – dovrà necessariamente essere valutato oggi da questo Presidente, che di ciò si assumerà ogni responsabilità. Ritiene infatti che il Presidente - che ha così tanto insistito per dirigere questa Assemblea, con lo spirito di servizio che ha ricordato prima - dovrebbe, con lo stesso spirito di servizio, aver studiato ed approfondito la normativa poiché non sarà accettabile una conclusione del tipo "Banca d'Italia non l'ha detto". Ciò innanzitutto perché non vige, in questa materia, il silenzio – assenso e quindi non si può sostenere che l'Autorizzazione sussista

in quanto Banca d'Italia non dice nulla; in secondo luogo perché Banca d'Italia non si è espressa per la banale ragione che nessuno l'ha interpellata in proposito.

Afferma che, in mancanza di una richiesta di autorizzazione, spetta in questa sede al Presidente esprimersi.

L'influenza notevole comporta pacificamente la sospensione integrale dei diritti di voto e degli altri diritti, sospensione degli altri diritti sulla quale la Banca, stranamente, non si esprime. Evidenzia come non si stia facendo riferimento al solo diritto di voto ma anche alla sospensione degli altri, e, tra questi ultimi, del diritto di presentare una lista.

Carlo Pavesi precisa che il proprio intervento è una supplica per la regolarità dell'Assemblea con preghiera di inibire il voto integralmente, riconoscendo l'esistenza di un'influenza notevole, senza nascondersi dietro Banca d'Italia, e di non mettere ai voti, per la stessa ragione, la lista.

Ribadisce di considerare, infatti, che la sospensione dei diritti sia integrale, come afferma essere pacifico.

Afferma quindi di voler aggiungere un ulteriore argomento in proposito, anticipando che esso verte sul tema della sollecitazione delle deleghe. Osserva quindi che la lista capeggiata da POP 12 è stata sostenuta – secondo quanto gli risulta ed anche secondo le notizie di stampa – da una assai intensa sollecitazione di deleghe.

Il problema in proposito non consiste, come è stato invece rappresentato, nella valutazione della correttezza formale di questa attività dal momento che nessuno di noi può giudicarla, dato che non si ha accesso a questo tipo di informazioni. Carlo Pavesi rileva che, qualche giorno fa, Morrow Sodali è stata costretta a modificare e integrare il prospetto e ciò legittima il dubbio sul fatto che tutto fosse

regolare. Il tema, a prescindere da ciò, è che la delega, specialmente quella con delle istruzioni di voto precise, diventa - di fatto - a sua volta adesione ad un patto parasociale; pertanto tutte le deleghe che sono state raccolte vanno ad incrementare la quota e, già a voler applicare in maniera minimale il provvedimento di Banca d'Italia, devono essere sospese.

Quindi il 9,9 del Patto deve essere depurato non solo delle azioni di proprietà, ma anche di quelle ad esso riconducibili o sulle quali il Patto ha un'influenza o delle quali il Patto può disporre in forza di accordi, come avviene, appunto, nel caso di delega.

Carlo Pavesi osserva come sarebbe antipatico che il Tribunale dovesse ricordarlo una seconda volta.

A seguito dell'invito del Presidente a concludere essendo quasi terminati i cinque minuti a disposizione per l'intervento, Carlo Pavesi chiede di non essere interrotto ed osserva come questa aggregazione sia parte, come ritiene debba bene sapere un esperto come il notaio Zabban, del naturale fenomeno della concertazione che non è sottoposto a vincoli formali; non si deve dimostrare l'esistenza di un accordo formale in quanto il fenomeno di collaborazione si esprime nelle forme più svariate.

Conclude quindi chiedendo, in via preliminare, che venga integralmente inibito il voto al patto (a ragione del riconoscimento - che spetta al Presidente - dell'influenza notevole), si inibisca la lista (che costituisce esercizio degli altri diritti a cui si applica la stessa sanzione) e venga inibito, se si volesse applicare il limite del 9,9%, il voto delle deleghe.

Al termine, il Presidente ringrazia Carlo Pavesi per l'appassionata esposizione ed afferma che il punto di vista espresso è chiarissimo;

ritiene altrettanto chiarissima la sentenza del Tribunale di Genova ed afferma di volersi ad essa scrupolosamente attenere.

Ricorda inoltre che per giurisprudenza rilevante - Tribunale di Brescia, 3 giugno 2009 - il Presidente dell'Assemblea può escludere un socio dalla votazione solo ove rilevi *ictu oculi*, senza la risoluzione di questioni interpretative, la sussistenza di impedimenti di diritti di voto. Ebbene dal provvedimento del Tribunale di Genova emerge chiaramente che la questione dell'influenza notevole non è affatto questione rilevabile *ictu oculi* e comunica che analogo discorso vale per l'esercizio degli altri diritti, pur sempre connessi al diritto di voto. A ciò il Presidente chiarisce di volersi attenere.

Interviene quindi **Guido Alpa** che – comunicato di prendere la parola per delega del signor D'Andria, rappresentante di POP 12 – precisa che riprenderà la parola, se gli sarà consentito, anche nella discussione sul punto 5 all'ordine del giorno.

Auspica che la corrente Assemblea non si trasformi in un'aula del Palazzo di Giustizia e riferisce che di questi temi si è già discusso sabato scorso, con l'avvocato Pavesi, per tre ore e mezzo. Ritiene che il provvedimento del Giudice sia molto chiaro: ammette la lista alla votazione entro il 9,99% e non qualifica il patto come “illegittimo”; precisa che la lista non potrà essere votata dal 15% per la semplice ragione che il procedimento amministrativo relativo alla richiesta che si doveva fare alla Banca d'Italia è incompleto.

Egli comunica quindi di condividere la posizione del Presidente, che ha precisato quali sono gli orientamenti della giurisprudenza a proposito dell'espressione del patto. Rileva che le tesi in questa sede rappresentate da Carlo Pavesi sono già state formulate nelle difese, sono state lette e discusse nel corso dell'udienza di sabato scorso, e il provvedimento del Giudice le ha disattese. Afferma che esse non

possono pertanto essere presentate in questa sede come nuove, dato che esse sono state superate dal provvedimento del Giudice.

Chiede quindi al Presidente di proseguire con i lavori dell'Assemblea e di consentire a tutti di partecipare, visto che l'Assemblea dei Soci deve perseguire l'interesse della Società e non, invece, limitarsi al duello fra parti contrapposte.

Guido Alpa, preso atto di avere ancora un po' di tempo a disposizione, riferisce di volere anticipare parte di quanto ha preparato per un intervento riservato a momento successivo e riferisce che Repubblica, oggi, sulla posizione della Banca Centrale Europea, scrive "Carige – La BCE vuole un nuovo piano e un'alleanza". Afferma quindi che la Banca ha bisogno di pacificazione, come egli stesso ben sa.

Volendo portare la propria esperienza personale, rammenta di essere stato amministratore della Banca dal 1997 al 2003 e poi ancora – dopo un'uscita per contrasti con l'allora Amministratore Delegato – dal 2009 al 2012 e di essere stato presidente di due compagnie di assicurazione della Carige. Sottolinea come in quella sede nacque la vicenda di controllo dell'amministrazione avendo egli promosso un'azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore delegato delle compagnie di assicurazione a ragione delle irregolarità commesse.

Crede che la Banca, che è riuscita a superare questi momenti così difficili, debba innanzitutto avere gratitudine nei confronti dei piccoli azionisti (perché hanno continuato ad avere fiducia nella Banca stessa) e per i depositanti (che non hanno ritirato i loro depositi), ma soprattutto ha bisogno di partecipazione: compartecipazione di tutti, senza la prevalenza dell'uno rispetto all'altro.

BCE ha approvato un piano che prevede un nuovo piano e un'alleanza; probabilmente la Banca da sola non può farcela e ha bisogno di un aiuto e di rafforzarsi; tali consolidamento e rafforzamento devono essere l'obiettivo del futuro.

Conclude quindi affermando che il capitalismo italiano fondato sul capitalismo familiare è, purtroppo, fallito.

Al termine dell'intervento, prende la parola il signor **Marco Bava**, il quale - fatto riferimento ai propri siti Internet [www.marcobava.it](http://www.marcobava.it), [www.nuovomodellodisviluppo.it](http://www.nuovomodellodisviluppo.it) e [www.omicidioedoardoagnelli.it](http://www.omicidioedoardoagnelli.it) - chiede che siano messi a verbale ed a disposizione dei Soci in sala il parere del professor Marchetti e la sentenza citata, affinché, chi desidera, possa leggerli e trarre le proprie conclusioni; afferma infatti, anche riferendosi ai tutori, che si è già persa troppa fiducia.

Al termine riprende la parola il Presidente comunicando che, in osservanza alla prassi consolidata più volte raccomandata dalla Consob nonché di quanto previsto dall'art. 2 del vigente Regolamento assembleare sono ammessi ad assistere all'Assemblea, naturalmente senza diritto di voto, esperti, analisti finanziari, giornalisti qualificati e rappresentanti della società di revisione a cui è stato conferito l'incarico di revisione dei bilanci.

Chiede al notaio di dare lettura dei giornalisti accreditati; Filippo Zabban, a ciò aderendo, dà lettura del seguente elenco di testate con il relativo nominativo del giornalista accreditato:

Telenord - Maurizio Michieli;

Telenord - Paolo Lingua;

MF Dow Jones - Claudia Cervini;

Mf Dow Jones - Gabriele La Monica;

RAI - Federico Simonelli;

RAI - Antonio Zagarese;

Corriere della Sera - Erica Dellacasa;  
ANSA - Paolo Algisi;  
Tam Tam Fotografie - Francesco Corradini;  
Reuters - Andrea Mandalà;  
Secolo XIX - Francesco Ferrari;  
Secolo XIX - Gilda Ferrari;  
Il Sole 24 Ore - Luca Davi;  
Imagoeconomica - Sara Minelli;  
Askanews - Silvia Borelli;  
Agi - Matteo Buffolo;  
Radiocor - Andrea Fontana;  
LaPresse - Lorenzo Allegrini;  
Corriere della Sera - Fabrizio Massaro;  
Libero - Tobia Di Stefano;  
Il Fatto Quotidiano - Ferruccio Sansa;  
Secolo XIX - Alberto Guaratti;  
Class CNBC - Salvatore Licciardello;  
La Polcevera - Ottavio Traverso;  
Liguria Business Journal - Emanuela Mortari;  
Liguria Business Journal - Odoardo Scaletti;  
Il Giornale - Cinzia Meoni;  
Repubblica - Massimo Minella;  
Milano Finanza - Luca Gualtieri,  
Bloomberg - Sonia Sirletti;  
Liguria Notizie - Luca Bartesaghi.

Al termine della lettura, il Presidente fa presente che, così come previsto dal Regolamento assembleare, la Società ha predisposto un impianto di registrazione ai fini esclusivi della verbalizzazione dell'Assemblea.

Comunica che sono presenti n. 741 azionisti aventi diritto al voto che rappresentano n. 35.390.514.159 azioni, pari al 64,036 del capitale sociale.

A seguito di richiesta dalla platea e fuori microfono, precisa, dopo aver chiesto conferma anche al Segretario, che il dato fornito è quello dei voti al lordo della sterilizzazione mentre la percentuale relativa alla partecipazione all'assemblea degli aventi diritto al voto, al netto della sterilizzazione del voto, è pari al 58,64%.

Prosegue comunicando che:

- gli aventi diritto al voto intervenuti ai sensi dell'art. 83 *sexies* TUF hanno fatto pervenire la comunicazione necessaria, ai sensi di legge, per poter partecipare all'Assemblea;
- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe alle vigenti disposizioni normative;
- nessuno degli aventi diritto al voto intervenuti è società controllata da quella di cui è in corso la presente Assemblea, per cui non si verifica la fattispecie di cui all'art. 2359 *bis* Codice Civile, né quella di cui all'art. 121 TUF.

Il Presidente dichiara che, pertanto, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita e valida per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno di convocazione.

\*\*\*

Comunica altresì che, in conformità a quanto previsto dall'art. 135 *undecies* TUF, la Banca ha individuato come Rappresentante Designato per la presente Assemblea la società ComputerShare S.p.A. (di seguito "**ComputerShare**"), con uffici a Torino, via Nizza numero 262/73, alla quale i titolari del diritto di voto hanno potuto conferire delega senza spese a loro carico.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo citato, le azioni per le quali è conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea, mentre, in relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Per la presente Assemblea interviene il signor Stefano Seglie in rappresentanza della predetta ComputerShare.

Alla stessa sono state conferite deleghe per numero 163.589.093 azioni, pari alla percentuale 0,296%.

ComputerShare, come risulta anche dal modello di delega, non rientra in alcuna condizione di conflitto di interesse indicata nell'art. 135 *decies* TUF. Tuttavia, nel caso si verificano circostanze ignote, ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, ComputerShare non intende esprimere voto difforme da quanto indicato nelle istruzioni di voto.

Precisa inoltre che:

- in relazione all'Assemblea odierna è stata promossa, tramite Morrow Sodali, una sollecitazione di deleghe ai sensi dell'art. 136 e seguenti TUF e 135 e seguenti del Regolamento Consob 11971 del 14 maggio 1999 da parte di POP 12, avente sede al numero 9 di rue Sainte-Zithe, L-2763 Lussemburgo; l'inerente avviso di sollecitazione è stato trasmesso a Banca Carige e, in data 5 settembre 2018, è stato pubblicato sul sito Internet della Banca.

Tale sollecitazione è stata promossa con riferimento ai punti 4) e 5) dell'ordine del giorno.

Su richiesta del Presidente, il Segretario rammenta che, di questa sollecitazione, ha fatto menzione, anche nella risposta ai sensi dell'art. 2408 Codice civile, anche il Presidente del Collegio Sindacale

accennando ad un'integrazione del prospetto su richiesta della Consob.

Quindi il Presidente precisa ulteriormente che:

- sono pervenute domande, via e-mail, su materia all'ordine del giorno prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127 *ter* TUF, da parte del socio Claudio Barbieri, al quale sarà fornita risposta nell'ambito dell'inerente punto all'ordine del giorno. È inoltre pervenuta, sempre via e-mail e prima dell'Assemblea, una domanda da parte del socio Andrea Bargagliotti relativamente alla revoca del Consiglio di Amministrazione; tuttavia, tenuto conto che tale materia non sarà posta in discussione né in votazione nella presente seduta come prima anticipato, la domanda del socio Bargagliotti non può essere ammessa;

- i lavori della presente Assemblea sono regolamentati, oltre che dalle norme di legge, dallo Statuto Sociale, dal vigente regolamento dell'Assemblea approvato dall'Assemblea degli azionisti del 31 gennaio 2011; copia dello Statuto e del regolamento è stata consegnata a tutti i partecipanti all'Assemblea.

Quindi il Presidente invita coloro che intendessero prendere la parola sugli argomenti all'ordine del giorno a presentare, durante la rispettiva trattazione, la richiesta d'intervento mediante l'apposita scheda di cui un esemplare è stato inserito nella documentazione consegnata a tutti gli intervenuti e altri esemplari sono a disposizione presso il personale di assistenza e la postazione di segreteria. Detta scheda dovrà essere dagli interessati consegnata direttamente alla postazione di segreteria oppure al personale di assistenza che provvederà a tale consegna.

Incarica quindi Filippo Zabban di effettuare ulteriori comunicazioni all'Assemblea.

Il Segretario anticipa che gli intervenuti conoscono già parte di quanto sarà detto a breve in quanto si tratta delle modalità di utilizzo del dispositivo per il voto. Comunica quindi che la rilevazione dei partecipanti all'Assemblea e il relativo continuo aggiornamento vengono effettuati come segue: giunti nel locale dove si sta svolgendo l'Assemblea gli aventi diritto hanno ricevuto da appositi incaricati - che rilevano la legittimazione all'intervento in Assemblea nonché le eventuali deleghe - l'apparecchiatura elettronica costituita da un telecomando, il *radiovoter*, al quale sono associati i dati identificativi dei singoli partecipanti e il codice di collegamento alle azioni depositate per le quali ciascuno ha facoltà di voto, valido per registrare l'effettivo ingresso nei locali assembleari e le eventuali uscite e rientri nella sede assembleare ed anche per partecipare alle votazioni. L'uso di questo dispositivo è illustrato nelle istruzioni contenute nella cartella di lavoro ricevuta. Nel caso di partecipanti in possesso di deleghe ma con mandato ad esprimere voto differenziato, essi possono far registrare il voto differenziato presso il banco di ComputerShare, sito alla destra del tavolo di presidenza.

L'ingresso, l'uscita, un eventuale rientro vengono effettuati tramite apposito passaggio ove sono postazioni automatiche di lettura; accostando ad esse il *radiovoter* viene registrata l'uscita e l'eventuale rientro.

I nominativi dei partecipanti in proprio o per delega e il numero delle azioni portate ai sensi dell'art. 83 *sexies* TUF, cioè confortate dalla comunicazione dell'intermediario, risulteranno da elenco che, in aderenza a quanto indicato dalla Consob con deliberazione 11971 del 14 maggio 1999, allegato 3E, e successive modifiche ed integrazioni, rileva anche i nominativi dei soggetti deleganti e dei soggetti votanti eventualmente quali creditori pignorati e usufruttuari. In tale elenco

saranno riportati i totali dei partecipanti in proprio o per delega, il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione all'intermediario, nonché i nominativi di chi fosse intervenuto successivamente o di chi, eventualmente, si allontanasse prima della fine dell'Assemblea.

La posizione dei partecipanti in proprio o per delega viene, nel sistema automatico-informatico, continuamente aggiornata con l'indicazione dei nuovi intervenuti e di quelli che eventualmente si fossero allontanati, in modo da potersi rilevare in qualunque momento la situazione dei presenti e dei rappresentati in Assemblea.

Come già detto, le votazioni avvengono mediante utilizzo del *radiovoter*, il quale ha tastiera alfanumerica e il tasto "OK".

Per le votazioni non inerenti la scelta delle liste occorrerà riferirsi ai tasti con il simbolo verde per l'espressione del voto favorevole, con il simbolo rosso per l'espressione del voto contrario e con il simbolo giallo per astenersi.

Invece per la votazione degli Amministratori si utilizzeranno i numeri indicati nei tasti da uno a quattro: il tasto 1 per votare la lista 1; il tasto 2 per votare la lista 2; il tasto 3 per votare la lista 3; il tasto 4 per votare la lista 4. Sarà in seguito precisato quali sono le quattro liste; naturalmente l'associazione di ciascuna lista a un numero è puramente convenzionale.

Anche per la votazione sulla scelta delle liste potrà essere usato il simbolo giallo per astenersi rispetto a tutte le liste, o il simbolo rosso per votare contrario a tutte le liste.

Dopo avere scelto il tasto "favorevole", "contrario", "astenuto" per le votazioni senza lista, o tasto corrispondente al numero della lista per le votazioni con le liste, bisognerà schiacciare tasto "OK"; finché non sarà stata data conferma con il tasto "OK" sarà possibile mutare

la scelta, ad esempio avendo cambiato idea o perché c'è stato un errore. Dopo avere schiacciato il tasto "OK" la scelta diventa definitiva. Ove necessario è possibile rivolgersi al banco di ComputerShare alla destra del tavolo di presidenza. Viene ribadito che, dopo aver schiacciato il tasto "OK", la scelta non sarebbe più modificabile se non recandosi alla postazione del voto assistito.

Coloro che non voteranno o non confermeranno il voto col tasto "OK" saranno considerati "non votanti", qualificazione che è diversa dagli astenuti, perché i non votanti sono proprio quelli che non hanno per esempio istruzione dal loro mandante.

I voti così espressi e i non votanti verranno registrati automaticamente e riportati in allegato al verbale dell'Assemblea.

Si conferma, come già anticipato, che gli azionisti portatori di deleghe possono esprimere voto diversificato recandosi all'apposita postazione al banco di ComputerShare.

Le modalità di utilizzo del *radiovoter* sono descritte in dettaglio nel documento consegnato agli intervenuti e nella *slide* con le istruzioni che sarà proiettata alle spalle del tavolo di presidenza può essere di aiuto.

Gli intervenuti sono pregati di evitare di entrare e uscire dalla sala durante le operazioni di voto per consentire la corretta rilevazione delle presenze.

Al termine dell'intervento del Segretario, il Presidente dell'Assemblea ribadisce che, in data 18 settembre 2018, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale hanno ricevuto una lettera da Malacalza Investimenti avente a oggetto: "*Banca Carige S.p.A. – Assemblea del 20 settembre 2018*"; il Consiglio di Amministrazione l'ha esaminata nel corso dell'adunanza tenutasi in data 19 settembre

disponendo di procedere alla relativa replica, inviata nella medesima giornata di ieri.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente comunica che copia della documentazione inerente ai vari punti dell'ordine del giorno:

- è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato, eMarket Storage, e sul sito Internet della Società nei termini previsti dalla vigente normativa, come indicato anche nei sopra ricordati avvisi di convocazione dell'Assemblea e di integrazione dell'ordine del giorno della stessa, contenenti altresì l'indicazione che i soci avevano facoltà di ottenerne copia;
- è stata inviata e consegnata a tutti i soci che ne hanno fatto richiesta;
- è stata distribuita a tutti i presenti;
- è stata altresì depositata presso la Consob nei termini e con le modalità di legge e regolamentari.

Ricorda che, come è noto, con le dimissioni irrevocabili dalla carica rassegnate in data 23 agosto 2018 dal Consigliere Giuseppe Pericu - che si sono aggiunte a quelle già rassegnate in precedenza dal presidente Giuseppe Tesauro, dal Vice Presidente Vittorio Malacalza e dai Consiglieri Francesca Balzani, Stefano Lunardi, Massimo Pezzolo, Ilaria Queirolo e Lucia Venuti - è venuta meno la maggioranza degli amministratori di Banca Carige.

Pertanto, ai sensi degli artt. 2385 e 2386 Codice Civile e dell'art. 18, comma 12, dello Statuto sociale:

- l'intero Consiglio di Amministrazione è decaduto;
- il Consiglio medesimo, peraltro, è rimasto in carica per il compimento di tutti gli atti di ordinaria amministrazione fino al suo rinnovo da parte dell'odierna Assemblea ordinaria dei soci.

L'avvenuta decadenza dell'intero organo amministrativo - ai sensi dell'art. 2386 Codice civile e dell'art. 18, comma 12, dello Statuto sociale - ha fatto venir meno l'oggetto e la ragion d'essere delle proposte di deliberazione in merito ai punti 1, 2 e 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea, che non saranno quindi posti in discussione né in votazione, come comunicato nell'avviso di integrazione dell'ordine del giorno della presente Assemblea.

Infatti l'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea con l'inserimento del punto 5 - in adesione alla sopra ricordata richiesta presentata dal socio Malacalza Investimenti - consente di soddisfare comunque gli interessi dei soci come manifestati ai predetti punti 1 e 2 strumentali alla nomina integrale di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Verranno pertanto unicamente sottoposti a delibera assembleare il punto 4 dell'ordine del giorno, relativo all'integrazione del Collegio Sindacale, e il punto 5 dell'ordine del giorno come integrato, relativo alla nomina del Consiglio di Amministrazione a seguito della decadenza dell'organo amministrativo precedentemente in carica, previa determinazione del numero dei membri e con determinazione dei compensi degli amministratori.

\*\*\*\*\*

Si passa quindi alla trattazione del quarto punto dell'ordine del giorno relativa all'**Integrazione del Collegio Sindacale: nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.**

Il Presidente comunica che la documentazione relativa a tale punto è costituita dalla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125 *ter* TUF e ai sensi dell'art. 84 *ter* Regolamento Emittenti, relazione che, come detto, è stata messa a

disposizione nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Tenuto conto delle modalità sopra indicate di messa a disposizione della relazione medesima e in particolare del fatto che essa è stata inclusa in copia nel fascicolo distribuito a tutti i presenti, il Presidente dichiara che la lettura di tale documento viene omessa, salvo che l'Assemblea deliberi diversamente.

Il Presidente, dato atto che nessuno chiede di sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea diverso comportamento, conferma l'omissione della lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione.

Ricorda quindi che l'attuale Collegio Sindacale della Banca è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 marzo 2017 per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, con scadenza del mandato alla data dell'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Ai sensi dell'art. 2401 Codice Civile e dell'art. 26 dello Statuto, a seguito delle dimissioni rassegnate con efficacia 25 gennaio 2018 dal Sindaco effettivo Maddalena Costa, è subentrata in pari data nella carica di Sindaco supplente Francesca De Gregori, con scadenza del mandato alla successiva Assemblea.

In data 29 marzo 2018 l'Assemblea dei soci ha provveduto ad integrare il Collegio Sindacale, ai sensi del citato art. 2401, comma 1, Codice Civile, nominando la dottoressa Francesca De Gregori e la dottoressa Fiorenza Dalla Rizza, rispettivamente, quale Sindaco effettivo e quale Sindaco supplente, con scadenza della carica unitamente agli altri membri del Collegio e pertanto alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

In data 16 aprile 2018, a seguito della comunicazione della dottoressa De Gregori di essere impossibilitata, per motivi personali, ad accettare l'incarico di Sindaco effettivo deliberato dall'Assemblea dei soci il 29 marzo 2018, è subentrata nella carica la Sindaco supplente dottoressa Fiorenza Dalla Rizza, ai sensi dell'art. 2401 Codice civile e dell'art. 26 dello Statuto, con scadenza del mandato alla successiva Assemblea.

Si rende pertanto necessario, in virtù del disposto del citato art. 2401, comma 1, Codice civile, che l'Assemblea ordinaria degli azionisti provveda ad integrare il Collegio Sindacale mediante la nomina di un Sindaco effettivo e, se del caso, di un Sindaco supplente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 148 TUF: i sindaci così nominati scadranno dalla carica unitamente agli altri membri del Collegio e pertanto alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

A tale riguardo è fatto presente che l'Assemblea è chiamata a deliberare la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente senza applicare il procedimento del "voto di lista", in virtù del disposto dell'art. 26, comma 12, dello Statuto, ai sensi del quale, qualora occorra provvedere alla nomina di sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione anticipata di sindaci nella carica e si debba provvedere, come in questo caso, alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina del Sindaco o dei sindaci avviene con votazione a maggioranza, senza vincolo di lista, in modo che sia garantito il rispetto del criterio di riparto tra generi di cui all'art. 26, comma 6.

Ricorda a questo punto che, in data 4 settembre 2018, come prima comunicato, il socio POP 12 ha fatto pervenire alla Società la

presentazione delle candidature della dottoressa Stefania Clerici, nata a Milano il 4 luglio 1965, e della dottoressa Valeria Calabi, nata a Bologna il 22 agosto 1966, rispettivamente per le cariche di Sindaco effettivo e di Sindaco supplente.

Ricorda altresì che, in data 19 settembre 2018, il socio Malacalza Investimenti ha fatto pervenire alla Società la presentazione delle candidature di Stefania Bettoni, nata a Milano il 3 febbraio 1969, e di Remo Dominici, nato a Bologna il 27 aprile 1957, rispettivamente per le cariche di Sindaco effettivo e di Sindaco supplente.

La documentazione relativa alla presentazione delle candidature di cui sopra - comprensiva dei *curricula vitae* degli interessati, delle dichiarazioni di accettazione della candidatura e di attestazione di inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché dell'esistenza dei requisiti prescritti per la carica dalla legge, dai regolamenti e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, cui la Banca ha aderito, nonché dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società - è stata messa a disposizione dei soci, con facoltà per gli stessi di ottenerne copia ed è stata inclusa in copia nel fascicolo distribuito ai presenti, con la precisazione che - per quanto riguarda la documentazione relativa ai candidati presentati da Malacalza Investimenti - essendo arrivati solo nella tarda serata di ieri, sono a disposizione dei soci in una cartella.

A richiesta di Marco Bava, dalla platea, che chiede dove sia tale cartella e se essa sia stata nascosta, il Presidente risponde affermando che la cartella è a disposizione degli intervenuti.

Allorché Marco Bava chiede se sarà nascosto anche il parere di Piergaetano Marchetti, il Presidente precisa che nulla gli pare sia stato

nascosto ed invita lo stesso a rimanere seduto al posto non avendo chiesto di intervenire.

Riprende quindi la propria esposizione rammentando che, in data 6 settembre 2018, il socio POP 12 ha fatto pervenire alla Banca, ai sensi delle vigenti normative, l'attestazione comprovante la titolarità della partecipazione indicata nella lettera di presentazione delle candidature.

\*\*\*

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sull'integrazione del Collegio Sindacale con la nomina di un Sindaco effettivo, e, se del caso di un Sindaco supplente, ricordando che, qualora i soci intendessero presentare eventuali altre candidature, le stesse dovranno essere parimenti corredate dai documenti richiesti dall'art. 26 dello Statuto sociale e dalla legge, ed essere adeguate alla disciplina vigente in materia di parità di genere.

Prende la parola il signor **Francesco Gatti**, delegato di Malacalza Investimenti, che anticipa di voler svolgere un brevissimo intervento avendo il Presidente già ricordato i nominativi e le caratteristiche dei soggetti che Malacalza Investimenti ha candidato.

Desidera limitarsi a sottolineare che per la carica di Sindaco effettivo è stata indicata Stefania Bettoni, che ha un *curriculum* che presenta tutti i requisiti per svolgere quella attività, e che lo stesso vale per Remo Dominici candidato a Sindaco supplente.

Sottolineata la brevità del proprio intervento, si riserva di recuperare il tempo risparmiato in occasione del prossimo.

Al termine prende la parola il signor **Giovanni Antolini**, il quale desidera evidenziare che quanto sta accadendo gli appare giuridicamente irrazionale: si opera una surroga del Collegio Sindacale (ovvero, chiarisce, la sostituzione di uno o più dei suoi

componenti) quando, nel frattempo, l'intero Consiglio di Amministrazione è decaduto e, quindi, occorre interamente rinnovarlo. Considera che il legislatore non abbia tenuto presente che - a fronte dell'elezione della nuova amministrazione che sarà eletta per gestire l'Azienda e che potrebbe avviare una gestione con criteri del tutto diversi - la verifica in mano al Collegio Sindacale potrebbe essere di ostacolo alla gestione stessa.

Tutto ciò gli appare una irrazionalità del legislatore.

Sostiene che il legislatore dovrebbe prevedere il rinnovo del Collegio Sindacale allorché un nuovo Consiglio di Amministrazione sostituisca quello che, decaduto, gestiva in precedenza la società; in tal modo la nuova amministrazione potrebbe operare in modo più snello e comprensivo anziché avere, probabilmente, un Collegio Sindacale che crea difficoltà.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola a **Marco Bava** il quale anticipa di voler cogliere lo spunto per svolgere un ragionamento. Sottolineato come il Collegio Sindacale sia un organo estremamente delicato e di controllo, osserva che le candidature avanzate sono espressione l'una di Malacalza Investimenti S.r.l., e, quindi, di una società di diritto italiano soggetta alla legge italiana, e l'altra di POP 12, una *Société à responsabilité limitée* con un indirizzo lussemburghese. Afferma di avvertire una specie di orticaria allorché sente parlare di Lussemburgo.

Rileva altresì che sono presenti, in prima fila, Vittorio Malacalza ed altri candidati che saranno presentati e considera che ciò sia segno di grande trasparenza; significa infatti "metterci la faccia" ed anche la carriera, dal momento che una persona come Pietro Modiano non è l'ultimo arrivato. Svolta un'annotazione sull'esperienza avuta con il rappresentante dei soci di risparmio già citato nella precedente

Assemblea, afferma che, per il Collegio Sindacale, la vera garanzia - al di là del fatto di conoscerne i membri e la relativa buona fede - è costituita da chi presenta la relativa lista.

Anticipa di voler votare la lista di Malacalza, perché egli ne garantisce la serietà e, se non andrà bene e il Collegio Sindacale sbaglierà, si saprà dove cercare il responsabile.

Si dichiara invece rammaricato dalla mancata presenza “con la sua faccia” di POP 12 e dal fatto che quest’ultima non abbia parlato con la propria faccia ma ricorrendo ad un personaggio che - sicuramente una brava persona, con una sua storia - egli ritiene non basti in quanto “oggi c’è e domani potrebbe non esserci”. Precisa a Guido Alpa di non aver usato questa espressione in termini fisici, ma di volersi riferire al fatto che egli, nel riassumere la propria carriera, ha comunicato di essere andato via, ad un certo punto, sbattendo la porta; immagina che quest’ultimo potrebbe scoprire in Lussemburgo qualcosa che - ad oggi non noto - potrebbe indurlo ad andar via sbattendo la porta. Crede che sia molto rischioso garantire per gli altri.

Comunica di non dire di volersi schierare, in questo caso, con Vittorio Malacalza ritenendolo il paladino di questa banca o perché egli rappresenterà il futuro grazie alle scelte degli amministratori; se è vero che tutto questo è importante, è anche vero che domattina potrebbe cambiare tutto e Modiano e Bragantini potrebbero andar via sbattendo la porta e ciò sarebbe ragione per iniziare a preoccuparsi.

Rilevato che il clima che oggi si respira in Assemblea è molto pesante, afferma di trarre spunto dal rinnovo del Collegio Sindacale - chiunque sarà il componente eletto - per sporgere una denuncia ai sensi del 2408 Codice civile. Rammenta di aver avanzato per ben due

volte, come testimoniabile da tutti i presenti, una richiesta a questo Presidente che vuole gestire l'odierna Assemblea a modo suo, chiedendo fiducia e senza discussioni a ragione dell'autorità del suo ufficio, autorità che gli consentirebbe di dare valore a quanto afferma. Marco Bava dichiara di essere abituato a non fidarsi e crede che in questa banca molti non dovrebbero fidarsi di chi sta da "questa parte".

Ribadisce di aver chiesto l'esibizione di due documenti che non ha visto e, domandata conferma ai presenti se qualcuno abbia avuto modo di vederli, ne chiede nuovamente l'esibizione, e, non ricevendoli, anticipa di sporgere denuncia in questa sede ai sensi dell'art. 2408 Codice civile, rammentato che chi lo ha preceduto ha citato un parere del notaio Marchetti sulla legittimità a presiedere quest'Assemblea. Chiede quindi, mentre il Presidente lo invita a tener presente il poco tempo rimasto per l'intervento, che tale documento venga messo agli atti e distribuito in copia affinché sia possibile, per chi desideri farlo, leggerlo. Sottolinea di avanzare questa richiesta per la terza volta.

Invitato da Giulio Gallazzi ad arrivare alle conclusioni, Marco Bava osserva come si sia fatto riferimento ad una sentenza suscettibile di interpretazioni diverse; ritiene che la miglior cosa sarebbe poterla visionare e leggere per farsene un'opinione; ritiene infatti che si tratti di una questione rilevante dal momento che l'espressione del voto dipenderà molto dai contenuti di tale provvedimento.

Ribadita la propria richiesta, precisa che, ove essa non fosse accolta, intende presentare anticipatamente denuncia ai sensi dell'art. 2408 Codice civile e si riserva, in occasione della prossima Assemblea, di chiedere l'azione di responsabilità nei confronti del Presidente per come ha gestito finora la corrente Assemblea.

Al termine dell'intervento, il Presidente afferma di voler svolgere una doverosa specificazione comunicando che la documentazione relativa ai candidati presentati da Malacalza Investimenti relativamente al punto dell'ordine del giorno in trattazione è a disposizione in una cartella presso il banco di Segreteria ed è in corso di caricamento sul sito della Società.

Propone quindi, essendo state avanzate più candidature, che si proceda al voto nell'ordine di presentazione delle stesse fino a che una di esse non consegua il quorum deliberativo necessario; invita quindi il Segretario a formalizzare all'Assemblea ordinaria degli azionisti della Banca le relative proposte presentate, ponendo per prima in votazione la proposta di POP 12.

Fa presente che, qualora la proposta POP 12 raggiunga la maggioranza dei votanti, la relativa votazione sarà l'unica cui si procederà; qualora, invece, la proposta di POP 12 non raggiungesse la maggioranza dei votanti, si passerà immediatamente alla votazione della proposta di Malacalza Investimenti. Spiega trattarsi di votazioni cosiddette "on/off".

Il Segretario formalizza quindi la proposta di POP 12 come segue:

*“L'Assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia del 20 settembre 2018*

*delibera*

*di nominare alla carica di Sindaco effettivo la signora Stefania Clerici, cittadina italiana, iscritta al registro dei Revisori Legali dei Conti; la carica è confermata fino alla scadenza del Collegio Sindacale in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019”.*

A seguito di ulteriore intervento dalla platea di Marco Bava che parla di “cupola” e di evidenza di come venga gestita la Banca, il Presidente lo invita a considerare di aver già avuto modo di

intervenire e a prendere posto e non disturbare i lavori in questo momento. Chiede di non essere costretto a dover mantenere l'ordine nella sala.

Dopo breve replica ad ulteriore intervento, il Presidente dichiara di mettere in votazione la proposta di deliberazione presentata da POP 12 di cui è stata data lettura.

Dichiara che la votazione avverrà in modo palese mediante il sistema automatico-informatico all'uopo predisposto il cui funzionamento è stato già precedentemente esposto.

Chiede ai presenti che fossero entrati in Assemblea dopo le formalità introduttive, nel cui corso rammenta di aver già formulato analogo interpello, di dichiarare l'eventuale esistenza di carenze di legittimazione al voto ai sensi delle disposizioni delle leggi vigenti per quanto applicabili.

Atteso un breve momento, comunica che nessuno dichiara in questo momento carenza di legittimazione al voto.

Ai sensi dell'art. 135 *undecies* TUF chiede altresì al Rappresentante Designato ai fini del calcolo delle maggioranze se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Dopo breve consultazione con il Rappresentante Designato ex art. 135 *undecies* TUF, il Presidente comunica che lo stesso non ha ricevuto istruzioni di voto per n. 57.578.758 azioni, dando evidenza della relativa misura percentuale, assai bassa.

Dichiara quindi aperta la procedura di voto invitando tutti i votanti a manifestare la propria espressione di voto tramite *radiovoter* sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, ed a confermare la scelta effettuata con tasto "OK". Rammenta a chi intendesse

esprimere voto differenziato fra i propri deleganti la possibilità di recarsi al banco del voto assistito.

Durante le operazioni di voto il Presidente ribadisce che è al voto la proposta POP 12, fatta precisazione da parte del Segretario che si tratta della nomina della dottoressa Stefania Clerici a Sindaco Effettivo.

A richiesta avanzata dalla platea, il Presidente ribadisce che il voto è relativo alla proposta POP 12 in quanto inviata per prima, che si tratta di un voto a maggioranza e che, quindi, la candidata sarà eletta ove il voto superasse la maggioranza; ove non si raggiungesse la maggioranza sarà sottoposta al voto la seconda proposta.

Il segretario chiarisce ai presenti che è stata posta al voto la candidatura della sola persona candidata al ruolo di Sindaco effettivo a ragione del fatto che, allo stato, la dottoressa Fiorenza Dalla Rizza è passata dal ruolo di Sindaco supplente a quello di effettivo. Se la dottoressa Dalla Rizza venisse in questa sede proposta come Sindaco effettivo, sarà necessario far luogo alla votazione anche di un Sindaco supplente; in quest'ultimo caso anche le candidature presentate per il Sindaco supplente da POP 12 e da Malacalza Investimenti avrebbero ragione di essere votate. Se invece al ruolo di Sindaco effettivo - come accade in questo momento, a ragione delle due candidature presentate - non venisse confermata la dottoressa Dalla Rizza, la legge prevede che la stessa ritorni al ruolo di Sindaco supplente.

Il Presidente comunica ai votanti che ComputerShare chiede di ricordare di confermare la propria scelta digitando anche il tasto "OK"; ribadito che senza la seconda digitazione il voto non viene registrato, comunica ai presenti che la registrazione del voto è ora rallentata da una richiesta di rettifica.

Dichiarate chiuse le operazioni di voto ed in esito ad esse - avvenute con manifestazione dello stesso mediante utilizzo del *radiovoter* da parte delle n. 32.229.299.451 azioni ammesse al voto intervenute, pari al 58,31% del capitale, e con dichiarazione di voto differenziato, ove necessario – il Presidente ne proclama i risultati come segue:

- favorevoli n. 11.207.611.946 azioni, per il 34,77% delle azioni ammesse al voto ed il 20,27% del capitale sociale complessivo;
- contrarie n. 17.302.684.211 azioni, per il 53,68% delle azioni ammesse al voto ed il 31,30% del capitale complessivo;
- astenute n. 3.710.281.304 azioni per l'11,51% delle azioni ammesse al voto ed il 6,71 del capitale complessivo;
- non votanti n. 8.721.990 azioni per lo 0,027% delle azioni ammesse al voto e lo 0,015% sul capitale sociale complessivo.

Il Presidente comunica che la proposta di cui è stata data lettura non ha pertanto ottenuto la maggioranza necessaria e si procederà, conseguentemente, al voto sul secondo nominativo proposto.

Dopo che hanno avuto luogo gli interpelli previsti dal Regolamento Emittenti e le relative risposte in relazione alla funzione del Rappresentante Designato ed alla sollecitazione delle deleghe, il Presidente invita il Segretario a formalizzare la seconda proposta; quest'ultimo vi provvede come segue:

*“L'Assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia del 20 settembre 2018*

*delibera*

*di nominare alla carica di Sindaco effettivo la signora Stefania Bettoni, nata a Milano il 3 febbraio 1969, la cui carica è confermata fino alla scadenza del mandato conferito al Collegio Sindacale in carica, e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019”.*

Il Presidente dichiara aperta la votazione, comunicando che, salva esplicita richiesta, non procederà alle comunicazioni sulle modalità di voto.

Dichiarate chiuse le operazioni di voto ed in esito ad esse - avvenute con manifestazione dello stesso mediante utilizzo del *radiovoter* da parte delle n. 32.304.967.447 azioni ammesse al voto intervenute, e con dichiarazione di voto differenziato, ove necessario – il Presidente ne proclama il risultato come segue:

- favorevoli n. 18.019.601.763 azioni, pari al 55,77% delle azioni ammesse al voto e al 32,60% del capitale sociale complessivo;
- contrarie n. 8.493.295.285 azioni, pari al 26,29 delle azioni ammesse al voto ed al 15,36% del capitale sociale complessivo;
- astenute n. 4.924.887.488 azioni, pari al 15,24% delle azioni ammesse al voto ed all'8,91% del capitale sociale complessivo;
- non votanti n. 867.182.911 azioni pari al 2,68% delle azioni ammesse al voto e all'1,56% del capitale sociale complessivo.

Il Presidente proclama eletta la dottoressa Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo.

Dopo un breve chiarimento in ordine alle comunicazioni ex art. 134 Regolamento Emittenti, il Presidente riprende la parola comunicando, per chiarezza, che la dottoressa Stefania Bettoni è dunque Sindaco effettivo della Banca e la dottoressa Fiorenza Dalla Rizza è Sindaco supplente.

Dopo che hanno avuto luogo gli interPELLI previsti dal Regolamento Emittenti e le relative risposte in relazione alla funzione del Rappresentante Designato ed alla sollecitazione delle deleghe, il Presidente comunica che, presso la postazione di segreteria, si stanno mettendo a disposizione di chi lo desidera e di chi lo ha richiesto

copie del parere del professor Piergaetano Marchetti e del provvedimento del Tribunale di Genova del 19 settembre 2018.

\*\*\*\*\*

Si passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno "*Nel caso in cui, per effetto di dimissioni o di altre ipotesi di cessazione della carica, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenda decaduto ai sensi dell'articolo 18 e 12 dello Statuto, nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei membri del Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto*"; tale punto, precisa il Presidente, resta coerente, come anticipato, con l'ordine del giorno originario, per quanto il medesimo disponeva ai punti 1.2 e 2.2.

A tale riguardo, come pure già in precedenza comunicato, il Presidente ricorda che l'ordine del giorno della presente Assemblea è stato integrato con il suddetto quinto punto, a seguito della richiesta presentata dal socio Malacalza Investimenti, in data 16 agosto 2018 - completa della certificazione attestante, ai sensi della vigente normativa, la titolarità di una partecipazione nel capitale sociale della Banca superiore alla soglia di un quarantesimo - mediante pubblicazione, ai sensi della vigente normativa, di avviso di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria sul sito Internet della Banca in data 3 settembre 2018, nonché sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 4 settembre 2018.

Ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 126 *bis*, comma 4, TUF, il socio Malacalza Investimenti ha predisposto una relazione riportante le motivazioni relative alla sopracitata richiesta di integrazione dell'ordine del giorno Assembleare, e che, a sua volta, il Consiglio di Amministrazione di Carige ha espresso in un'apposita relazione le proprie valutazioni in merito alla richiesta pervenuta dal predetto

socio; tali documenti, come detto, sono stati messi a disposizione nei termini e con le modalità previste dalle normative vigenti.

Tenuto conto delle modalità sopraindicate di messa a disposizione dei documenti in questione, e, in particolare, del fatto che essi sono stati inclusi in copia nel fascicolo distribuito a tutti i presenti, il Presidente afferma che la lettura di tali documenti verrà omessa, salvo che l'Assemblea deliberi diversamente.

Preso atto che nessuno chiede di sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea diverso comportamento, il Presidente comunica che la lettura della relazione del socio Malacalza Investimenti e della relazione degli Amministratori viene omessa.

Ricorda quindi che, a seguito dell'intervenuta decadenza dell'organo amministrativo, si rende necessario procedere alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei membri e con determinazione dei compensi degli Amministratori.

Prima di aprire la discussione sulla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ricorda, come prima anticipato, che l'azionista Claudio Barbieri, prima dell'Assemblea, ha fatto pervenire, via *e-mail*, alcune domande di cui dà lettura, come segue: *“Chiedo che ogni capolista descriva in modo breve ma esaustivo il piano industriale che intenderà realizzare per le tre Banche del Gruppo, Banca Carige, Banca del Monte di Lucca, Banca Cesare Ponti.*

*Chiedo inoltre al dottor Fiorentino di fornire informazioni dettagliate in merito al credito in sofferenza della società di navigazione Ignazio Messina & Co. e il Gruppo Messina S.p.A., visto che sono passati molti mesi da quando tale credito doveva essere riportato in bonis.”*

Quanto alla prima domanda, il Presidente fa presente che non è previsto dalla normativa né è prassi che i nominativi presenti nelle

liste rilascino dichiarazioni su richiesta dei Soci, fatta salva comunque la libertà d'intervento da parte degli Azionisti presenti, qualora lo ritenessero.

Quanto alla seconda domanda dell'azionista Claudio Barbieri, il Presidente risponde che il Gruppo Messina non è a sofferenza, ma trattasi di *UTP*; è in corso la negoziazione della manovra di ristrutturazione con il ceto bancario affidante. Carige ha sottoscritto con il Gruppo un *term sheet*, che fissa i punti principali dell'operazione, subordinata alla sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione con l'intero ceto bancario; alcune Banche hanno già deliberato, altre sono *in iter*. Ovviamente Carige, stante l'importanza dell'operazione ed il fatto che gli altri Istituti (e non Carige) forniscono le linee commerciali necessarie per la continuità aziendale, potrà presentare la pratica per delibera in Consiglio di Amministrazione solo al completamento delle delibere del resto del ceto bancario.

Al termine della comunicazione, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e delle relative proposte; comunicato che sono state presentate numerose richieste di intervento, richiama le raccomandazioni già anticipate.

Prende la parola il signor **Giorgio Guglielmi**, il quale dà lettura, commentandolo, del seguente intervento:

*“Sono Giorgio Guglielmi, Presidente di As.Pe. Carige, associazione fra ex dipendenti della Banca, costituita nella primavera del 2013 quando ormai le notizie della mala gestio sotto la presidenza Berneschi stavano aprendo gli occhi a soci, clienti, dipendenti e pensionati della Banca, e persino agli estimatori di quello stile di direzione.*

*Devo qui ricordare che per lungo tempo i dipendenti e i pensionati furono indotti e sollecitati a sottoscrivere le azioni della “propria” banca (e in molti investirono anche l'intera liquidazione) per cui il danno da loro subito è risultato relativamente più elevato di quello di tanti altri piccoli azionisti.*

*Ciò nonostante la speranza di vedere rinascere quella che era stata una antica e gloriosa istituzione legata al territorio non è mai venuta meno e quantomeno in occasione del primo aumento di capitale l'adesione è stata pressoché totale anche se nel seguito si è rivelata un'operazione drammaticamente deludente.*

*Nel primo piano di ristrutturazione aziendale sono state sottostimate le perdite emergenti in modo da contenere l'importo dell'aumento di capitale nella misura che il mercato era in grado di assorbire, ma nelle fasi successive i nodi sono venuti al pettine e le continue fughe di notizie sulle divergenze interne hanno fatto perdere altri preziosi punti nella fiducia di clienti e risparmiatori, preoccupati dall'avvento del “bail-in” e sconcertati dalla girandola del personale e dai numerosi, spesso non comprensibili, avvicendamenti dirigenziali dall'esterno, specie nel settore operativo laddove invece è necessaria un'approfondita conoscenza del territorio e della clientela.*

*Pensavamo che in presenza di una tempesta di queste dimensioni tutti i governanti la nave collaborassero per superare il fortunale e rimandassero la composizione dei loro contrasti al raggiungimento di un “porto sicuro” ed afferma che non è così.*

*“Come è noto, la Banca deve affrontare due grandi problemi che richiedono una risposta univoca: la carenza di mezzi propri e la perdita di operatività; entrambi gli schieramenti dei principali azionisti propongono ora candidature aventi competenze tecniche ed esperienze specifiche adeguate, che prima difettavano anche se i nomi erano di prestigio, e quindi si intravede la possibilità di gestire il recupero dell'immagine e delle potenzialità latenti di una banca che non ha perso del tutto la vocazione e l'appeal di Cassa di Risparmio locale.*

*Si ha motivo di ritenere che una congrua e definitiva iniezione di capitali freschi in misura superiore a quella perorata dalla BCE, creerebbe un immediato circolo virtuoso e consentirebbe ai nuovi amministratori di assumere decisioni economiche ponderate, non dettate dall'urgenza di concludere, riguardo alla cessione degli immobili e delle sofferenze, e di dedicarsi alla riorganizzazione della struttura aziendale e alla cura della clientela in un clima di cessata emergenza e di ritrovata fiducia.*

*I progetti dei due gruppi principali” in termini azionari “che potrebbero alla fine contare su un numero uguale di Consiglieri, sono entrambi condivisibili negli obiettivi, ma vaghi nei mezzi per raggiungerli; fra le due opzioni, i nostri associati si sono prevalentemente espressi a favore della lista del Socio Malacalza, se non altro per ragioni affettive rispetto al tentativo di conservare l'autonomia della Banca e quale riconoscimento dell'impegno finanziario personale, che sinora ha permesso di evitare il peggio”, la famosa faccia.*

*“Concludendo:*

*- bisogna prendere atto che il capitale netto contabile è rappresentato per la quasi totalità da crediti di imposta, difficilmente recuperabili in mancanza di utili di esercizio o di una fusione che rispetti tutti i vincoli fiscali vigenti, e si deve altresì considerare che la copertura al 50% dei crediti deteriorati non sembra tale da consentire, viste le attuali difficili condizioni di mercato, una veloce e indolore cessione delle sofferenze per liberare capitale senza incorrere in ulteriori perdite di gestione.*

*- nell'interesse di tutti gli stakeholders, della città di Genova - che non ha davvero bisogno che crolli un altro ponte - e dei principali azionisti che, avendo creduto nel rilancio dell'azienda, devono difendere le loro posizioni pregresse, riteniamo che avrebbe senso evitare la strategia dei rinvii per concentrarsi subito sulla ricapitalizzazione della banca, possibilmente rinunciando alla garanzia dei consorzi, troppo onerosi con il rating attuale e controproducenti nel caso di*

*insuccesso, confidando questa volta nella trasparenza e nel buon fine dell'operazione.*

*- qualora i gruppi azionari che entreranno in Consiglio si facessero carico del prestito convertibile di € 200 milioni già approvato e lanciassero un ulteriore aumento di capitale, riservato e frazionato fra piccoli azionisti...".* Invitato dal Presidente a tener conto del poco tempo residuo a disposizione, Giorgio Guglielmi riprende la lettura, come segue: *"...forse riuscirebbero a coagulare il consenso e i fondi necessari per uscire dalla crisi, con minori danni possibili per tutti i soggetti verso i quali la Banca ha una responsabilità sociale.*

*L'ulteriore investimento potrebbe essere recuperato con profitto nel medio periodo conservando un'istituzione che, in passato, ha contribuito allo sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditoria locale dando ampio sostegno al terzo settore della nostra Regione.*

*As.Pe. Carige, con i suoi 650 soci ben radicati con le loro famiglie su tutto il territorio ligure, sarebbe ben lieta di poter collaborare con i nuovi vertici per l'attuazione di realistici e incisivi interventi di supporto atti a promuovere l'attività e l'immagine della Banca."*

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al secondo iscritto a parlare, signor **Mario Venturino**. Quest'ultimo rivolge a tutti un saluto precisando che per "buongiorno" non intende una parola di circostanza, ma far uso di una parola che sottintende e richiama un impegno responsabile e innovativo per affrontare i temi che, come Gruppo Banca Carige, occorre affrontare. Spiega trattarsi dello stesso impegno profuso per i temi, ben più gravi e cruciali, che investono il territorio ligure e quello genovese in particolare. Chiarisce di attribuire all'espressione "impegno responsabile e innovativo" due significati: occorre innanzitutto affrontare questi temi con l'ottimismo della volontà e con visione ampia, ma, soprattutto, affrontarli con unità di intenti e spirito di cooperazione.

Questi aspetti riguardano il tema principale dell'odierna Assemblea, ossia gli assetti societari e di governo e il modo in cui questi ultimi dovranno affrontare le due tematiche che tutti hanno di fronte. Si tratta della conclusione del piano e della segnalazione di una rotta adeguata, per dimensione, a questo Gruppo. L'orizzonte temporale per il primo aspetto è molto breve mentre è forse un po' più lungo, ma non di tanto, quello del secondo. Per l'Associazione degli Azionisti di Banca Carige 1998, di cui comunica di essere il Presidente, occorre che essi siano affrontati, in termini di visione, con rapidità e concretezza. Rammentato che è già stato fatto riferimento al territorio e alla clientela, ritiene che rapidità e concretezza debbano toccare il fulcro che genera fiducia cioè gli assetti di governo della Banca. Afferma che si ottiene tale fiducia con unità di intenti e l'utilizzo delle più ampie capacità imprenditoriali e di conoscenza, fermo restando l'impegno e la responsabilità di chi, come Malacalza Investimenti, ha un peso maggiore, in termini di investimento industriale, nel fare le proprie proposte e si fa carico di questo gravoso impegno. A Malacalza Investimenti l'Associazione guarda con attenzione, ma anche con realismo perché il tempo si sta chiudendo.

Occorre altresì richiamare l'attenzione sul ruolo della clientela e dei piccoli azionisti, tema del quale si parla senza l'incisività che meriterebbe. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, quale che ne sarà la composizione, presenta delle professionalità e delle esperienze di tutto rispetto; starà a queste esperienze e professionalità farsi portatrici non tanto di una sorta di rappresentanza politica quanto, in modo forte e sostanziale, delle istanze di chi, nell'economia italiana, rappresenta, attraverso il circuito del risparmio, la fornitura dei mezzi per lo sviluppo delle imprese.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al signor **Giuseppe Damasio**, il quale afferma che è veramente cosa faticosa salire oggi su questo palco e ricordare - ancora una volta, dopo averlo fatto per cinque anni - che ci sono i piccoli azionisti. Difendere da questo palco alcuni comportamenti è altrettanto difficile. Se i Piccoli Azionisti sono stati definiti dai giornali "uni" e "altri", comunica di essere tra gli "altri". E tali "altri", probabilmente tanti, si pongono domande sul perché si sia ancora qui e quali siano le motivazioni, sul chi sapeva e sul dubbio di essere ancora in tempo.

Spiega che non gli è difficile cercare di tenere un tono molto calmo nel rispondere alla prima domanda con le parole molto chiare di Minella che, pochi giorni fa, ha scritto su Repubblica *"nessun piccolo azionista ha mai speculato sul titolo ma ha sempre investito i suoi soldi condividendo il progetto di Banca di territorio. Una Banca per le famiglie e per le imprese"*. Considera che Minella sia stato bravo ad operare questa sintesi e di averlo citato proprio per questa ragione.

Quanto detto dal Minella era stato detto nel 1991, alla nascita della Banca Carige S.p.A.. Volendo operare una sintesi – dato che il tempo corre – comunica che si affermò che *"l'accesso al mercato di capitali rappresenta non solo la possibilità di rafforzare la dimensione patrimoniale, ma di sviluppare l'opportunità di un rapporto con la realtà economica locale attraverso la formazione di un vasto azionariato che rappresenta le categorie sociali alle quali tutte si rivolge l'attività della Banca"*. Con questa dichiarazione è nata la Carige S.p.A.. Un'indagine su Il Mondo del primo ottobre 2004, in relazione alle *performance* della Banca nel periodo 2000/2004, affermava che, tra 1.228 titoli quotati nel mondo, Carige nel 2000/2004 risultava essere tra i 30 titoli più affidabili del mondo. Chiede se ci si rende conto di quale fosse la situazione.

Prosegue assumendo che una più articolata analisi porta a ricordare in che modo quanto avvenuto in Carige abbia intaccato i valori fondamentali della fiducia del risparmio: l'impatto sociale è stato devastante ed il ritegno e la riservatezza dei liguri hanno smorzato l'esternalizzazione e la protesta.

Sono passati cinque anni difficili e la presenza di Malacalza, socio di riferimento tramite investimenti importanti, ha permesso di bloccare ogni iniziativa speculativa.

Malacalza ha un programma che non esclude aggregazioni, ma ad esse si addiverrà quando tutti i contendenti – l'uno e l'altro - saranno paritetici e avranno la stessa capacità di dialogare.

Il riconoscimento dato ai piccoli azionisti con un rappresentante in Consiglio non è stato chiesto né voluto dai Piccoli Azionisti; l'impegno di Malacalza ad esaminare tutti i problemi dei piccoli azionisti - e di esaminarli a fondo, anche, eventualmente, con un comitato *ad hoc* per risolvere i maggiori problemi – è assai più importante di un consigliere.

Alla domanda su chi sia stato informato dell'esistenza dei piccoli azionisti, Giuseppe Damasio replica che la risposta è ancora più facile perché, purtroppo, sono in pochi.

Comunica quindi che - dopo aver raccolto deleghe per milioni di voti, non aver dormito qualche sera, aver perso dieci minuti per ogni persona che gli conferiva una delega - vorrebbe imparare il mestiere dalla società che raccoglie le deleghe e vorrebbe conoscere quante deleghe essa abbia ricevuto al fine di valutare la propria incapacità nel raccoglierle.

Afferma ancora che modesta e bassa è stata l'attenzione della stampa e delle televisioni; nulla è stato ottenuto e, allorché si è cercato di

comprare un trolley su un giornale importante, non c'era finanza sufficiente a pagarne il costo di 20mila euro.

Invitato dal Presidente a giungere alle conclusioni, Giuseppe Damasio risponde affermativamente alla propria terza domanda sulla circostanza di essere ancora in tempo. Dei presenti non vuol parlare in termini di “percentuali”, in quanto non è questo il mestiere che svolge; l'intenzione è infatti quella di rivolgersi alla nicchia genovese, molto importante, che vuole salvare Carige da una speculazione nonché quello che resta di Carige. Questa è la missione.

Si tratta di un simbolo di una città che ha tanti acciacchi e, fra questi, Carige. Salvare Carige è un passo obbligato per Genova e per tutte le istituzioni pubbliche; queste ultime dovrebbero sentirsi impegnate a ricreare fiducia come hanno già fatto i piccoli azionisti, e non invece rimanere alla finestra per vedere la partita, che sarebbe bene fosse almeno un *derby* cittadino.

Invitato dal Presidente a considerare che il tempo assegnato è scaduto, Giuseppe Damasio invita le istituzioni pubbliche, e tra queste anche la Curia, a ricordare che la fondazione, con i soldi di Carige – in quanto dei suoi utili si trattava - ha dato alla città nel 2001 45 miliardi, nel 2002 circa 27 milioni di euro, nel 2003 32 milioni di euro, nel 2004 31 milioni di euro e, nel 2005, 30 milioni di euro. Considererebbe giusto che le istituzioni pubbliche - e così Regione, Provincia e Comune -riconoscessero qualcosa anche alla Carige.

Al termine dell'intervento il Presidente cede la parola alla signora **Francesca Corneli**, la quale dà lettura del proprio intervento come segue: *“Buongiorno signor Presidente e a tutti i presenti.*

*L'Assemblea di oggi è chiamata non solo a eleggere un Consiglio di Amministrazione ma ad accompagnare la Carige verso un punto di non ritorno.*

*Se in passato la sostanziale stabilità dei soci “attivi” e la presenza di un azionariato retail e “passivo” al di sopra del 55% riducevano le alternative “programmatiche”, adesso è evidente la spaccatura di interessi in gioco. Ma non è solo questione di calcoli finanziari.*

*Orviamente posso sbagliare, ma quello che io percepisco è, da un lato, una proposta di cosiddetta “ingegneria finanziaria”, preparata nel tempo, basata su intrecci e trasferimenti di risorse, in cui è chiaro l’obiettivo di giungere a una fusione in tempi stretti, col risultato di poter assicurare un ritorno dell’investimento quasi esclusivamente agli azionisti entrati dopo l’aumento di capitale, e di mettere la parola fine alla Carige in quanto tale.*

*Dall’altro lato, invece, una proposta di ristrutturazione industriale su base territoriale e con forti sinergie interne ed esterne, rinviando, forse, solo al medio-lungo periodo la valutazione di un’eventuale aggregazione.*

*Nella sollecitazione inviata dalla POP 12 leggo che i candidati perseguiranno obiettivi di tipo strategico-gestionale, “anche attraverso l’integrazione con un altro istituto bancario” e “una continua attenzione al territorio”.*

*Vorrei, allora, capire dal dottor Mincione il significato di quel “anche”, ossia: la fusione è obiettivo primario o secondario per lei che ha presentato la lista, per chi ha accettato la candidatura e per coloro che si sono accordati nel sostenere la lista? Perché, come è noto, è proprio su questo punto che si sta giocando la partita e sarebbe quantomeno opportuno evitare ogni confusione sul punto.*

*In sintesi oggi l’assemblea ha il potere, il diritto e il dovere di decidere la futura strategia per la Carige; a loro volta gli amministratori eletti avranno il dovere di rispettare e attuare quella decisione.*

*Voglio ricordare che al CdA spetta la “gestione” della banca, che è cosa diversa dalla scelta dell’indirizzo strategico di fondo, oggetto delle dichiarazioni degli azionisti che presentano liste per la maggioranza e, successivamente, selezionato dall’insieme dei soci con il proprio voto.*

*Non guardiamo alle fusioni come se fossero la panacea per ogni situazione. In un riquadro del rapporto annuale della BCE sull'attività di vigilanza, il Presidente della BCE considera "le fusioni bancarie ...complesse, costose e rischiose. In particolare c'è spesso incertezza sul valore economico apportato dalla fusione ... e sembra esserci incertezza su alcune determinanti di lungo termine della performance delle banche".*

*Vi ho letto questo passo per invitarvi a riflettere sulle continue strumentalizzazioni dell'informazione: nell'ultimo anno la Carige ne è stata oggetto "privilegiato".*

*Buona parte della stampa (e non solo) ha stigmatizzato quanto sta succedendo come se fossero mere conseguenze del "carattere capriccioso" o di scarsa esperienza finanziaria del socio di riferimento, falsamente equiparando stabilità nella gestione con gestione corretta. Ma se è facile essere concordi nel considerare una gestione corretta e stabile preferibile ad una corretta e instabile, la connessione tra gestione e stabilità viene (e deve venire) meno quando vi siano dubbi sulla correttezza e opportunità delle scelte degli amministratori con deleghe.*

*La correttezza nella gestione non significa inoltre meramente passare i limiti di ciò che è vietato dalla legge o adempiere a quanto prescritto, ma comprende il campo, assai più vasto, del rispetto del "mandato" ricevuto; del non cambiare le carte in tavola prima del concreto maturare dei presupposti; di una onestà intellettuale e professionale che nessuna norma giuridica sarà mai in grado di tutelare.*

*Per questo ho apprezzato e ringrazio gli amministratori, a partire dal professor Tesauro, che, dimettendosi, hanno condiviso le reali motivazioni del loro gesto.*

*Il fatto che manchi - e che, per quanto a mia conoscenza, non sia stata ancora richiesta - l'autorizzazione a salire non è un semplice vizio formale nella misura in cui, per ottenerla, occorre rispettare diversi requisiti, tra cui la reputazione, la solidità finanziaria e via dicendo. Avere l'autorizzazione quindi è indice di un controllo di merito che invece, attraverso il rimanere la lista in votazione, in questa occasione è di fatto mancato.*

*Le strumentalizzazioni mediatiche non sono finite, e con questo vengo a un tema a me caro, quello della partecipazione alla governance degli azionisti retail*”, precisando di volersi, sul punto, associare a quanto detto dal dottor Damasio. Quindi riprende nella lettura, come segue:

*“Un tema delicato che, per essere affrontato seriamente e per rendere la partecipazione effettiva e permanente, richiede riflessione e ponderazione di vari diritti e modifiche dello Statuto e non effimeri inserimenti in lista.”.*

Dopo aver anticipato che ometterà la lettura di porzioni del proprio intervento scritto a ragione del timore di superare il tempo a disposizione, Francesca Corneli ne chiede l'allegazione integrale al verbale; prosegue, quindi, anticipando di voler porre alcune domande. Chiede, quindi, di ricevere, prima della chiusura dell'Assemblea, copia dell'elenco delle presenze.

Vorrebbe sapere quali saranno le conseguenze per gli amministratori eventualmente nominati dalla lista POP 12 qualora l'autorizzazione non fosse mai richiesta o non fosse concessa e chiede che a detti amministratori, ove eletti, non siano assegnate deleghe operative.

Domanda quindi se sia vero, come ha l'impressione sia accaduto, che non è stato rammentato - come di prassi avviene - agli eventuali azionisti in conflitto di interesse di prestare la relativa dichiarazione.

Invitata a concludere il proprio intervento, Francesca Corneli precisa di aver quasi finito e chiede che tale dichiarazione sia richiesta affermando che, oltre a POP 12 che ha fatto la sollecitazione, ci sono altri azionisti che le pare siano in conflitto di interessi in quanto presenti in una lista.

Vorrebbe inoltre conoscere la percentuale sul capitale sociale delle deleghe ricevute tramite sollecitazione, in particolare ante integrazione.

Quanto alla richiesta di avere copia del ricorso ex 700, ricorda che nella precedente occasione in cui un simile ricorso era stato presentato contro la Malacalza Investimenti, il provvedimento si trovava nel fascicolo assembleare e ritiene quindi opportuno che oggi sia fatto lo stesso.

Terminato l'intervento, il Presidente cede la parola al signor **Edoardo Maria Compagnone**, il quale dà lettura del proprio intervento come segue:

*“Buongiorno a tutti. Il mio vuole essere uno spunto di riflessione per i piccoli azionisti e dipendenti.*

*Premetto che sono delegato da un socio di Milano, che non ha nessun rapporto né relazione con Banca Carige e soprattutto con le liste qui oggi rappresentate, ma solamente crede nel sistema bancario italiano, il cui valore e forza devono necessariamente emergere all'insegna della correttezza professionale ponendo fine ad una speculazione selvaggia.*

*Oggi l'Assemblea di banca Carige è chiamata a votare la lista per la rappresentanza in C.d.A.*

*La Malacalza Investimenti, che ad oggi ha garantito la sopravvivenza della banca, evitando il tragico epilogo delle banche Venete e ancor peggio dell'Etruria, in quanto Carige è considerata Banca non sistemica, presenta una lista con ai vertici banchieri che godono di massima credibilità presso le Istituzioni Finanziarie che possono rilanciare Banca Carige.*

*La seconda lista, POP 12, che oggi vorrebbe prendere in mano le redini della Banca, unitamente ai suoi eventuali consulenti non ha bisogno di commenti, in quanto chiunque abbia un minimo di cultura bancaria e finanziaria è in grado di analizzarla e valutarla.*

*Di essa si sono già espressi gli organi di stampa e le istituzioni, anche con le varie limitazioni poste in essere. Ritengo superfluo ogni altro commento.*

*Parliamo ora di Banca Carige...*

*Essa ha estremamente bisogno di un rilancio commerciale dopo anni di ristrutturazione, avendo sopportato il peso della crisi americana con il crack Lehman Brothers, crisi dei debiti sovrani ed NPL.*

*Ma oggi Carige è ancora in piedi!*

*E come ha insegnato il grande Sergio Marchionne, al quale oggi è doveroso anche un ricordo e un applauso, ogni obiettivo è raggiungibile con le persone giuste e la Malacalza Investimenti ha inserito nella lista, per il prossimo C.d.A., banchieri corretti, di grande esperienza e valore; di più non si poteva chiedere all'ingegnere Vittorio Malacalza.*

*Sergio Marchionne ha insegnato come vincere le sfide e raggiungere i traguardi prefissati.*

*È riuscito a togliere il peso di Fiat dalle tasche degli italiani, cogliendo i vantaggi e il senso della globalizzazione, arrivando sì ad un'aggregazione/fusione, ma nel momento giusto, valorizzando al massimo ogni segmento di Fiat.*

*Banca Carige ha bisogno di tutto questo, un piano industriale che possa essere espressione del rilancio commerciale, ponendola al centro del sistema bancario italiano.*

*Ma serve credibilità, che la si ottiene ponendo ai vertici persone corrette e di spessore professionale, che sappiano raccogliere la fiducia dei mercati ottenibile raggiungendo gli obiettivi prefissati, e sapendo anche comunicare agli stessi mercati dove si vuole arrivare e che cosa si sta facendo. Solo in questo modo si sottrae Banca Carige dalla morsa della speculazione che agisce non solo in base ai fatti ma anche alle semplici dichiarazioni.*

*Mi riferisco alle dichiarazioni emerse su Il Sole 24 Ore del 30 gennaio 2018 ed 1 febbraio 2018, da parte dell'attuale Amministratore Delegato, su cosa Banca Carige ha rischiato nello scorso novembre 2017.*

*Queste dichiarazioni servono solo a tagliare le gambe alla Banca in quanto dichiarare una scampata crisi di liquidità può provocare danni irreparabili per*

*quanto concerne il valore di borsa e l'accesso della banca ai mercati finanziari ed internazionali.*

*Quella clientela è persa, ma la si può riguadagnare anche con risultati maggiori, se la Banca saprà proporre un modello di banca snella, smart, che possa colmare le lacune lasciate dal sistema bancario italiano, in tema di velocità e assistenza all'economia, alle piccole e medie imprese, alle famiglie e a tutto quel tessuto imprenditoriale che ha fatto ricca l'Italia e gli italiani, con un occhio particolare ai giovani che saranno la ricchezza di domani.*

*Ora mi rivolgo alla sensibilità dei piccoli azionisti che rappresentano l'ossatura della Banca; serve oggi una svolta commerciale ed una visione di banca nuova e in generale di rinnovamento.*

*I banchieri proposti da Malacalza Investimenti incarnano queste peculiarità.*

*È vitale per tutti gli stakeholder della banca stessa che i manager lavorino assiduamente ad un progetto di rilancio senza scorciatoie dannose tipo aggregazioni precoci, frettolose e con i cappelli in mano.*

*Il ruolo dei piccoli azionisti è nevralgico soprattutto laddove è imperniato di credibilità e attaccamento alla banca.*

*Quanto a voi dipendenti, è fondamentale la vostra positività ed energia da trasmettere alla clientela; il lassismo che sfocia in espressioni del tipo "Ok ad aggregazioni per porre termine all'agonia" sono estremamente dannose, in quanto se fosse effettuata una simile operazione nei tempi non maturi porterebbe solo a un drastico taglio del personale. Qualsiasi banca per tali operazioni porrebbe in essere condizioni aggressive in termine di taglio dei costi, senza i quali non prenderebbe in esame la fattibilità dell'aggregazione; ma ad oggi nessun banchiere è interessato a procedere celermente verso un'unione con banca Carige.*

*Fusione e aggregazione ci saranno, ma non solo nel settore bancario, andranno valutate con la massima serenità necessaria, ma è fondamentale arrivarci e comunicarlo nel momento opportuno e con valore, per non essere stritolati nel rischio bancario.*

*In questi giorni ricorre l'anniversario del crack Lehman Brothers; le banche italiane hanno sopportato e resistito alla crisi dei mutui subprime e dei debiti sovrani per salvare le banche tedesche e francesi ed infine al cannibalismo degli NPL, i quali tutto ad un tratto dovevano essere subito venduti per far ricca una certa casta. Le banche italiane hanno sopportato tutto questo e solo con i soldi dei privati e senza un euro dello Stato.*

*Quindi vuol dire che le banche italiane sono ricche e se ben gestite possono offrire ottimi risultati.*

*Fondamentale però sarà una governance con numeri ben definiti, come richiesto dalla BCE e dai mercati...”.*

Invitato dal Presidente a concludere, Edoardo Compagnone afferma di essere prossimo a terminare e riprende la lettura come segue: “... e per questo occorre da parte di tutti votare con senso di responsabilità per avere alla guida di Banca Carige banchieri che possano valorizzare la banca, il personale e tutti gli azionisti.

*La lista presentata da Malacalza Investimenti ha tutte le carte in regola per raggiungere questi obiettivi e soprattutto ha sempre dimostrato ferrea volontà di difendere e rilanciare banca Carige ponendola al centro del sistema bancario italiano, ma nel rispetto dei parametri europei, che andranno immediatamente ripristinati senza esitazione.*

*Coraggio, correttezza, energia e positività saranno ingredienti giusti per vincere questa sfida.”.*

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al signor **Pietro Campodonico**, il quale afferma di voler svolgere un'iniziale osservazione di costume. Afferma di aver disciplinatamente votato il Revisore dei Conti che ha ritenuto opportuno votare, ma invita ad osservare che la scelta era tra un milanese ed un bolognese; chiede se a Genova i revisori dei conti siano ormai tutti “abelinati” oppure se

non ce ne siano più. A seguito di plausi dalla platea, afferma che va bene così, occorre prenderne atto e portare a casa.

Comunica che non sarebbe intervenuto se non avesse visto, in una lista, il nominativo di un piccolo azionista e di volersi associare *in toto*, per farla breve, con quanto detto da Giuseppe Damasio: non ha senso la presenza di un piccolo azionista in un consiglio di amministrazione che apporta soprattutto capitali “volantieri”.

Crede che a Vittorio Malacalza si possano imputare molti errori, ma osserva che egli rischia del suo e rischia su Genova.

I capitali che arrivano dai gruppi finanziari sono, nella maggior parte dei casi, raccogliatici e vengono qui, evidentemente, solo con scopi speculativi. È chiaro che, se in questo momento potessero realizzare una plusvalenza, non ci metterebbero un attimo a vendere, mentre il problema dei piccoli azionisti genovesi e dei genovesi è quello di avere una banca radicata sul territorio. Chiede che non gli si obietti che a Genova le banche non guadagnano ed invita a considerare che, a poche centinaia di metri, c'è una banca che porta utili a casa.

Dopo aver dichiarato la propria intenzione per votare comunque la lista Malacalza, afferma che questi primi anni di amministrazione Malacalza sono passibili di qualche critica perché un trimestre in utile è da imputare solo alla compressione dei costi, mentre si è visto poco in termini di incremento dei ricavi. Non è detto poi che la strada della riduzione dei costi sia produttiva; chiudere una filiale laddove, immediatamente, altri ne aprono altre ed aver operato in tal modo solo giudicando quella filiale capace solo di raccolta e non anche di impiego, vuol dire aver capito poco di tecnica bancaria. Considera che, ove un suo studente di ragioneria si fosse presentato con una tesina d'esame del genere, non gli avrebbe probabilmente dato il diploma da ragioniere.

Quanto alla data odierna, 20 settembre, considera che non si sarebbe potuta scegliere una data peggiore: è la data in cui, nell'800, fu imposta Roma come capitale d'Italia (capitale corrotta, nazione infetta); nel 900 furono chiuse le case di tolleranza, e Genova, chiuse le case chiuse, è diventata un "casino" aperto. Auspica che questa data, negli anni 2000, non diventi quella della chiusura di Carige.

Invita quindi i piccoli azionisti a battersi con maggiore convinzione e il Presidente Gallazzi, ove aspiri a diventare Presidente del Genoa, a non pensare di poter dirigere le assemblee del Genoa come sta dirigendo questa assemblea; lo invita a considerare che ci sono anche genoani che "hanno una faccia diversa".

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al signor **Silvio De Fecondo**, il quale dà lettura del proprio intervento come segue:

*"Buongiorno a tutti, sono il Presidente dell'Associazione Piccoli Azionisti di Banca Carige S.p.A. e quanto esporrò in questo intervento è solo ed esclusivamente in questa veste e non in quella di candidato a consigliere indipendente iscritto alla lista della POP 12. Non è mia intenzione in questa sede richiamare le ultime vicende della Banca e dell'organo di governo decaduto anticipatamente rispetto alla scadenza naturale del 2019.*

*I mezzi di informazione ne hanno parlato diffusamente e ripetutamente. Riteniamo che ogni piccolo azionista interessato alle sorti di Banca Carige e alla tutela del valore del suo pacchetto di azioni, abbia avuto modo di formarsi una propria opinione. Crediamo, invece, che l'assemblea di oggi sia l'evento più importante in assoluto ove confrontarsi democraticamente e dibattere sulle proposte per scavalcare la situazione di stallo che si è determinata e sta mettendo a dura prova la tenuta della Banca e il suo definitivo rilancio.*

*Sappiamo che il tempo per farlo non è molto; è un compito che spetta principalmente a chi si propone per il controllo del Consiglio di Amministrazione e quindi a governare la Banca nei prossimi anni.*

*Noi come Associazione abbiamo fatto qualcosa di molto diverso ma non meno importante che vogliamo brevemente riassumere. Abbiamo da sempre sostenuto che i piccoli azionisti di Banca Carige hanno fatto qualcosa di eccezionale nel suo percorso di risanamento; hanno partecipato a tutti gli aumenti di capitale in misura determinante e, malgrado la riduzione della loro presenza, costituiscono a tutt'oggi nella loro globalità il primo socio nel capitale della Banca.*

*Ci siamo impegnati da anni a sostenere che i piccoli azionisti meritano una rappresentanza all'interno della Banca. Abbiamo detto in tutte le sedi che, solamente se riusciamo a fare massa critica, la voce dei piccoli azionisti può essere ascoltata e può condurre a un qualche risultato a difesa della categoria. Restiamo convinti che, solamente internamente alla Banca, è possibile attingere a quel prezioso patrimonio di informazioni per valutare le ricadute di decisioni sulla vasta platea del retail.*

*Per questo motivo, diversamente da alcuni piccoli azionisti che hanno fatto sentire la loro voce a titolo personale sporadicamente sui giornali e anche in assemblea, noi ci siamo impegnati costantemente a sensibilizzare l'intera categoria su questi temi.*

*Abbiamo inoltre evidenziato qualcosa di più importante; l'assenza di norme in Italia che favoriscono la presenza di un rappresentante dei piccoli azionisti nelle società quotate in borsa, alla pari di quanto avviene in altre nazioni europee. Auspichiamo che su questo tema ci possa essere in futuro da parte dei legislatori un'attenzione a portare avanti iniziative in Parlamento che possano colmare questo vuoto.*

*L'Associazione ha ricercato un dialogo con i vertici della Banca nella convinzione che fosse utile reciprocamente. La commercializzazione di un nuovo e articolato pacchetto dedicato ai piccoli azionisti, che si sta concretizzando in questi giorni, costituisce la prova dell'utilità di questo dialogo, fortemente voluto dalla nostra Associazione. Crediamo in un progetto aggregativo, nel senso più ampio del*

*termine, per una banca che si propone al mercato come una public company e quindi dia spazio anche alla voce dei piccoli azionisti.*

*I risultati del nostro impegno sono sotto gli occhi di tutti; la nostra Associazione ha permesso ai piccoli azionisti di uscire dal cono d'ombra dove regolarmente piombavano dopo aver apportato preziosi mezzi negli aumenti di capitale. Se in questi anni e, più frequentemente in questi ultimi mesi, si è parlato diffusamente di piccoli azionisti, di tutela e di rappresentanza, si deve principalmente al nostro ostinato lavoro che viene svolto senza chiedere nulla in cambio a chi si è iscritto. La presenza di un rappresentante dell'Associazione all'interno di una lista di questa assemblea, indipendentemente dall'esito, costituisce di per sé un importante risultato.*

*Non vorremmo passasse inosservato anche l'elevato impegno dei dipendenti della Banca profuso fino ad oggi per mantenere i rapporti con i clienti, resi difficili da un susseguirsi di notizie di litigiosità nella governance, che hanno minato il rapporto fiduciario Banca/Clienti; molti di loro sono piccoli azionisti.*

*Sappiamo, infine, che le coscienze di chi si appresta a votare si sono formate prima di oggi. Come Associazione abbiamo cercato di informare, al meglio possibile e con trasparenza...”* Invitato dal Presidente a concludere, Silvio De Fecondo riprende “...i nostri iscritti su tutte le vicende ed i fatti che hanno coinvolto la Banca in questi ultimi anni fino ad oggi. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha effettuato legittimamente una scelta di campo nel rispetto di ogni personale valutazione degli associati.

*L'abbiamo fatto con l'auspicio di aiutare i nostri iscritti ad effettuare una scelta libera e consapevole, per un futuro migliore della Banca a tutela di chi rappresentiamo.”.*

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al signor **Claudio Barbieri**, il quale anticipa di voler svolgere il proprio breve intervento perché vorrebbe ascoltare, in questa sede e dai candidati presenti, il piano industriale di questi ultimi per Banca Carige; non ha

infatti avuto modo oggi di ascoltare nulla in proposito. Osserva che nella cartelletta ricevuta stamane e dal peso non inferiore ad un chilo e mezzo, non c'è, o almeno egli non ha visto, se non 100 pagine, almeno 50 o 20 pagine sulle proposte di rilancio del Gruppo Banca Carige.

Inoltre desidera sottolineare che, nel Gruppo Banca Carige, sono presenti le tre licenze bancarie di Banca Carige S.p.A., Banca del Monte di Lucca S.p.A. e Banca Cesare Ponti S.p.A..

La prima, nota a tutti, è Banca Carige che continua a ricevere da BCE indicazioni che non sembrano strane dato che è chiesto di procedere ad una ristrutturazione. Tutti hanno presente cosa ha fatto Urbano Cairo al Corriere della Sera in sei mesi, trasformando una società in perdita costante da anni in un'azienda che ha iniziato a fare utili. Claudio Barbieri, affermato di lavorare nel settore, ritiene che anche altri, come egli stesso, potrebbero farlo in sei mesi, tranquillamente.

Chiede quindi per quale ragione non si lavori sulla Banca Cesare Ponti; afferma di conoscere, da milanese, quella banca che non è oggetto di restrizioni da parte della BCE e alla quale, quindi, non è chiesto di sottostare a vincoli.

Comunica che, da persona onesta, ove dovesse chiedere a qualcuno di aprire un conto corrente su Banca Carige e spostare la sua liquidità, non potrebbe farlo perché in questo momento non potrebbe chiedere a nessuno di fare uno sforzo, rischiando i suoi soldi, per la nuova legge del *bail-in*; potrebbe invece indicare Banca Cesare Ponti, che è sempre parte del Gruppo. Rammenta come Fineco nel 2000, avviando l'attività bancaria, ebbe ad aprire, nel giro di due anni, 250.000 conti correnti partendo da zero. Per questo motivo desidererebbe visionare il piano industriale in relazione a Banca Cesare Ponti e avere l'obiettivo di 100.000, per il primo anno. Ritiene

che si tratti infatti di una cosa possibile e si mette personalmente a disposizione, e gratis, per dare una mano in Banca Cesare Ponti essendo di Milano e non dovendo pagare le spese di trasferta.

Dichiara che si sta infatti parlando di piani industriali che portano un plusvalore ad un'azienda che è già nel Gruppo e che potrebbe valere, un domani, una capitalizzazione superiore a quanto, oggi, è solo evidenziato, in questa Assemblea, come Banca Carige. Rammaricatosi di non conoscere la Banca di Lucca, circostanza per cui chiede perdono, invita a prendere in considerazione la propria indicazione.

Fatto poi presente che il sito della Banca Cesare Ponti è all'interno del sito della Banca Carige, osserva che mai Fiat, quando perdeva, ha inserito la Ferrari sul proprio sito; pertanto si aspetterebbe che, già domattina, fosse aperto il sito [www.cesareponti.it](http://www.cesareponti.it) per il correntista o il nuovo correntista. In riferimento alle nuove forze da inserire in questa banca, cita il *family banker* e le banche come Banca Mediolanum e Fineco, campioni nel settore da anni; queste ultime si sono attivate in questa direzione portando una serie di nuove iniziative e nuovi utili. Sottolinea che oggi la gente, le famiglie e le persone che investono hanno bisogno di essere accompagnate; non si deve per forza andare in filiale perché sono i *family bankers* ad andare a casa come accade in Banca Mediolanum dove, appunto, la banca va a casa dei clienti.

Precisa che di queste questioni si dovrebbe discutere oggi in questa assemblea cioè delle modalità di rilancio di queste banche; non si tratta di una questione difficile: da una parte ci sono i vincoli e dall'altra c'è una Ferrari alla quale occorre mettere a posto il motore e farla correre.

Auspica che chi, da domani, governerà l'azienda si accorga di questo potenziale che, pur presente, è totalmente inespresso.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al signor **Flavio Testi**, il quale anticipa di voler porre una domanda molto specifica sulle obbligazioni. Quindi, rivolto a tutti un saluto, si rivolge anche ai candidati Consiglieri ed al Presidente ed Amministratore Delegato di futura elezione, per ricordare una tematica di sicuro interesse nonché urgente dati i tempi, particolarmente brevi, delle future delibere che dovranno essere in proposito assunte dal Consiglio di Amministrazione che verrà eletto.

Premette di essere cliente di Carige da ben tre generazioni ed azionista della Banca sin dai primissimi anni della sua quotazione in Borsa, avvenuta nel gennaio 1995.

Comunica quindi che, nel dicembre del 2008, durante un collocamento aperto al pubblico da 150 milioni di euro, gli fu consigliato dall'ufficio investimenti della propria filiale l'acquisto delle obbligazioni subordinate Carige Upper TIER II, di prossima scadenza, il 29 dicembre 2018, il cui codice, precisa, è ISIN IT0004429137, con cedola d'interesse variabile indicizzata al tasso Euribor 3 mesi maggiorato del 2%, ad oggi regolarmente pagata ogni trimestre.

Queste obbligazioni prevedono una clausola di subordinazione (cosiddetta Upper Tier II) che - in caso di liquidazione o procedura concorsuale dell'emittente oppure in caso di applicazione della direttiva europea prevista per le procedure di risoluzione bancaria (il cosiddetto *bail-in*, di cui i media negli anni successivi al novembre 2015 hanno tristemente raccontato per i casi di alcuni importanti banche di piccole, medie e grandi dimensioni) - prevede che tutte le somme dovute a titolo di rimborso capitale e pagamento interessi possono essere oggetto di riduzioni totali o parziali. Va aggiunto che tale obbligazione non è mai stata quotata sui mercati regolamentati,

con la conseguente e continuata impossibilità di vendita, salvo che a prezzi molto penalizzanti; riferisce che, infatti, a fronte di periodiche richieste informative dalla fine del 2015, i prezzi teorici oscillavano in media fra i 40 e 50 punti percentuali rispetto al valore nominale di emissione di 100. Nel novembre 2017 - con piano industriale redatto dall'ex Amministratore Delegato Paolo Fiorentino, ed approvato dai membri del Consiglio di Amministrazione allora in carica - la Banca propose un'offerta di concambio volontario di alcune serie di vecchie obbligazioni subordinate con una nuova obbligazione Carige, applicando, però, una riduzione del valore di rimborso, comprensivo degli interessi maturati, per una percentuale variabile tra il 65 e il 70% per alcune serie, ed il 35/40% per altre, a seconda della tempistica di adesione; tra queste obbligazioni non c'era l'obbligazione prima citata e dallo stesso socio oggi detenuta in portafoglio.

Vista l'imminente scadenza del 29 dicembre 2018 e la lettera che Banca Centrale Europea ha inviato lo scorso 20 luglio a Carige e al precedente Consiglio di Amministrazione (contenente richieste di chiarimento sullo stato delle azioni in corso per il raggiungimento dei *target* patrimoniali assegnati), Flavio Testi comunica di ritenere importante ricordare in questa sede assembleare al Consiglio di Amministrazione che sarà eletto la priorità della salvaguardia e della garanzia del rimborso pieno a scadenza ovvero al 100% del valore nominale di queste obbligazioni che sono ancora detenute da numerosi sottoscrittori privati.

Invitato dal Presidente a concludere, Flavio Testi auspica, dopo un breve chiarimento, che i nuovi amministratori intraprendano e percorrano tutte le iniziative possibili per evitare che i titolari di queste obbligazioni, come accaduto a molti soci oggi presenti con le azioni della Banca, trovino carbone nella calza della Befana 2019.

Terminato l'intervento, il Presidente cede la parola a **Francesco Gatti**.

Quest'ultimo anticipa due premesse di carattere tecnico e così, in primo luogo, il proprio voto favorevole alla lista presentata dal socio che rappresenta; afferma che ciò comporta anche, come dicono gli avvocati più bravi, come Carlo Pavesi, il voto contrario alle altre liste. Motiva questa precisazione con riferimento alla possibilità di far valere i propri diritti nei confronti delle delibere che riguardano le altre liste.

Desiderando tornare "al cuore", fa presente di aver sentito evocare alcune tematiche che ritiene debbano essere affrontate e dà lettura, come segue e commentandolo, di testo del proprio intervento:

*“Noi abbiamo trascorso un'estate molto intensa e in certi momenti difficile, molto difficile; ma non era difficile perché eravamo preoccupati dalle sempre più evidenti aggressioni verbali, a cui siamo stati esposti anche se questo non ci faceva piacere; non è questo che ha reso difficili questi mesi. Per Malacalza Investimenti Carige non è, e non è mai stato, un puro investimento finanziario, non è un'operazione mordi e fuggi per incassare una comoda plusvalenza. Carige - a partire dall'intervento nel maggio del 2015, con il quale la società che rappresento si è posta come nuovo azionista di riferimento, contribuendo anche a risolvere i problemi della fondazione - è stata per noi, per la famiglia che ci sostiene, un progetto di rilancio autentico, solido, stabile e ricorrente, di lungo termine. E questo per restituire alla Liguria e al panorama nazionale un istituto ripulito dalla gestione del passato e in grado a quel punto di riprendere un proprio ruolo autonomo. È stato anche un modo di ricambiare Genova e la Liguria, a cui dobbiamo molto. Come dicono gli americani è un modo di fare il give back. Per fare tutto questo sono state necessarie in questi anni scelte difficili, impopolari, costose, che forse qualcuno sembra non aver capito. È stato necessario cambiare e infrangere resistenze e rapporti espressioni di un inaccettabile retaggio del passato.*

*È un percorso che non è ancora stato terminato e che l'attuale Amministratore Delegato, con nostra delusione, non si è dimostrato in grado di portare a termine con la determinazione, la trasparenza e il coraggio richiesti. Smembrare e svendere, agitando lo spettro dell'Autorità di Vigilanza e l'illusione di inesistenti operazioni di aggregazioni con gruppi che appena evocati dichiarano di non essere interessati, non è e non sarà mai la nostra ricetta; non ci interessa.*

*In questi mesi abbiamo letto, abbiamo ascoltato e abbiamo studiato i numeri, i risultati della Banca, e qui la nostra delusione è stata ancora più forte. I numeri certificano l'insuccesso dell'attuale gestione: nonostante il sacrificio degli azionisti e della Banca, in termini di mancato riequilibrio del rapporto cost/income che vede Carige in grave ritardo rispetto ai propri competitors, cui fanno invece da contraltare cessioni di asset strategici per assicurare il successo del rafforzamento patrimoniale. Il tutto senza neppure riuscire a realizzare, a giudizio di BCE, il rispetto dei requisiti di capitale proprio all'indomani dell'operazione; peraltro il piano del management per rimediare è stato bocciato da BCE.*

*L'attuale management ha, a nostro giudizio, fallito e non certo perché ostacolato dalla conflittualità della governance, che è il comodo paravento per trasferire altrove le proprie responsabilità. Ed oltre ad aver fallito non è oggi in grado neppure di prospettare una credibile e realistica soluzione ai problemi della Banca, se è vero che la sola via di uscita viene identificata in un'inesistente e improbabile aggregazione, e neppure si sa con chi.*

*Ci è parso allora evidente che era - ed è - necessario un vero cambiamento di rotta. E ci siamo trovati - mentre altri parlavano, si facevano intervistare e proponevano il miraggio di aggregazioni impossibili, consentivano ai giornali di far trapelare indiscrezioni sul fatto che avrebbero investito nella Banca facendo credere di essere disposti a rischiare su Carige - mentre gli altri parlavano noi, con la discrezione che ci contraddistingue, abbiamo preferito riflettere sul futuro della Banca e sulla sola alternativa possibile. Lasciar perdere, abbandonando Carige al suo destino e alla speculazione, oppure impegnarci ancora una volta. E abbiamo scelto questa*

*seconda opzione. Abbiamo deciso di impegnarci nel solo modo che conosciamo, non con proclami o vendendo illusioni ma con gesti concreti, tangibili e seri.”.*

Chiesto al Presidente di avere ancora un paio di minuti a disposizione per il proprio intervento, Francesco Gatti riprende come segue:

*“Prima di tutto abbiamo investito: dopo aver messo a disposizione di Carige oltre 400 milioni, abbiamo investito ancora, perché pensiamo che solo così avremmo potuto dimostrare che ci crediamo. Solo chi investe davvero, chi rischia il suo, può permettersi di indicare ad altri la strada da seguire.”.*

Richiesto dal Presidente di formulare le conclusioni dell'intervento, il delegato del socio Malacalza Investimenti prosegue come segue:

*“Oggi siamo qui e vediamo che altri rivendicano il diritto di guidare la Banca, di scegliere il suo futuro, avendo comprato poche azioni, dopo che aveva rifiutato di sottoscrivere l'aumento di capitale perché troppo caro. Ma non vogliamo fare polemica: a chi ha presentato esposti risponderemo altrove, davanti a un giudice, come si deve. Qui diciamo solo che dopo un'estate in cui tutti i giornali dicevano che POP 12 avrebbe incrementato la sua partecipazione e che avrebbe richiesto autorizzazioni a salire, ecco si presenta qui con le stesse partecipazioni che aveva a febbraio.*

*Noi siamo diversi, siamo orgogliosamente diversi, non parliamo, non proclamiamo, a parte gli avvocati che raccontano, noi facciamo, la famiglia fa, e lasciamo che siano i concreti comportamenti a parlare per noi.*

*In qualunque azienda, però, non basta investire, occorre avere un progetto industriale serio e concreto”.*

Invitato a terminare, Francesco Gatti prosegue: *“Il progetto della lista presentata da POP 12 è tanto semplice quanto velleitario e pericoloso: provare ad aggregare la Banca con qualcuno, chiunque sia e a qualunque condizione. Qual è il rischio? Se l'aggregazione non riesce, la Banca va in liquidazione. E visto che oggi non esiste nessuna banca disposta a sposarsi con Carige...”.*

Invitato a concludere, Francesco Gatti chiede di svolgere un'ultima importante dichiarazione affermando che per fare un progetto serio servono persone all'altezza ed il socio ha a tal fine schierato persone all'altezza, presenti in sala e che sono disponibili a raccontare il programma. Afferma quindi che è importante che tutti i presenti, intervenuti oggi per votare sappiano che, non si sa in questo momento come andrà l'odierna assemblea ma, chiosa, *“se questa Assemblea ci darà una maggioranza sufficientemente solida, governeremo, altrimenti ce ne andremo e lasceremo che siano altri a governare, e ovviamente manterremo la nostra attenzione.”*.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola a **Guido Alpa**, il quale precisa di intervenire in quanto delegato del dottor D'Andria. Guido Alpa rimarca che, da un punto di vista formale, la lista POP 12 ha proposto l'elezione di 15 consiglieri e che tutti i consiglieri candidati non presentano ragioni di conflitto di interessi. Afferma che non è gradevole – e pertanto se ne astiene - fare apprezzamenti sulla lista concorrente; tuttavia sente di dover evidenziare che la normativa vigente stabilisce che coloro che – come è nella lista concorrente mentre non ci sono problemi nella lista POP 12 - hanno già ricoperto incarichi per almeno cinque anni in banche concorrenti sono in conflitto di interessi; chi, componente della lista concorrente, ricopre attualmente incarichi in altre banche, dovrà esercitare un'opzione entro 60 giorni dalla propria elezione. Si tratta, comunque, di una verifica cui sarà tenuto il Consiglio di Amministrazione che risulterà eletto.

Desidera quindi rispondere ad interventi che si sono succeduti – interventi in relazione ai quali si rammarica perché essi sono stati, per la verità, tutti a favore dell'altra lista, e precisando che la ragione del suo rammarico è la constatazione dell'assenza di un grande dibattito

– facendo presente che il programma presentato da POP 12 è stato pubblicato sul sito di Banca Carige.

Comunica quindi che POP 12 ritiene che il programma presentato dall'attuale Amministratore Delegato, Paolo Fiorentino, sia non solo apprezzabile ma sia anche rivolto al futuro; constata come, invece, gli interventi che si sono succeduti finora fossero rivolti più al passato che al futuro.

Richiama quindi quanto ha scritto BCE e constata che tale Istituto è convinto che la Banca non sia in grado, attualmente, di superare da sola le prossime prove, e, per questo, ha chiesto che si addivenga ad un'alleanza; ciò non comporterebbe la perdita dell'identità per Carige né l'assorbimento di Carige in un'altra entità, in quanto si parla di alleanza.

Si duole quindi per la circostanza che i piccoli azionisti abbiano sostenuto che non è necessario partecipare al Consiglio di Amministrazione per poter esprimere le loro esigenze. Osserva in proposito che la riforma del diritto societario del 2003 ha agevolato la presenza dei piccoli azionisti affinché tutti coloro che hanno esigenze possano esprimerle e tutti coloro che hanno interessi - che devono essere concordati e soprattutto devono essere rivolti alla tutela degli interessi della società - possano esprimere la loro parola e loro idee, concorrendo all'assunzione delle delibere. Non possono, infatti, i piccoli azionisti aspettare che altri, in modo paternalistico, si ricordino di loro; essi devono avere una voce all'interno della Banca e, proprio in considerazione di ciò, si è addivenuti al loro inserimento nella lista.

Affermato di non aver altro da aggiungere, invita a votare a favore della lista POP 12.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al signor **Luigi Barile** il quale, per problemi di vista, chiede che sia l'ingegner Fabio Testi a dare lettura del suo intervento; quest'ultimo, sottolineato di essere la voce di Luigi Barile, vi provvede come segue:

*“Cari Soci, spesso mi chiedo cosa abbiamo fatto, o, meglio, cosa non abbiamo fatto per evitare la decadenza di Genova. Aziende che portano la loro sede altrove, giovani che sono costretti ad emigrare o tutt'al più andare a Milano, ponti che crollano; la tragedia del Morandi ci sta dicendo che la trascuratezza o il far finta di niente non paga.*

*Adesso dobbiamo subire l'assalto alla banca Carige, perché di questo si tratta: di un vero e proprio assalto da parte di un signore che, dalla sera alla mattina, si è messo a fare il bello e il cattivo tempo; l'assemblea scorsa, prima della votazione del bilancio, aveva dichiarato che tutto era sbagliato, che il C.d.A. non andava bene, che non avrebbe partecipato all'assemblea; poi, nel giro di 24 ore, ha cambiato versione: aveva detto che il bilancio andava bene, sarebbe venuto all'assemblea e che gli piaceva un sacco l'Amministratore Delegato Fiorentino. Cambiare idea è umano, ma così repentinamente non mi convince; è evidente che c'è stato qualcosa e voi siete abbastanza scafati per capire che cosa può essere successo.*

*Adesso vuole tutta la banca con il 5%; ha detto a destra e a manca che avrebbe acquistato azioni per salire fino al 9%, ma non l'ha fatto. Si è aggregato con altri soci: Uno è Spinelli, che anche lui all'aumento di capitale è scappato; aveva il 2% e l'ha portato a meno dell'1. Anche lui ha detto che avrebbe riacquistato ma è rimasto all'1. L'altro fondo è quello di Volpi di diritto panamense. Questo gruppo ha fatto dichiarazioni e operazioni, tra cui la richiesta, attraverso la società Morrow Sodali, di raccolta di deleghe. E con questo intervento, che desidero sia messo a verbale, chiedo al Presidente di verificare se l'operazione di raccolta deleghe dell'advisor Morrow Sodali si è svolta in modo legale, rispettando*

*le norme sulla privacy, e se le deleghe ottenute sono state effettivamente conferite dagli aventi diritto.*

*Inoltre chiedo chi ha ordinato questa raccolta e chi la paga.*

*Il sottoscritto vuole questi chiarimenti perché la nostra Banca deve essere guidata da persone di spiccata trasparenza.*

*Anche se mi rimangono molti dubbi.”.*

Ripresa la parola, Luigi Barile chiede che il suo intervento sia trascritto integralmente a verbale e, in particolare, l'ultima richiesta.

Aggiunge, rilevato che c'è ancora un po' di tempo prima che il Presidente lo richiami, che gli è molto piaciuto l'intervento di Pietro Campodonico e, dopo aver dato atto di stimarlo moltissimo, si associa interamente a tutto quanto egli ha detto, come l'avesse detto egli stesso, in quanto Pietro Campodonico parla con cognizione di causa, essendo un valido professore di ragioneria.

Dopo avere, secondo il proprio desiderio, ringraziato pubblicamente la famiglia Malacalza, comunica che la corrente assemblea potrebbe essere l'ultima a cui partecipa; invita a ricordare il proprio costante e battagliero impegno nel passato, finalizzato a cercare di far capire come stavano le cose.

Rivolto al professor Alpa – che, sottolinea, rappresenta una lista i cui capitali sono tutti all'estero e di ciò si rammarica – afferma, “tanto per capirsi”, di non volere che Carige diventi una succursale delle banche del Canale. Fatto riferimento al professor Alpa ed alla circostanza dallo stesso evidenziata di essere entrato e uscito dalla Società e di aver fatto il proprio dovere nelle Assicurazioni, afferma che, in realtà, tutti sanno come sono andate le cose.

Afferma, quindi, di aver “rischiato la pelle”, perché minacciato, come alcuni sanno, addirittura in Assemblea; ma le cose, chiosa, gli hanno successivamente dato ragione.

Ringraziati i presenti di averlo ascoltato, raccomanda agli stessi di stare attenti a cosa fanno.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola a **Giovanni Antolini**, il quale presenta un documento del quale chiede al Presidente l'allegazione al verbale della corrente riunione.

Anticipa il desiderio di essere sintetico e richiama all'attenzione le vicissitudini svoltesi durante la tragica svalutazione della Banca, passata da una delle trenta banche migliori del mondo, come in precedenza rammentato in un intervento, a "banca monnezza", con un euro di capitalizzazione per azione, neppure riconosciuto dalla Borsa.

Comunica di aver seguito – quando fu decisa la ricapitalizzazione per i famosi 560 milioni imposta da BCE - l'aumento di capitale, come pure aveva fatto nella fase precedente. Rammenta di aver discusso con l'ingegner Malacalza e l'Amministratore Delegato sulle modalità per addivenire a tale aumento e, svolti i propri calcoli, comunica che ogni azionista, per ogni azione posseduta, avrebbe dovuto contribuire per circa 60/70 centesimi; a ciò si sarebbe potuto addivenire senza diluizioni del capitale, come invece è stato fatto, emettendo, per ogni vecchia azione, 10 azioni a 7 centesimi oppure 7 azioni a 10 centesimi, secondo un calcolo algebrico da bambini di quinta elementare.

Asserisce che invece le cose sono andate molto male: un aumento di capitale peggiore di quello da 850 milioni, che riferisce di aver contestato alla BCE essendo esso scaturito illegittimamente in quanto la decisione della Commissione Europea, con l'obbligo da adempiere entro il 15 luglio 2016, derivava dall'analisi del bilancio 2013, dichiarato falso da Consob.

Crede sia immaginabile la situazione in cui ci si è trovati ma occorre, prosegue, capire le ragioni di tale degrado.

Afferma di aver invitato il dottor Fiorentino ad intervenire allorché, nel corso dell'aumento di capitale, ha visto la quotazione che avrebbe dovuto essere almeno pari al capitale che si stava apportando, ovvero, in base ai calcoli che illustra, pari ad almeno 2 centesimi. La Società, ammettendo che tutto quello che c'era prima in Banca non ci fosse più, sarebbe stata fallita; invece c'erano circa 3 miliardi di riserve che, sommati al miliardo che si stava apportando, facevano 4 miliardi. Quattro miliardi – questo è scritto nel Bilancio 2016 – che divisi in 50 milioni di azioni, significava che il titolo doveva quotare almeno 6-8 centesimi. Chiede dove siano tali importi e rammenta che, adesso, la quotazione è pari a 0,09 euro. Ritiene che sia una vergogna che le autorità, dalla BCE alla Consob, trattino il risparmiatore italiano contrariamente a quanto previsto dagli artt. 41 e 47 della Costituzione, che sanciscono che il risparmio deve essere protetto e difeso.

Invitato dal Presidente a giungere alla conclusione del proprio intervento, Giovanni Antolini afferma che tali enti, vagabondi ed oziosi, non hanno fatto rispettare a chi di dovere il disposto della nostra Costituzione. Chiede cosa abbiano fatto e dove fossero. Ribadisce - mentre il Presidente lo invita a concludere essendo scaduto il tempo a disposizione – di aver svolto un'analisi molto dettagliata in cui ha evidenziato che le azioni – stanti 3 miliardi circa di riserve ed il miliardo dell'apporto – dovrebbero valere circa 8 centesimi l'una ed invece ancora non si riesce a vedere “il centesimo”. Chiede perché ciò sia avvenuto e reitera la richiesta di sapere dove fossero le autorità, dove siano andate ed afferma che esse non controllano la Borsa.

Invitato nuovamente a concludere, Giovanni Antolini fa riferimento ai *raiders* che speculano sul lavoro e sul risparmio altrui. Afferma che tutto questo non va e che qui in Carige occorre cambiare, perché se non si cambia è finita.

Interviene il Presidente il quale, ribadito di dover interrompere l'intervento, rimarca - in replica all'affermazione di Giovanni Antolini che chiede lo si lasci parlare "perché se no oggi finiamo male" - che il socio deve considerare terminato il suo intervento perché l'alternativa è quella di chiamare il servizio d'ordine.

A fronte di un tentativo di Giovanni Antolini di riprendere la parola, il Presidente dispone lo spegnimento del microfono a ragione della conclusione del tempo concesso ed invita il signor Marco Bava a prendere la parola.

A seguito di un ulteriore reiterato tentativo di Giovanni Antolini di prendere nuovamente la parola, il Presidente, dopo aver fatto una battuta per stemperare e non cessando Giovanni Antolini di parlare, ormai fuori microfono, chiede l'intervento del servizio d'ordine raccomandando agli incaricati di operare con grande gentilezza ma di accompagnare Giovanni Antolini giù dal palco.

Non smettendo ancora Giovanni Antolini di parlare, peraltro a microfono spento, gli viene ricordato che nessuno ormai può ascoltarlo e il Presidente chiede - anche inframezzando la richiesta con battute e con l'avvertenza che egli sta ormai utilizzando il tempo a disposizione del prossimo interveniente e pur dando atto di apprezzare le sue capacità di affrontare sempre gli argomenti con grande passione - che egli voglia rispettare il tempo concesso per l'intervento con ciò mostrando rispetto del luogo e, così, abbandonare il palco.

Quindi, una volta sceso Giovanni Antolini dal palco, **Marco Bava** prende la parola e chiede sia messo a verbale dal segretario - sebbene quest'ultimo non assista ai lavori odierni in veste di notaio - che i limiti degli interventi non hanno nessun supporto legale. Afferma quindi di provare piacere che quanto avvenuto sia accaduto proprio al signor Antolini che, quando Marco Bava prendeva la parola in Fiat, gli si scagliava addosso e invitava il Presidente a chiamare la Digos, che poi fu chiamata. Chiede di ciò conferma ad una persona presente in sala.

Anticipa di voler procedere ad una sintesi sul momento storico che Genova vive in questo momento. Genova è in una fase di estrema criticità e cambiamento, sia dal punto di vista del territorio, sia dal punto di vista dell'economia. Rammenta che Carige rappresenta, non solo nel nome, quanto c'è di più genovese nel sistema bancario. Crede valga la pena di dire perché si è arrivati a questo punto oggi, senza andare indietro di dieci anni. Dichiarò di rilevare la presenza in sala dell'attore che scrive e parla poco, il quale è legittimato ad interrompere l'intervento e dire che quanto sarà detto non è vero. Rammenta che Vittorio Malacalza ebbe a dichiarare, qualche mese addietro, che "qui manca government" e, soprattutto, di aver letto sulla stampa cose che non gli erano piaciute; tali cose riguardavano l'Amministratore Delegato. Invita a considerare che, trattandosi di un'Assemblea con le premesse svolte già da qualcuno in precedenza, il Presidente non glielo potrebbe impedire, ove questi desiderasse prendere la parola per dire la sua.

Fa quindi presente che, tra le regole di eleggibilità al Consiglio di Amministrazione, c'è il requisito di onorabilità. Si dichiara sicuro che tutti salteranno su osservando che l'Amministratore Delegato non ha avuto nessuna condanna; invita a mantenere la calma e leggere, a

pagina 7 degli allegati, ove è detto chiaramente, nel fascicolo della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno, che *“I membri del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità”* nonché, al secondo capoverso, *“in particolare si richiede che i candidati alla nomina di Amministratore...”* quindi, aggiunge, Fiorentino dell'altra lista, *“non abbiano tenuto comportamenti che, pur non costituendo illeciti tali da compromettere la sussistenza dei predetti requisiti di onorabilità, non appaiono compatibili o/e coerenti con l'incarico di Amministratore di una banca o che possono comportare per la banca conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano economico e di reputazione”*. Chiede conferma se questo è ciò a cui è stato fatto riferimento; se così è, chiede se paia poca cosa.

Si è di fronte ad una persona perbene, che è stata convinta e che viene in Assemblea a fare bellissimi discorsi, che però, nella realtà, non sono concreti. Rammenta di aver già parlato della struttura del Lussemburgo e di non volersi ripetere.

Quindi, salvo che il dottor Fiorentino non voglia subito dare una risposta a quanto è stato scritto e detto da Malacalza, vorrebbe in questo momento evidenziare – citando il Collegio Sindacale e l'art. 2408 del Codice Civile - la presenza di un conflitto enorme in capo al Presidente che, essendo candidato in una delle liste concorrenti, non permette agli altri azionisti di parlare liberamente.

Marco Bava comunica al riguardo che potrebbe affermare che la corrente Assemblea è stata gestita nel peggior modo possibile da questo Presidente, che avrà tutti i meriti “di fare insegnamento”, ma al quale desidera rammentare che questa non è l'aula universitaria in cui il Presidente è abituato a imporre il proprio parere.

Invitato dal Presidente a tener presente che mancano 30 secondi al termine dell'intervento, Marco Bava afferma che il Presidente

potrebbe chiamare la Digos - come dichiara aver fatto “il cugino di Edu” – o di regolarsi diversamente. Ribadisce di essere al posto giusto e di star svolgendo affermazioni che ha diritto di fare in quanto la legge stabilisce che le Assemblee sono fatte per far parlare gli azionisti; avendo egli, fino a prova contraria, questa qualifica e legittimamente.

Ritiene occorra fare un’analisi tra quello che appare e quello che è e ritiene di aver “portato delle cose concrete”; ed accenna alla possibilità che Fiorentino voglia difendere il proprio onore, dal momento che si sta parlando del requisito per essere nominato e candidato nella lista.

All’invito del Presidente a concludere, Marco Bava auspica che si sia concreti, affermando di aver preannunciato i problemi con l’Amministratore Delegato già da due anni.

Concessi dal Presidente ancora pochi attimi, Marco Bava afferma che, ovviamente, il “suo co-consigliere” non può che impedirgli di dire queste cose, con un conflitto di interesse del quale tener conto anche per esprimere un giudizio sulla lista in cui egli è componente.

Afferma quindi che ove gli azionisti intendano continuare a pagare i conti e le spese di qualcun altro, sono liberi di farlo.

Il Presidente chiede che venga spento il microfono affermando che l’intervento è concluso; ringrazia il signor Bava e chiede a tutti di rispettare anche gli ulteriori azionisti iscritti a parlare, dato che mancano ancora 5 persone che hanno diritto di farlo. Invita quindi Marco Bava a lasciare il palco.

A fronte di un ulteriore intervento di quest’ultimo ormai fuori microfono, il Presidente reitera la richiesta di lasciare il palco, facendo presente che tale comportamento impedisce ad altri azionisti

di dar luogo al proprio intervento, come essi, correttamente, hanno richiesto di fare.

Chiama quindi il signor Agostino Bozzano a prendere la parola sul palco; dopo una breve attesa, il Presidente comunica che il signor **Agostino Bozzano** non interverrà dal palco ma ha formulato un intervento scritto di cui chiede al Segretario di dare lettura. Quest'ultimo - confermato che il socio era già iscritto per l'argomento in discussione, cioè la nomina del Consiglio di Amministrazione - ne dà lettura, come segue:

*“Propone di mettere al voto*

*Tutti gli azionisti rinunziano allo scontro perché a noi serve che la Banca riesca a trovare competenti per imporsi nell'utilità a risolvere i problemi di Genova, dell'Italia, dell'Europa, del mondo e dei risparmiatori, Agostino Bozzano.”*

Al termine della lettura, il Presidente cede la parola al signor **Piero Sergio Lonardi**, il quale precisa di essere un piccolo azionista di Milano e comunica che il suo investimento, in questo momento, perde l'80%, pur precisando di non essere intervenuto in questa Assemblea in relazione a questo tema. Dichiarò di aver voluto partecipare per ringraziare i due contendenti, le liste Malacalza e POP 12, perché questa è una bella occasione in cui viene un po' abbandonato il cosiddetto capitalismo di relazione. Potrà essere che esso, in seguito, prevarrà nuovamente ma in questa Assemblea c'è qualcosa che porta al cambiamento, chiunque vinca.

Avrebbe certamente preferito che qualcuno svolgesse una sintesi del proprio programma, dal momento che il gestore di una banca dovrebbe essere un imprenditore e sapere che la sintesi è un valore assoluto in azienda. Tuttavia così non è stato, nemmeno per le liste di minoranza. Afferma di non capire nemmeno la ragione della presenza di liste di minoranza in questa assemblea dato che risulterà

automaticamente di minoranza quella, tra le due liste di maggioranza, che perderà; chiede di ciò conferma. Si vede ancora il capitalismo di relazione nella presentazione di liste di minoranza finalizzate a piazzare qualche uomo. La minoranza, in una società quotata in borsa, è fondamentale - se si vuole parlar chiaro – allorché sia costruttiva e capace di incalzare la maggioranza, costringendola a fare le cose per bene e così non è quella che si adopera per ottenere piccoli accordi.

Questo è il tema e, di conseguenza, invita i presenti, al momento del voto, a cercare di capire che, votando una delle due liste, chi perde costituirà la minoranza.

Vorrebbe anche sapere, perché non è stato detto, quale sarà il comportamento in Consiglio della lista che si trovasse in minoranza; chiede se in tal caso la minoranza continuerà a lavorare per il bene della Società, cioè di tutti i soci, oppure qualcuno non parteciperà ovvero si dimetterà e lascerà fare alla maggioranza.

Ritiene che questi siano i temi fondamentali per i soci e per la democrazia azionaria, visto che tutti la rivendicano ma nessuno poi, nei fatti, la porta avanti.

Dato atto del proprio interesse a farsi un'idea del programma delle liste Malacalza e POP 12 indipendentemente da quanto affermato dalla stampa, manifesta il desiderio di avere una banca efficiente e che sia un'azienda; occorre capire bene che la banca è un'azienda. Osservato che la presenza di troppi avvocati in un'azienda la soffoca, crede sia meglio non averne; occorre avere pochi avvocati e cercare di utilizzare tutte le energie per far funzionare l'azienda, in quanto quest'ultimo è il vero obiettivo. Rivolto agli imprenditori che fossero oggi presenti, afferma che essi sono in grado di capire assai bene il tema delle energie necessarie a far funzionare l'azienda.

Quindi, osservato che tutti hanno avanzato rilievi sui candidati, comunica di non essere particolarmente d'accordo su nessuno dei nominativi proposti con le due liste, in quanto ritiene che il recupero di efficienza di un'azienda bancaria sia oggi legato all'organizzazione ed all'eliminazione delle burocrazie createsi all'interno delle banche.

Invita poi a considerare quali danni, dal 2008 ad oggi, le banche hanno fatto al Paese ed afferma che sono tanti. Nelle banche c'erano tutte persone tecnicamente capaci di fare funzionare la banca, e tali persone, pur avendo potuto assumere comportamenti non particolarmente corretti, erano comunque figure capaci. Oggi, a distanza di dieci anni dalla crisi bancaria, è possibile esaminare e capire se chi era considerato capace lo sia stato davvero in quanto, se così fosse stato, tali soggetti avrebbero creato, almeno, una percentuale molto inferiore di NPL, cioè di crediti in sofferenza presenti in portafoglio. Analizzando come venivano concessi quei crediti negli anni, si capisce benissimo che non erano stati dati con efficienza, capacità e professionalità, bensì concessi in base a rapporti e relazioni. Le banche italiane devono considerare che almeno il 20/30% di queste sofferenze sono legate all'inefficienza.

Piero Lonardi rivolge quindi la propria attenzione ai candidati alla carica di consigliere di amministrazione, ed osserva che essi, sebbene siano sicuramente capaci dal punto di vista tecnico, sono tuttavia persone cresciute nelle banche e proprio in tutte queste banche che hanno creato problemi.

Afferma quindi che, oggi, per rendere efficienti le banche occorre cambiare il modo di lavorare eliminando le burocrazie ed i riporti inutili e facendo in modo che il cliente torni al centro della banca; così sarà allorché la banca fornisca un servizio assoluto e non si

avvalga, come invece fanno molti istituti, di società esterne per svolgere compiti che potrebbero essere svolti internamente.

Invitato dal Presidente a tener conto della intervenuta scadenza del tempo concesso per l'intervento, Pietro Lonardi ribadisce che occorre arrivare a essere efficienti con una semplificazione dell'organizzazione ed il miglioramento delle procedure informatiche facendo investimenti.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola a **Carlo Pavesi**.

Carlo Pavesi anticipa - una volta premesso che gli avvocati sono talora un po' noiosi sebbene svolgano una funzione - di prendere la parola per formulare due domande.

Desidera comprendere, in riferimento alla votazione, come viene applicata la sospensione del diritto di voto. Preso atto che è stata seguita la strada del 5%, chiede conferma che esso venga distribuito proporzionalmente sugli aderenti al patto. Pertanto, non essendo in grado di fare i calcoli in questo momento, il patto non dovrebbe poter votare oltre il 9,9%.

Comunica di aver avuto informazioni sugli azionisti presenti solo questa mattina e per la prima volta e di immaginare che questo Consiglio di Amministrazione, in una situazione come questa (con un provvedimento di Banca d'Italia che riguarda direttamente e indirettamente tutti i possessori azionari), abbia verificato che non sia presente nessuno che consenta indirettamente di realizzare quello sforamento.

Riferisce di aver notato una partecipazione – non modesta in quanto ammonta a circa il 3% - intestata a fondi denominati Athena Capital Global Opportunities Fund, Eurasia Alternative Investments Fund Sicav e Eurasia Fund. Afferma di non sapere, dato che si tratta di dati

accessibili solo da questa mattina, a chi essi possono essere riconducibili ma di rammentare perfettamente che, da notizie raccolte sulla stampa, questi nominativi siano riconducibili alle attività di gestione di fondi del dottor Mincione.

Ritiene che tale circostanza – trattandosi di uno dei doveri basilari di un Presidente - debba essere oggetto di una verifica; se infatti fosse così - cioè se si trattasse di una relazione qualificata, come crede sia, trattandosi di una notizia pubblica - questo 3% andrebbe sterilizzato dal diritto di voto in adesione al provvedimento di Banca d'Italia che si applica non soltanto ai partecipanti, ma a chiunque direttamente o indirettamente sia riconducibile, dato che, in caso contrario, per poter votare sarebbe sufficiente conferire in una società immobiliare tutte le proprie azioni.

Chiede quindi quali verifiche siano state svolte e se tali azioni - ove riconducibili, come sembra di capire dalle notizie di stampa, al dottor Mincione – sono state sterilizzate al pari delle altre.

Ciò importerebbe che, in concreto, la violazione della normativa di vigilanza non è limitata al 5% ma supera tale soglia e va all'8%; ritiene importante ricevere delle rassicurazioni in proposito.

Al termine dell'intervento, il Presidente, fatto riferimento alla circostanza che c'è stata rinuncia da parte di un avente diritto al proprio intervento, cede la parola al signor Luigi Manlio Morini, diciannovesimo iscritto per intervenire.

**Luigi Manlio Morini** chiede si dia luogo a traduzione in quanto intende svolgere il proprio intervento in genovese affermando che si tratta di una banca di Genova. Di quest'ultima circostanza occorre ricordarsi in quanto la maggior parte dei clienti, anche quelli che venivano dalla campagna, avevano nella Banca un riferimento sicuro; in banca lasciavi quattro denari e magari potevi prenderne quattro più

uno, ma bastavano perché si era sicuri. Accenna quindi alle ragioni per le quali, da piccolo azionista, aveva investito nella banca 10.000 euro (e non 900) dei quali non aveva bisogno e che voleva mettere da parte per i nipoti (e tra queste ragioni la sicurezza costituita dal depositarli in banca e la conoscenza di Malacalza, che ha avuto modo di incrociare per ragioni di lavoro e che, dovunque si è impegnato, ha sempre ottenuto un guadagno) in attesa di vedere cosa sarebbe successo, una volta messi lì; i 10mila euro sono ora diventati circa 800/900.

Afferma di voler dir ciò per due ragioni.

Ritiene che oggi la cosa più importante per rilanciare la banca non sia discutere di banca 4.0 ma ricordare che, per Carige, cassa di risparmio, il problema maggiore è ritrovare la gente, la tranquillità di chi viene a chiedere sicurezza. La realtà è che non si deve pensare all'utile, ma, più che altro, a conservare la clientela. Invita a considerare che la gente – quella con la pensione, senza i grossi capitali – desidera una rendita per poter pagare fatture e bollette e non chiede di arricchirsi.

Ha la sensazione – dopo aver osservato che tutta la discussione di stamattina su trasparenza, pulizia e rinnovo – che si sia di fronte ad una gara dopata, perché non regolare; tutti hanno potuto sentire – facendo riferimento a Banca d'Italia ed alla Banca Europea – come sia stato detto che le cose non siano state fatte come si sarebbe dovuto. Ha timore che, ove si partisse con questo piede, non si troverebbe altrettanta onestà e pulizia quando occorresse parlare con una persona. Riferisce di aver parlato il venerdì alle quattro con una funzionaria della Carige che gli ha suggerito di prendere subito per non rischiare di perdere lunedì; ha seguito tale suggerimento e il

lunedì aveva già perso il 20% o il 30% dei propri denari. Afferma che questo è il discorso.

Sa bene che, come si dice, il mercato ha i suoi rischi con i suoi alti e bassi, ma occorre stare attenti perché il mercato, dove conta veramente, deve essere pulito, e non devono esserci intralci o cose strane.

Fatto nuovamente richiamo alla gara dopata, invita a ricordare che sono i genovesi a mandare avanti la Banca.

Al termine dell'intervento, il Presidente dà atto della conclusione degli interventi e dispone, alle ore 14 e 20 circa, una breve sospensione di circa 15/20 minuti.

\*\*\*\*\*

Alle ore 14 e 40 circa il Presidente dà avvio alla ripresa dei lavori ed anticipa che ai quesiti posti sarà data risposta – allorchè ci siano risposte da dare - secondo l'ordine cronologico con il quale si sono succeduti gli interventi.

Segnala, quindi, che non sono necessarie risposte in replica a Giorgio Guglielmi, al quale porge un ringraziamento per l'intervento svolto. La stessa cosa, precisa, vale per gli interventi di Mario Venturino e Giuseppe Damasio.

Quanto a Francesca Corneli, rileva che una domanda è stata formulata al dottor Mincione, e, pertanto, la risposta non spetta a Carige.

Comunica quindi, in relazione alla richiesta di copia dell'elenco presenze, che lo stesso è a disposizione di chi lo richiede.

In relazione alle conseguenze per gli amministratori eletti da POP 12 ove non venga richiesta l'autorizzazione, comunica che non ce ne saranno in quanto la sanzione prevista per la mancata richiesta dell'autorizzazione è la sterilizzazione del voto superiore al 10% in

Assemblea; pertanto gli amministratori eventualmente nominati rimarranno in carica.

In merito ad una dichiarazione su eventuali conflitti di interesse, osserva che i soci sono liberi di rendere le dichiarazioni che vogliono e che la legge non richiede particolari dichiarazioni dei soci in relazione al conflitto di interesse.

Quanto all'intervento di Edoardo Compagnone, come pure per quelli di Pietro Campodonico e Silvio De Fecondo, il Presidente afferma che non si è rilevata la necessità di rispondere e li ringrazia per l'intervento.

A Claudio Barbieri che ha chiesto ai presentatori delle liste di spiegare il loro programma con particolare riferimento a Banca Cesare Ponti, risponde che tale Banca è controllata al 100% dalla Banca Carige S.p.A. e, pertanto, ad essa si applicano gli stessi vincoli derivanti dalle normative di vigilanza della Capogruppo, sia in termini di liquidità che di requisiti patrimoniali. Osserva comunque trattarsi di domande rivolte ai soci e rispetto alle quali il Presidente nulla può aggiungere, pur volendo ringraziare l'azionista per i suggerimenti formulati.

Circa l'intervento di Flavio Testi sui *bond* subordinati, che riassume, comunica che la Società prende atto della segnalazione e dichiara che il nuovo Consiglio terrà in dovuta considerazione le riflessioni espresse.

A Francesco Gatti, del cui intervento riassume i principali passaggi, risponde che egli ha avanzato considerazioni critiche nei confronti della recente gestione e nei confronti di altri soci. Quanto a questi ultimi nulla deve esser replicato da parte del Presidente, mentre in relazione alla recente gestione, chiede all'Amministratore Delegato se egli desideri formulare – come è libero di fare - un proprio commento sulla sua gestione.

Con il consenso del Presidente, prende quindi la parola l'Amministratore Delegato **Paolo Fiorentino** che intende commentare un solo passaggio dell'intervento dell'avvocato Gatti, fermo restando, per definizione, il proprio rispetto per le valutazioni critiche. Chiarito di voler fare riferimento all'affermazione relativa alla "svendita degli *assets*", ricorda che questi ultimi sono stati posti sul mercato con processi competitivi, sono stati contabilizzati nel bilancio del 2017 e sono stati votati in Consiglio di Amministrazione, in qualche caso con voto unanime e sovente con larghe maggioranze, al termine di grandi discussioni. Per tali ragioni il concetto di "svendere *assets*" deve essere fattualizzato non in base a suggestioni bensì in relazione ai processi che sono stati adottati in forza della *best practice*.

Quanto al resto, Paolo Fiorentino conclude che, svolgendo egli un lavoro pubblico, non può che rispettare le altrui opinioni, anche quelle più critiche.

Il Presidente riprende quindi la parola e ringrazia anche Guido Alpa per l'intervento, dopo averne riassunto brevemente i passaggi salienti, e comunica che, in relazione ad esso, è stato ritenuto che non siano necessarie risposte.

Alla richiesta di Luigi Barile che ha chiesto se la raccolta deleghe effettuata da Sodali sia avvenuta nel rispetto della legge e chi ne debba pagare i costi, risponde che alla Banca non risultano irregolarità e che i relativi costi verranno sostenuti dai soci che hanno promosso la sollecitazione.

Quanto all'intervento di Giovanni Antolini, di cui riassume i principali passaggi, il Presidente afferma di comprendere la delusione di tale socio e di confidare nel fatto che, in futuro, la Banca sia in grado di dare soddisfazione agli azionisti.

Quindi il Presidente, ripercorsi alcuni passaggi dell'intervento di Marco Bava, afferma di prendere atto delle sue considerazioni, ma di ribadire la propria intenzione di gestire i lavori di questa Assemblea nel massimo rispetto di tutti i soci e delle regole assembleari, e così, in particolare, del limite della durata di interventi; tale limite infatti è espressamente previsto dal Regolamento assembleare al fine di permettere a tutti di esprimere la propria opinione.

Quanto alla osservazione relativa alla presenza della candidatura del Presidente in una lista, della quale rileva peraltro la vocazione minoritaria, ribadisce che si tratta di una circostanza che non configura alcun conflitto di interesse con il ruolo di Presidente di Assemblea.

Prende quindi la parola l'Amministratore Delegato **Paolo Fiorentino**, il quale ringrazia il socio Bava che ha richiamato il principio di onorabilità dell'Amministratore Delegato stesso e sottolinea che si tratta di circostanza sottoposta a revisione da parte delle Autorità. Afferma quindi di non avere evidenza di una offesa alla propria onorabilità formulata da parte di Vittorio Malacalza, dato che, ove così fosse stato, se ne sarebbe discusso in sede diversa.

Comunica di non aver mai ricevuto dalla Vigilanza alcun rilievo di carattere disciplinare in trent'anni di carriera e fa presente che, se il riferimento del socio era relativo alla vicenda di una intercettazione telefonica, la Banca ed, in particolare la sua struttura e specialmente l'*audit*, ha svolto una verifica assai profonda al cui esito non è stato riscontrato alcun tipo di irregolarità.

Invita quindi a parlare con prudenza della sua onorabilità perché essa è un pezzo fondamentale della sua storia, del suo presente e, si augura, anche del suo futuro.

Il Presidente, rilevato che anche in relazione all'intervento di Agostino Bozzano letto dal Segretario dell'Assemblea ed a quello di Pietro Lonardi non sono previste risposte, passa alle richieste di Carlo Pavesi. In relazione all'affermazione di quest'ultimo sull'imputabilità al dottor Mincione di un 3% detenuto da fondi, alla relativa richiesta di sterilizzazione e di conoscere le verifiche in proposito svolte, il Presidente fa presente di non disporre — nessuno essendosi pronunciato quando è stato chiesto, all'inizio degli odierni lavori, dell'esistenza di ulteriori ragioni ostative all'esercizio dei diritti di voto — di evidenze idonee a disporre ulteriori sterilizzazioni del voto stesso, anche tenuto conto delle dichiarazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF. Ricorda nuovamente che i poteri del presidente sono, anche per giurisprudenza, circoscritti ad ipotesi oggettive e incontrovertibili, rilevabili *ictu oculi*, ipotesi che non possono certo riferirsi a mere indicazioni della stampa.

Ciò detto, afferma di voler comunque reiterare in questa sede la richiesta circa l'esistenza di eventuali ulteriori ragioni ostative all'esercizio del voto con particolare riferimento ai fondi citati da Carlo Pavesi, fondi che, evidenzia, sarebbero solo due secondo le risultanze fornite da ComputerShare; rammenta altresì le previsioni di cui all'art. 22 TUB, ai sensi del quale occorre, tra l'altro, tener conto della società controllante, di fiduciarie o interposte persone.

Nessuno interviene.

Quindi il Presidente cede la parola a **Carlo Lazzarini**, Presidente del Collegio Sindacale, che invita il Presidente medesimo a ripetere, ancora una volta ed ufficialmente, la medesima richiesta affinché gli interessati possano esprimersi.

In esito a tale invito il Presidente reitera il proprio appello, ripetendolo esplicitamente ancora una volta, facendo precisazione

che lo stesso è indirizzato in particolar modo agli interessati cui è stato fatto riferimento.

A Carlo Pavesi, che chiede di intervenire, il Presidente concede i 3 minuti previsti per la replica.

**Carlo Pavesi** afferma di non ritenere che il Presidente di un'Assemblea di questa importanza – nel corso della quale un 3% sposta gli equilibri proprietari e rende possibile l'elezione di un amministratore piuttosto che di un altro - possa limitarsi a dire, in presenza di circostanze oggettive che rendono necessario un approfondimento e una verifica, “non me l'hanno detto”.

Prende atto di questa posizione ma invita il Presidente a tenere presenti le responsabilità che egli si sta assumendo, trattandosi di responsabilità che, forse, vanno oltre il suo ruolo.

Desidera aggiungere che, non avendo disponibilità delle informazioni, gli è giunta comunque notizia che questi fondi potrebbero votare; vorrebbe fosse chiaro che questi fondi non potranno votare neppure la lista Assogestioni, e comunica di rendere tale precisazione per evitare l'equivoco che si possa credere che tali fondi potrebbero votare liste diverse da quella proposta da POP 12. Ritiene che ciò non sia possibile in primo luogo perché la sterilizzazione del voto si applica in termini assoluti, e, inoltre, perché lo Statuto non consente al socio, nella sua configurazione più ampia, di votare due liste con una sorta di voto divergente.

Invita quindi il Presidente, richiamati i suoi poteri e ferma restando ogni riserva sul suo comportamento, a chiedere ai rappresentanti di tali fondi presenti in Assemblea se intendono votare la lista Assogestioni pensando che, in tal modo, la relativa manifestazione di voto possa essere legittima.

Il Presidente fa presente di aver già avanzato per ben due volte questa richiesta e di non aver ottenuto alcuna risposta. Rammentato altresì a Carlo Pavesi che il socio ha la facoltà ma non l'obbligo di rilasciare una dichiarazione di voto preliminare alla sua espressione, il Presidente chiede agli interessati se essi intendano avvalersi di tale facoltà.

Dopo una breve attesa, rileva di non avere evidenza dell'intenzione di rendere una simile dichiarazione.

Rammenta quindi a Carlo Pavesi che i Soci possono avvalersi di tutte le impugnative ad essi consentite e ribadisce nuovamente di non avere evidenze oggettive o elementi *ictu oculi* per disporre quanto richiesto.

A fronte di un ulteriore intervento di Carlo Pavesi dalla platea, il Presidente chiede allo stesso di riprendere posto, sottolineando come egli abbia già avuto modo di intervenire ed ottenere risposta; ricorda altresì la possibilità per il Socio di avvalersi, nei tempi e nei modi che gli sono dati dalla legge, delle proprie facoltà.

Prende la parola il Segretario per ricordare, chiedendo permesso anche a Francesco Gatti che si sta accingendo ad intervenire, che il punto dell'ordine del giorno in trattazione in questo momento è la determinazione del numero degli Amministratori da eleggere. Chiede conferma dell'intervenuta proposta, da parte dell'azionista POP 12 per il quale ha parlato Guido Alpa, di fissare in 15 membri il numero dei consiglieri di amministrazione da eleggere, ricevendone risposta positiva.

Chiede quindi se – fermo restando che le proposte saranno messe al voto secondo l'ordine cronologico di presentazione delle medesime, come già indicato dal Presidente - siano avanzate ulteriori proposte sul numero degli Amministratori da eleggere.

Prende la parola **Dario Radaelli** che chiede conferma, come ha avuto modo di sentir dire tra il pubblico presente, dell'esistenza di una comunicazione della Consob in cui si dichiara che WRM Capital (se ha correttamente inteso il nome di tale società) ha il controllo dei fondi cui è stato fatto accenno. Osserva che, trattandosi di una comunicazione della Consob, non si tratta di una questione secondaria e afferma di ritenere che il Presidente non possa dire di non conoscerla.

Dopo breve precisazione del Presidente, Dario Radaelli si dichiara quindi molto deluso dal modo in cui il Presidente stesso sta conducendo i lavori di questa Assemblea e precisa di fare riferimento alle modalità adottate ed all'intervenuta interruzione dell'intervento di persone mentre esse stavano riferendo questioni importanti e sensate. Precisa di essere un piccolo azionista, esprime il desiderio di sapere chi sia il delegato di questi fondi, ritenendo che si tratti di un'informazione interessante per tutti.

Interviene quindi **Carlo Lazzarini**, Presidente del Collegio Sindacale, che invita il Presidente a chiedere direttamente al delegato dei fondi di dare risposta palese alla domanda che il Presidente stesso ha formulato più volte.

Il Presidente chiama quindi il signor **Marcello Massinelli**, delegato dei fondi Athena Capital Global Opportunities Fund ed Eurasia Alternative Investments Fund Sicav PLC- Eurasia Al Fund 1, al quale rivolge nuovamente la richiesta palese e diretta di dichiarare eventuali ulteriori ragioni ostative all'esercizio del voto, con particolare riferimento ai due fondi di cui si sta parlando; gli rammenta altresì le previsioni di cui all'art. 22 TUB ai sensi del quale, tra l'altro, occorre tenere conto delle società controllate, fiduciarie e di interposte persone.

Marcello Massinelli risponde che non c'è nessuna conflittualità e si dichiara stupito per questo atteggiamento, dando atto che lo stesso è causato da malafede o da ignoranza. Spiega che i fondi sono vigilati in Lussemburgo e sono a gestione separata. Afferma, come rappresentante del fondo con delega a votare, di non rilevare alcun conflitto. Riferisce di non ricevere ordini da nessun azionista in quanto i fondi sono autonomi e rispondono agli azionisti in sede di assemblea dei fondi. Questi ultimi sono vigilati presso la SGR in Lussemburgo. Rileva altresì che, come è stato osservato da Carlo Pavesi che riporta una informazione di Consob, si tratta di una situazione nota e che nessuno ha mai nascosto che fossero in gestione. Ribadisce che una SGR è comunque vigilata e che i fondi sono indipendenti; come può essere compreso, non gli è pertanto possibile vedere nessun conflitto.

Quindi, a seguito di un intervento dal palco e fuori microfono, Marcello Massinelli fa presente di non riuscire a sentire quanto detto in platea e chiede, anche al Presidente, come si possa aprire un simile confronto in Assemblea, che non è la sede di un simile dibattito.

Osservato il Presidente che è stata fornita la risposta richiesta, Marcello Massinelli, in esito ad ulteriore intervento dalla platea, sottolinea di aver già dato risposta, di aver già palesato il proprio ruolo e di non vedere le ragioni per cui avviare un dibattito con l'aula. Allorché anche il Presidente ed il Segretario comunicano la loro impossibilità a seguire gli interventi dalla platea e senza microfono, Marcello Massinelli precisa nuovamente di aver risposto e fa ulteriormente presente al Presidente che non è questa la sede di un dibattito; ribadisce di intervenire in questa sede quale rappresentante e si rammarica concludendo che, ove avesse deleghe diverse, aprirebbe un dibattito.

Il Presidente interviene per sottolineare che la risposta è stata fornita dal delegato dei fondi al quale è stata rivolta; rammentato a chi desiderasse farne uso, l'esistenza di altri strumenti e modi di legge, il Presidente afferma che l'Assemblea deve adesso proseguire.

A Carlo Pavesi che interviene dalla platea, Marcello Massinelli ribadisce che i fondi sono gestiti da una SGR, situazione, a suo dire, diversa dalla proprietà. Comunicata la propria difficoltà a capire l'insistenza di Carlo Pavesi su questo tema ed il suo tentativo di arringare la platea, evidenzia nuovamente che non si tratta di proprietà dei fondi e che c'è un'indipendenza dei fondi stessi, semmai dovendosi fare riferimento alla società di gestione. Evidenzia quindi la propria indipendenza sia rispetto alla società di gestione che rispetto ai fondi.

Dopo un ulteriore rapido scambio di battute con Carlo Pavesi, il Presidente rimette a quest'ultimo ogni valutazione, e rammenta che **Francesco Gatti** aveva chiesto di parlare. Quest'ultimo, presa la parola, evidenzia come alla domanda "a chi sono riconducibili queste azioni?" è stato risposto che le azioni sono in fondi e che essi sono vigilati dalle autorità lussemburghesi; ritiene che sia un po' come dire che se c'è un fondo in Italia, si guarda alla Consob. Afferma quindi che, se il fondo è una cassaforte, occorre vedere chi apre e chiude questa cassaforte e che, in questo caso, la cassaforte è controllata da una società di gestione ed è alla società di gestione che si imputa la decisione relativa al voto, in quanto è tale ente che decide come votare. E, se questa società di gestione è parte dello stesso gruppo cui appartiene POP 12, i provvedimenti già presi da Banca d'Italia, si estendono ad essa per definizione perché essi fanno complessivamente riferimento a tutte le partecipazioni riconducibili a

questi soggetti. Se poi si replicasse che essi votano diversamente, allora la risposta andrebbe cercata nello Statuto.

Ritiene che questa Assemblea debba trarre un'importante indicazione da questo comportamento perché, prima, sono stati necessari gli interventi di Banca d'Italia e del Tribunale di Genova per indicare e dimostrare il ricorrere di un comportamento "illegittimo", precisando che proprio tale ultima espressione è usata alla pagina 19 del provvedimento, come invita i presenti a verificare.

Rileva quindi che oggi, in questa situazione, si va affermando, e questo dovrebbe bastare, che ci sono altre azioni che - come orfane di padre ancorché controllate dalle autorità lussemburghesi - se ne vanno in giro.

Crede che questi segnali siano veramente troppi anche per chi si è trovato a dover sopportare molte delusioni e che tali circostanze devono essere considerate un segnale molto forte per capire dove guardare nella speranza di portare a casa un discreto destino futuro.

Tanto detto - e rimarcato che è inaccettabile che, essendo presenti i soggetti sostanzialmente in grado di indicare la proprietà e il controllo delle azioni di cui si sta parlando, ci sia chi si astiene dall'esprimersi e dal prendersi delle responsabilità, che invece sono evidenti per chiunque abbia delle azioni - desidera formulare la propria proposta.

Comunica quindi che Malacalza Investimenti propone di fissare in 11 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società; spiega che per una buona *governance* occorrono competenze e dialettica, ma anche sintesi. Proprio la buona *governance* suggerisce organi adeguati ma anche il più possibile ristretti e capaci di agire in maniera concisa.

Quanto al compenso dei componenti del nominando Consiglio di Amministrazione, Francesco Gatti precisa che Malacalza Investimenti propone di confermarne l'ammontare in quanto già riconosciuto al precedente Consiglio, ed indica quindi il relativo emolumento, fatto salvo un proprio possibile errore, in 30.000 euro annui per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, oltre ad un gettone di presenza di 250 euro.

Al termine il Presidente, ripresa la parola, evidenzia come sia stata appena formulata un'ulteriore proposta in relazione al numero dei Consiglieri di Amministrazione da eleggere, avendo Francesco Gatti indicato in 11 il numero degli amministratori da eleggere.

Ribadisce inoltre che, quale Presidente dell'Assemblea, non ha evidenze idonee a disporre ulteriori sterilizzazioni di voto, anche tenuto conto delle dichiarazioni fatte dai soci in questione, ai sensi dell'art. 120 TUF. Rammenta nuovamente che i poteri del Presidente sono, anche dalla giurisprudenza, circoscritti a ipotesi oggettive e incontrovertibili, rilevabili *ictu oculi*, ipotesi che non possono certo riferirsi a mere indicazioni che possono avvenire in questa sede.

Afferma di avere avuto ancora conferma che, dalle verifiche fatte, non emergono indicazioni in questo senso e di non poter essere quindi a conoscenza di fatti; rammenta di aver reiterato la domanda più volte, anche direttamente, e quindi di non avere la facoltà di esclusione dal voto.

Quindi il Presidente cede la parola al Segretario, il quale evidenzia che sono state presentate più proposte di determinazione del numero degli amministratori da eleggere e, quindi, seguendo la stessa logica che il Presidente ha utilizzato precedentemente per le votazioni relative ai componenti del Collegio Sindacale, si darà luogo alla votazione delle relative proposte nell'ordine di presentazione.

Fatto presente che il tema in votazione in questo momento, pur essendosi la discussione allargata alla complessiva vicenda della nomina del Consiglio di Amministrazione, è la determinazione del numero degli amministratori, ricorda agli intervenuti che sono state avanzate due proposte.

La prima, avanzata da POP 12 e formulata da Guido Alpa, che ha proposto la determinazione del numero dei consiglieri in 15. Questa proposta sarà sottoposta per prima al voto e viene formalizzata tecnicamente dallo stesso Segretario come segue:

*“L’Assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, del 20 settembre 2008*

*delibera*

*che il nuovo Consiglio di Amministrazione che l’Assemblea odierna andrà a nominare sia composto da numero 15 membri.”.*

Il Presidente dichiara quindi che la votazione, anche in questo caso, avverrà con voto palese mediante il sistema automatico-informatico all’uopo predisposto, il cui funzionamento è già stato precedentemente illustrato.

Rinnova ai presenti che fossero entrati in Assemblea dopo le formalità introduttive, nel cui corso ha già formulato analogo interpello, di segnalare carenze di legittimazione al voto ai sensi delle disposizioni di legge vigenti per quanto applicabili.

Il Segretario evidenzia come questo passaggio sia stato più volte reiterato dal Presidente nei termini che tutti hanno potuto sentire.

Il Presidente comunica che nessuno dichiara in questo momento carenza di legittimazione al voto.

Ai sensi dell’art. 135 *undecies* TUF chiede altresì al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni per

tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendo dallo stesso precisazione che il Rappresentante Designato non ha avuto indicazioni di voto per n. 118.213.250 azioni.

Il Segretario, a seguito di ulteriori richieste di precisazione, chiarisce nuovamente che si sta aprendo la votazione sulla proposta di POP 12 per la nomina di 15 consiglieri di amministrazione e che sarà possibile votare a favore o contro tale proposta, ovvero astenersi.

Il Presidente dichiara aperte le operazioni di voto.

In esito alle operazioni di voto - avvenute con manifestazione dello stesso mediante utilizzo del *radiovoter* da parte delle n. 31.831.889.360 azioni ammesse al voto intervenute, e con dichiarazione di voto differenziato, ove necessario – il Presidente ne proclama il risultato come segue:

- favorevoli n. 13.882.477.989 azioni, pari al 43,61% delle azioni ammesse al voto ed al 25,11% del capitale complessivo;
- contrarie n. 16.822.629.673 azioni, pari al 52,84% delle azioni ammesse al voto ed al 30,43% del capitale complessivo;
- astenute n. 1.116.605.169 azioni, pari al 3,50% delle azioni ammesse al voto ed al 2,02% del capitale complessivo;
- non votanti n. 10.176.529 azioni, pari allo 0,03% sulle azioni ammesse al voto ed allo 0,018% del capitale complessivo complessivo.

Il Presidente proclama quindi che la proposta di POP 12 è respinta e non approvata.

Dà quindi atto che il suddetto esito di votazione risulterà da elenco dei votanti registrato dal sistema automatico-informatico, elenco che sarà allegato al verbale della presente seduta.

Dopo che hanno avuto luogo gli interPELLI previsti dal Regolamento Emittenti e le relative risposte in relazione alla funzione del

Rappresentante Designato ed alla sollecitazione delle deleghe, il Presidente dichiara quindi aperto il voto sulla seconda proposta, precisando trattarsi di quella avanzata dal socio Malacalza Investimenti per determinare in 11 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

In esito alle operazioni di voto - avvenute con manifestazione dello stesso mediante utilizzo del *radiovoter* da parte delle n. 32.045.963.114 azioni ammesse al voto intervenute e con dichiarazione di voto differenziato, ove necessario – il Presidente ne proclama il risultato come segue:

- favorevoli n. 16.789.197.949 azioni, pari al 52,39% delle azioni ammesse al voto ed al 30,37% del capitale complessivo;
- contrarie n. 10.249.818.133 azioni, pari al 31,98% delle azioni ammesse al voto ed al 18,54% del capitale complessivo;
- astenute n. 4.149.153.516 azioni, pari al 12,94% delle azioni ammesse al voto ed al 7,50% del capitale complessivo;
- non votanti n. 857.793.516 azioni, pari al 2,67% delle azioni ammesse al voto ed all'1,55% sul capitale complessivo.

Dichiara pertanto approvata la proposta avanzata dal socio Malacalza Investimenti sulla determinazione del numero dei Consiglieri di Amministrazione in 11 componenti.

Si dà atto che il suddetto esito di votazione risulterà da elenco dei votanti registrato dal sistema automatico-informatico, elenco che sarà allegato al verbale della presente seduta.

Hanno luogo gli interPELLI previsti dal Regolamento Emittenti e le relative risposte in relazione alla funzione del Rappresentante Designato ed alla sollecitazione delle deleghe.

\*\*\*

Il Presidente introduce la trattazione del punto relativo alla **nomina degli undici Amministratori che comporranno il Consiglio di Amministrazione** per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, e, quindi, fino alla data dell'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020.

Al riguardo fa presente che, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci con le modalità indicate da tale articolo.

Tale prescrizione soddisfa il disposto del primo comma dell'art. 147 *ter* TUF.

In virtù del disposto della citata norma statutaria, ciascuna lista di candidati può contenere nominativi fino al numero massimo di Consiglieri previsto statutariamente, ordinati progressivamente per numero e all'esito della votazione:

- a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via, fino al numero dei Consiglieri da eleggere;
- b) i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto;
- c) risulteranno eletti i candidati i quali, disposti in un'unica graduatoria decrescente sulla base dei quozienti ottenuti, avranno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato Amministratore il candidato elencato al primo posto della lista di minoranza, ossia quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra quelle regolarmente presentate e votate e che non sia collegata - neppure indirettamente - con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

d) in caso di parità di quoziente per l'ultimo Consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età;

e) se al termine delle votazioni non fossero nominati in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di indipendenza statutariamente previsti, ovvero non risulti assicurato il rispetto dell'equilibrio tra i generi statutariamente previsto, si procederà, nella prima ipotesi, ad escludere il candidato che sarebbe stato eletto con il quoziente più basso e non risponda ai requisiti di indipendenza, e, nella seconda ipotesi, ad escludere il candidato con il quoziente più basso, la cui elezione determinerebbe il mancato rispetto dell'equilibrio tra i generi. I candidati esclusi saranno sostituiti dai candidati successivi nella graduatoria, l'elezione dei quali determini il rispetto delle disposizioni statutarie in materia, e tale procedura sarà ripetuta sino al completamento del numero dei Consiglieri da eleggere;

f) sono eletti Presidente e vice Presidente, rispettivamente, il primo e il secondo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Il Presidente comunica che per la presente Assemblea sono state depositate da soci titolari della partecipazione minima, statutariamente prevista per la presentazione, le seguenti quattro liste:

- 1) lista presentata dal socio Malacalza Investimenti;
- 2) lista presentata dal socio POP 12;
- 3) lista presentata dai soci Alleanza Assicurazioni, Generali Italia, Intesa San Paolo Vita, Planetarium Fund Anthilia Silver;

4) lista presentata dai soci Coop Liguria e Talea Società di Gestione Immobiliare.

Tutte le quattro liste di cui sopra sono accompagnate dall'informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica di consigliere, l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, nonché l'eventuale requisito di indipendenza; il tutto come previsto dal ricordato art. 18 dello Statuto sociale.

Comunicato che la Banca non è a conoscenza di rapporti di collegamento tra le liste presentate, anche ai fini dell'applicazione delle norme statutarie che regolano l'elezione degli amministratori, il Presidente invita gli interessati a formulare eventuali dichiarazioni in proposito, se ritenuto adeguato.

Nessuno intervenendo, il Presidente prosegue ulteriormente e comunica che:

- il documento presentato dal socio Malacalza Investimenti, che nel seguito verrà convenzionalmente chiamato "lista 1", propone di nominare componenti del Consiglio di Amministrazione le seguenti numero dieci persone, tutte in possesso dei prescritti requisiti di legge:

Pietro Modiano,  
Lucrezia Reichlin,  
Fabio Innocenzi,  
Stefano Lunardi,  
Salvatore Bragantini,  
Francesca Balzani,

Lucia Calvosa,  
Chiara Del Prete,  
Luisella Bergero,  
Stefano Dagnino,

dato atto che, dei suddetti, Pietro Modiano, Lucrezia Reichlin, Stefano Lunardi, Salvatore Bragantini, Lucia Calvosa e Chiara Del Prete hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 18, comma 4, dello Statuto.

- il documento presentato dal socio POP 12, che nel seguito verrà convenzionalmente chiamato "lista 2", propone di nominare componenti del Consiglio di Amministrazione le seguenti numero dodici persone, tutte in possesso dei prescritti requisiti di legge:

Raffaele Mincione,  
Bruno Pavesi,  
Luisa Marina Pasotti,  
Bruno Savio,  
Paolo Fiorentino,  
Paola De Martini,  
Manuela Geranio,  
Alfonsino Mei,  
Aldo Spinelli,  
Massimo Catizone,  
Cristina Amato,  
Silvio De Fecondo,

dato atto che dei suddetti Raffaele Mincione, Bruno Pavesi, Luisa Marina Pasotti, Bruno Savio, Paola De Martini, Manuela Geranio, Alfonsino Mei, Massimo Catizone, Cristina Amato e Silvio De Fecondo hanno dichiarato di essere in possesso dei

requisiti di indipendenza previsti dall'art. 18, comma 4, dello Statuto;

- il documento presentato dai soci Alleanza Assicurazioni, Generali Italia, Intesa San Paolo Vita, Planetarium Fund Anthilia Silver, convenzionalmente chiamato "lista 3", propone di nominare componenti del Consiglio di Amministrazione le seguenti numero tre persone, tutte in possesso dei prescritti requisiti di legge:

Giulio Gallazzi,

Angelo Busani,

Sonia Peron,

dato atto che tutti i suddetti Giulio Gallazzi, Angelo Busani e Sonia Peron hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 18, comma 4, dello Statuto;

- il documento presentato dai soci Coop Liguria e Talea Società di Gestione Immobiliare, nel seguito convenzionalmente chiamata "lista 4", propone di nominare componenti del Consiglio di Amministrazione le seguenti numero due persone entrambi in possesso dei prescritti requisiti di legge:

Mario Bruzzone,

Fernando Pellegrini,

dato atto che entrambi i suddetti Mario Bruzzone e Fernando Pellegrini hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 18, comma 4, dello Statuto.

Il Presidente comunica inoltre che, come risulta dalla documentazione depositata e pubblicata, i soci presentatori della lista 3 e della lista 4 hanno dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'art. 147 *ter*, comma 3, TUF e all'art. 144 *quinquies*

Regolamento Emittenti, o di relazioni significative, tenuto anche conto di quanto previsto dalla comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Comunica inoltre che anche le votazioni sull'argomento in oggetto avverranno in modo palese.

Per quanto concerne il sistema di votazione, precisa che per la votazione sulle liste il sistema di votazione automatico-informatico, che come innanzi detto, ha luogo mediante utilizzo del *radiovoter*, consente a ciascun votante di esprimere il voto a favore di una sola delle quattro liste di candidati depositate, ovvero di manifestare la propria astensione, ovvero ancora di manifestare il voto contrario a tutte le quattro liste.

Come già prima esposto, ricorda che, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione delle liste, i Soci dovranno digitare sul *radiovoter* il tasto 1 per votare la lista 1, il tasto 2 per votare la lista 2, il tasto 3 per votare la lista 3, il tasto 4 per votare la lista 4, ovvero il tasto con il simbolo rosso per esprimere voto contrario alle liste, oppure il tasto con il simbolo giallo per esprimere la propria astensione dal voto.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sull'argomento.

Nessuno intervenendo, dichiara aperta la procedura di voto.

In esito alle operazioni di voto - avvenute con manifestazione dello stesso mediante utilizzo del *radiovoter* da parte delle n. 32.115.406.822 azioni ammesse al voto intervenute e con dichiarazione di voto differenziato, ove necessario – il Presidente ne proclama come segue il risultato, inteso come il numero di voti conseguito da ciascuna lista, nonché il numero degli astenuti, dei contrari e dei non votanti:

- n. 16.888.404.288 azioni hanno votato per la lista numero 1, per il 52,58% delle azioni ammesse al voto ed il 30,55% del capitale sociale;

- n. 9.268.650.912 azioni hanno votato per la lista numero 2, per il 28,86% delle azioni ammesse al voto ed il 16,77% del capitale complessivo;
- n. 4.896.036.215 azioni hanno votato per la lista numero 3, pari al 15,24% delle azioni ammesse al voto e al 8,85% del capitale complessivo;
- n. 996.508.776 azioni hanno votato per la lista numero 4, pari al 3,10% delle azioni ammesse al voto ed al 1,80% del capitale complessivo;
- n. 7.932.113 azioni contrarie, pari allo 0,02% delle azioni ammesse al voto ed allo 0,014% sul capitale complessivo;
- n. 57.767.767 azioni si sono astenute, pari allo 0,17% sulle azioni ammesse al voto e allo 0,10% sul capitale sociale complessivo;
- n. 106.751 azioni non votanti, pari a 0,000332% delle azioni ammesse al voto, ed allo 0,000193% sul capitale complessivo.

A questo punto il Presidente dispone una sospensione di circa cinque minuti, tempo necessario, spiega il Segretario, alla corretta attribuzione dei quozienti.

Sono le ore 15 e 38 circa

\*\*\*

I lavori riprendono alle ore 15 e 43 circa quando il Presidente invita gli intervenuti a prendere posto e comunica che sarà data lettura dell'esito della procedura di nomina degli amministratori con lettura dei relativi quozienti e dell'esito definitivo.

Chiede quindi al Segretario di procedere con la relativa lettura, invito cui quest'ultimo provvede anticipando che i risultati per ciascun candidato eletto saranno corredati dai relativi quozienti e dall'indicazione della lista di provenienza.

Vengono pertanto comunicati i seguenti risultati:

- Pietro Modiano con 16.888.404.288 voti, lista n. 1, indipendente;
- Raffaele Mincione con 9.268.650.912 voti, lista n. 2, indipendente;
- Lucrezia Reichlin con 8.444.202.144 voti, lista n. 1, indipendente;
- Fabio Innocenzi con 5.629.468.096 voti, lista n. 1;
- Giulio Gallazzi con 4.896.036.215 voti, lista n. 3, indipendente;
- Bruno Pavesi con 4.634.325.456 voti, lista n. 2, indipendente;
- Stefano Lunardi con 4.222.101.072 voti, lista n. 1, indipendente;
- Salvatore Bragantini con 3.377.680.857,60 voti, lista n. 1, indipendente;
- Luisa Marina Pasotti con 3.089.550.304 voti, lista n. 2, indipendente;
- Francesca Balzani con 2.814.734.048 voti, lista 1,
- Angelo Busani con 2.448.018.107,50 voti, lista n. 3, indipendente.

Il Segretario, su autorizzazione del Presidente, comunica che l'esito della votazione non soddisfa il requisito dell'equilibrio tra i generi nel nominato Consiglio di Amministrazione e, pertanto, a' termini di Statuto, il notaio Busani, ultimo degli 11 quozienti, non è nominato ed in suo luogo subentra, sempre a' termini di Statuto, il primo nome successivo di una persona di sesso femminile nella lista dei votati e, quindi, la dodicesima persona; precisa che si tratta della professoressa Lucia Calvosa, che proviene dalla lista n. 1 e ha ottenuto un quoziente di 2.412.629.184 ed è indipendente.

Quindi, sempre su incarico del Presidente, il Segretario comunica che Presidente della Banca è il dottor Pietro Modiano e Vice Presidente è la professoressa Lucrezia Reichlin.

Si dà atto che il suddetto esito di votazione risulta da elenco dei votanti registrato dal sistema automatico informatico, elenco che sarà allegato al verbale della presente seduta.

Hanno luogo gli interPELLI previsti dal Regolamento Emittenti e le relative risposte in relazione alla funzione del Rappresentante Designato ed alla sollecitazione delle deleghe.

\*\*\*\*\*

Dopo aver invitato i presenti di riprendere posto al fine di procedere alla **determinazione dei compensi degli amministratori**, testé nominati, il Presidente dichiara aperta la discussione su tale argomento e constata che nessuno chiede di intervenire.

Il Segretario rammenta che in questa sede assembleare è stata avanzata una sola proposta da parte del delegato del socio Malacalza Investimenti che ha proposto di stabilire in 30 mila euro annui il compenso per ciascun consigliere, da sommare a un gettone di presenza di 250 euro.

Il Segretario chiede quindi al delegato del socio POP 12 se egli avanza una proposta in merito; rammenta infatti che nella sollecitazione è presente l'indicazione di un importo per il compenso degli amministratori e chiede se questa indicazione è in questa sede confermata; chiarisce inoltre che, se così fosse, occorrerebbe mettere tale proposta al voto, in contrapposizione alla proposta formulata da Francesco Gatti per conto del socio Malacalza Investimenti.

Ottenuta risposta che il socio POP 12 non formalizza una proposta su questo argomento, il Segretario conferma che sarà messa al voto la proposta per 30.000 euro annui per ciascun consigliere, oltre ad un gettone di presenza di 250 euro.

In seguito ad un chiarimento su quale sia l'importo proposto dal socio Malacalza Investimenti, cioè se il compenso annuo per ciascun amministratore sia pari a 30.000 ovvero 35.000 euro annui, il Presidente comunica – anche a seguito di una serie di interventi dalla platea e fuori microfono – che la proposta del socio Malacalza

Investimenti prevede, in via definitiva, un compenso annuo ad amministratore di 35.000 euro, come espressamente confermato da Francesco Gatti all'uopo interpellato. Questi precisa infatti – anche a seguito di richieste di chiarimenti provenienti dalla platea - di aver proposto che l'emolumento per il nuovo Consiglio di Amministrazione fosse dello stesso importo previsto in precedenza, ovvero 35.000 euro annui oltre al gettone di presenza, già indicato.

Il Presidente invita quindi i votanti a manifestare il voto sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura tramite utilizzo del *radiovoter* ed a confermare la scelta effettuata con il tasto “OK”; rammenta quindi che chi intende esprimere voto differenziato potrà recarsi al banco del voto assistito.

In esito alle operazioni di voto - avvenute con manifestazione dello stesso mediante utilizzo del *radiovoter* da parte delle n. 28.306.210.425 azioni ammesse al voto intervenute e con dichiarazione di voto differenziato, ove necessario – il Presidente ne proclama il risultato come segue:

- favorevoli n. 23.580.681.718 azioni pari all'83,30% delle azioni ammesse al voto e al 42,66% del capitale;
- contrario il 2,1% del capitale sociale complessivo e 4,2% delle azioni ammesse al voto, risultando complessivamente contrarie n. 1.199.557.047 azioni;
- astenuto l'11,2% degli ammessi al voto e il 5,7% del capitale sociale, risultando complessivamente astenute n. 3.177.180.166 azioni;
- non votante l'1,2% delle azioni ammesse al voto e lo 0,6% del capitale sociale complessivo, risultando complessivamente non votanti n. 348.791.494 azioni.

Il Presidente dichiara pertanto approvata la proposta avanzata dal socio Malacalza Investimenti in relazione al compenso degli

amministratori ed inoltre conferma, quale presidente dell'Assemblea, la proclamazione dei risultati delle votazioni sui nominativi dei componenti del Consiglio di Amministrazione comunicati poc'anzi dal Segretario.

Si dà atto che il suddetto esito di votazione relativo al compenso degli amministratori risulta da elenco dei votanti registrato dal sistema automatico informatico, elenco che sarà allegato al verbale della presente seduta.

Hanno luogo gli interPELLI previsti dal Regolamento Emittenti e le relative risposte in relazione alla funzione del Rappresentante Designato ed alla sollecitazione delle deleghe.

\*\*\*\*\*

Quindi il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari e coglie l'occasione per esprimere i migliori auguri di lavoro al nuovo Consiglio di Amministrazione del quale avrà l'onore e l'onore di far parte.

Ringrazia tutti i partecipanti in sala anche per l'aiuto ricevuto nel non facile compito di terminare questa complessa giornata di lavoro. Sono le ore 16 e 4 minuti.

\*\*\*\*\*

In sede di sottoscrizione del presente verbale si dà atto:

- a) che per la società di revisione Ernst&Young S.p.A. erano effettivamente presenti in sala i signori Alessio Mari e Fabrizio Zazzi, mentre era stata anticipata, come comunicato all'Assemblea, la presenza dei signori Alessio Mari, Guido Celona e Stefania Doretti;
- b) che – in relazione alla votazione sulla nomina di Filippo Zabban come segretario della riunione - l'indicazione dei seguenti risultati deve intendersi modificata come segue, fatta

precisazione che la percentuale dei presenti comunicata dal Presidente (64,02%) va intesa come dato al lordo della sterilizzazione del voto:

- il numero corretto delle azioni favorevoli è “29.691.056.617”, e non “29.691.056.667”, come erroneamente dichiarato in assemblea;

- il numero corretto delle azioni contrarie è “635.359.050 per una percentuale pari al 1,96 delle azioni ammesse al voto ed al 1,14 del capitale complessivo”, e non “618.264.050 azioni, pari all’1,91% delle azioni ammesse al voto ed al 1,11% del capitale sociale complessivo” come erroneamente dichiarato in assemblea;

- il numero corretto delle azioni non votanti è “937.914.218 pari al 2,9% delle azioni ammesse al voto ed al 1,69% del capitale sociale complessivo”, e non “955.009.218 azioni, pari al 2,96% delle azioni ammesse al voto ed al 1,72% del capitale sociale complessivo”, come erroneamente dichiarato in assemblea,

il tutto fermo restando, comunque, il risultato complessivo proclamato.

- c) che – una volta conclusa ciascuna operazione di voto inserita all’ordine del giorno e proclamati i relativi risultati - in risposta alle domande rivolte dal Presidente al Rappresentante Designato (*ex art. 134 Regolamento Emittenti di confermare che non sono stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute*) e al delegato in Assemblea di Morrow Sodali (*se, in relazione all’avvenuta sollecitazione di deleghe di voto, egli abbia espresso voti in modo difforme dalla proposta del promotore, e in tal caso quanti siano tali voti e le relative motivazioni*), gli stessi hanno risposto comunicando – ove del caso - il numero delle azioni per le quali non avevano istruzioni di voto, azioni in relazione alle

quali – come risulta dai fogli relativi all’esito del voto – i medesimi non hanno esercitato il voto stesso.

\*\*\*\*\*

Si riproducono in calce al presente verbale:

- l'elenco degli azionisti intervenuti, con le indicazioni richieste dalla legge e dai regolamenti, compresi i dati relativi agli esiti delle singole votazioni, sotto la lettera “A”;
- testo della relazione del Collegio Sindacale ex art. 2408 Codice civile, con i relativi allegati, sotto la lettera “B”;
- copia del provvedimento del Tribunale di Genova, Sezione Specializzata Imprese, R.G. 10907/2018 del 19 settembre 2018, sotto la lettera “C”;
- copia del parere del professor Piergaetano Marchetti sulla presidenza dell’Assemblea oggetto di verbalizzazione, sotto la lettera “D”;
- testo degli interventi relativi alla discussione dei signori Francesca Corneli e Giovanni Antolini, in unico plico, sotto la lettera “E”.

Il Presidente

Il Segretario

(Giulio Gallazzi)

(Filippo Zabban)

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **Mozione d'ordine - Attribuzione al Notaio Filippo Zabban del ruolo di segretario dell'Assemblea**

**Hanno partecipato alla votazione:**

Do atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di n° **734** aventi diritto al voto per numero **35.225.024.719** azioni, di cui numero **32.259.433.728** ammesse al voto, pari al **58,371364%** del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorre la fattispecie di cui all'art. 13, terzo comma, dello Statuto.

**Annuncio quindi che la proposta di attribuzione al Notaio Filippo Zabban del ruolo di segretario dell'Assemblea è approvata dall'Assemblea con:**

		<b>%AZIONI AMMESSE AL VOTO (Quorum deliberativo)</b>	<b>%CAP.SOC.</b>
<b>Favorevoli</b>	29.691.056.617	92,038369	53,724051
<b>Contrari</b>	635.359.050	1,969529	1,149641
<b>SubTotale</b>	30.326.415.667	94,007898	54,873693
<b>Astenuti</b>	995.103.843	3,084691	1,800576
<b>Non Votanti</b>	937.914.218	2,907411	1,697095
<b>SubTotale</b>	1.933.018.061	5,992102	3,497671
<b>Totale</b>	32.259.433.728	100,000000	58,371364

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **163.589.093** azioni pari al **0,504546%** delle azioni aventi diritto di voto rappresentate in aula.

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Mozione d'ordine - Attribuzione al Notaio Filippo Zabban del ruolo di segretario dell'Assemblea**  
**CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10033	VIANELLO ERMENEGILDO	254.972	242.475	497.447
10053	FIANDRI ROBERTO	750.300	0	750.300
10060	CASTELLI SILVIA	960	0	960
10062	FARAVELLI PAOLO	369.416	0	369.416
10065	CLAVAREZZA PATRIZIA	74	0	74
10079	MANZINI ELIO	90.000	0	90.000
10086	ALPIGIANI MARIA GIANNINA	276.208	0	276.208
10101	CORNELI PAOLO	350.000	0	350.000
10110	GAMBETTI LUCIO	0	68.588	68.588
10148	SPIGNO GIANCARLO SILVIO	91.988	0	91.988
10163	CAMPDONICO PIETRO	228.000	3.355	231.355
10175	BOERO EUGENIO	517.466	0	517.466
10202	PRONZATI CALAMARI MAURIZIA	0	210	210
10220	ANTOLINI GIOVANNI	14.700.000	0	14.700.000
***	ANTOLINI NERINA	0	500.000	500.000
***	BORSELLO ANGELA	0	250.000	250.000
***	SCOPESE FABRIZIO	0	1.645.000	1.645.000
10271	TEODORANI FABBRI EDUARDO	24.000.000	0	24.000.000
10279	PAPPAGALLO ROSSELLA	10	0	10
10281	GHIGLIONE ATTILIO	976.000	0	976.000
10307	BONOMI FABRIZIO	535.336	0	535.336
10476	PROLA MICHELE	430	0	430
10479	POLITANO DAVIDE	1.000	0	1.000
10508	PIETRANTONIO FILOMENA MARIA	10.000	0	10.000
10510	MORINI MANLIO LUIGI	93.818	0	93.818
10535	GUGLIELMI GIORGIO VITTORIO	3.050	4.000.642	4.003.692
10549	ROPOLO FABIO	210.816	0	210.816
10567	DAGNINO VITTORIO	120.000	0	120.000
10569	PAVESI CARLO	0	10	10
10584	LUNARDI STEFANO	1.471.769	1.168.569	2.640.338
10585	PICCIONE MARIO	362	0	362
10601	DELLA TOFFOLA VILMA LUCIA	29.280	0	29.280
10608	TUTTI TULLIO	200.000	200.000	400.000
10646	CAPELLO SERGIO	1.800.000	0	1.800.000
10650	FACCO CLAUDIO	30.040	0	30.040
10658	LELI LAMBERTO	4.750.000	0	4.750.000
10683	MANCINI FRANCA MARIA	53.375.000	0	53.375.000
10692	CATTANEO ENRICO	300.000	0	300.000
10711	LO VETERE GIOVANNI	100.000	1.459.269	1.559.269
DE*	AS. PE. CARIGE ASSOCIAZIONE PENSIONATI BANCA CARIGE	0	100	100
10714	BENEVENTI MARCELLO	43.548	0	43.548
10770	ARZANI CARLO	59.003	0	59.003
10781	LABANCA PIERINO	11.500	0	11.500
10804	GAUDIO GIUSEPPE	18.008	0	18.008
10806	COMPAGNONE EDOARDO MARIA	0	20.675.000	20.675.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Mozione d'ordine - Attribuzione al Notaio Filippo Zabban del ruolo di segretario dell'Assemblea**  
**CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10811	BARILE LUIGI	1.464.000	1.504.000	2.968.000
10885	DAMASIO GIUSEPPE	52.864	4.156.013	4.208.877
DE*	LO SPRINT SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA	0	183.976	183.976
RL*	METALTRADE ITALIANA SRL	8.304	0	8.304
10886	VATTIONE ADRIANO GIUSEPPE	610.000	0	610.000
10888	MASSIMILLA EMILIO	420	0	420
10891	CORNELI FRANCESCA	200.000	32.307.979	32.507.979
DE*	FONDAZIONE VINCENZO AGNESI	0	190.000.000	190.000.000
10903	PIETRAPIANA EROS	146.400	305.000	451.400
10912	FRATTARI LUIGI	227.896	0	227.896
10921	DI RELLA GIUSEPPE	2.432	0	2.432
10944	TESTI FLAVIO	3.660.000	3.660.000	7.320.000
10955	DI BETTO MARIA ROSA	2.164	17.164	19.328
10969	BONGIOVANNI ALESSANDRA	400.000	88.450.000	88.850.000
11013	PENCO ANNALISA	0	0	0
RL*	COSTA MAGGIORINA	9.952	0	9.952
11015	MARRONE FLAVIO	0	10.000	10.000
11023	TONELLI FRANCO	165.920	0	165.920
11032	MINAFRA VITO	10.000	0	10.000
11034	APRILE FRANCO	1.830.000	237.168	2.067.168
11037	PETRONE GIUSEPPE VITTORIO	20.520.000	104.340.000	124.860.000
DE*	KRONOMARK & PARTNERS SRL	0	11.163.000	11.163.000
DE*	LUCIANO SOPRANI SRL	0	30.500.000	30.500.000
11095	MASTELLA ALESSIO	1	0	1
11129	RIZZUTO ANTONIETTA	1.177	0	1.177
11150	STAGNARO EMANUELE	1.387.384	0	1.387.384
11177	CARISTI ROBERTO	0	14.656	14.656
11209	FIASCHE` FRANCESCA	10.000	0	10.000
11244	MILANESE PAOLO	483.608	0	483.608
11252	RADAELLI DARIO ROMANO	0	1.336.000	1.336.000
<b>Totale voti</b>	<b>635.359.050</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>1,969529</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>1,149641</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Mozione d'ordine - Attribuzione al Notaio Filippo Zabban del ruolo di segretario dell'Assemblea**  
**ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10030	PACCANI AMELIA	7.930	0	7.930
10037	COSULICH FABIO	10.000	0	10.000
10050	POZZO ANGELO	1.888	0	1.888
10055	ANDREOTTI GIOVANNI	20.000	0	20.000
10075	PARODI MARINA	50.000	0	50.000
10126	TOSO GIOVANNA	168.360	0	168.360
10135	PAGLIAINI ATTILIO	258	0	258
10151	BORASI FRANCO	0	4.750.000	4.750.000
10157	ANTOLINI ANNAMARIA	8.540.000	7.930.000	16.470.000
10210	GIORGI FABIO	31.248	0	31.248
10219	MUSSO LUCIANO	10.448	0	10.448
10305	FRIGNANI VALENTINO	2.500.000	0	2.500.000
10377	CAMPI DOMENICO EMANUELE	1.220.000	0	1.220.000
10473	D'ANGELO GIUSEPPE	3.050.000	0	3.050.000
10524	BULGARELLI MARCO	800.000	0	800.000
10533	BONINO MARCO	393.877	0	393.877
10543	CALZAVARA SARA	309.912	0	309.912
10634	ROSSINI MIRELLA	1.366	0	1.366
10647	RUSSO GIUSEPPINA	0	9.467	9.467
10707	DE VIDDI FANNI ROSALIA	0	2.360	2.360
10724	CAVALLO FABIO	93.757	0	93.757
10758	ASSANDRI MARIA BEATRICE	6.771	0	6.771
10763	TORTOROLO GIOVANNI	75	0	75
10772	DUFOUR MICHELE	0	1.000.005	1.000.005
10803	SARTI FEDERICO	0	237.142.541	237.142.541
10913	OPISSO MARIO TOMASO	500.000	0	500.000
10940	CASSINI GIANMARIO	1.020.000	0	1.020.000
10981	MERELLA GIOVANNI	7.256	0	7.256
11011	SILVATICI ALBERTO	5.462	0	5.462
11025	FIGURA ANNA MARIA	931	0	931
11088	TURCO SEBASTIANO	76.616	0	76.616
11133	RIZZI EMANUELE	0	0	0
DE*	AMISSIMA VITA SPA	0	56.700.000	56.700.000
11208	VERONESE CLAUDIO	8.850.000	0	8.850.000
11229	MERLO MARIO	43	0	43
11251	SARTI STEFANO	0	0	0
DE*	CENTRO LUCE S.R.L.	0	459.893.272	459.893.272
DE*	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	0	180.000.000	180.000.000
DE*	IMMOBILIARE TULIPANO SRL	0	20.000.000	20.000.000
<b>Totale voti</b>	<b>995.103.843</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>3,084691</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>1,800576</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Mozione d'ordine - Attribuzione al Notaio Filippo Zabban del ruolo di segretario dell'Assemblea  
NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10013	MONTANO PATRIZIA	15	0	15
10077	ASCOLI MAURIZIO	100	0	100
10099	LANDUCCI ORIANO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA	56.668.704	0	56.668.704
10177	LONARDI PIERO SERGIO	854.000	182.584	1.036.584
10221	IERARDI ROSARIA	546.072	0	546.072
10276	FERRO PROSPERO	614	0	614
10277	CRISPO LUCIO	7.625.000	0	7.625.000
10319	SCAZZOLA GIUSEPPE	479.000	0	479.000
10328	VIALE MIRELLA	1.674.694	0	1.674.694
10580	FIGIORESE LUIGI	15.494	0	15.494
10696	MERETA ANDREA	611.200	0	611.200
10899	GRECO ANNA GRAZIA	3.200	0	3.200
10956	FASCE LUIGI	44.957	143.594	188.551
11125	MANIGLIO GUIDO	0	751.945.778	751.945.778
DE*	AF REAL ESTATE ADVISORY S.R.L.	0	1.631.000	1.631.000
DE*	LA VOGLIA MATTA DI BONI PAOLO ANTONIO	0	41.570.000	41.570.000
DE*	O.T.T. SRL	0	2.100.000	2.100.000
DE*	ROCCA & PARTNERS S.R.L.	0	40.000.000	40.000.000
DE*	SAGEST S.P.A.	0	20.000.000	20.000.000
11166	SPINELLI ROBERTO	10.000.000	0	10.000.000
11207	CAROZZO ALDO (DELEGATO ASSOCIAZIONE AZIONISTI DELLA BANCA CARIGE SPA)	0	1.697.159	1.697.159
11211	ASCOLI ALBERTO	48.940	0	48.940
11240	BAVA MARCO GEREMIA CARLO	2.024	0	2.024
11256	LACAPRA FRANCESCA	23.363	46.726	70.089
<b>Totale voti</b>	<b>937.914.218</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>2,907411</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>1,697095</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Mozione d'ordine - Attribuzione al Notaio Filippo Zabban del ruolo di segretario dell'Assemblea****VOTI NON COMPUTATI (Non Votati)**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	163.589.093	163.589.093
<b>Totale voti</b>	163.589.093			
<b>Percentuale votanti %</b>	0,507105			
<b>Percentuale Capitale %</b>	0,296004			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Mozione d'ordine - Attribuzione al Notaio Filippo Zabban del ruolo di segretario dell'Assemblea FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10000	PRIANO GIANNI	1.570.000	0	1.570.000
10004	BAZZURRO GIANCARLO	610.000	0	610.000
10009	CANEVA MARCO	40.000	0	40.000
10012	VIOTTO MAURO	55.600	0	55.600
10019	CESTI GUIDO	610.000	0	610.000
10024	MANGINI ENRICO	150.000	0	150.000
10026	SACCO PIETRO	83.936	0	83.936
10028	ACACIA PAOLO	3.800.000	106.168	3.906.168
10052	GATTI FRANCESCO	0	0	0
DE*	MALACALZA INVESTIMENTI S.R.L.	0	15.228.774.304	15.228.774.304
10059	BECCHI MAURO ANTONIO	366.000	0	366.000
10064	BOSCHETTI GIOVANNA	66.124	0	66.124
10072	CENTA PAOLA	153.720	0	153.720
10098	ZANGARI MARIA ANNA	314.259	0	314.259
10102	OTTONELLO CARLO	1.219.899	0	1.219.899
10104	MARZIANO CORRADO	119.682	0	119.682
10108	MILESI PIERANGELO	9.200.000	15.850.000	25.050.000
10117	FASCIOLO FERNANDA	161.040	0	161.040
10123	RAMONDINI FRANCESCO GUIDO	5.024.000	0	5.024.000
10124	SORO GIUSEPPE ANDREA	4.901.960	0	4.901.960
10132	FIorentino PAOLO	30.000.000	0	30.000.000
10133	SCANO STEFANO	299.910	0	299.910
10134	EMBRIACO GIACOMO	0	860.000	860.000
10141	PESCHIERA MARCO FAUSTO	128.000	0	128.000
10149	MATTEINI CESARE LUIGI	16.240	0	16.240
10152	SEMINO ALBERTO	7.930.000	0	7.930.000
10155	INNOCENTE TIZIANO	28.082.300	0	28.082.300
10161	TISONE BERNARDO	347.395	0	347.395
10164	GUALANDRIS GIUSEPPE	1.000	0	1.000
10166	DE VERCELLI MASSIMO	24.400	0	24.400
10169	FEDERICI RENATO	13.350.000	0	13.350.000
10171	BOZZANO AGOSTINO ANTONIO	299.128	0	299.128
10181	ELENNIO PAOLO	700.000	0	700.000
10188	SALVIETTI FRANCESCO	40.000	0	40.000
10189	GUALANDRIS VITTORIO	1.000	0	1.000
10198	MASSINELLI MARCELLO	0	0	0
DE*	ATHENA CAPITAL GLOBAL OPPORT.F	0	343.799.640	343.799.640
DE*	EURASIA ALTERNATIVE INVESTMENTS FUND SICAV PLC - EURASIA AI FUND 1	0	1.311.318.417	1.311.318.417
10204	SARTI MARIO	0	671.434.951	671.434.951
10278	VENTURINO MARIO	1.867.696	0	1.867.696
10280	DANTE FABIO	152.500	0	152.500
10282	GRAGNOLI EMILIANO	59.780	0	59.780
10284	RICCI GIULIO RINO AULO	1.220.000	0	1.220.000
10287	DE LUCA MARIO	3.776	0	3.776
10303	GUERISOLI GINO	9.997	0	9.997

## Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Mozione d'ordine - Attribuzione al Notaio Filippo Zabban del ruolo di segretario dell'Assemblea FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10306	ALESSIO ROBERTO	0	1.897.100	1.897.100
10314	ROSSO GIULIA	0	2.286	2.286
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
DE*	56053 IP GLOBAL EQUITIES I	0	30.936	30.936
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	54.894	54.894
DE*	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	0	30.500.000	30.500.000
DE*	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	0	383.666	383.666
DE*	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	0	32.887.113	32.887.113
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	582.113	582.113
DE*	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	0	1	1
DE*	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	0	1.660.969	1.660.969
DE*	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	0	628.322	628.322
DE*	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	256.810	256.810
DE*	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	0	118.405	118.405
DE*	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	0	231.170	231.170
DE*	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	0	2.936	2.936
DE*	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	0	96	96
DE*	GENERALI ITALIA SPA	0	355.000.000	355.000.000
DE*	GOVERNMENT OF NORWAY	0	1	1
DE*	GTAA PANTHER FUND L.P	0	223.056	223.056
DE*	IAM NATIONAL PENSION FUND	0	86.659	86.659
DE*	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	0	4.793.720	4.793.720
DE*	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	0	1	1
DE*	INTERNATIONAL MONETARY FUND	0	1.144.238	1.144.238
DE*	INTESA SANPAOLO VITA SPA BASE SICURA	0	101.596.761	101.596.761
DE*	INTESA SANPAOLO VITA SPA CENTROVITA ASSIC GS CENTATTIV	0	46.679.593	46.679.593
DE*	INTESA SANPAOLO VITA SPA COASSICURAZIONE POSTE VITA	0	8.237.575	8.237.575
DE*	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SICURO	0	43.933.734	43.933.734
DE*	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SOLIDO	0	90.613.327	90.613.327
DE*	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI TEMPO	0	57.663.027	57.663.027
DE*	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVADUE	0	164.751.504	164.751.504
DE*	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVAPIU`	0	205.939.381	205.939.381
DE*	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVATRE	0	16.475.150	16.475.150
DE*	INTESA SANPAOLO VITA SPA GESTIONE LIBERI	0	24.712.726	24.712.726
DE*	INTESA SANPAOLO VITA SPA INVESTIFONDI	0	274.585.840	274.585.840
DE*	INTESA SANPAOLO VITA SPA TRENDIFONDO	0	310.281.999	310.281.999
DE*	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	0	2.989	2.989
DE*	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	0	9.652	9.652
DE*	ISHARES VII PLC	0	14.605.949	14.605.949
DE*	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	1.700.888	1.700.888
DE*	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	3.901.380	3.901.380
DE*	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	0	721.854	721.854
DE*	LMIF IMGAMI EURO SMLL CP	0	9.247.698	9.247.698
DE*	METIS EQUITY TRUST	0	39.450.596	39.450.596
DE*	MM SELECT EQUITY ASSET FUND	0	355.939	355.939

Pagina 7

Avanti diritto:	421	Teste:	177
in proprio:	147	in delega:	274

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Mozione d'ordine - Attribuzione al Notaio Filippo Zabban del ruolo di segretario dell'Assemblea FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	11.150.199	11.150.199
DE*	MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	0	11.081	11.081
DE*	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	0	21.721.867	21.721.867
DE*	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	0	1.909.519	1.909.519
DE*	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	0	1.831.804	1.831.804
DE*	PHC NT SMALL CAP	0	2.419.853	2.419.853
DE*	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	0	32.000.000	32.000.000
DE*	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	64.415	64.415
DE*	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	0	13.795.669	13.795.669
DE*	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	0	1.948.531	1.948.531
DE*	SOCIETA` PER LA GESTIONE DI ATTIVITA` - S.G.A.SPA	0	1.057.766.188	1.057.766.188
DE*	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	0	13.083.715	13.083.715
DE*	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	0	21.341.797	21.341.797
DE*	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	0	40.477	40.477
DE*	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	0	9.637.301	9.637.301
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	0	2.445.307	2.445.307
DE*	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	0	5.691.788	5.691.788
DE*	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	0	1	1
DE*	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	0	72.335	72.335
DE*	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	968	968
DE*	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	43.978	43.978
DE*	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	87.583	87.583
DE*	UBS ETF	0	807.546	807.546
DE*	UBS ETF	0	5.561.122	5.561.122
DE*	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	0	5.424.730	5.424.730
DE*	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	0	7.666.114	7.666.114
DE*	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	10.914	10.914
10321	LONGO CLAUDIO	1.223.000	0	1.223.000
10326	VELINGOTTI GIUSEPPE	3.100.000	0	3.100.000
10327	MOLINARI CINZIA	220.000	0	220.000
10329	PARODI FABRIZIO	1	546.316	546.317
10331	SIGNANI MARIO	112.936	0	112.936
10375	BIANCHI MATTEO ADRIANO	0	0	0
DE*	SYDEMA SYSTEMS DEVELOPEMENT MANAGEMENT SRL	0	9.150.000	9.150.000
10451	LITTERINI LUCA	259.000	259.000	518.000
10457	BRUZZO GIACOMO	923.446	0	923.446
10467	LAGORIO AGOSTINA	0	310.116	310.116
10477	CARROSSINO MAURO	400.000	0	400.000
10478	CREMASCOLI MATTEO MARCO	10.000	0	10.000
10485	GARBARINI FRANCESCO VIRGINIO	503.130	0	503.130
10504	OLIVIERO FRANCESCO	468.480	0	468.480
10506	BARBIERI ALDO	2.601.600	0	2.601.600
10522	PORZIO ELVIRA	2.120	0	2.120
10523	PAOLETTI GIULIANA	0	500.000	500.000
10540	D`ANCONA CARLO	509.472	745.176	1.254.648

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Mozione d'ordine - Attribuzione al Notaio Filippo Zabban del ruolo di segretario dell'Assemblea FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10570	GALLUZZI FABRIZIO	0	0	0
RL*	GPI GROUP SRL	5.000.000	0	5.000.000
RL*	TB ENGINEERING SRL	6.000.000	0	6.000.000
10577	TRAVERSO STEFANO	50.000	18.300	68.300
10579	BISI ANTONIO	61.976	14.823	76.799
10595	PICCOLO SALVATORE	62.708	0	62.708
10609	DAMONTE GEROLAMO MASSIMO	0	451.400	451.400
10611	FRISIANI ARRIGO	500.000	0	500.000
10614	D'ANGELO ANDREA	0	10	10
10618	TIXE CARLO	1.002.511	0	1.002.511
10627	FERRARIS VALERIO	195.661	0	195.661
10632	PORTA SILVIO	474.824	0	474.824
10637	CASSULLO LEONARDO	0	149.328	149.328
10639	BARAZZUOL GIANCARLO	1.254.648	22.936	1.277.584
10640	PESENTI SANDRA	634.400	0	634.400
10653	RANISE GIAN LUIGI	610.000	1.093.465	1.703.465
10656	MERLO ROMANO	1.240	0	1.240
10657	GALASSO UGO	303.536	0	303.536
10665	MARINI MARINO	542.717	206.912	749.629
10666	DODI FERDINANDO	137.250	0	137.250
10673	OMODEI ORNELLA	31.828	0	31.828
10676	BARBIERI CLAUDIO	30.000.000	0	30.000.000
10678	PITTALUGA ALFONSO	0	96.624	96.624
10680	GARIBALDI ROBERTO	10.980	0	10.980
10686	MAGILLO GIUSEPPE GIORGIO	0	190.000.000	190.000.000
10687	PELLEGRINI FERNANDO	0	312.564	312.564
DE*	COOP LIGURIA SOCIETA` COOPERATIVA DI CONSUMO	0	244.389.800	244.389.800
DE*	TALEA SOCIETA` DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.	0	751.656.632	751.656.632
10688	BARBERIS FABIO PAOLO	462.376	0	462.376
10689	SABA SALVATORE	259.860	0	259.860
10691	REGHITTO ANDREA	988.200	0	988.200
10712	CINCOTTA GIAN MAURO	800.000	0	800.000
10729	POZZI ALESSANDRO	500.000	0	500.000
10734	LEONE CARLOTTA	235.000	3.143.236	3.378.236
10735	FOJANINI SARA	1.000	0	1.000
10738	CORDARA UGO	279.056	0	279.056
10740	MILESI GIANLUCA	1.460.000	2.690.000	4.150.000
10741	CERRUTI UMBERTO	17.080	0	17.080
10742	CHERUBINI EMILIO LUIGI	410.000	0	410.000
10747	ANFOSSO GIUSEPPE	11.000	0	11.000
10753	ACETI IRENE	315.248	0	315.248
10757	SPINELLI ALDO	0	0	0
RL*	SPININVEST SRL	309.058.045	0	309.058.045
10762	REPETTO ROBERTO	3.290	0	3.290
10765	GUZZO BRUNO	1.409.649	0	1.409.649

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Mozione d'ordine - Attribuzione al Notaio Filippo Zabban del ruolo di segretario dell'Assemblea FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10767	CALABRO` GIORGIO	300.000	0	300.000
10768	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONISTI CARIGE)	0	198.187.782	198.187.782
DE*	IMMOBILIARE BRIGNOLE VERDI DI MARCO ORTONA & C SNC	0	1.151.680	1.151.680
DE*	SETBELL SRL	0	12.200.000	12.200.000
10773	FERRARI STEFANO	130.000	942.571	1.072.571
10774	D`AVANZO GIOVANNI ARISTIDE	5.000.000	0	5.000.000
10780	BARDELLINI GIUSEPPE	6.107.000	0	6.107.000
10789	BERTOCCHINI MARCELLO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	612.364.000	0	612.364.000
10791	MONTANARI CRISTIANO	392.657	0	392.657
10792	TARANTO FRANCESCO	0	880.000	880.000
10800	GARRE` LUIGI	10.425.000	0	10.425.000
10813	CARBONE LUIGI	1.606	0	1.606
10832	DELLA LATTA ANGELO	93.330	0	93.330
10857	SALVI FABIO	305.000	2.196.000	2.501.000
10879	ROMANO ENRICO	22.326	0	22.326
10882	CARLI CARLA	157.990	0	157.990
10901	PAGANO MARCELLO	274.500	0	274.500
10907	PINCIONE ALBERTO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA	32.536.848	0	32.536.848
10909	COPPOLA ANTONIO	2.000.000	0	2.000.000
10914	GAINO BRUNA	25.300	20.000	45.300
10920	VENUTI LUCIA	1.230.000	0	1.230.000
10923	DE BIASE PAOLA	267	0	267
10928	D`ANGELO ANTONINO	0	10	10
10933	FLAMMINIO FRANCO	61.976	0	61.976
10934	CIURNELLI CLAUDIO	813.984	0	813.984
10943	CAMBIASO MICHELE	183.488	0	183.488
10945	SORBELLO ROSARIO	400.000	400.000	800.000
10946	PIANTONI PIERGIORGIO GIUSEPPE	0	137	137
10950	ISOLA MICHELE	0	113.562	113.562
10954	ANTONINI PAOLA	0	13.000.000	13.000.000
10959	REPETTO MARCO	1.000	0	1.000
10960	CASTELLETTA ROBERTO	61.000	277.592	338.592
10961	LASERO LUIGI	0	341.600	341.600
10963	VERNI ALBERTO	84.000.000	93.989.011	177.989.011
10964	GARDELLA PIER PAOLO	1.000.000	0	1.000.000
10966	SALVI RENZO ANGELO	9.321.898	0	9.321.898
10968	INCOLTO ALESSANDRO	5.000	0	5.000
10976	BASSO EMANUELE	147.864	0	147.864
10980	MANTERO VITTORIO	159.637	0	159.637
10984	PUCCIO RICCARDO	0	1.455.754	1.455.754
10992	MECCA ANTONIO	200	0	200
10993	GENTILIN MASSIMILIANO	0	4.200.000	4.200.000
10996	POZZI ANTONIO	600.000	0	600.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Mozione d'ordine - Attribuzione al Notaio Filippo Zabban del ruolo di segretario dell'Assemblea FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10997	SUCCI ROSA	353.312	0	353.312
11001	VIGNA DANILA	61.000	0	61.000
11004	BURLANDO MARIO	2.635.676	219.905	2.855.581
11008	RANERI PIETRO	270	0	270
11010	MOLINELLO PIERO	1.588.440	0	1.588.440
11012	BONSIGNORE GIORGIO LUIGI	76.250	0	76.250
11014	LEO ALBERTO UGO	610.000	0	610.000
11016	CANEPA MATTEO	696	0	696
11018	FORNERO ALFREDO	22.875	0	22.875
11019	BARBIERI UMBERTO	10.153	0	10.153
11027	BARNABA TEODORO	15.350.000	0	15.350.000
11031	CAVALLARI LUCA	89.800	102.000	191.800
11036	MIGONE ADRIANO	242.231	0	242.231
11101	GRAMONDO ATTILIO	1.018.836	0	1.018.836
11105	FORNETTI LUCIANA	120.000	0	120.000
11108	SCRIVANO CARLO	0	1.550.000	1.550.000
DE*	FONDAZIONE AGOSTINO DE MARI	0	10.542.979	10.542.979
11110	MINUTO CARLO	12.200.000	0	12.200.000
11124	MARCHESI MARIA PIA	305.366	0	305.366
11126	DEL PUPPO GIANFRANCO	3.677.905	0	3.677.905
11128	PONTI CESARE LUIGI VITTORIO	292.000	0	292.000
11147	BARABINO MARCO	274.160	0	274.160
11205	GIAMPIETRO EZIO	61.000	0	61.000
11214	CALABRESE FERDINANDO	592.659	387.915	980.574
11215	ROVERE ENNIO	70.028	0	70.028
11221	D`ANDRIA GIANLUIGI	0	0	0
DE*	POP 12 S.A.R.L.	0	1.952.356.568	1.952.356.568
11226	GOBBI DANILO	0	0	0
DE*	COMPANIA FINANCIERA LONESTAR SA	0	3.265.170.934	3.265.170.934
11231	FERRI DARIO	9.474	0	9.474
11232	RUEGG FEDERICO	2.000.000	0	2.000.000
11235	CASELLA ALBERTO	0	216.864.243	216.864.243
RL*	LA SOCIETA` PRIVATA DI ALBERTO PRETTO - SOCIETA` SEMPLICE	770.000.000	0	770.000.000
11236	DESIDERATO MARCO	500.000	0	500.000
11243	GIORGINI SIMONE	0	100.000	100.000
11254	NAVONE ETTORE	0	0	0
DE*	ANTEFIN SRL	0	7.320.000	7.320.000
11257	GHISAURA MARISTELLA	18.788	0	18.788
<b>Totale voti</b>	<b>29.691.056.617</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>92,038369</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>53,724051</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Mozione d'ordine - Attribuzione al Notaio Filippo Zabban del ruolo di segretario dell'Assemblea  
FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
-------	-----------------	---------	--------	--------

Aventi diritto:	421	Teste:	177
in proprio:	147	in delega:	274

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## ESITO VOTAZIONE

**Oggetto: 4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo**

**Hanno partecipato alla votazione:**

Do atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di n° **723** aventi diritto al voto per numero **35.194.890.442** azioni, di cui numero **32.229.299.451** ammesse al voto, pari al **58,316838%** del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorre la fattispecie di cui all'art. 13, terzo comma, dello Statuto.

**Annuncio quindi che la proposta di deliberazione come sopra presentata dal socio Pop 12 S. à r.l. ha riportato i voti sotto indicati:**

		<b>%AZIONI AMMESSE AL VOTO (Quorum deliberativo)</b>	<b>%CAP.SOC.</b>
<b>Favorevoli</b>	11.207.611.946	34,774606	20,279451
<b>Contrari</b>	17.302.684.211	53,686194	31,308091
<b>SubTotale</b>	28.510.296.157	88,460800	51,587542
<b>Astenuti</b>	3.710.281.304	11,512138	6,713515
<b>Non Votanti</b>	8.721.990	0,027062	0,015782
<b>SubTotale</b>	3.719.003.294	11,539200	6,729297
<b>Totale</b>	32.229.299.451	100,000000	58,316838

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **118.463.250** azioni pari al **0,366218%** delle azioni aventi diritto di voto rappresentate in aula.

**La proposta non è approvata.**

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo**  
**CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10019	CESTI GUIDO	610.000	0	610.000
10028	ACACIA PAOLO	3.800.000	106.168	3.906.168
10030	PACCANI AMELIA	7.930	0	7.930
10033	VIANELLO ERMENEGILDO	254.972	242.475	497.447
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	45.047.336	45.047.336
10052	GATTI FRANCESCO	0	0	0
DE*	MALACALZA INVESTIMENTI S.R.L.	0	15.228.774.304	15.228.774.304
10055	ANDREOTTI GIOVANNI	20.000	0	20.000
10060	CASTELLI SILVIA	960	0	960
10062	FARAVELLI PAOLO	369.416	0	369.416
10064	BOSCHETTI GIOVANNA	66.124	0	66.124
10079	MANZINI ELIO	90.000	0	90.000
10086	ALPIGIANI MARIA GIANNINA	276.208	0	276.208
10101	CORNELI PAOLO	350.000	0	350.000
10110	GAMBETTI LUCIO	0	68.588	68.588
10123	RAMONDINI FRANCESCO GUIDO	5.024.000	0	5.024.000
10126	TOSO GIOVANNA	168.360	0	168.360
10133	SCANO STEFANO	299.910	0	299.910
10151	BORASI FRANCO	0	4.750.000	4.750.000
10155	INNOCENTE TIZIANO	28.082.300	0	28.082.300
10157	ANTOLINI ANNAMARIA	8.540.000	7.930.000	16.470.000
10163	CAMPDONICO PIETRO	228.000	3.355	231.355
10166	DE VERCELLI MASSIMO	24.400	0	24.400
10169	FEDERICI RENATO	13.350.000	0	13.350.000
10175	BOERO EUGENIO	517.466	0	517.466
10181	ELENNIO PAOLO	700.000	0	700.000
10220	ANTOLINI GIOVANNI	14.700.000	2.395.000	17.095.000
10277	CRISPO LUCIO	7.625.000	0	7.625.000
10278	VENTURINO MARIO	1.867.696	0	1.867.696
10279	PAPPAGALLO ROSSELLA	10	0	10
10281	GHIGLIONE ATTILIO	976.000	0	976.000
10282	GRAGNOLI EMILIANO	59.780	0	59.780
10284	RICCI GIULIO RINO AULO	1.220.000	0	1.220.000
10287	DE LUCA MARIO	3.776	0	3.776
10305	FRIGNANI VALENTINO	2.500.000	0	2.500.000
10307	BONOMI FABRIZIO	535.336	0	535.336
10309	CAPUZZO GIORGIA	0	10	10
10314	ROSSO GIULIA	0	2.286	2.286
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	582.113	582.113
10321	LONGO CLAUDIO	1.223.000	0	1.223.000
10326	VELINGOTTI GIUSEPPE	3.100.000	0	3.100.000
10327	MOLINARI CINZIA	220.000	0	220.000
10328	VIALE MIRELLA	1.674.694	0	1.674.694
10375	BIANCHI MATTEO ADRIANO	0	0	0

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo**  
**CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	SYDEMA SYSTEMS DEVELOPEMENT MANAGEMENT SRL	0	9.150.000	9.150.000
10377	CAMPI DOMENICO EMANUELE	1.220.000	0	1.220.000
10440	FRECCERO SILVIO	3.127.714	0	3.127.714
10451	LITTERINI LUCA	259.000	259.000	518.000
10467	LAGORIO AGOSTINA	0	310.116	310.116
10473	D`ANGELO GIUSEPPE	3.050.000	0	3.050.000
10476	PROLA MICHELE	430	0	430
10504	OLIVIERO FRANCESCO	468.480	0	468.480
10506	BARBIERI ALDO	2.601.600	0	2.601.600
10508	PIETRANTONIO FILOMENA MARIA	10.000	0	10.000
10522	PORZIO ELVIRA	2.120	0	2.120
10524	BULGARELLI MARCO	800.000	0	800.000
10533	BONINO MARCO	393.877	0	393.877
10535	GUGLIELMI GIORGIO VITTORIO	3.050	4.000.642	4.003.692
10549	ROPOLO FABIO	210.816	0	210.816
10567	DAGNINO VITTORIO	120.000	0	120.000
10569	PAVESI CARLO	0	10	10
10570	GALLUZZI FABRIZIO	0	0	0
RL*	GPI GROUP SRL	5.000.000	0	5.000.000
RL*	TB ENGINEERING SRL	6.000.000	0	6.000.000
10577	TRAVERSO STEFANO	50.000	18.300	68.300
10580	FIGLIANO LUIGI	15.494	0	15.494
10584	LUNARDI STEFANO	1.471.769	1.168.569	2.640.338
10585	PICCIONE MARIO	362	0	362
10609	DAMONTE GEROLAMO MASSIMO	0	451.400	451.400
10611	FRISTANI ARRIGO	500.000	0	500.000
10614	D`ANGELO ANDREA	0	10	10
10618	TIXE CARLO	1.002.511	0	1.002.511
10637	CASSULLO LEONARDO	0	149.328	149.328
10639	BARAZZUOL GIANCARLO	1.254.648	22.936	1.277.584
10646	CAPELLO SERGIO	1.800.000	0	1.800.000
10650	FACCO CLAUDIO	30.040	0	30.040
10653	RANISE GIAN LUIGI	610.000	1.093.465	1.703.465
10657	GALASSO UGO	303.536	0	303.536
10676	BARBIERI CLAUDIO	30.000.000	0	30.000.000
10683	MANCINI FRANCA MARIA	53.375.000	0	53.375.000
10686	MAGILLO GIUSEPPE GIORGIO	0	190.000.000	190.000.000
10688	BARBERIS FABIO PAOLO	462.376	0	462.376
10691	REGHITTO ANDREA	988.200	0	988.200
10692	CATTANEO ENRICO	300.000	0	300.000
10712	CINCOTTA GIAN MAURO	800.000	0	800.000
10714	BENEVENTI MARCELLO	43.548	0	43.548
10729	POZZI ALESSANDRO	500.000	0	500.000
10735	FOJANINI SARA	1.000	0	1.000
10742	CHERUBINI EMILIO LUIGI	410.000	0	410.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo**  
**CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10747	ANFOSSO GIUSEPPE	11.000	0	11.000
10757	SPINELLI ALDO	0	0	0
RL*	SPININVEST SRL	309.058.045	0	309.058.045
10763	TORTOROLO GIOVANNI	75	0	75
10774	D`AVANZO GIOVANNI ARISTIDE	5.000.000	0	5.000.000
10780	BARDELLINI GIUSEPPE	6.107.000	0	6.107.000
10792	TARANTO FRANCESCO	0	880.000	880.000
10804	GAUDIO GIUSEPPE	18.008	0	18.008
10806	COMPAGNONE EDOARDO MARIA	0	20.675.000	20.675.000
10811	BARILE LUIGI	1.464.000	1.504.000	2.968.000
10813	CARBONE LUIGI	1.606	0	1.606
10891	CORNELI FRANCESCA	200.000	32.307.979	32.507.979
DE*	FONDAZIONE VINCENZO AGNESI	0	190.000.000	190.000.000
10903	PIETRAPIANA EROS	146.400	305.000	451.400
10907	PINCIONE ALBERTO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA	32.536.848	0	32.536.848
10914	GAINO BRUNA	25.300	20.000	45.300
10920	VENUTI LUCIA	1.230.000	0	1.230.000
10923	DE BIASE PAOLA	267	0	267
10928	D`ANGELO ANTONINO	0	10	10
10933	FLAMMINIO FRANCO	61.976	0	61.976
10940	CASSINI GIANMARIO	1.020.000	0	1.020.000
10944	TESTI FLAVIO	3.660.000	3.660.000	7.320.000
10950	ISOLA MICHELE	0	113.562	113.562
10954	ANTONINI PAOLA	0	13.000.000	13.000.000
10959	REPETTO MARCO	1.000	0	1.000
10960	CASTELLETTA ROBERTO	61.000	277.592	338.592
10969	BONGIOVANNI ALESSANDRA	400.000	88.450.000	88.850.000
10976	BASSO EMANUELE	147.864	0	147.864
10980	MANTERO VITTORIO	159.637	0	159.637
10984	PUCCIO RICCARDO	0	1.455.754	1.455.754
10992	MECCA ANTONIO	200	0	200
10997	SUCCI ROSA	353.312	0	353.312
11001	VIGNA DANILA	61.000	0	61.000
11004	BURLANDO MARIO	2.635.676	219.905	2.855.581
11008	RANERI PIETRO	270	0	270
11013	PENCO ANNALISA	0	0	0
RL*	COSTA MAGGIORINA	9.952	0	9.952
11015	MARRONE FLAVIO	0	10.000	10.000
11016	CANEPA MATTEO	696	0	696
11018	FORNERO ALFREDO	22.875	0	22.875
11023	TONELLI FRANCO	165.920	0	165.920
11027	BARNABA TEODORO	15.350.000	0	15.350.000
11032	MINAFRA VITO	10.000	0	10.000
11037	PETRONE GIUSEPPE VITTORIO	20.520.000	104.340.000	124.860.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	KRONOMARK & PARTNERS SRL	0	11.163.000	11.163.000
DE*	LUCIANO SOPRANI SRL	0	30.500.000	30.500.000
11110	MINUTO CARLO	12.200.000	0	12.200.000
11124	MARCHESI MARIA PIA	305.366	0	305.366
11126	DEL PUPPO GIANFRANCO	3.677.905	0	3.677.905
11129	RIZZUTO ANTONIETTA	1.177	0	1.177
11147	BARABINO MARCO	274.160	0	274.160
11150	STAGNARO EMANUELE	1.387.384	0	1.387.384
11177	CARISTI ROBERTO	0	14.656	14.656
11203	MEZZANO EMILIA	282.542	0	282.542
11205	GIAMPIETRO EZIO	61.000	0	61.000
11207	CAROZZO ALDO (DELEGATO ASSOCIAZIONE AZIONISTI DELLA BANCA CARIGE SPA)	0	1.697.159	1.697.159
11208	VERONESE CLAUDIO	8.850.000	0	8.850.000
11209	FIASCHE` FRANCESCA	10.000	0	10.000
11229	MERLO MARIO	43	0	43
11231	FERRI DARIO	9.474	0	9.474
11232	RUEGG FEDERICO	2.000.000	0	2.000.000
11236	DESIDERATO MARCO	500.000	0	500.000
11240	BAVA MARCO GEREMIA CARLO	2.024	0	2.024
11251	SARTI STEFANO	0	0	0
DE*	CENTRO LUCE S.R.L.	0	459.893.272	459.893.272
DE*	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	0	180.000.000	180.000.000
DE*	IMMOBILIARE TULIPANO SRL	0	20.000.000	20.000.000
<b>Totale voti</b>	<b>17.302.684.211</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>53,686194</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>31,308091</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo**  
**ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10004	BAZZURRO GIANCARLO	610.000	0	610.000
10009	CANEVA MARCO	40.000	0	40.000
10012	VIOTTO MAURO	55.600	0	55.600
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	78.507	78.507
10050	POZZO ANGELO	1.888	0	1.888
10065	CLAVAREZZA PATRIZIA	74	0	74
10075	PARODI MARINA	50.000	0	50.000
10098	ZANGARI MARIA ANNA	314.259	0	314.259
10099	LANDUCCI ORIANO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA	56.668.704	0	56.668.704
10104	MARZIANO CORRADO	119.682	0	119.682
10135	PAGLIAINI ATTILIO	258	0	258
10141	PESCHIERA MARCO FAUSTO	128.000	0	128.000
10152	SEMINO ALBERTO	7.930.000	0	7.930.000
10164	GUALANDRIS GIUSEPPE	1.000	0	1.000
10189	GUALANDRIS VITTORIO	1.000	0	1.000
10304	BERNARDI PIERGIOVANNI	0	15.250	15.250
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	0	32.000.000	32.000.000
**D	GENERALI ITALIA SPA	0	355.000.000	355.000.000
**D	SOCIETA` PER LA GESTIONE DI ATTIVITA` - S.G.A.SPA	0	1.057.766.188	1.057.766.188
**D	METIS EQUITY TRUST	0	39.450.596	39.450.596
**D	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	0	30.500.000	30.500.000
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA CENTROVITA ASSIC GS CENTATTIV	0	46.679.593	46.679.593
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA INVESTIFONDI	0	274.585.840	274.585.840
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA TRENDIFONDO	0	310.281.999	310.281.999
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA BASE SICURA	0	101.596.761	101.596.761
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SOLIDO	0	90.613.327	90.613.327
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI TEMPO	0	57.663.027	57.663.027
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SICURO	0	43.933.734	43.933.734
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA COASSICURAZIONE POSTE VITA	0	8.237.575	8.237.575
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVATRE	0	16.475.150	16.475.150
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVADUE	0	164.751.504	164.751.504
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVAPIU`	0	205.939.381	205.939.381
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA GESTIONE LIBERI	0	24.712.726	24.712.726
10478	CREMASCOLI MATTEO MARCO	10.000	0	10.000
10510	MORINI MANLIO LUIGI	93.818	0	93.818
10540	D`ANCONA CARLO	509.472	745.176	1.254.648
10595	PICCOLO SALVATORE	62.708	0	62.708
10634	ROSSINI MIRELLA	1.366	0	1.366
10658	LELI LAMBERTO	4.750.000	0	4.750.000
10673	OMODEI ORNELLA	31.828	0	31.828
10707	DE VIDI FANNI ROSALIA	0	2.360	2.360
10711	LO VETERE GIOVANNI	100.000	1.459.269	1.559.269
DE*	AS. PE. CARIGE ASSOCIAZIONE PENSIONATI BANCA CARIGE	0	100	100

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo**  
**ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10758	ASSANDRI MARIA BEATRICE	6.771	0	6.771
10767	CALABRO` GIORGIO	300.000	0	300.000
10768	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONISTI CARIGE)	0	0	0
***	FACCHI DAVIDE LORENZO	0	7.100.000	7.100.000
***	DORO MARIA ROSA	0	156.953	156.953
***	PICCON GAUDENZIO	0	12.200	12.200
***	COLOMBO ALESSANDRO	0	40.500	40.500
***	GORLERO LUIGI	0	10.492.000	10.492.000
***	LECCA GIANNI	0	1.515.667	1.515.667
***	LECCA GIORGIA	0	509.400	509.400
***	LECCA GAIA	0	501.000	501.000
***	AMOROSO GENNARO	0	2.000.000	2.000.000
***	ORENGO GIANNI	0	610.000	610.000
***	GORLERO RICCARDO	0	498.736	498.736
***	DOLMETTA LAURA	0	41.724	41.724
***	LONGO SERGIO	0	183	183
***	GHEZZANI CLAUDIO EMILIO	0	2.453.400	2.453.400
***	PIZZICHINI TIZIANA	0	1.038.220	1.038.220
***	SCASSO MARINA	0	15.677	15.677
***	CARPI ELIO	0	793.976	793.976
***	SALVIETTI PAOLA	0	610	610
***	D`AVILA ANNA RITA	0	200.000	200.000
***	BARBAGALLO GIOVANNI	0	3.660.000	3.660.000
***	SALVI MARIA GIUSEPPINA VULGO PIA	0	47.995	47.995
***	SARZI CARLA	0	91.805	91.805
***	UMBERTI PATRIZIA	0	3.172	3.172
***	CARRARO FRANCESCO	0	162.748	162.748
***	VIANELLO ANDREA	0	1.830.000	1.830.000
***	DE LORENZO BIANCA	0	9.760	9.760
***	CAMPANINI CLARETTO	0	829.600	829.600
***	LASTRICO MAURO	0	50.752	50.752
***	DI SALVATORE IOLE	0	356	356
***	LANATA ENRICO	0	125	125
***	MAGRASSI PAOLO	0	42.395	42.395
***	MELOTTI MARIO	0	148.328	148.328
***	D`ATRI MAURIZIO	0	317.200	317.200
***	SIFFREDI ANGELA	0	11.590	11.590
***	MIRABELLI MIRANDA	0	751	751
***	AVERSANO MARIA TERESA	0	400.000	400.000
***	GIORLANDO ALESSANDRA	0	17.140	17.140
***	PERRONE ANTONINO	0	1.262.456	1.262.456
***	GASTALDO LUISA	0	12.200	12.200
***	GERVASIO GIANFRANCO	0	5.149.864	5.149.864
***	AICARDI IOLE	0	122.488	122.488
***	CAPUANO PASQUALE	0	500.000	500.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo**  
**ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	CAVALLO GIOVANNI	0	1.482.300	1.482.300
***	BOERI GIOVANNI ORAZIO	0	136.600	136.600
***	PARETO ANDREA	0	2.000.000	2.000.000
***	OLMO MAURO	0	781.168	781.168
***	MERCENARO LOREDANA	0	1.236	1.236
***	MARVALDI MIRCO	0	115	115
***	GRASSO CARMELINA	0	49.207	49.207
***	RISSO GIOVANNI BATTISTA	0	109.556	109.556
***	ROVARIS GIUSEPPINA	0	195.200	195.200
***	LARI RENATO	0	585.600	585.600
***	PERRI STEFANIA	0	6.100	6.100
***	GOZZI LUCA	0	921.344	921.344
***	DE JORIO FILIPPO	0	6.461.134	6.461.134
***	MAPELLI CARLO	0	6.710.000	6.710.000
***	DIENA VITTORIO	0	3.660.000	3.660.000
***	OLIVIERI MARINA	0	200.000	200.000
***	CAMPI FABRIZIO	0	6.100.000	6.100.000
***	DALLA PRIA GIULIO	0	17.473.000	17.473.000
10789	BERTOCCHINI MARCELLO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	612.364.000	0	612.364.000
10791	MONTANARI CRISTIANO	392.657	0	392.657
10882	CARLI CARLA	157.990	0	157.990
10885	DAMASIO GIUSEPPE	52.864	4.156.013	4.208.877
DE*	LO SPRINT SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA	0	183.976	183.976
RL*	METALTRADE ITALIANA SRL	8.304	0	8.304
10886	VATTIONE ADRIANO GIUSEPPE	610.000	0	610.000
10888	MASSIMILLA EMILIO	420	0	420
10901	PAGANO MARCELLO	274.500	0	274.500
10912	FRATTARI LUIGI	227.896	0	227.896
10921	DI RELLA GIUSEPPE	2.432	0	2.432
10934	CIURNELLI CLAUDIO	813.984	0	813.984
10943	CAMBIASO MICHELE	183.488	0	183.488
10945	SORBELLO ROSARIO	400.000	400.000	800.000
10961	LASERO LUIGI	0	341.600	341.600
10981	MERELLA GIOVANNI	7.256	0	7.256
11010	MOLINELLO PIERO	1.588.440	0	1.588.440
11011	SILVATICI ALBERTO	5.462	0	5.462
11128	PONTI CESARE LUIGI VITTORIO	292.000	0	292.000
11133	RIZZI EMANUELE	0	0	0
DE*	AMISSIMA VITA SPA	0	56.700.000	56.700.000
11254	NAVONE ETTORE	0	0	0
DE*	ANTEFIN SRL	0	7.320.000	7.320.000

**Totale voti** 3.710.281.304  
**Percentuale votanti %** 11,512138

Pagina 7

Aventi diritto: 152 Teste: 48  
in proprio: 41 in delega: 111

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo**  
**ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
<b>Percentuale Capitale %</b>	6,713515			

Aventi diritto:	152	Teste:	48
in proprio:	41	in delega:	111

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo**  
**NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10013	MONTANO PATRIZIA	15	0	15
10026	SACCO PIETRO	83.936	0	83.936
10037	COSULICH FABIO	10.000	0	10.000
10124	SORO GIUSEPPE ANDREA	4.901.960	0	4.901.960
10174	DESTITO LINA	1.512	0	1.512
10177	LONARDI PIERO SERGIO	854.000	182.584	1.036.584
10219	MUSSO LUCIANO	10.448	0	10.448
10276	FERRO PROSPERO	614	0	614
10666	DODI FERDINANDO	137.250	0	137.250
10694	TISCORNIA FRANCESCO MASSIMO	15.000	0	15.000
10741	CERRUTI UMBERTO	17.080	0	17.080
10773	FERRARI STEFANO	130.000	942.571	1.072.571
10883	DESTITO MARIA TERESA	1.801	0	1.801
10964	GARDELLA PIER PAOLO	1.000.000	0	1.000.000
11025	FIGURA ANNA MARIA	931	0	931
11036	MIGONE ADRIANO	242.231	0	242.231
11125	MANIGLIO GUIDO	0	0	0
***	POTENTE DAVIDE	0	1.000	1.000
11211	ASCOLI ALBERTO	48.940	0	48.940
11215	ROVERE ENNIO	70.028	0	70.028
11256	LACAPRA FRANCESCA	23.363	46.726	70.089

**Totale voti** 8.721.990  
**Percentuale votanti %** 0,027062  
**Percentuale Capitale %** 0,015782

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo****VOTI NON COMPUTATI (Non Votati)**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	118.463.250	118.463.250
<b>Totale voti</b>	118.463.250			
<b>Percentuale votanti %</b>	0,367564			
<b>Percentuale Capitale %</b>	0,214352			

## Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10000	PRIANO GIANNI	1.570.000	0	1.570.000
10053	FIANDRI ROBERTO	750.300	0	750.300
10059	BECCHI MAURO ANTONIO	366.000	0	366.000
10072	CENTA PAOLA	153.720	0	153.720
10077	ASCOLI MAURIZIO	100	0	100
10102	OTTONELLO CARLO	1.219.899	0	1.219.899
10117	FASCIOLO FERNANDA	161.040	0	161.040
10132	FIorentino PAOLO	30.000.000	0	30.000.000
10134	EMBRIACO GIACOMO	0	860.000	860.000
10148	SPIGNO GIANCARLO SILVIO	91.988	0	91.988
10149	MATTEINI CESARE LUIGI	16.240	0	16.240
10188	SALVIETTI FRANCESCO	40.000	0	40.000
10198	MASSINELLI MARCELLO	0	0	0
DE*	ATHENA CAPITAL GLOBAL OPPORT.F	0	343.799.640	343.799.640
DE*	EURASIA ALTERNATIVE INVESTMENTS FUND SICAV PLC - EURASIA AI FUND 1	0	1.311.318.417	1.311.318.417
10202	PRONZATI CALAMARI MAURIZIA	0	210	210
10204	SARTI MARIO	0	671.434.951	671.434.951
10210	GIORGI FABIO	31.248	0	31.248
10221	IERARDI ROSARIA	546.072	0	546.072
10280	DANTE FABIO	152.500	0	152.500
10306	ALESSIO ROBERTO	0	1.897.100	1.897.100
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	0	7.666.114	7.666.114
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	0	1.831.804	1.831.804
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	0	2.989	2.989
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	0	2.445.307	2.445.307
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	0	32.887.113	32.887.113
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	10.914	10.914
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	0	1.948.531	1.948.531
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	64.415	64.415
**D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	0	1	1
**D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	0	1	1
**D	56053 IP GLOBAL EQUITIES I	0	30.936	30.936
**D	LMIF LMGAMI EURO SMLL CP	0	9.247.698	9.247.698
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	0	231.170	231.170
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	54.894	54.894
**D	PHC NT SMALL CAP	0	2.419.853	2.419.853
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	0	1	1
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	3.901.380	3.901.380
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	0	721.854	721.854
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	1	1
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	0	5.424.730	5.424.730
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	0	1.660.969	1.660.969
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	0	13.795.669	13.795.669
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	0	1.144.238	1.144.238

Pagina 11

Avanti diritto:	332	Teste:	80
in proprio:	61	in delega:	271

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND	0	86.659	86.659
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	0	72.335	72.335
**D	MM SELECT EQUITY ASSET FUND	0	355.939	355.939
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	1.700.888	1.700.888
**D	GTAA PANTHER FUND L.P	0	223.056	223.056
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	0	628.322	628.322
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	0	9.637.301	9.637.301
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	43.978	43.978
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	968	968
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	87.583	87.583
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	0	40.477	40.477
**D	UBS ETF	0	807.546	807.546
**D	UBS ETF	0	5.561.122	5.561.122
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	0	9.652	9.652
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	256.810	256.810
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	0	13.083.715	13.083.715
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	11.150.199	11.150.199
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	0	21.341.797	21.341.797
**D	ISHARES VII PLC	0	14.605.949	14.605.949
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	0	383.666	383.666
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	0	5.691.788	5.691.788
**D	D. E. SHAW ASYMPOTE INTERNATIONAL, LTD	0	118.405	118.405
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	0	21.721.867	21.721.867
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	0	1.909.519	1.909.519
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	0	2.936	2.936
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	0	96	96
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	0	11.081	11.081
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	0	4.793.720	4.793.720
10319	SCAZZOLA GIUSEPPE	479.000	0	479.000
10331	SIGNANI MARIO	112.936	0	112.936
10457	BRUZZO GIACOMO	923.446	0	923.446
10477	CARROSSINO MAURO	400.000	0	400.000
10479	POLITANO DAVIDE	1.000	0	1.000
10485	GARBARINI FRANCESCO VIRGINIO	503.130	0	503.130
10523	PAOLETTI GIULIANA	0	500.000	500.000
10579	BISI ANTONIO	61.976	14.823	76.799
10601	DELLA TOFFOLA VILMA LUCIA	29.280	0	29.280
10608	TUTTI TULLIO	200.000	200.000	400.000
10627	FERRARIS VALERIO	195.661	0	195.661
10632	PORTA SILVIO	474.824	0	474.824
10640	PESENTI SANDRA	634.400	0	634.400
10647	RUSSO GIUSEPPINA	0	9.467	9.467
10665	MARINI MARINO	542.717	206.912	749.629
10680	GARIBALDI ROBERTO	10.980	0	10.980
10687	PELLEGRINI FERNANDO	0	312.564	312.564

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	COOP LIGURIA SOCIETA` COOPERATIVA DI CONSUMO	0	244.389.800	244.389.800
DE*	TALEA SOCIETA` DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.	0	751.656.632	751.656.632
10689	SABA SALVATORE	259.860	0	259.860
10696	MERETA ANDREA	611.200	0	611.200
10724	CAVALLO FABIO	93.757	0	93.757
10734	LEONE CARLOTTA	235.000	3.143.236	3.378.236
10753	ACETI IRENE	315.248	0	315.248
10762	REPETTO ROBERTO	3.290	0	3.290
10765	GUZZO BRUNO	1.409.649	0	1.409.649
10768	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONISTI CARIGE)	0	0	0
***	MARCHESI CLAUDIO	0	48.800.000	48.800.000
**D	SETBELL SRL	0	12.200.000	12.200.000
***	SIMONETTI GRAZIANA	0	758	758
***	RAMBALDI ANTONELLA	0	1.088.423	1.088.423
***	PINO MARIA GRAZIA	0	92.021	92.021
***	SCHENARDI CATERINA	0	38.613	38.613
***	BONELLO PAOLO	0	20.557	20.557
***	ROMANO BARTOLOMEO	0	222.406	222.406
***	BRUZZONE MARIA ROSA	0	2.296	2.296
***	BRUZZONE EMANUELE	0	5.544	5.544
***	FORMICA GIUSEPPE	0	24.400	24.400
***	SARDO MARCO	0	34.953	34.953
***	DE FECONDO ALESSANDRO	0	10.000	10.000
***	DE FECONDO SILVIO	0	500.000	500.000
***	CAMPI PATRIZIA	0	150.000	150.000
***	CAPPUZZO GIULIANO	0	3.550.200	3.550.200
***	ZARA MARCELLO	0	12.200	12.200
***	ORTONA MARCO	0	460.672	460.672
***	ORTONA GIORGIA	0	61.000	61.000
***	CARANZA PAOLO	0	10.528	10.528
***	GOTTA GIORGIO OSVALDO	0	11.529	11.529
***	MASSANO MARIA RITA	0	43.310	43.310
***	LEONE FRANCO	0	24.400	24.400
***	RANIXE BIANCA	0	15.860	15.860
***	LENA DANILO	0	834.000	834.000
***	BAGLIO MICHELE	0	44.042	44.042
***	SALVATICO PAOLA	0	25.559	25.559
***	FABBRI GLAUCO	0	1.952	1.952
***	FABBRI SIMONA	0	610	610
***	CORPA SALVATORE	0	30.000	30.000
***	SPAGNOLI MARIA TERESA	0	341.600	341.600
***	BAGLIO PAOLO	0	366	366
***	DEL COMPARE MAURO	0	46.909	46.909
***	DELCOMPARE EMANUELE	0	123.708	123.708
***	OLIVERI CARLO	0	150.000	150.000

Pagina 13

Aventi diritto:	332	Teste:	80
in proprio:	61	in delega:	271

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	FERRARI MASSIMO	0	43.798	43.798
***	LUCIANI LAURA	0	16.470	16.470
***	ARDAGNA FRANCA	0	149.572	149.572
***	PANIZZUTT LUCIANO	0	530.000	530.000
***	LAZZARINI NADIA	0	1.007.000	1.007.000
***	BONFANTE RENZO	0	30.000	30.000
***	FERRARI EMMA	0	395.688	395.688
***	BONIOLI SANDRO	0	295.728	295.728
***	BONIOLI ADRIANA	0	233.264	233.264
***	GRASER GIULIANA	0	402.112	402.112
***	GABUTTI FRANCESCA DOMENICA	0	640.000	640.000
***	BECCARIA ALESSANDRO	0	161.040	161.040
***	BOSONI GILBERTO	0	3.660.000	3.660.000
***	FABBRO RITA	0	30.010.000	30.010.000
***	CONFALONIERI ANDREA	0	7.750.000	7.750.000
***	AMEGLIO PIETRO	0	128.100	128.100
**D	IMMOBILIARE BRIGNOLE VERDI DI MARCO ORTONA & C SNC	0	1.151.680	1.151.680
***	BARBERIS ENNIO	0	1.174.606	1.174.606
***	DE LUCA UGO	0	713	713
***	MARCHI MARCO	0	230.824	230.824
***	MELONI GIOVANNA MARIA	0	226.920	226.920
***	CONFALONIERI ANDREA ANGELO	0	4.800.000	4.800.000
10772	DUFOUR MICHELE	0	1.000.005	1.000.005
10781	LABANCA PIERINO	11.500	0	11.500
10800	GARRE` LUIGI	10.425.000	0	10.425.000
10803	SARTI FEDERICO	0	237.142.541	237.142.541
10832	DELLA LATTA ANGELO	93.330	0	93.330
10857	SALVI FABIO	305.000	2.196.000	2.501.000
10899	GRECO ANNA GRAZIA	3.200	0	3.200
10909	COPPOLA ANTONIO	2.000.000	0	2.000.000
10913	OPISSO MARIO TOMASO	500.000	0	500.000
10946	PIANTONI PIERGIORGIO GIUSEPPE	0	137	137
10955	DI BETTO MARIA ROSA	2.164	17.164	19.328
10956	FASCE LUIGI	44.957	143.594	188.551
10963	VERNI ALBERTO	84.000.000	93.989.011	177.989.011
10966	SALVI RENZO ANGELO	9.321.898	0	9.321.898
10968	INCOLTO ALESSANDRO	5.000	0	5.000
10974	CORTE MAURO	53.131	0	53.131
10989	CALABRESE FERDINANDO	592.659	464.165	1.056.824
10993	GENTILIN MASSIMILIANO	0	4.200.000	4.200.000
10996	POZZI ANTONIO	600.000	0	600.000
11014	LEO ALBERTO UGO	610.000	0	610.000
11031	CAVALLARI LUCA	89.800	102.000	191.800
11034	APRILE FRANCO	1.830.000	237.168	2.067.168
11088	TURCO SEBASTIANO	76.616	0	76.616

Pagina 14

Aventi diritto:	332	Teste:	80
in proprio:	61	in delega:	271

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
11095	MASTELLA ALESSIO	1	0	1
11101	GRAMONDO ATTILIO	1.018.836	0	1.018.836
11105	FORNETTI LUCIANA	120.000	0	120.000
11125	MANIGLIO GUIDO	0	0	0
**D	AF REAL ESTATE ADVISORY S.R.L.	0	1.631.000	1.631.000
***	ANGELINI ALESSANDRA	0	1.200.000	1.200.000
***	ARGIOLAS IGNAZIO	0	14	14
***	BANDA MASSIMILIANO	0	3.087.500	3.087.500
***	BARLETTA PAOLO	0	85.858.000	85.858.000
***	BARLETTA SIMONA	0	5.778.721	5.778.721
***	BERGAMINI PAOLO	0	10.000.000	10.000.000
***	BIGLIONE MARCO	0	115.168	115.168
***	BLANC NELLA	0	844.728	844.728
***	BONATESTA CARLO	0	8.938.976	8.938.976
***	BONI PAOLO ANTONIO	0	8.430.000	8.430.000
***	CAPPELLI PAOLO	0	10.000.000	10.000.000
***	CASTOLDI ENRICO	0	3.000.000	3.000.000
***	CESONE VALTER	0	1.830.000	1.830.000
***	COPPOLA GIUSEPPE	0	10.000.000	10.000.000
***	CORDARA ANDREA	0	295.200	295.200
***	CURTONI VINCENZO	0	3.000.000	3.000.000
***	DETOMA ENRICO	0	50.000.000	50.000.000
***	FAGNOLA FABRIZIO	0	1.830.000	1.830.000
***	FERRAMOLA FABRIZIA	0	1.220.000	1.220.000
***	FERRARI ANDREA	0	42.700.000	42.700.000
***	FIORILLO MARCO	0	2.000.000	2.000.000
***	FOFFA ALFONSO	0	3.660.000	3.660.000
***	FRANCESE GABRIELE	0	3.000.000	3.000.000
***	FUMAGALLI MARCO	0	1.762.655	1.762.655
***	GASLINI ALBERTI ALESSANDRA	0	15.982.000	15.982.000
***	GASLINI ALBERTI FILIPPO	0	6.100.000	6.100.000
***	GASPARINI GIUSEPPE FRANCESCO	0	121.000.000	121.000.000
***	GENNARI ROSSANA	0	1.525.000	1.525.000
***	GIORDANO FILOMARINO	0	222.256	222.256
***	GIOVANNINI ALESSANDRA	0	2.400.000	2.400.000
***	GIOVANNINI ANDREA	0	2.520.000	2.520.000
***	GIOVANNINI ANTONIO	0	5.700.000	5.700.000
***	GRANATO GIUSEPPE	0	292.800	292.800
***	GRANDE VALENTINO	0	2.500.000	2.500.000
***	HERZUM SIMONA	0	2.610.000	2.610.000
***	LA PORTA LUIGI	0	244.000	244.000
**D	LA VOGLIA MATTA DI BONI PAOLO ANTONIO	0	41.570.000	41.570.000
***	LEONE ROBERTO	0	1.275.000	1.275.000
***	LIGUORI MARIALUISA	0	66.958.000	66.958.000
***	MAGNANI ARTURO	0	1.504.070	1.504.070

Pagina 15

Aventi diritto:	332	Teste:	80
in proprio:	61	in delega:	271

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	PANINI CLAUDIO	0	2.200.000	2.200.000
***	PASQUALI MAURO	0	10.000	10.000
***	PASSERINI STEFANO	0	29.672.779	29.672.779
***	PENNATI FEDERICO	0	1.100.000	1.100.000
***	PESCETTO CARLO	0	10.000.000	10.000.000
***	PICASSO ANGELO	0	2.497.584	2.497.584
***	PITASI ANDREA	0	700.000	700.000
***	POLI MICHELE	0	1.305.400	1.305.400
***	POZZI FAUSTO	0	3.100.000	3.100.000
***	PUGLISI IGNAZIO	0	2.400.594	2.400.594
***	PULAZZA GIORGIO	0	916.900	916.900
***	PUPO D`ANDREA ANDREA	0	10.000	10.000
***	RAVERA MARCO	0	933.000	933.000
***	RAZZITTI FAUSTO	0	4.000.000	4.000.000
**D	ROCCA & PARTNERS S.R.L.	0	40.000.000	40.000.000
***	ROMANELLI ELSA	0	1.545.984	1.545.984
***	ROSA MARCELLO	0	3.050.000	3.050.000
**D	SAGEST S.P.A.	0	20.000.000	20.000.000
***	TRUCCHI CARLO	0	1.150.000	1.150.000
***	TUDINO ANTONIO	0	19.800	19.800
***	ZANCHI MARIA PIA	0	13.298.000	13.298.000
***	ALESSIO PIERO LUIGI	0	6.100.000	6.100.000
***	ALESSIO ROBERTO	0	6.100.000	6.100.000
***	ARDENTE NICOLA	0	6.000.000	6.000.000
***	ARTUZZI ANTONIO	0	100.000	100.000
***	AUXILIA MASSIMO	0	21.150.000	21.150.000
***	BALLONE ANTONINO	0	20.000	20.000
***	BARBENSI CARLO	0	100.000	100.000
***	BEFI ANIELLO	0	840.000	840.000
***	BORACCHINI PIER VITTORIO	0	100.000	100.000
***	CARLOMUSTO FABIO	0	129.320	129.320
***	CASTIGLIONI PIERLUIGI	0	1.171.200	1.171.200
***	CIACCIOFERA GIANCARLO	0	4.881.037	4.881.037
***	COLOMBANI ANDREA	0	600.000	600.000
***	DALBUONI CRISTIAN	0	8.500	8.500
***	DEGL`INNOCENTI GIANNI	0	2.000.000	2.000.000
***	DELLA BELLA MARIO NICOLA	0	428.400	428.400
***	DI GREGORIO SARA	0	6.100.000	6.100.000
***	DI GREGORIO VINCENZO EUGENIO	0	30.500.000	30.500.000
***	DOMENELLA SANDRO	0	2.456.836	2.456.836
***	FLACCO VALERIO	0	14.000.000	14.000.000
***	FULIGNO DANIELE	0	250.000	250.000
***	GARAVAGLIA DARIO LUIGI	0	50.000	50.000
***	GRAZIANI MANUELA	0	100.000	100.000
***	GORDESCO RITA TERESA	0	2.187.838	2.187.838

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione del Collegio Sindacale: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. di nomina della Dott. Stefania Clerici quale Sindaco effettivo FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	INNOCENTI MARCO	0	1.500.000	1.500.000
***	LERZA PAOLO	0	1.427.888	1.427.888
***	MACCHIERALDO RENATA	0	6.100.000	6.100.000
***	MALARA DIEGO	0	6.500.000	6.500.000
***	MALPEZZI WALTER	0	10.000.000	10.000.000
***	MAZZANTI DANIELA	0	250.000	250.000
***	MOCELLIN CARMINE	0	1.520.000	1.520.000
***	MONCAGATTA GIORGIO	0	5.000	5.000
**D	O.T.T. SRL	0	2.100.000	2.100.000
***	PAESANO GIOVANNI	0	2.220.400	2.220.400
***	PASI MATTEO	0	6.000.000	6.000.000
***	PREVETE FRANCO	0	427.150	427.150
***	REVETRIA LUIGI	0	2.620.000	2.620.000
***	RIGALDO ROBERTO CARLO	0	100.000	100.000
***	RUFFA MILENA	0	5.000	5.000
***	RUSSO GIOACCHINO	0	2.000.000	2.000.000
***	SALA GIOVANNI BATTISTA	0	1.380.000	1.380.000
***	SCOTTO RANIERO	0	1.708.000	1.708.000
***	STUMPO DAMIANO	0	1.321.000	1.321.000
***	TAMMURELLO PAOLO	0	1.250.000	1.250.000
***	TAVELLA CARLO	0	250.000	250.000
***	TULIPANO ROSA	0	40.000	40.000
***	VENTURI MANUEL	0	50.000	50.000
***	ZANNI GIAN DOMENICO	0	2.187.839	2.187.839
***	GAMBINI SILVANO	0	2.000.000	2.000.000
***	OPPIZIO RENATO	0	15.015.241	15.015.241
***	BORRA ALFIO	0	13.400.000	13.400.000
11138	DEROSSI GUALTIERO	3.050	0	3.050
11221	D`ANDRIA GIANLUIGI	0	0	0
DE*	POP 12 S.A.R.L.	0	1.952.356.568	1.952.356.568
11226	GOBBI DANILLO	0	0	0
DE*	COMPANIA FINANCIERA LONESTAR SA	0	3.265.170.934	3.265.170.934
11235	CASELLA ALBERTO	0	216.864.243	216.864.243
RL*	LA SOCIETA` PRIVATA DI ALBERTO PRETTO - SOCIETA` SEMPLICE	770.000.000	0	770.000.000
11243	GIORGINI SIMONE	0	100.000	100.000
11244	MILANESE PAOLO	483.608	0	483.608
11257	GHISAURA MARISTELLA	18.788	0	18.788
<b>Totale voti</b>	<b>11.207.611.946</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>34,774606</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>20,279451</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo**

**Hanno partecipato alla votazione:**

Do atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di n° **734** aventi diritto al voto per numero **35.270.558.438** azioni, di cui numero **32.304.967.447** ammesse al voto, pari al **58,453754%** del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorre la fattispecie di cui all'art. 13, terzo comma, dello Statuto.

**Annuncio quindi che la proposta di deliberazione come sopra presentata dal socio Malacalza Investimenti S.r.l. è approvata dall'Assemblea con:**

		<b>%AZIONI AMMESSE AL VOTO (Quorum deliberativo)</b>	<b>%CAP.SOC.</b>
<b>Favorevoli</b>	18.019.601.763	55,779662	32,605307
<b>Contrari</b>	8.493.295.285	26,290989	15,368070
<b>SubTotale</b>	26.512.897.048	82,070651	47,973377
<b>Astenuti</b>	4.924.887.488	15,244985	8,911266
<b>Non Votanti</b>	867.182.911	2,684364	1,569112
<b>SubTotale</b>	5.792.070.399	17,929349	10,480378
<b>Totale</b>	32.304.967.447	100,000000	58,453754

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **57.578.758** azioni pari al **0,177918%** delle azioni aventi diritto di voto rappresentate in aula.

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	45.000.000	45.000.000
10065	CLAVAREZZA PATRIZIA	74	0	74
10072	CENTA PAOLA	153.720	0	153.720
10110	GAMBETTI LUCIO	0	68.588	68.588
10117	FASCIOLO FERNANDA	161.040	0	161.040
10124	SORO GIUSEPPE ANDREA	4.901.960	0	4.901.960
10132	FIorentINO PAOLO	30.000.000	0	30.000.000
10149	MATTEINI CESARE LUIGI	16.240	0	16.240
10188	SALVIETTI FRANCESCO	40.000	0	40.000
10204	SARTI MARIO	0	671.434.951	671.434.951
10210	GIORGI FABIO	31.248	0	31.248
10280	DANTE FABIO	152.500	0	152.500
10306	ALESSIO ROBERTO	0	1.897.100	1.897.100
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	64.415	64.415
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	582.113	582.113
10331	SIGNANI MARIO	112.936	0	112.936
10485	GARBARINI FRANCESCO VIRGINIO	503.130	0	503.130
10601	DELLA TOFFOLA VILMA LUCIA	29.280	0	29.280
10627	FERRARIS VALERIO	195.661	0	195.661
10640	PESENTI SANDRA	634.400	0	634.400
10650	FACCO CLAUDIO	30.040	0	30.040
10666	DODI FERDINANDO	137.250	0	137.250
10680	GARIBALDI ROBERTO	10.980	0	10.980
10734	LEONE CARLOTTA	235.000	3.143.236	3.378.236
10741	CERRUTI UMBERTO	17.080	0	17.080
10753	ACETI IRENE	315.248	0	315.248
10757	SPINELLI ALDO	0	0	0
RL*	SPININVEST SRL	309.058.045	0	309.058.045
10765	GUZZO BRUNO	1.409.649	0	1.409.649
10768	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONISTI CARIGE)	0	0	0
***	MARCHESI CLAUDIO	0	48.800.000	48.800.000
**D	SETBELL SRL	0	12.200.000	12.200.000
***	SIMONETTI GRAZIANA	0	758	758
***	RAMBALDI ANTONELLA	0	1.088.423	1.088.423
***	PINO MARIA GRAZIA	0	92.021	92.021
***	SCHENARDI CATERINA	0	38.613	38.613
***	BONELLO PAOLO	0	20.557	20.557
***	ROMANO BARTOLOMEO	0	222.406	222.406
***	BRUZZONE MARIA ROSA	0	2.296	2.296
***	BRUZZONE EMANUELE	0	5.544	5.544
***	FORMICA GIUSEPPE	0	24.400	24.400
***	SARDO MARCO	0	34.953	34.953
***	DE FECONDO ALESSANDRO	0	10.000	10.000
***	DE FECONDO SILVIO	0	500.000	500.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	CAMPI PATRIZIA	0	150.000	150.000
***	CAPPUZZO GIULIANO	0	3.550.200	3.550.200
***	ZARA MARCELLO	0	12.200	12.200
***	ORTONA MARCO	0	460.672	460.672
***	ORTONA GIORGIA	0	61.000	61.000
***	CARANZA PAOLO	0	10.528	10.528
***	GOTTA GIORGIO OSVALDO	0	11.529	11.529
***	MASSANO MARIA RITA	0	43.310	43.310
***	LEONE FRANCO	0	24.400	24.400
***	RANIXE BIANCA	0	15.860	15.860
***	LENA DANILO	0	834.000	834.000
***	BAGLIO MICHELE	0	44.042	44.042
***	SALVATICO PAOLA	0	25.559	25.559
***	FABBRI GLAUCO	0	1.952	1.952
***	FABBRI SIMONA	0	610	610
***	CORPA SALVATORE	0	30.000	30.000
***	SPAGNOLI MARIA TERESA	0	341.600	341.600
***	BAGLIO PAOLO	0	366	366
***	DEL COMPARE MAURO	0	46.909	46.909
***	DELCOMPARE EMANUELE	0	123.708	123.708
***	OLIVERI CARLO	0	150.000	150.000
***	FERRARI MASSIMO	0	43.798	43.798
***	LUCIANI LAURA	0	16.470	16.470
***	ARDAGNA FRANCA	0	149.572	149.572
***	PANIZZUTT LUCIANO	0	530.000	530.000
***	LAZZARINI NADIA	0	1.007.000	1.007.000
***	BONFANTE RENZO	0	30.000	30.000
***	FERRARI EMMA	0	395.688	395.688
***	BONIOLI SANDRO	0	295.728	295.728
***	BONIOLI ADRIANA	0	233.264	233.264
***	GRASER GIULIANA	0	402.112	402.112
***	GABUTTI FRANCESCA DOMENICA	0	640.000	640.000
***	BECCARIA ALESSANDRO	0	161.040	161.040
***	BOSONI GILBERTO	0	3.660.000	3.660.000
***	FABBRO RITA	0	30.010.000	30.010.000
***	CONFALONIERI ANDREA	0	7.750.000	7.750.000
***	AMEGLIO PIETRO	0	128.100	128.100
**D	IMMOBILIARE BRIGNOLE VERDI DI MARCO ORTONA & C SNC	0	1.151.680	1.151.680
***	BARBERIS ENNIO	0	1.174.606	1.174.606
***	DE LUCA UGO	0	713	713
***	MARCHI MARCO	0	230.824	230.824
***	MELONI GIOVANNA MARIA	0	226.920	226.920
***	CONFALONIERI ANDREA ANGELO	0	4.800.000	4.800.000
10803	SARTI FEDERICO	0	237.142.541	237.142.541
10857	SALVI FABIO	305.000	2.196.000	2.501.000

Pagina 2

Aventi diritto:	132	Teste:	51
in proprio:	40	in delega:	92

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10909	COPPOLA ANTONIO	2.000.000	0	2.000.000
10933	FLAMMINIO FRANCO	61.976	0	61.976
10934	CIURNELLI CLAUDIO	813.984	0	813.984
10944	TESTI FLAVIO	3.660.000	3.660.000	7.320.000
10956	FASCE LUIGI	44.957	143.594	188.551
10960	CASTELLETTA ROBERTO	61.000	277.592	338.592
10963	VERNI ALBERTO	84.000.000	93.989.011	177.989.011
10993	GENTILIN MASSIMILIANO	0	4.200.000	4.200.000
11008	RANERI PIETRO	270	0	270
11014	LEO ALBERTO UGO	610.000	0	610.000
11025	FIGURA ANNA MARIA	931	0	931
11034	APRILE FRANCO	1.830.000	237.168	2.067.168
11095	MASTELLA ALESSIO	1	0	1
11101	GRAMONDO ATTILIO	1.018.836	0	1.018.836
11105	FORNETTI LUCIANA	120.000	0	120.000
11138	DEROSSI GUALTIERO	3.050	0	3.050
11203	MEZZANO EMILIA	282.542	0	282.542
11221	D`ANDRIA GIANLUIGI	0	0	0
DE*	POP 12 S.A.R.L.	0	1.952.356.568	1.952.356.568
11226	GOBBI DANILLO	0	0	0
DE*	COMPANIA FINANCIERA LONESTAR SA	0	3.265.170.934	3.265.170.934
11235	CASELLA ALBERTO	0	216.864.243	216.864.243
RL*	LA SOCIETA` PRIVATA DI ALBERTO PRETTO - SOCIETA` SEMPLICE	770.000.000	0	770.000.000
11251	SARTI STEFANO	0	0	0
DE*	CENTRO LUCE S.R.L.	0	459.893.272	459.893.272
DE*	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	0	180.000.000	180.000.000
DE*	IMMOBILIARE TULIPANO SRL	0	20.000.000	20.000.000

**Totale voti** 8.493.295.285  
**Percentuale votanti %** 26,290989  
**Percentuale Capitale %** 15,368070

## Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo****ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10000	PRIANO GIANNI	1.570.000	0	1.570.000
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	58.428.707	58.428.707
10075	PARODI MARINA	50.000	0	50.000
10104	MARZIANO CORRADO	119.682	0	119.682
10135	PAGLIAINI ATTILIO	258	0	258
10164	GUALANDRIS GIUSEPPE	1.000	0	1.000
10181	ELENNIO PAOLO	700.000	0	700.000
10189	GUALANDRIS VITTORIO	1.000	0	1.000
10198	MASSINELLI MARCELLO	0	0	0
DE*	ATHENA CAPITAL GLOBAL OPPORT.F	0	343.799.640	343.799.640
DE*	EURASIA ALTERNATIVE INVESTMENTS FUND SICAV PLC - EURASIA AI FUND 1	0	1.311.318.417	1.311.318.417
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	0	32.000.000	32.000.000
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	0	7.666.114	7.666.114
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	0	1.831.804	1.831.804
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	0	2.989	2.989
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	0	2.445.307	2.445.307
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	0	32.887.113	32.887.113
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	10.914	10.914
**D	GENERALI ITALIA SPA	0	355.000.000	355.000.000
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	0	1.948.531	1.948.531
**D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	0	1	1
**D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	0	1	1
**D	56053 IP GLOBAL EQUITIES I	0	30.936	30.936
**D	LMIF LMGAMI EURO SMLL CP	0	9.247.698	9.247.698
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	0	231.170	231.170
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	54.894	54.894
**D	PHC NT SMALL CAP	0	2.419.853	2.419.853
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	0	1	1
**D	SOCIETA` PER LA GESTIONE DI ATTIVITA` - S.G.A.SPA	0	1.057.766.188	1.057.766.188
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	3.901.380	3.901.380
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	0	721.854	721.854
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	0	13.795.669	13.795.669
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	0	1.144.238	1.144.238
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND	0	86.659	86.659
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	0	72.335	72.335
**D	MM SELECT EQUITY ASSET FUND	0	355.939	355.939
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	1.700.888	1.700.888
**D	GTAA PANTHER FUND L.P	0	223.056	223.056
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	0	628.322	628.322
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	0	9.637.301	9.637.301
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	43.978	43.978
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	968	968
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	87.583	87.583
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	0	40.477	40.477

Pagina 4

Avanti diritto:	159	Teste:	34
in proprio:	26	in delega:	133

## Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo**  
**ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	UBS ETF	0	807.546	807.546
**D	UBS ETF	0	5.561.122	5.561.122
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	0	9.652	9.652
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	256.810	256.810
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	0	13.083.715	13.083.715
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	11.150.199	11.150.199
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	0	21.341.797	21.341.797
**D	ISHARES VII PLC	0	14.605.949	14.605.949
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	0	383.666	383.666
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	0	5.691.788	5.691.788
**D	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	0	118.405	118.405
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	0	21.721.867	21.721.867
**D	METIS EQUITY TRUST	0	39.450.596	39.450.596
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	0	1.909.519	1.909.519
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	0	2.936	2.936
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	0	96	96
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	0	11.081	11.081
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	0	4.793.720	4.793.720
**D	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	0	30.500.000	30.500.000
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA CENTROVITA ASSIC GS CENTATTIV	0	46.679.593	46.679.593
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA INVESTIFONDI	0	274.585.840	274.585.840
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA TRENDIFONDO	0	310.281.999	310.281.999
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA BASE SICURA	0	101.596.761	101.596.761
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SOLIDO	0	90.613.327	90.613.327
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI TEMPO	0	57.663.027	57.663.027
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SICURO	0	43.933.734	43.933.734
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA COASSICURAZIONE POSTE VITA	0	8.237.575	8.237.575
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVATRE	0	16.475.150	16.475.150
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVADUE	0	164.751.504	164.751.504
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVAPIU`	0	205.939.381	205.939.381
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA GESTIONE LIBERI	0	24.712.726	24.712.726
10329	PARODI FABRIZIO	1	546.316	546.317
10478	CREMASCOLI MATTEO MARCO	10.000	0	10.000
10479	POLITANO DAVIDE	1.000	0	1.000
10658	LELI LAMBERTO	4.750.000	0	4.750.000
10689	SABA SALVATORE	259.860	0	259.860
10707	DE VIDI FANNI ROSALIA	0	2.360	2.360
10724	CAVALLO FABIO	93.757	0	93.757
10735	FOJANINI SARA	1.000	0	1.000
10738	CORDARA UGO	279.056	0	279.056
10758	ASSANDRI MARIA BEATRICE	6.771	0	6.771
10762	REPETTO ROBERTO	3.290	0	3.290
10763	TORTOROLO GIOVANNI	75	0	75
10768	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONISTI CARIGE)	0	0	0
***	FACCHI DAVIDE LORENZO	0	7.100.000	7.100.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo**  
**ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	DORO MARIA ROSA	0	156.953	156.953
***	PICCON GAUDENZIO	0	12.200	12.200
***	COLOMBO ALESSANDRO	0	40.500	40.500
***	GORLERO LUIGI	0	10.492.000	10.492.000
***	LECCA GIANNI	0	1.515.667	1.515.667
***	LECCA GIORGIA	0	509.400	509.400
***	LECCA GAIA	0	501.000	501.000
***	AMOROSO GENNARO	0	2.000.000	2.000.000
***	ORENGO GIANNI	0	610.000	610.000
***	GORLERO RICCARDO	0	498.736	498.736
***	DOLMETTA LAURA	0	41.724	41.724
***	LONGO SERGIO	0	183	183
***	GHEZZANI CLAUDIO EMILIO	0	2.453.400	2.453.400
***	PIZZICHINI TIZIANA	0	1.038.220	1.038.220
***	SCASSO MARINA	0	15.677	15.677
***	CARPI ELIO	0	793.976	793.976
***	SALVIETTI PAOLA	0	610	610
***	D`AVILA ANNA RITA	0	200.000	200.000
***	BARBAGALLO GIOVANNI	0	3.660.000	3.660.000
***	SALVI MARIA GIUSEPPINA VULGO PIA	0	47.995	47.995
***	SARZI CARLA	0	91.805	91.805
***	UMBERTI PATRIZIA	0	3.172	3.172
***	CARRARO FRANCESCO	0	162.748	162.748
***	VIANELLO ANDREA	0	1.830.000	1.830.000
***	DE LORENZO BIANCA	0	9.760	9.760
***	CAMPANINI CLARETTO	0	829.600	829.600
***	LASTRICO MAURO	0	50.752	50.752
***	DI SALVATORE IOLE	0	356	356
***	LANATA ENRICO	0	125	125
***	MAGRASSI PAOLO	0	42.395	42.395
***	MELOTTI MARIO	0	148.328	148.328
***	D`ATRI MAURIZIO	0	317.200	317.200
***	SIFFREDI ANGELA	0	11.590	11.590
***	MIRABELLI MIRANDA	0	751	751
***	AVERSANO MARIA TERESA	0	400.000	400.000
***	GIORLANDO ALESSANDRA	0	17.140	17.140
***	PERRONE ANTONINO	0	1.262.456	1.262.456
***	GASTALDO LUISA	0	12.200	12.200
***	GERVASIO GIANFRANCO	0	5.149.864	5.149.864
***	AICARDI IOLE	0	122.488	122.488
***	CAPUANO PASQUALE	0	500.000	500.000
***	CAVALLO GIOVANNI	0	1.482.300	1.482.300
***	BOERI GIOVANNI ORAZIO	0	136.600	136.600
***	PARETO ANDREA	0	2.000.000	2.000.000
***	OLMO MAURO	0	781.168	781.168

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo**  
**ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	MERCENARO LOREDANA	0	1.236	1.236
***	MARVALDI MIRCO	0	115	115
***	GRASSO CARMELINA	0	49.207	49.207
***	RISSO GIOVANNI BATTISTA	0	109.556	109.556
***	ROVARIS GIUSEPPINA	0	195.200	195.200
***	LARI RENATO	0	585.600	585.600
***	PERRI STEFANIA	0	6.100	6.100
***	GOZZI LUCA	0	921.344	921.344
***	MAPELLI CARLO	0	6.710.000	6.710.000
***	DIENA VITTORIO	0	3.660.000	3.660.000
***	OLIVIERI MARINA	0	200.000	200.000
***	CAMPI FABRIZIO	0	6.100.000	6.100.000
***	DALLA PRIA GIULIO	0	17.473.000	17.473.000
10791	MONTANARI CRISTIANO	392.657	0	392.657
10832	DELLA LATTA ANGELO	93.330	0	93.330
10888	MASSIMILLA EMILIO	420	0	420
10901	PAGANO MARCELLO	274.500	0	274.500
10912	FRATTARI LUIGI	227.896	0	227.896
10961	LASERO LUIGI	0	341.600	341.600
11010	MOLINELLO PIERO	1.588.440	0	1.588.440
11133	RIZZI EMANUELE	0	0	0
DE*	AMISSIMA VITA SPA	0	56.700.000	56.700.000
11215	ROVERE ENNIO	70.028	0	70.028
11254	NAVONE ETTORE	0	0	0
DE*	ANTEFIN SRL	0	7.320.000	7.320.000
11257	GHISAURA MARISTELLA	18.788	0	18.788
<b>Totale voti</b>	<b>4.924.887.488</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>15,244985</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>8,911266</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo**  
**NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10013	MONTANO PATRIZIA	15	0	15
10174	DESTITO LINA	1.512	0	1.512
10177	LONARDI PIERO SERGIO	854.000	182.584	1.036.584
10219	MUSSO LUCIANO	10.448	0	10.448
10221	IERARDI ROSARIA	546.072	0	546.072
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	1	1
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	0	5.424.730	5.424.730
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	0	1.660.969	1.660.969
10510	MORINI MANLIO LUIGI	93.818	0	93.818
10523	PAOLETTI GIULIANA	0	500.000	500.000
10696	MERETA ANDREA	611.200	0	611.200
10883	DESTITO MARIA TERESA	1.801	0	1.801
11125	MANIGLIO GUIDO	0	0	0
**D	AF REAL ESTATE ADVISORY S.R.L.	0	1.631.000	1.631.000
***	ANGELINI ALESSANDRA	0	1.200.000	1.200.000
***	ARGIOLAS IGNAZIO	0	14	14
***	BANDA MASSIMILIANO	0	3.087.500	3.087.500
***	BARLETTA PAOLO	0	85.858.000	85.858.000
***	BARLETTA SIMONA	0	5.778.721	5.778.721
***	BERGAMINI PAOLO	0	10.000.000	10.000.000
***	BIGLIONE MARCO	0	115.168	115.168
***	BLANC NELLA	0	844.728	844.728
***	BONATESTA CARLO	0	8.938.976	8.938.976
***	BONI PAOLO ANTONIO	0	8.430.000	8.430.000
***	CAPPELLI PAOLO	0	10.000.000	10.000.000
***	CASTOLDI ENRICO	0	3.000.000	3.000.000
***	CESONE VALTER	0	1.830.000	1.830.000
***	COPPOLA GIUSEPPE	0	10.000.000	10.000.000
***	CORDARA ANDREA	0	295.200	295.200
***	CURTONI VINCENZO	0	3.000.000	3.000.000
***	DETOMA ENRICO	0	50.000.000	50.000.000
***	FAGNOLA FABRIZIO	0	1.830.000	1.830.000
***	FERRAMOLA FABRIZIA	0	1.220.000	1.220.000
***	FERRARI ANDREA	0	42.700.000	42.700.000
***	FIORILLO MARCO	0	2.000.000	2.000.000
***	FOFFA ALFONSO	0	3.660.000	3.660.000
***	FRANCESE GABRIELE	0	3.000.000	3.000.000
***	FUMAGALLI MARCO	0	1.762.655	1.762.655
***	GASLINI ALBERTI ALESSANDRA	0	15.982.000	15.982.000
***	GASLINI ALBERTI FILIPPO	0	6.100.000	6.100.000
***	GASPARINI GIUSEPPE FRANCESCO	0	121.000.000	121.000.000
***	GENNARI ROSSANA	0	1.525.000	1.525.000
***	GIORDANO FILOMARINO	0	222.256	222.256
***	GIOVANNINI ALESSANDRA	0	2.400.000	2.400.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo**  
**NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	GIOVANNINI ANDREA	0	2.520.000	2.520.000
***	GIOVANNINI ANTONIO	0	5.700.000	5.700.000
***	GRANATO GIUSEPPE	0	292.800	292.800
***	GRANDE VALENTINO	0	2.500.000	2.500.000
***	HERZUM SIMONA	0	2.610.000	2.610.000
***	LA PORTA LUIGI	0	244.000	244.000
**D	LA VOGLIA MATTA DI BONI PAOLO ANTONIO	0	41.570.000	41.570.000
***	LEONE ROBERTO	0	1.275.000	1.275.000
***	LIGUORI MARIALUISA	0	66.958.000	66.958.000
***	MAGNANI ARTURO	0	1.504.070	1.504.070
***	PANINI CLAUDIO	0	2.200.000	2.200.000
***	PASQUALI MAURO	0	10.000	10.000
***	PASSERINI STEFANO	0	29.672.779	29.672.779
***	PENNATI FEDERICO	0	1.100.000	1.100.000
***	PESCETTO CARLO	0	10.000.000	10.000.000
***	PICASSO ANGELO	0	2.497.584	2.497.584
***	PITASI ANDREA	0	700.000	700.000
***	POLI MICHELE	0	1.305.400	1.305.400
***	POZZI FAUSTO	0	3.100.000	3.100.000
***	PUGLISI IGNAZIO	0	2.400.594	2.400.594
***	PULAZZA GIORGIO	0	916.900	916.900
***	PUPO D`ANDREA ANDREA	0	10.000	10.000
***	RAVERA MARCO	0	933.000	933.000
***	RAZZITTI FAUSTO	0	4.000.000	4.000.000
**D	ROCCA & PARTNERS S.R.L.	0	40.000.000	40.000.000
***	ROMANELLI ELSA	0	1.545.984	1.545.984
***	ROSA MARCELLO	0	3.050.000	3.050.000
**D	SAGEST S.P.A.	0	20.000.000	20.000.000
***	TRUCCHI CARLO	0	1.150.000	1.150.000
***	TUDINO ANTONIO	0	19.800	19.800
***	ZANCHI MARIA PIA	0	13.298.000	13.298.000
***	ALESSIO PIERO LUIGI	0	6.100.000	6.100.000
***	ALESSIO ROBERTO	0	6.100.000	6.100.000
***	ARDENTE NICOLA	0	6.000.000	6.000.000
***	ARTUZZI ANTONIO	0	100.000	100.000
***	AUXILIA MASSIMO	0	21.150.000	21.150.000
***	BALLONE ANTONINO	0	20.000	20.000
***	BARBENSI CARLO	0	100.000	100.000
***	BEFI ANIELLO	0	840.000	840.000
***	BORACCHINI PIER VITTORIO	0	100.000	100.000
***	CARLOMUSTO FABIO	0	129.320	129.320
***	CASTIGLIONI PIERLUIGI	0	1.171.200	1.171.200
***	CIACCIOFERA GIANCARLO	0	4.881.037	4.881.037
***	COLOMBANI ANDREA	0	600.000	600.000
***	DALBUONI CRISTIAN	0	8.500	8.500

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo****NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	DEGL`INNOCENTI GIANNI	0	2.000.000	2.000.000
***	DELLA BELLA MARIO NICOLA	0	428.400	428.400
***	DI GREGORIO SARA	0	6.100.000	6.100.000
***	DI GREGORIO VINCENZO EUGENIO	0	30.500.000	30.500.000
***	DOMENELLA SANDRO	0	2.456.836	2.456.836
***	FLACCO VALERIO	0	14.000.000	14.000.000
***	FULIGNO DANIELE	0	250.000	250.000
***	GARAVAGLIA DARIO LUIGI	0	50.000	50.000
***	GRAZIANI MANUELA	0	100.000	100.000
***	GORDESCO RITA TERESA	0	2.187.838	2.187.838
***	INNOCENTI MARCO	0	1.500.000	1.500.000
***	LERZA PAOLO	0	1.427.888	1.427.888
***	MACCHIERALDO RENATA	0	6.100.000	6.100.000
***	MALARA DIEGO	0	6.500.000	6.500.000
***	MALPEZZI WALTER	0	10.000.000	10.000.000
***	MAZZANTI DANIELA	0	250.000	250.000
***	MOCELLIN CARMINE	0	1.520.000	1.520.000
***	MONCAGATTA GIORGIO	0	5.000	5.000
**D	O.T.T. SRL	0	2.100.000	2.100.000
***	PAESANO GIOVANNI	0	2.220.400	2.220.400
***	PASI MATTEO	0	6.000.000	6.000.000
***	POTENTE DAVIDE	0	1.000	1.000
***	PREVETE FRANCO	0	427.150	427.150
***	REVETRIA LUIGI	0	2.620.000	2.620.000
***	RIGALDO ROBERTO CARLO	0	100.000	100.000
***	RUFFA MILENA	0	5.000	5.000
***	RUSSO GIOACCHINO	0	2.000.000	2.000.000
***	SALA GIOVANNI BATTISTA	0	1.380.000	1.380.000
***	SCOTTO RANIERO	0	1.708.000	1.708.000
***	STUMPO DAMIANO	0	1.321.000	1.321.000
***	TAMMURELLO PAOLO	0	1.250.000	1.250.000
***	TAVELLA CARLO	0	250.000	250.000
***	TULIPANO ROSA	0	40.000	40.000
***	VENTURI MANUEL	0	50.000	50.000
***	ZANNI GIAN DOMENICO	0	2.187.839	2.187.839
***	GAMBINI SILVANO	0	2.000.000	2.000.000
***	OPPIZIO RENATO	0	15.015.241	15.015.241
***	BORRA ALFIO	0	13.400.000	13.400.000
11211	ASCOLI ALBERTO	48.940	0	48.940
11229	MERLO MARIO	43	0	43
<b>Totale voti</b>	<b>867.182.911</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>2,684364</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>1,569112</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo**  
**NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
-------	-----------------	---------	--------	--------

Aventi diritto:	129	Teste:	13
in proprio:	10	in delega:	119

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo****VOTI NON COMPUTATI (Non Votati)**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	57.578.758	57.578.758
<b>Totale voti</b>	57.578.758			
<b>Percentuale votanti %</b>	0,178235			
<b>Percentuale Capitale %</b>	0,104185			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10004	BAZZURRO GIANCARLO	610.000	0	610.000
10009	CANEVA MARCO	40.000	0	40.000
10012	VIOTTO MAURO	55.600	0	55.600
10019	CESTI GUIDO	610.000	0	610.000
10026	SACCO PIETRO	83.936	0	83.936
10028	ACACIA PAOLO	3.800.000	106.168	3.906.168
10030	PACCANI AMELIA	7.930	0	7.930
10033	VIANELLO ERMENEGILDO	254.972	242.475	497.447
10037	COSULICH FABIO	10.000	0	10.000
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	2.581.628	2.581.628
10050	POZZO ANGELO	1.888	0	1.888
10052	GATTI FRANCESCO	0	0	0
DE*	MALACALZA INVESTIMENTI S.R.L.	0	15.228.774.304	15.228.774.304
10053	FIANDRI ROBERTO	750.300	0	750.300
10055	ANDREOTTI GIOVANNI	20.000	0	20.000
10059	BECCHI MAURO ANTONIO	366.000	0	366.000
10060	CASTELLI SILVIA	960	0	960
10062	FARAVELLI PAOLO	369.416	0	369.416
10064	BOSCHETTI GIOVANNA	66.124	0	66.124
10077	ASCOLI MAURIZIO	100	0	100
10079	MANZINI ELIO	90.000	0	90.000
10086	ALPIGIANI MARIA GIANNINA	276.208	0	276.208
10099	LANDUCCI ORIANO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA	56.668.704	0	56.668.704
10101	CORNELI PAOLO	350.000	0	350.000
10102	OTTONELLO CARLO	1.219.899	0	1.219.899
10123	RAMONDINI FRANCESCO GUIDO	5.024.000	0	5.024.000
10126	TOSO GIOVANNA	168.360	0	168.360
10133	SCANO STEFANO	299.910	0	299.910
10134	EMBRIACO GIACOMO	0	860.000	860.000
10141	PESCHIERA MARCO FAUSTO	128.000	0	128.000
10148	SPIGNO GIANCARLO SILVIO	91.988	0	91.988
10151	BORASI FRANCO	0	4.750.000	4.750.000
10152	SEMINO ALBERTO	7.930.000	0	7.930.000
10155	INNOCENTE TIZIANO	28.082.300	0	28.082.300
10157	ANTOLINI ANNAMARIA	8.540.000	7.930.000	16.470.000
10163	CAMPDONICO PIETRO	228.000	3.355	231.355
10166	DE VERCELLI MASSIMO	24.400	0	24.400
10169	FEDERICI RENATO	13.350.000	0	13.350.000
10175	BOERO EUGENIO	517.466	0	517.466
10202	PRONZATI CALAMARI MAURIZIA	0	210	210
10220	ANTOLINI GIOVANNI	14.700.000	2.395.000	17.095.000
10276	FERRO PROSPERO	614	0	614
10277	CRISPO LUCIO	7.625.000	0	7.625.000
10278	VENTURINO MARIO	1.867.696	0	1.867.696

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10279	PAPPAGALLO ROSSELLA	10	0	10
10281	GHIGLIONE ATTILIO	976.000	0	976.000
10282	GRAGNOLI EMILIANO	59.780	0	59.780
10284	RICCI GIULIO RINO AULO	1.220.000	0	1.220.000
10287	DE LUCA MARIO	3.776	0	3.776
10304	BERNARDI PIERGIOVANNI	0	15.250	15.250
10305	FRIGNANI VALENTINO	2.500.000	0	2.500.000
10307	BONOMI FABRIZIO	535.336	0	535.336
10309	CAPUZZO GIORGIA	0	10	10
10314	ROSSO GIULIA	0	2.286	2.286
10319	SCAZZOLA GIUSEPPE	479.000	0	479.000
10321	LONGO CLAUDIO	1.223.000	0	1.223.000
10326	VELINGOTTI GIUSEPPE	3.100.000	0	3.100.000
10327	MOLINARI CINZIA	220.000	0	220.000
10328	VIALE MIRELLA	1.674.694	0	1.674.694
10375	BIANCHI MATTEO ADRIANO	0	0	0
DE*	SYDEMA SYSTEMS DEVELOPEMENT MANAGEMENT SRL	0	9.150.000	9.150.000
10377	CAMPI DOMENICO EMANUELE	1.220.000	0	1.220.000
10440	FRECCERO SILVIO	3.127.714	0	3.127.714
10451	LITTERINI LUCA	259.000	259.000	518.000
10457	BRUZZO GIACOMO	923.446	0	923.446
10467	LAGORIO AGOSTINA	0	310.116	310.116
10473	D`ANGELO GIUSEPPE	3.050.000	0	3.050.000
10476	PROLA MICHELE	430	0	430
10477	CARROSSINO MAURO	400.000	0	400.000
10504	OLIVIERO FRANCESCO	468.480	0	468.480
10506	BARBIERI ALDO	2.601.600	0	2.601.600
10508	PIETRANTONIO FILOMENA MARIA	10.000	0	10.000
10522	PORZIO ELVIRA	2.120	0	2.120
10524	BULGARELLI MARCO	800.000	0	800.000
10533	BONINO MARCO	393.877	0	393.877
10535	GUGLIELMI GIORGIO VITTORIO	3.050	4.000.642	4.003.692
10540	D`ANCONA CARLO	509.472	745.176	1.254.648
10543	CALZAVARA SARA	309.912	0	309.912
10549	ROPOLO FABIO	210.816	0	210.816
10567	DAGNINO VITTORIO	120.000	0	120.000
10569	PAVESI CARLO	0	10	10
10570	GALLUZZI FABRIZIO	0	0	0
RL*	GPI GROUP SRL	5.000.000	0	5.000.000
RL*	TB ENGINEERING SRL	6.000.000	0	6.000.000
10577	TRAVERSO STEFANO	50.000	18.300	68.300
10579	BISI ANTONIO	61.976	14.823	76.799
10580	FIGIORESE LUIGI	15.494	0	15.494
10584	LUNARDI STEFANO	1.471.769	1.168.569	2.640.338
10585	PICCIONE MARIO	362	0	362

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10595	PICCOLO SALVATORE	62.708	0	62.708
10608	TUTTI TULLIO	200.000	200.000	400.000
10609	DAMONTE GEROLAMO MASSIMO	0	451.400	451.400
10611	FRISIANI ARRIGO	500.000	0	500.000
10614	D`ANGELO ANDREA	0	10	10
10618	TIXE CARLO	1.002.511	0	1.002.511
10632	PORTA SILVIO	474.824	0	474.824
10634	ROSSINI MIRELLA	1.366	0	1.366
10637	CASSULLO LEONARDO	0	149.328	149.328
10639	BARAZZUOL GIANCARLO	1.254.648	22.936	1.277.584
10646	CAPELLO SERGIO	1.800.000	0	1.800.000
10647	RUSSO GIUSEPPINA	0	9.467	9.467
10653	RANISE GIAN LUIGI	610.000	1.093.465	1.703.465
10656	MERLO ROMANO	1.240	0	1.240
10657	GALASSO UGO	303.536	0	303.536
10665	MARINI MARINO	542.717	206.912	749.629
10673	OMODEI ORNELLA	31.828	0	31.828
10676	BARBIERI CLAUDIO	30.000.000	0	30.000.000
10683	MANCINI FRANCA MARIA	53.375.000	0	53.375.000
10686	MAGILLO GIUSEPPE GIORGIO	0	190.000.000	190.000.000
10687	PELLEGRINI FERNANDO	0	312.564	312.564
DE*	COOP LIGURIA SOCIETA` COOPERATIVA DI CONSUMO	0	244.389.800	244.389.800
DE*	TALEA SOCIETA` DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.	0	751.656.632	751.656.632
10688	BARBERIS FABIO PAOLO	462.376	0	462.376
10691	REGHITTO ANDREA	988.200	0	988.200
10692	CATTANEO ENRICO	300.000	0	300.000
10694	TISCORNIA FRANCESCO MASSIMO	15.000	0	15.000
10711	LO VETERE GIOVANNI	100.000	1.459.269	1.559.269
DE*	AS. PE. CARIGE ASSOCIAZIONE PENSIONATI BANCA CARIGE	0	100	100
10712	CINCOTTA GIAN MAURO	800.000	0	800.000
10714	BENEVENTI MARCELLO	43.548	0	43.548
10729	POZZI ALESSANDRO	500.000	0	500.000
10742	CHERUBINI EMILIO LUIGI	410.000	0	410.000
10747	ANFOSSO GIUSEPPE	11.000	0	11.000
10767	CALABRO` GIORGIO	300.000	0	300.000
10768	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONISTI CARIGE)	0	0	0
***	DE JORIO FILIPPO	0	6.461.134	6.461.134
10770	ARZANI CARLO	59.003	0	59.003
10772	DUFOUR MICHELE	0	1.000.005	1.000.005
10773	FERRARI STEFANO	130.000	942.571	1.072.571
10774	D`AVANZO GIOVANNI ARISTIDE	5.000.000	0	5.000.000
10780	BARDELLINI GIUSEPPE	6.107.000	0	6.107.000
10781	LABANCA PIERINO	11.500	0	11.500
10789	BERTOCCHINI MARCELLO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	612.364.000	0	612.364.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10792	TARANTO FRANCESCO	0	880.000	880.000
10800	GARRE` LUIGI	10.425.000	0	10.425.000
10804	GAUDIO GIUSEPPE	18.008	0	18.008
10806	COMPAGNONE EDOARDO MARIA	0	20.675.000	20.675.000
10811	BARILE LUIGI	1.464.000	1.504.000	2.968.000
10813	CARBONE LUIGI	1.606	0	1.606
10882	CARLI CARLA	157.990	0	157.990
10885	DAMASIO GIUSEPPE	52.864	4.156.013	4.208.877
DE*	LO SPRINT SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA	0	183.976	183.976
RL*	METALTRADE ITALIANA SRL	8.304	0	8.304
10886	VATTIONE ADRIANO GIUSEPPE	610.000	0	610.000
10891	CORNELI FRANCESCA	200.000	32.307.979	32.507.979
DE*	FONDAZIONE VINCENZO AGNESI	0	190.000.000	190.000.000
10899	GRECO ANNA GRAZIA	3.200	0	3.200
10903	PIETRAPIANA EROS	146.400	305.000	451.400
10907	PINCIONE ALBERTO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA	32.536.848	0	32.536.848
10913	OPISSO MARIO TOMASO	500.000	0	500.000
10914	GAINO BRUNA	25.300	20.000	45.300
10920	VENUTI LUCIA	1.230.000	0	1.230.000
10921	DI RELLA GIUSEPPE	2.432	0	2.432
10923	DE BIASE PAOLA	267	0	267
10928	D`ANGELO ANTONINO	0	10	10
10940	CASSINI GIANMARIO	1.020.000	0	1.020.000
10945	SORBELLO ROSARIO	400.000	400.000	800.000
10946	PIANTONI PIERGIORGIO GIUSEPPE	0	137	137
10950	ISOLA MICHELE	0	113.562	113.562
10954	ANTONINI PAOLA	0	13.000.000	13.000.000
10955	DI BETTO MARIA ROSA	2.164	17.164	19.328
10959	REPETTO MARCO	1.000	0	1.000
10964	GARDELLA PIER PAOLO	1.000.000	0	1.000.000
10965	RAIMONDI FRANCESCO	2.000.000	0	2.000.000
10966	SALVI RENZO ANGELO	9.321.898	0	9.321.898
10968	INCOLTO ALESSANDRO	5.000	0	5.000
10969	BONGIOVANNI ALESSANDRA	400.000	88.450.000	88.850.000
10974	CORTE MAURO	53.131	0	53.131
10976	BASSO EMANUELE	147.864	0	147.864
10980	MANTERO VITTORIO	159.637	0	159.637
10984	PUCCIO RICCARDO	0	1.455.754	1.455.754
10989	CALABRESE FERDINANDO	592.659	464.165	1.056.824
10992	MECCA ANTONIO	200	0	200
10996	POZZI ANTONIO	600.000	0	600.000
10997	SUCCI ROSA	353.312	0	353.312
11001	VIGNA DANILA	61.000	0	61.000
11004	BURLANDO MARIO	2.635.676	219.905	2.855.581

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **4 Integrazione Collegio Sindacale: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. di nomina della Dott. Stefania Bettoni quale Sindaco effettivo****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
11011	SILVATICI ALBERTO	5.462	0	5.462
11013	PENCO ANNALISA	0	0	0
RL*	COSTA MAGGIORINA	9.952	0	9.952
11015	MARRONE FLAVIO	0	10.000	10.000
11016	CANEPA MATTEO	696	0	696
11018	FORNERO ALFREDO	22.875	0	22.875
11023	TONELLI FRANCO	165.920	0	165.920
11027	BARNABA TEODORO	15.350.000	0	15.350.000
11031	CAVALLARI LUCA	89.800	102.000	191.800
11032	MINAFRA VITO	10.000	0	10.000
11036	MIGONE ADRIANO	242.231	0	242.231
11037	PETRONE GIUSEPPE VITTORIO	20.520.000	104.340.000	124.860.000
DE*	KRONOMARK & PARTNERS SRL	0	11.163.000	11.163.000
DE*	LUCIANO SOPRANI SRL	0	30.500.000	30.500.000
11088	TURCO SEBASTIANO	76.616	0	76.616
11108	SCRIVANO CARLO	0	1.550.000	1.550.000
DE*	FONDAZIONE AGOSTINO DE MARI	0	10.542.979	10.542.979
11110	MINUTO CARLO	12.200.000	0	12.200.000
11124	MARCHESI MARIA PIA	305.366	0	305.366
11126	DEL PUPPO GIANFRANCO	3.677.905	0	3.677.905
11128	PONTI CESARE LUIGI VITTORIO	292.000	0	292.000
11129	RIZZUTO ANTONIETTA	1.177	0	1.177
11147	BARABINO MARCO	274.160	0	274.160
11150	STAGNARO EMANUELE	1.387.384	0	1.387.384
11177	CARISTI ROBERTO	0	14.656	14.656
11205	GIAMPIETRO EZIO	61.000	0	61.000
11207	CAROZZO ALDO (DELEGATO ASSOCIAZIONE AZIONISTI DELLA BANCA CARIGE SPA)	0	1.697.159	1.697.159
11208	VERONESE CLAUDIO	8.850.000	0	8.850.000
11209	FIASCHE` FRANCESCA	10.000	0	10.000
11231	FERRI DARIO	9.474	0	9.474
11232	RUEGG FEDERICO	2.000.000	0	2.000.000
11236	DESIDERATO MARCO	500.000	0	500.000
11240	BAVA MARCO GEREMIA CARLO	2.024	0	2.024
11243	GIORGINI SIMONE	0	100.000	100.000
11244	MILANESE PAOLO	483.608	0	483.608
11256	LACAPRA FRANCESCA	23.363	46.726	70.089

**Totale voti** 18.019.601.763  
**Percentuale votanti %** 55,779662  
**Percentuale Capitale %** 32,605307

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri**

**Hanno partecipato alla votazione:**

Do atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di n° **574** aventi diritto al voto per numero **34.797.480.351** azioni, di cui numero **31.831.889.360** ammesse al voto, pari al **57,597750%** del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorre la fattispecie di cui all'art. 13, terzo comma, dello Statuto.

**Annuncio quindi che la proposta di deliberazione come sopra presentata dal socio Pop 12 S. à r.l. ha riportato i voti sotto indicati:**

		<b>%AZIONI AMMESSE AL VOTO (Quorum deliberativo)</b>	<b>%CAP.SOC.</b>
<b>Favorevoli</b>	13.882.477.989	43,611857	25,119448
<b>Contrari</b>	16.822.629.673	52,848354	30,439463
<b>SubTotale</b>	30.705.107.662	96,460211	55,558911
<b>Astenuti</b>	1.116.605.169	3,507819	2,020425
<b>Non Votanti</b>	10.176.529	0,031970	0,018414
<b>SubTotale</b>	1.126.781.698	3,539789	2,038839
<b>Totale</b>	31.831.889.360	100,000000	57,597750

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **118.213.250** azioni pari al **0,369993%** delle azioni aventi diritto di voto rappresentate in aula.

**La proposta non è approvata.**

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri**  
**CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10004	BAZZURRO GIANCARLO	610.000	0	610.000
10013	MONTANO PATRIZIA	15	0	15
10026	SACCO PIETRO	83.936	0	83.936
10028	ACACIA PAOLO	3.800.000	106.168	3.906.168
10030	PACCANI AMELIA	7.930	0	7.930
10033	VIANELLO ERMENEGILDO	254.972	242.475	497.447
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	45.047.336	45.047.336
10050	POZZO ANGELO	1.888	0	1.888
10052	GATTI FRANCESCO	0	0	0
DE*	MALACALZA INVESTIMENTI S.R.L.	0	15.228.774.304	15.228.774.304
10055	ANDREOTTI GIOVANNI	20.000	0	20.000
10059	BECCHI MAURO ANTONIO	366.000	0	366.000
10060	CASTELLI SILVIA	960	0	960
10062	FARAVELLI PAOLO	369.416	0	369.416
10064	BOSCHETTI GIOVANNA	66.124	0	66.124
10065	CLAVAREZZA PATRIZIA	74	0	74
10079	MANZINI ELIO	90.000	0	90.000
10086	ALPIGIANI MARIA GIANNINA	276.208	0	276.208
10099	LANDUCCI ORIANO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA	56.668.704	0	56.668.704
10101	CORNELI PAOLO	350.000	0	350.000
10110	GAMBETTI LUCIO	0	68.588	68.588
10133	SCANO STEFANO	299.910	0	299.910
10134	EMBRIACO GIACOMO	0	860.000	860.000
10141	PESCHIERA MARCO FAUSTO	128.000	0	128.000
10151	BORASI FRANCO	0	4.750.000	4.750.000
10152	SEMINO ALBERTO	7.930.000	0	7.930.000
10157	ANTOLINI ANNAMARIA	8.540.000	7.930.000	16.470.000
10163	CAMPDONICO PIETRO	228.000	3.355	231.355
10164	GUALANDRIS GIUSEPPE	1.000	0	1.000
10166	DE VERCELLI MASSIMO	24.400	0	24.400
10169	FEDERICI RENATO	13.350.000	0	13.350.000
10175	BOERO EUGENIO	517.466	0	517.466
10189	GUALANDRIS VITTORIO	1.000	0	1.000
10194	SOMMARIVA ALESSANDRO	650.000	0	650.000
10202	PRONZATI CALAMARI MAURIZIA	0	210	210
10219	MUSSO LUCIANO	10.448	0	10.448
10220	ANTOLINI GIOVANNI	14.700.000	2.395.000	17.095.000
10276	FERRO PROSPERO	614	0	614
10278	VENTURINO MARIO	1.867.696	0	1.867.696
10279	PAPPAGALLO ROSSELLA	10	0	10
10280	DANTE FABIO	152.500	0	152.500
10281	GHIGLIONE ATTILIO	976.000	0	976.000
10282	GRAGNOLI EMILIANO	59.780	0	59.780
10284	RICCI GIULIO RINO AULO	1.220.000	0	1.220.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri**  
**CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10287	DE LUCA MARIO	3.776	0	3.776
10305	FRIGNANI VALENTINO	2.500.000	0	2.500.000
10307	BONOMI FABRIZIO	535.336	0	535.336
10309	CAPUZZO GIORGIA	0	10	10
10314	ROSSO GIULIA	0	2.286	2.286
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	582.113	582.113
10321	LONGO CLAUDIO	1.223.000	0	1.223.000
10326	VELINGOTTI GIUSEPPE	3.100.000	0	3.100.000
10327	MOLINARI CINZIA	220.000	0	220.000
10375	BIANCHI MATTEO ADRIANO	0	0	0
DE*	SYDEMA SYSTEMS DEVELOPEMENT MANAGEMENT SRL	0	9.150.000	9.150.000
10377	CAMPI DOMENICO EMANUELE	1.220.000	0	1.220.000
10440	FRECCERO SILVIO	3.127.714	0	3.127.714
10451	LITTERINI LUCA	259.000	259.000	518.000
10457	BRUZZO GIACOMO	923.446	0	923.446
10473	D`ANGELO GIUSEPPE	3.050.000	0	3.050.000
10477	CARROSSINO MAURO	400.000	0	400.000
10506	BARBIERI ALDO	2.601.600	0	2.601.600
10508	PIETRANTONIO FILOMENA MARIA	10.000	0	10.000
10510	MORINI MANLIO LUIGI	93.818	0	93.818
10524	BULGARELLI MARCO	800.000	0	800.000
10533	BONINO MARCO	393.877	0	393.877
10535	GUGLIELMI GIORGIO VITTORIO	3.050	4.000.642	4.003.692
10540	D`ANCONA CARLO	509.472	745.176	1.254.648
10549	ROPOLO FABIO	210.816	0	210.816
10567	DAGNINO VITTORIO	120.000	0	120.000
10569	PAVESI CARLO	0	10	10
10570	GALLUZZI FABRIZIO	0	0	0
RL*	GPI GROUP SRL	5.000.000	0	5.000.000
RL*	TB ENGINEERING SRL	6.000.000	0	6.000.000
10577	TRAVERSO STEFANO	50.000	18.300	68.300
10584	LUNARDI STEFANO	1.471.769	1.168.569	2.640.338
10585	PICCIONE MARIO	362	0	362
10595	PICCOLO SALVATORE	62.708	0	62.708
10608	TUTTI TULLIO	200.000	200.000	400.000
10609	DAMONTE GEROLAMO MASSIMO	0	451.400	451.400
10611	FRISIANI ARRIGO	500.000	0	500.000
10614	D`ANGELO ANDREA	0	10	10
10632	PORTA SILVIO	474.824	0	474.824
10637	CASSULLO LEONARDO	0	149.328	149.328
10639	BARAZZUOL GIANCARLO	1.254.648	22.936	1.277.584
10646	CAPELLO SERGIO	1.800.000	0	1.800.000
10650	FACCO CLAUDIO	30.040	0	30.040
10653	RANISE GIAN LUIGI	610.000	1.093.465	1.703.465

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri**  
**CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10656	MERLO ROMANO	1.240	0	1.240
10657	GALASSO UGO	303.536	0	303.536
10658	LELI LAMBERTO	4.750.000	0	4.750.000
10665	MARINI MARINO	542.717	206.912	749.629
10673	OMODEI ORNELLA	31.828	0	31.828
10676	BARBIERI CLAUDIO	30.000.000	0	30.000.000
10683	MANCINI FRANCA MARIA	53.375.000	0	53.375.000
10688	BARBERIS FABIO PAOLO	462.376	0	462.376
10689	SABA SALVATORE	259.860	0	259.860
10691	REGHITTO ANDREA	988.200	0	988.200
10711	LO VETERE GIOVANNI	100.000	1.459.269	1.559.269
DE*	AS. PE. CARIGE ASSOCIAZIONE PENSIONATI BANCA CARIGE	0	100	100
10712	CINCOTTA GIAN MAURO	800.000	0	800.000
10714	BENEVENTI MARCELLO	43.548	0	43.548
10724	CAVALLO FABIO	93.757	0	93.757
10729	POZZI ALESSANDRO	500.000	0	500.000
10735	FOJANINI SARA	1.000	0	1.000
10742	CHERUBINI EMILIO LUIGI	410.000	0	410.000
10747	ANFOSSO GIUSEPPE	11.000	0	11.000
10762	REPETTO ROBERTO	3.290	0	3.290
10767	CALABRO` GIORGIO	300.000	0	300.000
10770	ARZANI CARLO	59.003	0	59.003
10772	DUFOUR MICHELE	0	1.000.005	1.000.005
10773	FERRARI STEFANO	130.000	942.571	1.072.571
10774	D`AVANZO GIOVANNI ARISTIDE	5.000.000	0	5.000.000
10780	BARDELLINI GIUSEPPE	6.107.000	0	6.107.000
10781	LABANCA PIERINO	11.500	0	11.500
10789	BERTOCCHINI MARCELLO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	612.364.000	0	612.364.000
10792	TARANTO FRANCESCO	0	880.000	880.000
10806	COMPAGNONE EDOARDO MARIA	0	20.675.000	20.675.000
10811	BARILE LUIGI	1.464.000	1.504.000	2.968.000
10813	CARBONE LUIGI	1.606	0	1.606
10832	DELLA LATTA ANGELO	93.330	0	93.330
10857	SALVI FABIO	305.000	2.196.000	2.501.000
10882	CARLI CARLA	157.990	0	157.990
10885	DAMASIO GIUSEPPE	52.864	4.156.013	4.208.877
DE*	LO SPRINT SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA	0	183.976	183.976
RL*	METALTRADE ITALIANA SRL	8.304	0	8.304
10891	CORNELI FRANCESCA	200.000	32.307.979	32.507.979
DE*	FONDAZIONE VINCENZO AGNESI	0	190.000.000	190.000.000
10899	GRECO ANNA GRAZIA	3.200	0	3.200
10903	PIETRAPIANA EROS	146.400	305.000	451.400
10907	PINCIONE ALBERTO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA	32.536.848	0	32.536.848

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri**  
**CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10909	COPPOLA ANTONIO	2.000.000	0	2.000.000
10912	FRATTARI LUIGI	227.896	0	227.896
10914	GAINO BRUNA	25.300	20.000	45.300
10920	VENUTI LUCIA	1.230.000	0	1.230.000
10921	DI RELLA GIUSEPPE	2.432	0	2.432
10923	DE BIASE PAOLA	267	0	267
10928	D`ANGELO ANTONINO	0	10	10
10933	FLAMMINIO FRANCO	61.976	0	61.976
10940	CASSINI GIANMARIO	1.020.000	0	1.020.000
10944	TESTI FLAVIO	3.660.000	3.660.000	7.320.000
10945	SORBELLO ROSARIO	400.000	400.000	800.000
10946	PIANTONI PIERGIORGIO GIUSEPPE	0	137	137
10950	ISOLA MICHELE	0	113.562	113.562
10954	ANTONINI PAOLA	0	13.000.000	13.000.000
10955	DI BETTO MARIA ROSA	2.164	17.164	19.328
10959	REPETTO MARCO	1.000	0	1.000
10960	CASTELLETTA ROBERTO	61.000	277.592	338.592
10964	GARDELLA PIER PAOLO	1.000.000	0	1.000.000
10965	RAIMONDI FRANCESCO	2.000.000	0	2.000.000
10966	SALVI RENZO ANGELO	9.321.898	0	9.321.898
10969	BONGIOVANNI ALESSANDRA	400.000	88.450.000	88.850.000
10976	BASSO EMANUELE	147.864	0	147.864
10980	MANTERO VITTORIO	159.637	0	159.637
10981	MERELLA GIOVANNI	7.256	0	7.256
10984	PUCCIO RICCARDO	0	1.455.754	1.455.754
10989	CALABRESE FERDINANDO	592.659	464.165	1.056.824
10992	MECCA ANTONIO	200	0	200
10996	POZZI ANTONIO	600.000	0	600.000
10997	SUCCI ROSA	353.312	0	353.312
11001	VIGNA DANILA	61.000	0	61.000
11004	BURLANDO MARIO	2.635.676	219.905	2.855.581
11008	RANERI PIETRO	270	0	270
11011	SILVATICI ALBERTO	5.462	0	5.462
11013	PENCO ANNALISA	0	0	0
RL*	COSTA MAGGIORINA	9.952	0	9.952
11015	MARRONE FLAVIO	0	10.000	10.000
11016	CANEPA MATTEO	696	0	696
11031	CAVALLARI LUCA	89.800	102.000	191.800
11032	MINAFRA VITO	10.000	0	10.000
11037	PETRONE GIUSEPPE VITTORIO	20.520.000	104.340.000	124.860.000
DE*	KRONOMARK & PARTNERS SRL	0	11.163.000	11.163.000
DE*	LUCIANO SOPRANI SRL	0	30.500.000	30.500.000
11088	TURCO SEBASTIANO	76.616	0	76.616
11096	BARABINO MARCO	274.160	15.350.000	15.624.160
11105	FORNETTI LUCIANA	120.000	0	120.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri**  
**CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
11110	MINUTO CARLO	12.200.000	0	12.200.000
11124	MARCHESI MARIA PIA	305.366	0	305.366
11126	DEL PUPPO GIANFRANCO	3.677.905	0	3.677.905
11128	PONTI CESARE LUIGI VITTORIO	292.000	0	292.000
11150	STAGNARO EMANUELE	1.387.384	0	1.387.384
11177	CARISTI ROBERTO	0	14.656	14.656
11205	GIAMPIETRO EZIO	61.000	0	61.000
11207	CAROZZO ALDO (DELEGATO ASSOCIAZIONE AZIONISTI DELLA BANCA CARIGE SPA)	0	1.697.159	1.697.159
11208	VERONESE CLAUDIO	8.850.000	0	8.850.000
11209	FIASCHE` FRANCESCA	10.000	0	10.000
11211	ASCOLI ALBERTO	48.940	0	48.940
11218	TONELLI FRANCO	165.920	41.000	206.920
11231	FERRI DARIO	9.474	0	9.474
11232	RUEGG FEDERICO	2.000.000	0	2.000.000
11254	NAVONE ETTORE	0	0	0
DE*	ANTEFIN SRL	0	7.320.000	7.320.000
11256	LACAPRA FRANCESCA	23.363	46.726	70.089
11257	GHISAURA MARISTELLA	18.788	0	18.788
<b>Totale voti</b>	<b>16.822.629.673</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>52,848354</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>30,439463</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri**  
**ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10000	PRIANO GIANNI	1.570.000	0	1.570.000
10012	VIOTTO MAURO	55.600	0	55.600
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	78.507	78.507
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	SOCIETA` PER LA GESTIONE DI ATTIVITA` - S.G.A.SPA	0	1.057.766.188	1.057.766.188
10478	CREMASCOLI MATTEO MARCO	10.000	0	10.000
10707	DE VIDI FANNI ROSALIA	0	2.360	2.360
10741	CERRUTI UMBERTO	17.080	0	17.080
10758	ASSANDRI MARIA BEATRICE	6.771	0	6.771
10763	TORTOROLO GIOVANNI	75	0	75
10791	MONTANARI CRISTIANO	392.657	0	392.657
10968	INCOLTO ALESSANDRO	5.000	0	5.000
11025	FIGURA ANNA MARIA	931	0	931
11133	RIZZI EMANUELE	0	0	0
DE*	AMISSIMA VITA SPA	0	56.700.000	56.700.000
<b>Totale voti</b>	<b>1.116.605.169</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>3,507819</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>2,020425</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri**  
**NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10126	TOSO GIOVANNA	168.360	0	168.360
10329	PARODI FABRIZIO	1	546.316	546.317
10913	OPISSO MARIO TOMASO	500.000	0	500.000
11018	FORNERO ALFREDO	22.875	0	22.875
11095	MASTELLA ALESSIO	1	0	1
11125	MANIGLIO GUIDO	0	0	0
***	BONATESTA CARLO	0	8.938.976	8.938.976
<b>Totale voti</b>	10.176.529			
<b>Percentuale votanti %</b>	0,031970			
<b>Percentuale Capitale %</b>	0,018414			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri**  
**VOTI NON COMPUTATI (Non Votati)**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	118.213.250	118.213.250
<b>Totale voti</b>	118.213.250			
<b>Percentuale votanti %</b>	0,371367			
<b>Percentuale Capitale %</b>	0,213899			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10019	CESTI GUIDO	610.000	0	610.000
10024	MANGINI ENRICO	150.000	0	150.000
10032	LONARDI PIERO SERGIO	854.000	295.520	1.149.520
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	250.000	250.000
10053	FIANDRI ROBERTO	750.300	0	750.300
10072	CENTA PAOLA	153.720	0	153.720
10108	MILESI PIERANGELO	9.200.000	15.850.000	25.050.000
10124	SORO GIUSEPPE ANDREA	4.901.960	0	4.901.960
10132	FIorentino PAOLO	30.000.000	0	30.000.000
10188	SALVIETTI FRANCESCO	40.000	0	40.000
10198	MASSINELLI MARCELLO	0	0	0
DE*	ATHENA CAPITAL GLOBAL OPPORT.F	0	343.799.640	343.799.640
DE*	EURASIA ALTERNATIVE INVESTMENTS FUND SICAV PLC - EURASIA AI FUND 1	0	1.311.318.417	1.311.318.417
10204	SARTI MARIO	0	671.434.951	671.434.951
10210	GIORGI FABIO	31.248	0	31.248
10271	TEODORANI FABBRI EDUARDO	24.000.000	0	24.000.000
10306	ALESSIO ROBERTO	0	1.897.100	1.897.100
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	0	32.000.000	32.000.000
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	0	7.666.114	7.666.114
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	0	1.831.804	1.831.804
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	0	2.989	2.989
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	0	2.445.307	2.445.307
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	0	32.887.113	32.887.113
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	10.914	10.914
**D	GENERALI ITALIA SPA	0	355.000.000	355.000.000
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	0	1.948.531	1.948.531
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	64.415	64.415
**D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	0	1	1
**D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	0	1	1
**D	56053 IP GLOBAL EQUITIES I	0	30.936	30.936
**D	LMIF LMGAMI EURO SMLL CP	0	9.247.698	9.247.698
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	0	231.170	231.170
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	54.894	54.894
**D	PHC NT SMALL CAP	0	2.419.853	2.419.853
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	0	1	1
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	3.901.380	3.901.380
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	0	721.854	721.854
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	1	1
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	0	5.424.730	5.424.730
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	0	1.660.969	1.660.969
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	0	13.795.669	13.795.669
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	0	1.144.238	1.144.238
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND	0	86.659	86.659
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	0	72.335	72.335

Pagina 9

Avanti diritto:  
in proprio:

255 Teste:  
34 in delega:

50  
221

## Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MM SELECT EQUITY ASSET FUND	0	355.939	355.939
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	1.700.888	1.700.888
**D	GTAA PANTHER FUND L.P	0	223.056	223.056
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	0	628.322	628.322
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	0	9.637.301	9.637.301
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	43.978	43.978
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	968	968
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	87.583	87.583
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	0	40.477	40.477
**D	UBS ETF	0	807.546	807.546
**D	UBS ETF	0	5.561.122	5.561.122
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	0	9.652	9.652
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	256.810	256.810
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	0	13.083.715	13.083.715
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	11.150.199	11.150.199
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	0	21.341.797	21.341.797
**D	ISHARES VII PLC	0	14.605.949	14.605.949
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	0	383.666	383.666
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	0	5.691.788	5.691.788
**D	D. E. SHAW ASYMPOTE INTERNATIONAL, LTD	0	118.405	118.405
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	0	21.721.867	21.721.867
**D	METIS EQUITY TRUST	0	39.450.596	39.450.596
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	0	1.909.519	1.909.519
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	0	2.936	2.936
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	0	96	96
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	0	11.081	11.081
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	0	4.793.720	4.793.720
**D	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	0	30.500.000	30.500.000
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA CENTROVITA ASSIC GS CENTATTIV	0	46.679.593	46.679.593
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA INVESTIFONDI	0	274.585.840	274.585.840
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA TRENDIFONDO	0	310.281.999	310.281.999
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA BASE SICURA	0	101.596.761	101.596.761
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SOLIDO	0	90.613.327	90.613.327
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI TEMPO	0	57.663.027	57.663.027
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SICURO	0	43.933.734	43.933.734
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA COASSICURAZIONE POSTE VITA	0	8.237.575	8.237.575
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVATRE	0	16.475.150	16.475.150
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVADUE	0	164.751.504	164.751.504
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVAPIU`	0	205.939.381	205.939.381
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA GESTIONE LIBERI	0	24.712.726	24.712.726
10479	POLITANO DAVIDE	1.000	0	1.000
10504	OLIVIERO FRANCESCO	468.480	0	468.480
10523	PAOLETTI GIULIANA	0	500.000	500.000
10601	DELLA TOFFOLA VILMA LUCIA	29.280	0	29.280
10627	FERRARIS VALERIO	195.661	0	195.661

Pagina 10

Avanti diritto:	255	Teste:	50
in proprio:	34	in delega:	221

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10640	PESENTI SANDRA	634.400	0	634.400
10647	RUSSO GIUSEPPINA	0	9.467	9.467
10666	DODI FERDINANDO	137.250	0	137.250
10687	PELLEGRINI FERNANDO	0	312.564	312.564
DE*	COOP LIGURIA SOCIETA` COOPERATIVA DI CONSUMO	0	244.389.800	244.389.800
DE*	TALEA SOCIETA` DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.	0	751.656.632	751.656.632
10734	LEONE CARLOTTA	235.000	3.143.236	3.378.236
10740	MILESI GIANLUCA	1.460.000	2.690.000	4.150.000
10753	ACETI IRENE	315.248	0	315.248
10757	SPINELLI ALDO	0	0	0
RL*	SPININVEST SRL	309.058.045	0	309.058.045
10765	GUZZO BRUNO	1.409.649	0	1.409.649
10803	SARTI FEDERICO	0	237.142.541	237.142.541
10804	GAUDIO GIUSEPPE	18.008	0	18.008
10888	MASSIMILLA EMILIO	420	0	420
10943	CAMBIASO MICHELE	183.488	0	183.488
10963	VERNI ALBERTO	84.000.000	93.989.011	177.989.011
10974	CORTE MAURO	53.131	0	53.131
10993	GENTILIN MASSIMILIANO	0	4.200.000	4.200.000
11034	APRILE FRANCO	1.830.000	237.168	2.067.168
11036	MIGONE ADRIANO	242.231	0	242.231
11101	GRAMONDO ATILIO	1.018.836	0	1.018.836
11108	SCRIVANO CARLO	0	1.550.000	1.550.000
DE*	FONDAZIONE AGOSTINO DE MARI	0	10.542.979	10.542.979
11125	MANIGLIO GUIDO	0	0	0
**D	AF REAL ESTATE ADVISORY S.R.L.	0	1.631.000	1.631.000
***	ANGELINI ALESSANDRA	0	1.200.000	1.200.000
***	ARGIOLAS IGNAZIO	0	14	14
***	BANDA MASSIMILIANO	0	3.087.500	3.087.500
***	BARLETTA PAOLO	0	85.858.000	85.858.000
***	BARLETTA SIMONA	0	5.778.721	5.778.721
***	BERGAMINI PAOLO	0	10.000.000	10.000.000
***	BIGLIONE MARCO	0	115.168	115.168
***	BLANC NELLA	0	844.728	844.728
***	BONI PAOLO ANTONIO	0	8.430.000	8.430.000
***	CAPPELLI PAOLO	0	10.000.000	10.000.000
***	CASTOLDI ENRICO	0	3.000.000	3.000.000
***	CESONE VALTER	0	1.830.000	1.830.000
***	COPPOLA GIUSEPPE	0	10.000.000	10.000.000
***	CORDARA ANDREA	0	295.200	295.200
***	CURTONI VINCENZO	0	3.000.000	3.000.000
***	DETOMA ENRICO	0	50.000.000	50.000.000
***	FAGNOLA FABRIZIO	0	1.830.000	1.830.000
***	FERRAMOLA FABRIZIA	0	1.220.000	1.220.000
***	FERRARI ANDREA	0	42.700.000	42.700.000

Pagina 11

Aventi diritto:  
in proprio:

255 Teste:  
34 in delega:

50  
221

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	FIORILLO MARCO	0	2.000.000	2.000.000
***	FOFFA ALFONSO	0	3.660.000	3.660.000
***	FRANCESE GABRIELE	0	3.000.000	3.000.000
***	FUMAGALLI MARCO	0	1.762.655	1.762.655
***	GASLINI ALBERTI ALESSANDRA	0	15.982.000	15.982.000
***	GASLINI ALBERTI FILIPPO	0	6.100.000	6.100.000
***	GASPARINI GIUSEPPE FRANCESCO	0	121.000.000	121.000.000
***	GENNARI ROSSANA	0	1.525.000	1.525.000
***	GIORDANO FILOMARINO	0	222.256	222.256
***	GIOVANNINI ALESSANDRA	0	2.400.000	2.400.000
***	GIOVANNINI ANDREA	0	2.520.000	2.520.000
***	GIOVANNINI ANTONIO	0	5.700.000	5.700.000
***	GRANATO GIUSEPPE	0	292.800	292.800
***	GRANDE VALENTINO	0	2.500.000	2.500.000
***	HERZUM SIMONA	0	2.610.000	2.610.000
***	LA PORTA LUIGI	0	244.000	244.000
**D	LA VOGLIA MATTA DI BONI PAOLO ANTONIO	0	41.570.000	41.570.000
***	LEONE ROBERTO	0	1.275.000	1.275.000
***	LIGUORI MARIALUISA	0	66.958.000	66.958.000
***	MAGNANI ARTURO	0	1.504.070	1.504.070
***	PANINI CLAUDIO	0	2.200.000	2.200.000
***	PASQUALI MAURO	0	10.000	10.000
***	PASSERINI STEFANO	0	29.672.779	29.672.779
***	PENNATI FEDERICO	0	1.100.000	1.100.000
***	PESCETTO CARLO	0	10.000.000	10.000.000
***	PICASSO ANGELO	0	2.497.584	2.497.584
***	PITASI ANDREA	0	700.000	700.000
***	POLI MICHELE	0	1.305.400	1.305.400
***	POZZI FAUSTO	0	3.100.000	3.100.000
***	PUGLISI IGNAZIO	0	2.400.594	2.400.594
***	PULAZZA GIORGIO	0	916.900	916.900
***	PUPO D`ANDREA ANDREA	0	10.000	10.000
***	RAVERA MARCO	0	933.000	933.000
***	RAZZITTI FAUSTO	0	4.000.000	4.000.000
**D	ROCCA & PARTNERS S.R.L.	0	40.000.000	40.000.000
***	ROMANELLI ELSA	0	1.545.984	1.545.984
***	ROSA MARCELLO	0	3.050.000	3.050.000
**D	SAGEST S.P.A.	0	20.000.000	20.000.000
***	TRUCCHI CARLO	0	1.150.000	1.150.000
***	TUDINO ANTONIO	0	19.800	19.800
***	ZANCHI MARIA PIA	0	13.298.000	13.298.000
***	ALESSIO PIERO LUIGI	0	6.100.000	6.100.000
***	ALESSIO ROBERTO	0	6.100.000	6.100.000
***	ARDENTE NICOLA	0	6.000.000	6.000.000
***	ARTUZZI ANTONIO	0	100.000	100.000

Pagina 12

Aventi diritto:  
in proprio:

255 Teste:  
34 in delega:

50  
221

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	AUXILIA MASSIMO	0	21.150.000	21.150.000
***	BALLONE ANTONINO	0	20.000	20.000
***	BARBENSI CARLO	0	100.000	100.000
***	BEFI ANIELLO	0	840.000	840.000
***	BORACCHINI PIER VITTORIO	0	100.000	100.000
***	CARLOMUSTO FABIO	0	129.320	129.320
***	CASTIGLIONI PIERLUIGI	0	1.171.200	1.171.200
***	CIACCIOFERA GIANCARLO	0	4.881.037	4.881.037
***	COLOMBANI ANDREA	0	600.000	600.000
***	DALBUONI CRISTIAN	0	8.500	8.500
***	DEGL`INNOCENTI GIANNI	0	2.000.000	2.000.000
***	DELLA BELLA MARIO NICOLA	0	428.400	428.400
***	DI GREGORIO SARA	0	6.100.000	6.100.000
***	DI GREGORIO VINCENZO EUGENIO	0	30.500.000	30.500.000
***	DOMENELLA SANDRO	0	2.456.836	2.456.836
***	FLACCO VALERIO	0	14.000.000	14.000.000
***	FULIGNO DANIELE	0	250.000	250.000
***	GARAVAGLIA DARIO LUIGI	0	50.000	50.000
***	GRAZIANI MANUELA	0	100.000	100.000
***	GORDESCO RITA TERESA	0	2.187.838	2.187.838
***	INNOCENTI MARCO	0	1.500.000	1.500.000
***	LERZA PAOLO	0	1.427.888	1.427.888
***	MACCHIERALDO RENATA	0	6.100.000	6.100.000
***	MALARA DIEGO	0	6.500.000	6.500.000
***	MALPEZZI WALTER	0	10.000.000	10.000.000
***	MAZZANTI DANIELA	0	250.000	250.000
***	MOCELLIN CARMINE	0	1.520.000	1.520.000
***	MONCAGATTA GIORGIO	0	5.000	5.000
**D	O.T.T. SRL	0	2.100.000	2.100.000
***	PAESANO GIOVANNI	0	2.220.400	2.220.400
***	PASI MATTEO	0	6.000.000	6.000.000
***	POTENTE DAVIDE	0	1.000	1.000
***	PREVETE FRANCO	0	427.150	427.150
***	REVETRIA LUIGI	0	2.620.000	2.620.000
***	RIGALDO ROBERTO CARLO	0	100.000	100.000
***	RUFFA MILENA	0	5.000	5.000
***	RUSSO GIOACCHINO	0	2.000.000	2.000.000
***	SALA GIOVANNI BATTISTA	0	1.380.000	1.380.000
***	SCOTTO RANIERO	0	1.708.000	1.708.000
***	STUMPO DAMIANO	0	1.321.000	1.321.000
***	TAMMURELLO PAOLO	0	1.250.000	1.250.000
***	TAVELLA CARLO	0	250.000	250.000
***	TULIPANO ROSA	0	40.000	40.000
***	VENTURI MANUEL	0	50.000	50.000
***	ZANNI GIAN DOMENICO	0	2.187.839	2.187.839

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Pop 12 S. à r.l. - 15 membri FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	GAMBINI SILVANO	0	2.000.000	2.000.000
***	OPPIZIO RENATO	0	15.015.241	15.015.241
***	BORRA ALFIO	0	13.400.000	13.400.000
11138	DEROSSI GUALTIERO	3.050	0	3.050
11203	MEZZANO EMILIA	282.542	0	282.542
11215	ROVERE ENNIO	70.028	0	70.028
11221	D`ANDRIA GIANLUIGI	0	0	0
DE*	POP 12 S.A.R.L.	0	1.952.356.568	1.952.356.568
11226	GOBBI DANILO	0	0	0
DE*	COMPANIA FINANCIERA LONESTAR SA	0	3.265.170.934	3.265.170.934
11235	CASELLA ALBERTO	0	216.864.243	216.864.243
RL*	LA SOCIETA` PRIVATA DI ALBERTO PRETTO - SOCIETA` SEMPLICE	770.000.000	0	770.000.000
11243	GIORGINI SIMONE	0	100.000	100.000
11251	SARTI STEFANO	0	0	0
DE*	CENTRO LUCE S.R.L.	0	459.893.272	459.893.272
DE*	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	0	180.000.000	180.000.000
DE*	IMMOBILIARE TULIPANO SRL	0	20.000.000	20.000.000
<b>Totale voti</b>	<b>13.882.477.989</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>43,611857</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>25,119448</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri**

**Hanno partecipato alla votazione:**

Do atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di n° **694** aventi diritto al voto per numero **35.011.554.105** azioni, di cui numero **32.045.963.114** ammesse al voto, pari al **57,985103%** del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorre la fattispecie di cui all'art. 13, terzo comma, dello Statuto.

**Annuncio quindi che la proposta di deliberazione come sopra presentata dal socio Malacalza Investimenti S.r.l. è approvata dall'Assemblea con:**

		<b>%AZIONI AMMESSE AL VOTO (Quorum deliberativo)</b>	<b>%CAP.SOC.</b>
<b>Favorevoli</b>	16.789.197.949	52,390992	30,378971
<b>Contrari</b>	10.249.818.133	31,984740	18,546385
<b>SubTotale</b>	27.039.016.082	84,375732	48,925355
<b>Astenuti</b>	4.149.153.516	12,947508	7,507626
<b>Non Votanti</b>	857.793.516	2,676760	1,552122
<b>SubTotale</b>	5.006.947.032	15,624268	9,059748
<b>Totale</b>	32.045.963.114	100,000000	57,985103

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **115.678.958** azioni pari al **0,359680%** delle azioni aventi diritto di voto rappresentate in aula.

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10024	MANGINI ENRICO	150.000	0	150.000
10032	LONARDI PIERO SERGIO	854.000	295.520	1.149.520
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	45.000.000	45.000.000
10072	CENTA PAOLA	153.720	0	153.720
10086	ALPIGIANI MARIA GIANNINA	276.208	0	276.208
10108	MILESI PIERANGELO	9.200.000	15.850.000	25.050.000
10124	SORO GIUSEPPE ANDREA	4.901.960	0	4.901.960
10132	FIorentINO PAOLO	30.000.000	0	30.000.000
10188	SALVIETTI FRANCESCO	40.000	0	40.000
10198	MASSINELLI MARCELLO	0	0	0
DE*	ATHENA CAPITAL GLOBAL OPPORT.F	0	343.799.640	343.799.640
DE*	EURASIA ALTERNATIVE INVESTMENTS FUND SICAV PLC - EURASIA AI FUND 1	0	1.311.318.417	1.311.318.417
10204	SARTI MARIO	0	671.434.951	671.434.951
10210	GIORGI FABIO	31.248	0	31.248
10271	TEODORANI FABBRI EDUARDO	24.000.000	0	24.000.000
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	582.113	582.113
10479	POLITANO DAVIDE	1.000	0	1.000
10508	PIETRANTONIO FILOMENA MARIA	10.000	0	10.000
10523	PAOLETTI GIULIANA	0	500.000	500.000
10640	PESENTI SANDRA	634.400	0	634.400
10647	RUSSO GIUSEPPINA	0	9.467	9.467
10650	FACCO CLAUDIO	30.040	0	30.040
10666	DODI FERDINANDO	137.250	0	137.250
10734	LEONE CARLOTTA	235.000	3.143.236	3.378.236
10740	MILESI GIANLUCA	1.460.000	2.690.000	4.150.000
10753	ACETI IRENE	315.248	0	315.248
10757	SPINELLI ALDO	0	0	0
RL*	SPININVEST SRL	309.058.045	0	309.058.045
10765	GUZZO BRUNO	1.409.649	0	1.409.649
10768	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONE CARIGE)	0	0	0
***	MARCHESI CLAUDIO	0	48.800.000	48.800.000
**D	SETBELL SRL	0	12.200.000	12.200.000
***	FACCHI DAVIDE LORENZO	0	7.100.000	7.100.000
***	SIMONETTI GRAZIANA	0	758	758
***	RAMBALDI ANTONELLA	0	1.088.423	1.088.423
***	PINO MARIA GRAZIA	0	92.021	92.021
***	SCHENARDI CATERINA	0	38.613	38.613
***	BONELLO PAOLO	0	20.557	20.557
***	ROMANO BARTOLOMEO	0	222.406	222.406
***	DORO MARIA ROSA	0	156.953	156.953
***	PICCON GAUDENZIO	0	12.200	12.200
***	COLOMBO ALESSANDRO	0	40.500	40.500
***	GORLERO LUIGI	0	10.492.000	10.492.000
***	LECCA GIANNI	0	1.515.667	1.515.667

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	LECCA GIORGIA	0	509.400	509.400
***	LECCA GAIA	0	501.000	501.000
***	BRUZZONE MARIA ROSA	0	2.296	2.296
***	BRUZZONE EMANUELE	0	5.544	5.544
***	AMOROSO GENNARO	0	2.000.000	2.000.000
***	FORMICA GIUSEPPE	0	24.400	24.400
***	ORENGO GIANNI	0	610.000	610.000
***	GORLERO RICCARDO	0	498.736	498.736
***	DOLMETTA LAURA	0	41.724	41.724
***	SARDO MARCO	0	34.953	34.953
***	DE FECONDO ALESSANDRO	0	10.000	10.000
***	DE FECONDO SILVIO	0	500.000	500.000
***	CAMPI PATRIZIA	0	150.000	150.000
***	CAPPUZZO GIULIANO	0	3.550.200	3.550.200
***	ZARA MARCELLO	0	12.200	12.200
***	ORTONA MARCO	0	460.672	460.672
***	ORTONA GIORGIA	0	61.000	61.000
***	CARANZA PAOLO	0	10.528	10.528
***	LONGO SERGIO	0	183	183
***	GOTTA GIORGIO OSVALDO	0	11.529	11.529
***	GHEZZANI CLAUDIO EMILIO	0	2.453.400	2.453.400
***	MASSANO MARIA RITA	0	43.310	43.310
***	PIZZICHINI TIZIANA	0	1.038.220	1.038.220
***	CARPI ELIO	0	793.976	793.976
***	SALVIETTI PAOLA	0	610	610
***	RANIXE BIANCA	0	15.860	15.860
***	LENA DANILO	0	834.000	834.000
***	D`AVILA ANNA RITA	0	200.000	200.000
***	BARBAGALLO GIOVANNI	0	3.660.000	3.660.000
***	SALVI MARIA GIUSEPPINA VULGO PIA	0	47.995	47.995
***	SARZI CARLA	0	91.805	91.805
***	UMBERTI PATRIZIA	0	3.172	3.172
***	CARRARO FRANCESCO	0	162.748	162.748
***	VIANELLO ANDREA	0	1.830.000	1.830.000
***	DE LORENZO BIANCA	0	9.760	9.760
***	CAMPANINI CLARETTO	0	829.600	829.600
***	LASTRICO MAURO	0	50.752	50.752
***	DI SALVATORE IOLE	0	356	356
***	LANATA ENRICO	0	125	125
***	MAGRASSI PAOLO	0	42.395	42.395
***	BAGLIO MICHELE	0	44.042	44.042
***	SALVATICO PAOLA	0	25.559	25.559
***	FABBRI GLAUCO	0	1.952	1.952
***	FABBRI SIMONA	0	610	610
***	CORPA SALVATORE	0	30.000	30.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	SPAGNOLI MARIA TERESA	0	341.600	341.600
***	MELOTTI MARIO	0	148.328	148.328
***	D`ATRI MAURIZIO	0	317.200	317.200
***	SIFFREDI ANGELA	0	11.590	11.590
***	BAGLIO PAOLO	0	366	366
***	MIRABELLI MIRANDA	0	751	751
***	AVERSANO MARIA TERESA	0	400.000	400.000
***	OLIVERI CARLO	0	150.000	150.000
***	GIORLANDO ALESSANDRA	0	17.140	17.140
***	PERRONE ANTONINO	0	1.262.456	1.262.456
***	GASTALDO LUISA	0	12.200	12.200
***	GERVASIO GIANFRANCO	0	5.149.864	5.149.864
***	AICARDI IOLE	0	122.488	122.488
***	CAPUANO PASQUALE	0	500.000	500.000
***	CAVALLO GIOVANNI	0	1.482.300	1.482.300
***	BOERI GIOVANNI ORAZIO	0	136.600	136.600
***	PARETO ANDREA	0	2.000.000	2.000.000
***	FERRARI MASSIMO	0	43.798	43.798
***	LUCIANI LAURA	0	16.470	16.470
***	ARDAGNA FRANCA	0	149.572	149.572
***	OLMO MAURO	0	781.168	781.168
***	PANIZZUTT LUCIANO	0	530.000	530.000
***	LAZZARINI NADIA	0	1.007.000	1.007.000
***	BONFANTE RENZO	0	30.000	30.000
***	MARVALDI MIRCO	0	115	115
***	GRASSO CARMELINA	0	49.207	49.207
***	RISSO GIOVANNI BATTISTA	0	109.556	109.556
***	ROVARIS GIUSEPPINA	0	195.200	195.200
***	FERRARI EMMA	0	395.688	395.688
***	LARI RENATO	0	585.600	585.600
***	PERRI STEFANIA	0	6.100	6.100
***	BONIOLI SANDRO	0	295.728	295.728
***	BONIOLI ADRIANA	0	233.264	233.264
***	GRASER GIULIANA	0	402.112	402.112
***	GABUTTI FRANCESCA DOMENICA	0	640.000	640.000
***	BECCARIA ALESSANDRO	0	161.040	161.040
***	BOSONI GILBERTO	0	3.660.000	3.660.000
***	CONFALONIERI ANDREA	0	7.750.000	7.750.000
***	GOZZI LUCA	0	921.344	921.344
***	AMEGLIO PIETRO	0	128.100	128.100
***	MAPELLI CARLO	0	6.710.000	6.710.000
**D	IMMOBILIARE BRIGNOLE VERDI DI MARCO ORTONA & C SNC	0	1.151.680	1.151.680
***	DIENA VITTORIO	0	3.660.000	3.660.000
***	BARBERIS ENNIO	0	1.174.606	1.174.606
***	OLIVIERI MARINA	0	200.000	200.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	DE LUCA UGO	0	713	713
***	CAMPI FABRIZIO	0	6.100.000	6.100.000
***	MARCHI MARCO	0	230.824	230.824
***	MELONI GIOVANNA MARIA	0	226.920	226.920
***	CONFALONIERI ANDREA ANGELO	0	4.800.000	4.800.000
***	DALLA PRIA GIULIO	0	17.473.000	17.473.000
10803	SARTI FEDERICO	0	237.142.541	237.142.541
10943	CAMBIASO MICHELE	183.488	0	183.488
10963	VERNI ALBERTO	84.000.000	93.989.011	177.989.011
10974	CORTE MAURO	53.131	0	53.131
10993	GENTILIN MASSIMILIANO	0	4.200.000	4.200.000
11032	MINAFRA VITO	10.000	0	10.000
11101	GRAMONDO ATTILIO	1.018.836	0	1.018.836
11108	SCRIVANO CARLO	0	1.550.000	1.550.000
DE*	FONDAZIONE AGOSTINO DE MARI	0	10.542.979	10.542.979
11138	DEROSSO GUALTIERO	3.050	0	3.050
11203	MEZZANO EMILIA	282.542	0	282.542
11209	FIASCHE` FRANCESCA	10.000	0	10.000
11215	ROVERE ENNIO	70.028	0	70.028
11221	D`ANDRIA GIANLUIGI	0	0	0
DE*	POP 12 S.A.R.L.	0	1.952.356.568	1.952.356.568
11226	GOBBI DANILO	0	0	0
DE*	COMPANIA FINANCIERA LONESTAR SA	0	3.265.170.934	3.265.170.934
11235	CASELLA ALBERTO	0	216.864.243	216.864.243
RL*	LA SOCIETA` PRIVATA DI ALBERTO PRETTO - SOCIETA` SEMPLICE	770.000.000	0	770.000.000
11243	GIORGINI SIMONE	0	100.000	100.000
11251	SARTI STEFANO	0	0	0
DE*	CENTRO LUCE S.R.L.	0	459.893.272	459.893.272
DE*	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	0	180.000.000	180.000.000
DE*	IMMOBILIARE TULIPANO SRL	0	20.000.000	20.000.000

**Totale voti** 10.249.818.133  
**Percentuale votanti %** 31,984740  
**Percentuale Capitale %** 18,546385

## Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri****ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10012	VIOTTO MAURO	55.600	0	55.600
10019	CESTI GUIDO	610.000	0	610.000
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	78.507	78.507
10306	ALESSIO ROBERTO	0	1.897.100	1.897.100
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	0	32.000.000	32.000.000
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	0	7.666.114	7.666.114
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	0	1.831.804	1.831.804
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	0	2.989	2.989
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	0	2.445.307	2.445.307
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	0	32.887.113	32.887.113
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	10.914	10.914
**D	GENERALI ITALIA SPA	0	355.000.000	355.000.000
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	0	1.948.531	1.948.531
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	64.415	64.415
**D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	0	1	1
**D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	0	1	1
**D	56053 IP GLOBAL EQUITIES I	0	30.936	30.936
**D	LMIF LMGAMI EURO SMLL CP	0	9.247.698	9.247.698
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	0	231.170	231.170
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	54.894	54.894
**D	PHC NT SMALL CAP	0	2.419.853	2.419.853
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	0	1	1
**D	SOCIETA` PER LA GESTIONE DI ATTIVITA` - S.G.A.SPA	0	1.057.766.188	1.057.766.188
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	3.901.380	3.901.380
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	0	721.854	721.854
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	1	1
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	0	5.424.730	5.424.730
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	0	1.660.969	1.660.969
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	0	13.795.669	13.795.669
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	0	1.144.238	1.144.238
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND	0	86.659	86.659
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	0	72.335	72.335
**D	MM SELECT EQUITY ASSET FUND	0	355.939	355.939
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	1.700.888	1.700.888
**D	GTAA PANTHER FUND L.P	0	223.056	223.056
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	0	628.322	628.322
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	0	9.637.301	9.637.301
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	43.978	43.978
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	968	968
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	87.583	87.583
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	0	40.477	40.477
**D	UBS ETF	0	807.546	807.546
**D	UBS ETF	0	5.561.122	5.561.122
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	0	9.652	9.652

## Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri**

## ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	256.810	256.810
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	0	13.083.715	13.083.715
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	11.150.199	11.150.199
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	0	21.341.797	21.341.797
**D	ISHARES VII PLC	0	14.605.949	14.605.949
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	0	383.666	383.666
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	0	5.691.788	5.691.788
**D	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	0	118.405	118.405
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	0	21.721.867	21.721.867
**D	METIS EQUITY TRUST	0	39.450.596	39.450.596
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	0	1.909.519	1.909.519
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	0	2.936	2.936
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	0	96	96
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	0	11.081	11.081
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	0	4.793.720	4.793.720
**D	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	0	30.500.000	30.500.000
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA CENTROVITA ASSIC GS CENTATTIV	0	46.679.593	46.679.593
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA INVESTIFONDI	0	274.585.840	274.585.840
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA TRENDIFONDO	0	310.281.999	310.281.999
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA BASE SICURA	0	101.596.761	101.596.761
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SOLIDO	0	90.613.327	90.613.327
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI TEMPO	0	57.663.027	57.663.027
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SICURO	0	43.933.734	43.933.734
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA COASSICURAZIONE POSTE VITA	0	8.237.575	8.237.575
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVATRE	0	16.475.150	16.475.150
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVADUE	0	164.751.504	164.751.504
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVAPIU`	0	205.939.381	205.939.381
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA GESTIONE LIBERI	0	24.712.726	24.712.726
10478	CREMASCOLI MATTEO MARCO	10.000	0	10.000
10504	OLIVIERO FRANCESCO	468.480	0	468.480
10627	FERRARIS VALERIO	195.661	0	195.661
10687	PELLEGRINI FERNANDO	0	312.564	312.564
DE*	COOP LIGURIA SOCIETA` COOPERATIVA DI CONSUMO	0	244.389.800	244.389.800
DE*	TALEA SOCIETA` DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.	0	751.656.632	751.656.632
10689	SABA SALVATORE	259.860	0	259.860
10707	DE VIDI FANNI ROSALIA	0	2.360	2.360
10741	CERRUTI UMBERTO	17.080	0	17.080
10758	ASSANDRI MARIA BEATRICE	6.771	0	6.771
10763	TORTOROLO GIOVANNI	75	0	75
10768	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONE CARIGE)	0	0	0
***	SCASSO MARINA	0	15.677	15.677
***	MERCENARO LOREDANA	0	1.236	1.236
***	FABBRO RITA	0	30.010.000	30.010.000
10791	MONTANARI CRISTIANO	392.657	0	392.657
11025	FIGURA ANNA MARIA	931	0	931

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri****ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
11034	APRILE FRANCO	1.830.000	237.168	2.067.168
11133	RIZZI EMANUELE	0	0	0
DE*	AMISSIMA VITA SPA	0	56.700.000	56.700.000

<b>Totale voti</b>	4.149.153.516
<b>Percentuale votanti %</b>	12,947508
<b>Percentuale Capitale %</b>	7,507626

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10329	PARODI FABRIZIO	1	546.316	546.317
10888	MASSIMILLA EMILIO	420	0	420
11095	MASTELLA ALESSIO	1	0	1
11125	MANIGLIO GUIDO	0	0	0
**D	AF REAL ESTATE ADVISORY S.R.L.	0	1.631.000	1.631.000
***	ANGELINI ALESSANDRA	0	1.200.000	1.200.000
***	ARGIOLAS IGNAZIO	0	14	14
***	BANDA MASSIMILIANO	0	3.087.500	3.087.500
***	BARLETTA PAOLO	0	85.858.000	85.858.000
***	BARLETTA SIMONA	0	5.778.721	5.778.721
***	BERGAMINI PAOLO	0	10.000.000	10.000.000
***	BIGLIONE MARCO	0	115.168	115.168
***	BLANC NELLA	0	844.728	844.728
***	BONATESTA CARLO	0	8.938.976	8.938.976
***	BONI PAOLO ANTONIO	0	8.430.000	8.430.000
***	CAPPELLI PAOLO	0	10.000.000	10.000.000
***	CASTOLDI ENRICO	0	3.000.000	3.000.000
***	CESONE VALTER	0	1.830.000	1.830.000
***	COPPOLA GIUSEPPE	0	10.000.000	10.000.000
***	CORDARA ANDREA	0	295.200	295.200
***	CURTONI VINCENZO	0	3.000.000	3.000.000
***	DETOMA ENRICO	0	50.000.000	50.000.000
***	FAGNOLA FABRIZIO	0	1.830.000	1.830.000
***	FERRAMOLA FABRIZIA	0	1.220.000	1.220.000
***	FERRARI ANDREA	0	42.700.000	42.700.000
***	FIORILLO MARCO	0	2.000.000	2.000.000
***	FOFFA ALFONSO	0	3.660.000	3.660.000
***	FRANCESE GABRIELE	0	3.000.000	3.000.000
***	FUMAGALLI MARCO	0	1.762.655	1.762.655
***	GASLINI ALBERTI ALESSANDRA	0	15.982.000	15.982.000
***	GASLINI ALBERTI FILIPPO	0	6.100.000	6.100.000
***	GASPARINI GIUSEPPE FRANCESCO	0	121.000.000	121.000.000
***	GENNARI ROSSANA	0	1.525.000	1.525.000
***	GIORDANO FILOMARINO	0	222.256	222.256
***	GIOVANNINI ALESSANDRA	0	2.400.000	2.400.000
***	GIOVANNINI ANDREA	0	2.520.000	2.520.000
***	GIOVANNINI ANTONIO	0	5.700.000	5.700.000
***	GRANATO GIUSEPPE	0	292.800	292.800
***	GRANDE VALENTINO	0	2.500.000	2.500.000
***	HERZUM SIMONA	0	2.610.000	2.610.000
***	LA PORTA LUIGI	0	244.000	244.000
**D	LA VOGLIA MATTA DI BONI PAOLO ANTONIO	0	41.570.000	41.570.000
***	LEONE ROBERTO	0	1.275.000	1.275.000
***	LIGUORI MARIALUISA	0	66.958.000	66.958.000
***	MAGNANI ARTURO	0	1.504.070	1.504.070

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	PANINI CLAUDIO	0	2.200.000	2.200.000
***	PASQUALI MAURO	0	10.000	10.000
***	PASSERINI STEFANO	0	29.672.779	29.672.779
***	PENNATI FEDERICO	0	1.100.000	1.100.000
***	PESCETTO CARLO	0	10.000.000	10.000.000
***	PICASSO ANGELO	0	2.497.584	2.497.584
***	PITASI ANDREA	0	700.000	700.000
***	POLI MICHELE	0	1.305.400	1.305.400
***	POZZI FAUSTO	0	3.100.000	3.100.000
***	PUGLISI IGNAZIO	0	2.400.594	2.400.594
***	PULAZZA GIORGIO	0	916.900	916.900
***	PUPO D'ANDREA ANDREA	0	10.000	10.000
***	RAVERA MARCO	0	933.000	933.000
***	RAZZITTI FAUSTO	0	4.000.000	4.000.000
**D	ROCCA & PARTNERS S.R.L.	0	40.000.000	40.000.000
***	ROMANELLI ELSA	0	1.545.984	1.545.984
***	ROSA MARCELLO	0	3.050.000	3.050.000
**D	SAGEST S.P.A.	0	20.000.000	20.000.000
***	TRUCCHI CARLO	0	1.150.000	1.150.000
***	TUDINO ANTONIO	0	19.800	19.800
***	ZANCHI MARIA PIA	0	13.298.000	13.298.000
***	ALESSIO PIERO LUIGI	0	6.100.000	6.100.000
***	ALESSIO ROBERTO	0	6.100.000	6.100.000
***	ARDENTE NICOLA	0	6.000.000	6.000.000
***	ARTUZZI ANTONIO	0	100.000	100.000
***	AUXILIA MASSIMO	0	21.150.000	21.150.000
***	BALLONE ANTONINO	0	20.000	20.000
***	BARBENSI CARLO	0	100.000	100.000
***	BEFI ANIELLO	0	840.000	840.000
***	BORACCHINI PIER VITTORIO	0	100.000	100.000
***	CARLOMUSTO FABIO	0	129.320	129.320
***	CASTIGLIONI PIERLUIGI	0	1.171.200	1.171.200
***	CIACCIOFERA GIANCARLO	0	4.881.037	4.881.037
***	COLOMBANI ANDREA	0	600.000	600.000
***	DALBUONI CRISTIAN	0	8.500	8.500
***	DEGL'INNOCENTI GIANNI	0	2.000.000	2.000.000
***	DELLA BELLA MARIO NICOLA	0	428.400	428.400
***	DI GREGORIO SARA	0	6.100.000	6.100.000
***	DI GREGORIO VINCENZO EUGENIO	0	30.500.000	30.500.000
***	DOMENELLA SANDRO	0	2.456.836	2.456.836
***	FLACCO VALERIO	0	14.000.000	14.000.000
***	FULIGNO DANIELE	0	250.000	250.000
***	GARAVAGLIA DARIO LUIGI	0	50.000	50.000
***	GRAZIANI MANUELA	0	100.000	100.000
***	GORDESCO RITA TERESA	0	2.187.838	2.187.838

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri**  
**NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	INNOCENTI MARCO	0	1.500.000	1.500.000
***	LERZA PAOLO	0	1.427.888	1.427.888
***	MACCHIERALDO RENATA	0	6.100.000	6.100.000
***	MALARA DIEGO	0	6.500.000	6.500.000
***	MALPEZZI WALTER	0	10.000.000	10.000.000
***	MAZZANTI DANIELA	0	250.000	250.000
***	MOCELLIN CARMINE	0	1.520.000	1.520.000
***	MONCAGATTA GIORGIO	0	5.000	5.000
**D	O.T.T. SRL	0	2.100.000	2.100.000
***	PAESANO GIOVANNI	0	2.220.400	2.220.400
***	PASI MATTEO	0	6.000.000	6.000.000
***	POTENTE DAVIDE	0	1.000	1.000
***	PREVETE FRANCO	0	427.150	427.150
***	REVETRIA LUIGI	0	2.620.000	2.620.000
***	RIGALDO ROBERTO CARLO	0	100.000	100.000
***	RUFFA MILENA	0	5.000	5.000
***	RUSSO GIOACCHINO	0	2.000.000	2.000.000
***	SALA GIOVANNI BATTISTA	0	1.380.000	1.380.000
***	SCOTTO RANIERO	0	1.708.000	1.708.000
***	STUMPO DAMIANO	0	1.321.000	1.321.000
***	TAMMURELLO PAOLO	0	1.250.000	1.250.000
***	TAVELLA CARLO	0	250.000	250.000
***	TULIPANO ROSA	0	40.000	40.000
***	VENTURI MANUEL	0	50.000	50.000
***	ZANNI GIAN DOMENICO	0	2.187.839	2.187.839
***	GAMBINI SILVANO	0	2.000.000	2.000.000
***	OPPIZIO RENATO	0	15.015.241	15.015.241
***	BORRA ALFIO	0	13.400.000	13.400.000

**Totale voti** 857.793.516  
**Percentuale votanti %** 2,676760  
**Percentuale Capitale %** 1,552122

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri****VOTI NON COMPUTATI (Non Votati)**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	115.678.958	115.678.958
<b>Totale voti</b>	115.678.958			
<b>Percentuale votanti %</b>	0,360978			
<b>Percentuale Capitale %</b>	0,209314			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10000	PRIANO GIANNI	1.570.000	0	1.570.000
10004	BAZZURRO GIANCARLO	610.000	0	610.000
10013	MONTANO PATRIZIA	15	0	15
10026	SACCO PIETRO	83.936	0	83.936
10028	ACACIA PAOLO	3.800.000	106.168	3.906.168
10030	PACCANI AMELIA	7.930	0	7.930
10033	VIANELLO ERMENEGILDO	254.972	242.475	497.447
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	2.831.628	2.831.628
10050	POZZO ANGELO	1.888	0	1.888
10052	GATTI FRANCESCO	0	0	0
DE*	MALACALZA INVESTIMENTI S.R.L.	0	15.228.774.304	15.228.774.304
10053	FIANDRI ROBERTO	750.300	0	750.300
10055	ANDREOTTI GIOVANNI	20.000	0	20.000
10059	BECCHI MAURO ANTONIO	366.000	0	366.000
10060	CASTELLI SILVIA	960	0	960
10062	FARAVELLI PAOLO	369.416	0	369.416
10064	BOSCHETTI GIOVANNA	66.124	0	66.124
10065	CLAVAREZZA PATRIZIA	74	0	74
10079	MANZINI ELIO	90.000	0	90.000
10099	LANDUCCI ORIANO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA	56.668.704	0	56.668.704
10101	CORNELI PAOLO	350.000	0	350.000
10110	GAMBETTI LUCIO	0	68.588	68.588
10126	TOSO GIOVANNA	168.360	0	168.360
10133	SCANO STEFANO	299.910	0	299.910
10134	EMBRIACO GIACOMO	0	860.000	860.000
10141	PESCHIERA MARCO FAUSTO	128.000	0	128.000
10151	BORASI FRANCO	0	4.750.000	4.750.000
10152	SEMINO ALBERTO	7.930.000	0	7.930.000
10157	ANTOLINI ANNAMARIA	8.540.000	7.930.000	16.470.000
10163	CAMPDONICO PIETRO	228.000	3.355	231.355
10164	GUALANDRIS GIUSEPPE	1.000	0	1.000
10166	DE VERCELLI MASSIMO	24.400	0	24.400
10169	FEDERICI RENATO	13.350.000	0	13.350.000
10175	BOERO EUGENIO	517.466	0	517.466
10189	GUALANDRIS VITTORIO	1.000	0	1.000
10194	SOMMARIVA ALESSANDRO	650.000	0	650.000
10202	PRONZATI CALAMARI MAURIZIA	0	210	210
10219	MUSSO LUCIANO	10.448	0	10.448
10220	ANTOLINI GIOVANNI	14.700.000	2.395.000	17.095.000
10276	FERRO PROSPERO	614	0	614
10278	VENTURINO MARIO	1.867.696	0	1.867.696
10279	PAPPAGALLO ROSSELLA	10	0	10
10280	DANTE FABIO	152.500	0	152.500
10281	GHIGLIONE ATTILIO	976.000	0	976.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10282	GRAGNOLI EMILIANO	59.780	0	59.780
10284	RICCI GIULIO RINO AULO	1.220.000	0	1.220.000
10287	DE LUCA MARIO	3.776	0	3.776
10305	FRIGNANI VALENTINO	2.500.000	0	2.500.000
10307	BONOMI FABRIZIO	535.336	0	535.336
10309	CAPUZZO GIORGIA	0	10	10
10314	ROSSO GIULIA	0	2.286	2.286
10321	LONGO CLAUDIO	1.223.000	0	1.223.000
10326	VELINGOTTI GIUSEPPE	3.100.000	0	3.100.000
10327	MOLINARI CINZIA	220.000	0	220.000
10375	BIANCHI MATTEO ADRIANO	0	0	0
DE*	SYDEMA SYSTEMS DEVELOPEMENT MANAGEMENT SRL	0	9.150.000	9.150.000
10377	CAMPI DOMENICO EMANUELE	1.220.000	0	1.220.000
10440	FRECCERO SILVIO	3.127.714	0	3.127.714
10451	LITTERINI LUCA	259.000	259.000	518.000
10457	BRUZZO GIACOMO	923.446	0	923.446
10473	D`ANGELO GIUSEPPE	3.050.000	0	3.050.000
10477	CARROSSINO MAURO	400.000	0	400.000
10506	BARBIERI ALDO	2.601.600	0	2.601.600
10510	MORINI MANLIO LUIGI	93.818	0	93.818
10524	BULGARELLI MARCO	800.000	0	800.000
10533	BONINO MARCO	393.877	0	393.877
10535	GUGLIELMI GIORGIO VITTORIO	3.050	4.000.642	4.003.692
10540	D`ANCONA CARLO	509.472	745.176	1.254.648
10549	ROPOLO FABIO	210.816	0	210.816
10567	DAGNINO VITTORIO	120.000	0	120.000
10569	PAVESI CARLO	0	10	10
10570	GALLUZZI FABRIZIO	0	0	0
RL*	GPI GROUP SRL	5.000.000	0	5.000.000
RL*	TB ENGINEERING SRL	6.000.000	0	6.000.000
10577	TRAVERSO STEFANO	50.000	18.300	68.300
10584	LUNARDI STEFANO	1.471.769	1.168.569	2.640.338
10585	PICCIONE MARIO	362	0	362
10595	PICCOLO SALVATORE	62.708	0	62.708
10601	DELLA TOFFOLA VILMA LUCIA	29.280	0	29.280
10608	TUTTI TULLIO	200.000	200.000	400.000
10609	DAMONTE GEROLAMO MASSIMO	0	451.400	451.400
10611	FRISIANI ARRIGO	500.000	0	500.000
10614	D`ANGELO ANDREA	0	10	10
10632	PORTA SILVIO	474.824	0	474.824
10637	CASSULLO LEONARDO	0	149.328	149.328
10639	BARAZZUOL GIANCARLO	1.254.648	22.936	1.277.584
10646	CAPELLO SERGIO	1.800.000	0	1.800.000
10653	RANISE GIAN LUIGI	610.000	1.093.465	1.703.465
10656	MERLO ROMANO	1.240	0	1.240

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10657	GALASSO UGO	303.536	0	303.536
10658	LELI LAMBERTO	4.750.000	0	4.750.000
10665	MARINI MARINO	542.717	206.912	749.629
10673	OMODEI ORNELLA	31.828	0	31.828
10676	BARBIERI CLAUDIO	30.000.000	0	30.000.000
10683	MANCINI FRANCA MARIA	53.375.000	0	53.375.000
10688	BARBERIS FABIO PAOLO	462.376	0	462.376
10691	REGHITTO ANDREA	988.200	0	988.200
10711	LO VETERE GIOVANNI	100.000	1.459.269	1.559.269
DE*	AS. PE. CARIGE ASSOCIAZIONE PENSIONATI BANCA CARIGE	0	100	100
10712	CINCOTTA GIAN MAURO	800.000	0	800.000
10714	BENEVENTI MARCELLO	43.548	0	43.548
10724	CAVALLO FABIO	93.757	0	93.757
10729	POZZI ALESSANDRO	500.000	0	500.000
10735	FOJANINI SARA	1.000	0	1.000
10742	CHERUBINI EMILIO LUIGI	410.000	0	410.000
10747	ANFOSSO GIUSEPPE	11.000	0	11.000
10762	REPETTO ROBERTO	3.290	0	3.290
10767	CALABRO` GIORGIO	300.000	0	300.000
10768	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONE CARIGE)	0	0	0
***	LEONE FRANCO	0	24.400	24.400
***	DEL COMPARE MAURO	0	46.909	46.909
***	DELCOMPARE EMANUELE	0	123.708	123.708
***	DE JORIO FILIPPO	0	6.461.134	6.461.134
10770	ARZANI CARLO	59.003	0	59.003
10772	DUFOUR MICHELE	0	1.000.005	1.000.005
10773	FERRARI STEFANO	130.000	942.571	1.072.571
10774	D`AVANZO GIOVANNI ARISTIDE	5.000.000	0	5.000.000
10780	BARDELLINI GIUSEPPE	6.107.000	0	6.107.000
10781	LABANCA PIERINO	11.500	0	11.500
10789	BERTOCCHINI MARCELLO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	612.364.000	0	612.364.000
10792	TARANTO FRANCESCO	0	880.000	880.000
10804	GAUDIO GIUSEPPE	18.008	0	18.008
10806	COMPAGNONE EDOARDO MARIA	0	20.675.000	20.675.000
10811	BARILE LUIGI	1.464.000	1.504.000	2.968.000
10813	CARBONE LUIGI	1.606	0	1.606
10832	DELLA LATTA ANGELO	93.330	0	93.330
10857	SALVI FABIO	305.000	2.196.000	2.501.000
10882	CARLI CARLA	157.990	0	157.990
10885	DAMASIO GIUSEPPE	52.864	4.156.013	4.208.877
DE*	LO SPRINT SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA	0	183.976	183.976
RL*	METALTRADE ITALIANA SRL	8.304	0	8.304
10891	CORNELI FRANCESCA	200.000	32.307.979	32.507.979
DE*	FONDAZIONE VINCENZO AGNESI	0	190.000.000	190.000.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10899	GRECO ANNA GRAZIA	3.200	0	3.200
10903	PIETRAPIANA EROS	146.400	305.000	451.400
10907	PINCIONE ALBERTO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA	32.536.848	0	32.536.848
10909	COPPOLA ANTONIO	2.000.000	0	2.000.000
10912	FRATTARI LUIGI	227.896	0	227.896
10913	OPISSO MARIO TOMASO	500.000	0	500.000
10914	GAINO BRUNA	25.300	20.000	45.300
10920	VENUTI LUCIA	1.230.000	0	1.230.000
10921	DI RELLA GIUSEPPE	2.432	0	2.432
10923	DE BIASE PAOLA	267	0	267
10928	D'ANGELO ANTONINO	0	10	10
10933	FLAMMINIO FRANCO	61.976	0	61.976
10940	CASSINI GIANMARIO	1.020.000	0	1.020.000
10944	TESTI FLAVIO	3.660.000	3.660.000	7.320.000
10945	SORBELLO ROSARIO	400.000	400.000	800.000
10946	PIANTONI PIERGIORGIO GIUSEPPE	0	137	137
10950	ISOLA MICHELE	0	113.562	113.562
10954	ANTONINI PAOLA	0	13.000.000	13.000.000
10955	DI BETTO MARIA ROSA	2.164	17.164	19.328
10959	REPETTO MARCO	1.000	0	1.000
10960	CASTELLETTA ROBERTO	61.000	277.592	338.592
10964	GARDELLA PIER PAOLO	1.000.000	0	1.000.000
10965	RAIMONDI FRANCESCO	2.000.000	0	2.000.000
10966	SALVI RENZO ANGELO	9.321.898	0	9.321.898
10968	INCOLTO ALESSANDRO	5.000	0	5.000
10969	BONGIOVANNI ALESSANDRA	400.000	88.450.000	88.850.000
10976	BASSO EMANUELE	147.864	0	147.864
10980	MANTERO VITTORIO	159.637	0	159.637
10981	MERELLA GIOVANNI	7.256	0	7.256
10984	PUCCIO RICCARDO	0	1.455.754	1.455.754
10989	CALABRESE FERDINANDO	592.659	464.165	1.056.824
10992	MECCA ANTONIO	200	0	200
10996	POZZI ANTONIO	600.000	0	600.000
10997	SUCCI ROSA	353.312	0	353.312
11001	VIGNA DANILA	61.000	0	61.000
11004	BURLANDO MARIO	2.635.676	219.905	2.855.581
11008	RANERI PIETRO	270	0	270
11011	SILVATICI ALBERTO	5.462	0	5.462
11013	PENCO ANNALISA	0	0	0
RL*	COSTA MAGGIORINA	9.952	0	9.952
11015	MARRONE FLAVIO	0	10.000	10.000
11016	CANEPA MATTEO	696	0	696
11018	FORNERO ALFREDO	22.875	0	22.875
11031	CAVALLARI LUCA	89.800	102.000	191.800

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: proposta del socio Malacalza Investimenti S.r.l. - 11 membri****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
11036	MIGONE ADRIANO	242.231	0	242.231
11037	PETRONE GIUSEPPE VITTORIO	20.520.000	104.340.000	124.860.000
DE*	KRONOMARK & PARTNERS SRL	0	11.163.000	11.163.000
DE*	LUCIANO SOPRANI SRL	0	30.500.000	30.500.000
11088	TURCO SEBASTIANO	76.616	0	76.616
11096	BARABINO MARCO	274.160	15.350.000	15.624.160
11105	FORNETTI LUCIANA	120.000	0	120.000
11110	MINUTO CARLO	12.200.000	0	12.200.000
11124	MARCHESI MARIA PIA	305.366	0	305.366
11126	DEL PUPPO GIANFRANCO	3.677.905	0	3.677.905
11128	PONTI CESARE LUIGI VITTORIO	292.000	0	292.000
11150	STAGNARO EMANUELE	1.387.384	0	1.387.384
11177	CARISTI ROBERTO	0	14.656	14.656
11205	GIAMPIETRO EZIO	61.000	0	61.000
11207	CAROZZO ALDO (DELEGATO ASSOCIAZIONE AZIONISTI DELLA BANCA CARIGE SPA)	0	1.697.159	1.697.159
11208	VERONESE CLAUDIO	8.850.000	0	8.850.000
11211	ASCOLI ALBERTO	48.940	0	48.940
11218	TONELLI FRANCO	165.920	41.000	206.920
11231	FERRI DARIO	9.474	0	9.474
11232	RUEGG FEDERICO	2.000.000	0	2.000.000
11254	NAVONE ETTORE	0	0	0
DE*	ANTEFIN SRL	0	7.320.000	7.320.000
11256	LACAPRA FRANCESCA	23.363	46.726	70.089
11257	GHISAURA MARISTELLA	18.788	0	18.788
<b>Totale voti</b>	<b>16.789.197.949</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>52,390992</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>30,378971</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione**

**Hanno partecipato alla votazione:**

Do atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di numero **695** aventi diritto al voto per numero **35.080.997.813** azioni, di cui numero **32.115.406.822** ammesse al voto, pari al **58,110757%** del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorre la fattispecie di cui all'art. 13 terzo comma, dello Statuto.

**Dichiaro quindi che la votazione ha dato il seguente esito:**

		<b>%AZIONI AMMESSE AL VOTO</b>	<b>%CAP.SOC.</b>
<b>LISTA 1 - MALACALZA INVESTIMENTI S.R.L.</b>	16.888.404.288	52,586612	30,558478
<b>LISTA 2 - POP 12 S. A' R.L.</b>	9.268.650.912	28,860450	16,771026
<b>LISTA 3 - ASSOGESTIONI</b>	4.896.036.215	15,245132	8,859062
<b>LISTA 4 - COOP LIGURIA S.C.C. E TALEA SOCIETÀ DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.</b>	996.508.776	3,102899	1,803118
<b>SubTotale</b>	<b>32.049.600.191</b>	<b>99,795093</b>	<b>57,991684</b>
<b>Contrari</b>	7.932.113	0,024699	0,014353
<b>Astenuti</b>	57.767.767	0,179876	0,104527
<b>Non Votanti</b>	106.751	0,000332	0,000193
<b>SubTotale</b>	<b>65.806.631</b>	<b>0,204907</b>	<b>0,119073</b>
<b>Totale</b>	<b>32.115.406.822</b>	<b>100,000000</b>	<b>58,110757</b>

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **46.281.000** azioni pari al **0,143901%** delle azioni aventi diritto di voto rappresentate in aula.

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	582.113	582.113
10508	PIETRANTONIO FILOMENA MARIA	10.000	0	10.000
10944	TESTI FLAVIO	3.660.000	3.660.000	7.320.000
11032	MINAFRA VITO	10.000	0	10.000
11209	FIASCHE` FRANCESCA	10.000	0	10.000
<b>Totale voti</b>	<b>7.932.113</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>0,024699</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>0,014353</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione****ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10012	VIOTTO MAURO	55.600	0	55.600
10329	PARODI FABRIZIO	1	546.316	546.317
10478	CREMASCOLI MATTEO MARCO	10.000	0	10.000
10707	DE VIDI FANNI ROSALIA	0	2.360	2.360
10758	ASSANDRI MARIA BEATRICE	6.771	0	6.771
10791	MONTANARI CRISTIANO	392.657	0	392.657
10974	CORTE MAURO	53.131	0	53.131
11025	FIGURA ANNA MARIA	931	0	931
11133	RIZZI EMANUELE	0	0	0
DE*	AMISSIMA VITA SPA	0	56.700.000	56.700.000
<b>Totale voti</b>	<b>57.767.767</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>0,179876</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>0,104527</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione**

**NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10001	ARIONI MARIO	106.750	0	106.750
11095	MASTELLA ALESSIO	1	0	1
<b>Totale voti</b>	106.751			
<b>Percentuale votanti %</b>	0,000332			
<b>Percentuale Capitale %</b>	0,000193			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione**

**VOTI NON COMPUTATI (Non Votati)**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	46.281.000	46.281.000
<b>Totale voti</b>	46.281.000			
<b>Percentuale votanti %</b>	0,144108			
<b>Percentuale Capitale %</b>	0,083742			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione****FAVOREVOLI alla LISTA 1**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10000	PRIANO GIANNI	1.570.000	0	1.570.000
10026	SACCO PIETRO	83.936	0	83.936
10028	ACACIA PAOLO	3.800.000	106.168	3.906.168
10030	PACCANI AMELIA	7.930	0	7.930
10032	LONARDI PIERO SERGIO	854.000	295.520	1.149.520
10033	VIANELLO ERMENEGILDO	254.972	242.475	497.447
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	117.229.586	117.229.586
10050	POZZO ANGELO	1.888	0	1.888
10052	GATTI FRANCESCO	0	0	0
DE*	MALACALZA INVESTIMENTI S.R.L.	0	15.228.774.304	15.228.774.304
10053	FIANDRI ROBERTO	750.300	0	750.300
10055	ANDREOTTI GIOVANNI	20.000	0	20.000
10059	BECCHI MAURO ANTONIO	366.000	0	366.000
10060	CASTELLI SILVIA	960	0	960
10062	FARAVELLI PAOLO	369.416	0	369.416
10064	BOSCHETTI GIOVANNA	66.124	0	66.124
10065	CLAVAREZZA PATRIZIA	74	0	74
10079	MANZINI ELIO	90.000	0	90.000
10086	ALPIGIANI MARIA GIANNINA	276.208	0	276.208
10099	LANDUCCI ORIANO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA	56.668.704	0	56.668.704
10101	CORNELI PAOLO	350.000	0	350.000
10110	GAMBETTI LUCIO	0	68.588	68.588
10126	TOSO GIOVANNA	168.360	0	168.360
10133	SCANO STEFANO	299.910	0	299.910
10134	EMBRIACO GIACOMO	0	860.000	860.000
10141	PESCHIERA MARCO FAUSTO	128.000	0	128.000
10151	BORASI FRANCO	0	4.750.000	4.750.000
10152	SEMINO ALBERTO	7.930.000	0	7.930.000
10157	ANTOLINI ANNAMARIA	8.540.000	7.930.000	16.470.000
10163	CAMPODONICO PIETRO	228.000	3.355	231.355
10164	GUALANDRIS GIUSEPPE	1.000	0	1.000
10166	DE VERCELLI MASSIMO	24.400	0	24.400
10169	FEDERICI RENATO	13.350.000	0	13.350.000
10175	BOERO EUGENIO	517.466	0	517.466
10189	GUALANDRIS VITTORIO	1.000	0	1.000
10194	SOMMARIVA ALESSANDRO	650.000	0	650.000
10202	PRONZATI CALAMARI MAURIZIA	0	210	210
10219	MUSSO LUCIANO	10.448	0	10.448
10220	ANTOLINI GIOVANNI	14.700.000	2.395.000	17.095.000
10276	FERRO PROSPERO	614	0	614
10278	VENTURINO MARIO	1.867.696	0	1.867.696
10279	PAPPAGALLO ROSSELLA	10	0	10
10280	DANTE FABIO	152.500	0	152.500
10281	GHIGLIONE ATTILIO	976.000	0	976.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione****FAVOREVOLI alla LISTA 1**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10282	GRAGNOLI EMILIANO	59.780	0	59.780
10284	RICCI GIULIO RINO AULO	1.220.000	0	1.220.000
10287	DE LUCA MARIO	3.776	0	3.776
10305	FRIGNANI VALENTINO	2.500.000	0	2.500.000
10307	BONOMI FABRIZIO	535.336	0	535.336
10309	CAPUZZO GIORGIA	0	10	10
10314	ROSSO GIULIA	0	2.286	2.286
10321	LONGO CLAUDIO	1.223.000	0	1.223.000
10326	VELINGOTTI GIUSEPPE	3.100.000	0	3.100.000
10327	MOLINARI CINZIA	220.000	0	220.000
10375	BIANCHI MATTEO ADRIANO	0	0	0
DE*	SYDEMA SYSTEMS DEVELOPEMENT MANAGEMENT SRL	0	9.150.000	9.150.000
10377	CAMPI DOMENICO EMANUELE	1.220.000	0	1.220.000
10440	FRECCERO SILVIO	3.127.714	0	3.127.714
10451	LITTERINI LUCA	259.000	259.000	518.000
10457	BRUZZO GIACOMO	923.446	0	923.446
10473	D`ANGELO GIUSEPPE	3.050.000	0	3.050.000
10477	CARROSSINO MAURO	400.000	0	400.000
10504	OLIVIERO FRANCESCO	468.480	0	468.480
10506	BARBIERI ALDO	2.601.600	0	2.601.600
10510	MORINI MANLIO LUIGI	93.818	0	93.818
10524	BULGARELLI MARCO	800.000	0	800.000
10533	BONINO MARCO	393.877	0	393.877
10535	GUGLIELMI GIORGIO VITTORIO	3.050	4.000.642	4.003.692
10540	D`ANCONA CARLO	509.472	745.176	1.254.648
10549	ROPOLO FABIO	210.816	0	210.816
10567	DAGNINO VITTORIO	120.000	0	120.000
10569	PAVESI CARLO	0	10	10
10570	GALLUZZI FABRIZIO	0	0	0
RL*	GPI GROUP SRL	5.000.000	0	5.000.000
RL*	TB ENGINEERING SRL	6.000.000	0	6.000.000
10577	TRAVERSO STEFANO	50.000	18.300	68.300
10584	LUNARDI STEFANO	1.471.769	1.168.569	2.640.338
10585	PICCIONE MARIO	362	0	362
10608	TUTTI TULLIO	200.000	200.000	400.000
10609	DAMONTE GEROLAMO MASSIMO	0	451.400	451.400
10611	FRISIANI ARRIGO	500.000	0	500.000
10614	D`ANGELO ANDREA	0	10	10
10632	PORTA SILVIO	474.824	0	474.824
10637	CASSULLO LEONARDO	0	149.328	149.328
10639	BARAZZUOL GIANCARLO	1.254.648	22.936	1.277.584
10646	CAPELLO SERGIO	1.800.000	0	1.800.000
10650	FACCO CLAUDIO	30.040	0	30.040
10653	RANISE GIAN LUIGI	610.000	1.093.465	1.703.465
10656	MERLO ROMANO	1.240	0	1.240

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione****FAVOREVOLI alla LISTA 1**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10657	GALASSO UGO	303.536	0	303.536
10665	MARINI MARINO	542.717	206.912	749.629
10673	OMODEI ORNELLA	31.828	0	31.828
10676	BARBIERI CLAUDIO	30.000.000	0	30.000.000
10683	MANCINI FRANCA MARIA	53.375.000	0	53.375.000
10688	BARBERIS FABIO PAOLO	462.376	0	462.376
10691	REGHITTO ANDREA	988.200	0	988.200
10711	LO VETERE GIOVANNI	100.000	1.459.269	1.559.269
DE*	AS. PE. CARIGE ASSOCIAZIONE PENSIONATI BANCA CARIGE	0	100	100
10712	CINCOTTA GIAN MAURO	800.000	0	800.000
10714	BENEVENTI MARCELLO	43.548	0	43.548
10724	CAVALLO FABIO	93.757	0	93.757
10729	POZZI ALESSANDRO	500.000	0	500.000
10742	CHERUBINI EMILIO LUIGI	410.000	0	410.000
10747	ANFOSSO GIUSEPPE	11.000	0	11.000
10762	REPETTO ROBERTO	3.290	0	3.290
10763	TORTOROLO GIOVANNI	75	0	75
10767	CALABRO` GIORGIO	300.000	0	300.000
10768	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONE CARIGE)	0	0	0
***	DE JORIO FILIPPO	0	6.461.134	6.461.134
10770	ARZANI CARLO	59.003	0	59.003
10772	DUFOUR MICHELE	0	1.000.005	1.000.005
10773	FERRARI STEFANO	130.000	942.571	1.072.571
10774	D`AVANZO GIOVANNI ARISTIDE	5.000.000	0	5.000.000
10780	BARDELLINI GIUSEPPE	6.107.000	0	6.107.000
10781	LABANCA PIERINO	11.500	0	11.500
10789	BERTOCCHINI MARCELLO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	612.364.000	0	612.364.000
10792	TARANTO FRANCESCO	0	880.000	880.000
10804	GAUDIO GIUSEPPE	18.008	0	18.008
10806	COMPAGNONE EDOARDO MARIA	0	20.675.000	20.675.000
10811	BARILE LUIGI	1.464.000	1.504.000	2.968.000
10813	CARBONE LUIGI	1.606	0	1.606
10832	DELLA LATTA ANGELO	93.330	0	93.330
10857	SALVI FABIO	305.000	2.196.000	2.501.000
10882	CARLI CARLA	157.990	0	157.990
10885	DAMASIO GIUSEPPE	52.864	4.156.013	4.208.877
DE*	LO SPRINT SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA	0	183.976	183.976
RL*	METALTRADE ITALIANA SRL	8.304	0	8.304
10888	MASSIMILLA EMILIO	420	0	420
10891	CORNELI FRANCESCA	200.000	32.307.979	32.507.979
DE*	FONDAZIONE VINCENZO AGNESI	0	190.000.000	190.000.000
10903	PIETRAPIANA EROS	146.400	305.000	451.400
10907	PINCIONE ALBERTO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA	32.536.848	0	32.536.848

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione****FAVOREVOLI alla LISTA 1**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10912	FRATTARI LUIGI	227.896	0	227.896
10913	OPISSO MARIO TOMASO	500.000	0	500.000
10914	GAINO BRUNA	25.300	20.000	45.300
10920	VENUTI LUCIA	1.230.000	0	1.230.000
10921	DI RELLA GIUSEPPE	2.432	0	2.432
10923	DE BIASE PAOLA	267	0	267
10928	D`ANGELO ANTONINO	0	10	10
10933	FLAMMINIO FRANCO	61.976	0	61.976
10940	CASSINI GIANMARIO	1.020.000	0	1.020.000
10945	SORBELLO ROSARIO	400.000	400.000	800.000
10946	PIANTONI PIERGIORGIO GIUSEPPE	0	137	137
10950	ISOLA MICHELE	0	113.562	113.562
10954	ANTONINI PAOLA	0	13.000.000	13.000.000
10955	DI BETTO MARIA ROSA	2.164	17.164	19.328
10959	REPETTO MARCO	1.000	0	1.000
10960	CASTELLETTA ROBERTO	61.000	277.592	338.592
10964	GARDELLA PIER PAOLO	1.000.000	0	1.000.000
10965	RAIMONDI FRANCESCO	2.000.000	0	2.000.000
10966	SALVI RENZO ANGELO	9.321.898	0	9.321.898
10968	INCOLTO ALESSANDRO	5.000	0	5.000
10969	BONGIOVANNI ALESSANDRA	400.000	88.450.000	88.850.000
10976	BASSO EMANUELE	147.864	0	147.864
10980	MANTERO VITTORIO	159.637	0	159.637
10984	PUCCIO RICCARDO	0	1.455.754	1.455.754
10989	CALABRESE FERDINANDO	592.659	464.165	1.056.824
10992	MECCA ANTONIO	200	0	200
10996	POZZI ANTONIO	600.000	0	600.000
10997	SUCCI ROSA	353.312	0	353.312
11004	BURLANDO MARIO	2.635.676	219.905	2.855.581
11011	SILVATICI ALBERTO	5.462	0	5.462
11013	PENCO ANNALISA	0	0	0
RL*	COSTA MAGGIORINA	9.952	0	9.952
11015	MARRONE FLAVIO	0	10.000	10.000
11016	CANEPA MATTEO	696	0	696
11018	FORNERO ALFREDO	22.875	0	22.875
11031	CAVALLARI LUCA	89.800	102.000	191.800
11036	MIGONE ADRIANO	242.231	0	242.231
11037	PETRONE GIUSEPPE VITTORIO	20.520.000	104.340.000	124.860.000
DE*	KRONOMARK & PARTNERS SRL	0	11.163.000	11.163.000
DE*	LUCIANO SOPRANI SRL	0	30.500.000	30.500.000
11096	BARABINO MARCO	274.160	15.350.000	15.624.160
11105	FORNETTI LUCIANA	120.000	0	120.000
11110	MINUTO CARLO	12.200.000	0	12.200.000
11124	MARCHESI MARIA PIA	305.366	0	305.366
11126	DEL PUPPO GIANFRANCO	3.677.905	0	3.677.905

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE  
 Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione**

**FAVOREVOLI alla LISTA 1**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
11128	PONTI CESARE LUIGI VITTORIO	292.000	0	292.000
11150	STAGNARO EMANUELE	1.387.384	0	1.387.384
11177	CARISTI ROBERTO	0	14.656	14.656
11205	GIAMPIETRO EZIO	61.000	0	61.000
11207	CAROZZO ALDO (DELEGATO ASSOCIAZIONE AZIONISTI DELLA BANCA CARIGE SPA)	0	1.697.159	1.697.159
11208	VERONESE CLAUDIO	8.850.000	0	8.850.000
11211	ASCOLI ALBERTO	48.940	0	48.940
11218	TONELLI FRANCO	165.920	41.000	206.920
11231	FERRI DARIO	9.474	0	9.474
11254	NAVONE ETTORE	0	0	0
DE*	ANTEFIN SRL	0	7.320.000	7.320.000
11256	LACAPRA FRANCESCA	23.363	46.726	70.089
11257	GHISAURA MARISTELLA	18.788	0	18.788
<b>Totale voti</b>	<b>16.888.404.288</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>52,586612</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>30,558478</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione****FAVOREVOLI alla LISTA 2**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10013	MONTANO PATRIZIA	15	0	15
10019	CESTI GUIDO	610.000	0	610.000
10024	MANGINI ENRICO	150.000	0	150.000
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	78.507	78.507
10072	CENTA PAOLA	153.720	0	153.720
10108	MILESI PIERANGELO	9.200.000	15.850.000	25.050.000
10124	SORO GIUSEPPE ANDREA	4.901.960	0	4.901.960
10132	FIorentINO PAOLO	30.000.000	0	30.000.000
10188	SALVIETTI FRANCESCO	40.000	0	40.000
10204	SARTI MARIO	0	0	0
***	DE GASPARI LUIGI ENZO	0	671.434.951	671.434.951
10271	TEODORANI FABBRI EDUARDO	24.000.000	0	24.000.000
10306	ALESSIO ROBERTO	0	1.897.100	1.897.100
10479	POLITANO DAVIDE	1.000	0	1.000
10523	PAOLETTI GIULIANA	0	500.000	500.000
10601	DELLA TOFFOLA VILMA LUCIA	29.280	0	29.280
10627	FERRARIS VALERIO	195.661	0	195.661
10640	PESENTI SANDRA	634.400	0	634.400
10647	RUSO GIUSEPPINA	0	9.467	9.467
10658	LELI LAMBERTO	4.750.000	0	4.750.000
10666	DODI FERDINANDO	137.250	0	137.250
10689	SABA SALVATORE	259.860	0	259.860
10734	LEONE CARLOTTA	235.000	3.143.236	3.378.236
10735	FOJANINI SARA	1.000	0	1.000
10740	MILESI GIANLUCA	1.460.000	2.690.000	4.150.000
10741	CERRUTI UMBERTO	17.080	0	17.080
10753	ACETI IRENE	315.248	0	315.248
10757	SPINELLI ALDO	0	0	0
RL*	SPININVEST SRL	309.058.045	0	309.058.045
10765	GUZZO BRUNO	1.409.649	0	1.409.649
10768	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONE CARIGE)	0	0	0
***	MARCHESE CLAUDIO	0	48.800.000	48.800.000
**D	SETBELL SRL	0	12.200.000	12.200.000
***	FACCHI DAVIDE LORENZO	0	7.100.000	7.100.000
***	SIMONETTI GRAZIANA	0	758	758
***	RAMBALDI ANTONELLA	0	1.088.423	1.088.423
***	PINO MARIA GRAZIA	0	92.021	92.021
***	SCHENARDI CATERINA	0	38.613	38.613
***	BONELLO PAOLO	0	20.557	20.557
***	ROMANO BARTOLOMEO	0	222.406	222.406
***	DORO MARIA ROSA	0	156.953	156.953
***	PICCON GAUDENZIO	0	12.200	12.200
***	COLOMBO ALESSANDRO	0	40.500	40.500
***	GORLERO LUIGI	0	10.492.000	10.492.000
***	LECCA GIANNI	0	1.515.667	1.515.667

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE  
 Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione**

**FAVOREVOLI alla LISTA 2**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	LECCA GIORGIA	0	509.400	509.400
***	LECCA GAIA	0	501.000	501.000
***	BRUZZONE MARIA ROSA	0	2.296	2.296
***	BRUZZONE EMANUELE	0	5.544	5.544
***	AMOROSO GENNARO	0	2.000.000	2.000.000
***	FORMICA GIUSEPPE	0	24.400	24.400
***	ORENGO GIANNI	0	610.000	610.000
***	GORLERO RICCARDO	0	498.736	498.736
***	DOLMETTA LAURA	0	41.724	41.724
***	SARDO MARCO	0	34.953	34.953
***	DE FECONDO ALESSANDRO	0	10.000	10.000
***	DE FECONDO SILVIO	0	500.000	500.000
***	CAMPI PATRIZIA	0	150.000	150.000
***	CAPPUZZO GIULIANO	0	3.550.200	3.550.200
***	ZARA MARCELLO	0	12.200	12.200
***	ORTONA MARCO	0	460.672	460.672
***	ORTONA GIORGIA	0	61.000	61.000
***	CARANZA PAOLO	0	10.528	10.528
***	LONGO SERGIO	0	183	183
***	GOTTA GIORGIO OSVALDO	0	11.529	11.529
***	GHEZZANI CLAUDIO EMILIO	0	2.453.400	2.453.400
***	MASSANO MARIA RITA	0	43.310	43.310
***	PIZZICHINI TIZIANA	0	1.038.220	1.038.220
***	SCASSO MARINA	0	15.677	15.677
***	CARPI ELIO	0	793.976	793.976
***	LEONE FRANCO	0	24.400	24.400
***	SALVIETTI PAOLA	0	610	610
***	RANIXE BIANCA	0	15.860	15.860
***	LENA DANILO	0	834.000	834.000
***	D`AVILA ANNA RITA	0	200.000	200.000
***	BARBAGALLO GIOVANNI	0	3.660.000	3.660.000
***	SALVI MARIA GIUSEPPINA VULGO PIA	0	47.995	47.995
***	SARZI CARLA	0	91.805	91.805
***	UMBERTI PATRIZIA	0	3.172	3.172
***	CARRARO FRANCESCO	0	162.748	162.748
***	VIANELLO ANDREA	0	1.830.000	1.830.000
***	DE LORENZO BIANCA	0	9.760	9.760
***	CAMPANINI CLARETTO	0	829.600	829.600
***	LASTRICO MAURO	0	50.752	50.752
***	DI SALVATORE IOLE	0	356	356
***	LANATA ENRICO	0	125	125
***	MAGRASSI PAOLO	0	42.395	42.395
***	BAGLIO MICHELE	0	44.042	44.042
***	SALVATICO PAOLA	0	25.559	25.559
***	FABBRI GLAUCO	0	1.952	1.952

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione****FAVOREVOLI alla LISTA 2**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	FABBRI SIMONA	0	610	610
***	CORPA SALVATORE	0	30.000	30.000
***	SPAGNOLI MARIA TERESA	0	341.600	341.600
***	MELOTTI MARIO	0	148.328	148.328
***	D`ATRI MAURIZIO	0	317.200	317.200
***	SIFFREDI ANGELA	0	11.590	11.590
***	BAGLIO PAOLO	0	366	366
***	MIRABELLI MIRANDA	0	751	751
***	DEL COMPARE MAURO	0	46.909	46.909
***	DELCOMPARE EMANUELE	0	123.708	123.708
***	AVERSANO MARIA TERESA	0	400.000	400.000
***	OLIVERI CARLO	0	150.000	150.000
***	GIORLANDO ALESSANDRA	0	17.140	17.140
***	PERRONE ANTONINO	0	1.262.456	1.262.456
***	GASTALDO LUISA	0	12.200	12.200
***	GERVASIO GIANFRANCO	0	5.149.864	5.149.864
***	AICARDI IOLE	0	122.488	122.488
***	CAPUANO PASQUALE	0	500.000	500.000
***	CAVALLO GIOVANNI	0	1.482.300	1.482.300
***	BOERI GIOVANNI ORAZIO	0	136.600	136.600
***	PARETO ANDREA	0	2.000.000	2.000.000
***	FERRARI MASSIMO	0	43.798	43.798
***	LUCIANI LAURA	0	16.470	16.470
***	ARDAGNA FRANCA	0	149.572	149.572
***	OLMO MAURO	0	781.168	781.168
***	MERCENARO LOREDANA	0	1.236	1.236
***	PANIZZUTT LUCIANO	0	530.000	530.000
***	LAZZARINI NADIA	0	1.007.000	1.007.000
***	BONFANTE RENZO	0	30.000	30.000
***	MARVALDI MIRCO	0	115	115
***	GRASSO CARMELINA	0	49.207	49.207
***	RISSO GIOVANNI BATTISTA	0	109.556	109.556
***	ROVARIS GIUSEPPINA	0	195.200	195.200
***	FERRARI EMMA	0	395.688	395.688
***	LARI RENATO	0	585.600	585.600
***	PERRI STEFANIA	0	6.100	6.100
***	BONIOLI SANDRO	0	295.728	295.728
***	BONIOLI ADRIANA	0	233.264	233.264
***	GRASER GIULIANA	0	402.112	402.112
***	GABUTTI FRANCESCA DOMENICA	0	640.000	640.000
***	BECCARIA ALESSANDRO	0	161.040	161.040
***	BOSONI GILBERTO	0	3.660.000	3.660.000
***	FABBRO RITA	0	30.010.000	30.010.000
***	CONFALONIERI ANDREA	0	7.750.000	7.750.000
***	GOZZI LUCA	0	921.344	921.344

Pagina 12

Aventi diritto:	293	Teste:	45
in proprio:	31	in delega:	262

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione****FAVOREVOLI alla LISTA 2**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	AMEGLIO PIETRO	0	128.100	128.100
***	MAPELLI CARLO	0	6.710.000	6.710.000
**D	IMMOBILIARE BRIGNOLE VERDI DI MARCO ORTONA & C SNC	0	1.151.680	1.151.680
***	DIENA VITTORIO	0	3.660.000	3.660.000
***	BARBERIS ENNIO	0	1.174.606	1.174.606
***	OLIVIERI MARINA	0	200.000	200.000
***	DE LUCA UGO	0	713	713
***	CAMPI FABRIZIO	0	6.100.000	6.100.000
***	MARCHI MARCO	0	230.824	230.824
***	MELONI GIOVANNA MARIA	0	226.920	226.920
***	CONFALONIERI ANDREA ANGELO	0	4.800.000	4.800.000
***	DALLA PRIA GIULIO	0	17.473.000	17.473.000
10803	SARTI FEDERICO	0	237.142.541	237.142.541
10909	COPPOLA ANTONIO	2.000.000	0	2.000.000
10943	CAMBIASO MICHELE	183.488	0	183.488
10993	GENTILIN MASSIMILIANO	0	4.200.000	4.200.000
11008	RANERI PIETRO	270	0	270
11034	APRILE FRANCO	1.830.000	237.168	2.067.168
11101	GRAMONDO ATTILIO	1.018.836	0	1.018.836
11108	SCRIVANO CARLO	0	1.550.000	1.550.000
DE*	FONDAZIONE AGOSTINO DE MARI	0	10.542.979	10.542.979
11125	MANIGLIO GUIDO	0	0	0
**D	AF REAL ESTATE ADVISORY S.R.L.	0	1.631.000	1.631.000
***	ANGELINI ALESSANDRA	0	1.200.000	1.200.000
***	ARGIOLAS IGNAZIO	0	14	14
***	BANDA MASSIMILIANO	0	3.087.500	3.087.500
***	BARLETTA PAOLO	0	85.858.000	85.858.000
***	BARLETTA SIMONA	0	5.778.721	5.778.721
***	BERGAMINI PAOLO	0	10.000.000	10.000.000
***	BIGLIONE MARCO	0	115.168	115.168
***	BLANC NELLA	0	844.728	844.728
***	BONATESTA CARLO	0	8.938.976	8.938.976
***	BONI PAOLO ANTONIO	0	8.430.000	8.430.000
***	CAPPELLI PAOLO	0	10.000.000	10.000.000
***	CASTOLDI ENRICO	0	3.000.000	3.000.000
***	CESONE VALTER	0	1.830.000	1.830.000
***	COPPOLA GIUSEPPE	0	10.000.000	10.000.000
***	CORDARA ANDREA	0	295.200	295.200
***	CURTONI VINCENZO	0	3.000.000	3.000.000
***	DETOMA ENRICO	0	50.000.000	50.000.000
***	FAGNOLA FABRIZIO	0	1.830.000	1.830.000
***	FERRAMOLA FABRIZIA	0	1.220.000	1.220.000
***	FERRARI ANDREA	0	42.700.000	42.700.000
***	FIORILLO MARCO	0	2.000.000	2.000.000
***	FOFFA ALFONSO	0	3.660.000	3.660.000

Pagina 13

Aventi diritto:	293	Teste:	45
in proprio:	31	in delega:	262

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE  
 Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione**

**FAVOREVOLI alla LISTA 2**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	FRANCESE GABRIELE	0	3.000.000	3.000.000
***	FUMAGALLI MARCO	0	1.762.655	1.762.655
***	GASLINI ALBERTI ALESSANDRA	0	15.982.000	15.982.000
***	GASLINI ALBERTI FILIPPO	0	6.100.000	6.100.000
***	GASPARINI GIUSEPPE FRANCESCO	0	121.000.000	121.000.000
***	GENNARI ROSSANA	0	1.525.000	1.525.000
***	GIORDANO FILOMARINO	0	222.256	222.256
***	GIOVANNINI ALESSANDRA	0	2.400.000	2.400.000
***	GIOVANNINI ANDREA	0	2.520.000	2.520.000
***	GIOVANNINI ANTONIO	0	5.700.000	5.700.000
***	GRANATO GIUSEPPE	0	292.800	292.800
***	GRANDE VALENTINO	0	2.500.000	2.500.000
***	HERZUM SIMONA	0	2.610.000	2.610.000
***	LA PORTA LUIGI	0	244.000	244.000
**D	LA VOGLIA MATTA DI BONI PAOLO ANTONIO	0	41.570.000	41.570.000
***	LEONE ROBERTO	0	1.275.000	1.275.000
***	LIGUORI MARIALUISA	0	66.958.000	66.958.000
***	MAGNANI ARTURO	0	1.504.070	1.504.070
***	PANINI CLAUDIO	0	2.200.000	2.200.000
***	PASQUALI MAURO	0	10.000	10.000
***	PASSERINI STEFANO	0	29.672.779	29.672.779
***	PENNATI FEDERICO	0	1.100.000	1.100.000
***	PESCETTO CARLO	0	10.000.000	10.000.000
***	PICASSO ANGELO	0	2.497.584	2.497.584
***	PITASI ANDREA	0	700.000	700.000
***	POLI MICHELE	0	1.305.400	1.305.400
***	POZZI FAUSTO	0	3.100.000	3.100.000
***	PUGLISI IGNAZIO	0	2.400.594	2.400.594
***	PULAZZA GIORGIO	0	916.900	916.900
***	PUPO D`ANDREA ANDREA	0	10.000	10.000
***	RAVERA MARCO	0	933.000	933.000
***	RAZZITTI FAUSTO	0	4.000.000	4.000.000
**D	ROCCA & PARTNERS S.R.L.	0	40.000.000	40.000.000
***	ROMANELLI ELSA	0	1.545.984	1.545.984
***	ROSA MARCELLO	0	3.050.000	3.050.000
**D	SAGEST S.P.A.	0	20.000.000	20.000.000
***	TRUCCHI CARLO	0	1.150.000	1.150.000
***	TUDINO ANTONIO	0	19.800	19.800
***	ZANCHI MARIA PIA	0	13.298.000	13.298.000
***	ALESSIO PIERO LUIGI	0	6.100.000	6.100.000
***	ALESSIO ROBERTO	0	6.100.000	6.100.000
***	ARDENTE NICOLA	0	6.000.000	6.000.000
***	ARTUZZI ANTONIO	0	100.000	100.000
***	AUXILIA MASSIMO	0	21.150.000	21.150.000
***	BALLONE ANTONINO	0	20.000	20.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE  
 Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione**

**FAVOREVOLI alla LISTA 2**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	BARBENSI CARLO	0	100.000	100.000
***	BEFI ANIELLO	0	840.000	840.000
***	BORACCHINI PIER VITTORIO	0	100.000	100.000
***	CARLOMUSTO FABIO	0	129.320	129.320
***	CASTIGLIONI PIERLUIGI	0	1.171.200	1.171.200
***	CIACCIOFERA GIANCARLO	0	4.881.037	4.881.037
***	COLOMBANI ANDREA	0	600.000	600.000
***	DALBUONI CRISTIAN	0	8.500	8.500
***	DEGL' INNOCENTI GIANNI	0	2.000.000	2.000.000
***	DELLA BELLA MARIO NICOLA	0	428.400	428.400
***	DI GREGORIO SARA	0	6.100.000	6.100.000
***	DI GREGORIO VINCENZO EUGENIO	0	30.500.000	30.500.000
***	DOMENELLA SANDRO	0	2.456.836	2.456.836
***	FLACCO VALERIO	0	14.000.000	14.000.000
***	FULIGNO DANIELE	0	250.000	250.000
***	GARAVAGLIA DARIO LUIGI	0	50.000	50.000
***	GRAZIANI MANUELA	0	100.000	100.000
***	GORDESCO RITA TERESA	0	2.187.838	2.187.838
***	INNOCENTI MARCO	0	1.500.000	1.500.000
***	LERZA PAOLO	0	1.427.888	1.427.888
***	MACCHIERALDO RENATA	0	6.100.000	6.100.000
***	MALARA DIEGO	0	6.500.000	6.500.000
***	MALPEZZI WALTER	0	10.000.000	10.000.000
***	MAZZANTI DANIELA	0	250.000	250.000
***	MOCELLIN CARMINE	0	1.520.000	1.520.000
***	MONCAGATTA GIORGIO	0	5.000	5.000
**D	O.T.T. SRL	0	2.100.000	2.100.000
***	PAESANO GIOVANNI	0	2.220.400	2.220.400
***	PASI MATTEO	0	6.000.000	6.000.000
***	POTENTE DAVIDE	0	1.000	1.000
***	PREVETE FRANCO	0	427.150	427.150
***	REVETRIA LUIGI	0	2.620.000	2.620.000
***	RIGALDO ROBERTO CARLO	0	100.000	100.000
***	RUFFA MILENA	0	5.000	5.000
***	RUSSO GIOACCHINO	0	2.000.000	2.000.000
***	SALA GIOVANNI BATTISTA	0	1.380.000	1.380.000
***	SCOTTO RANIERO	0	1.708.000	1.708.000
***	STUMPO DAMIANO	0	1.321.000	1.321.000
***	TAMMURELLO PAOLO	0	1.250.000	1.250.000
***	TAVELLA CARLO	0	250.000	250.000
***	TULIPANO ROSA	0	40.000	40.000
***	VENTURI MANUEL	0	50.000	50.000
***	ZANNI GIAN DOMENICO	0	2.187.839	2.187.839
***	GAMBINI SILVANO	0	2.000.000	2.000.000
***	OPPIZIO RENATO	0	15.015.241	15.015.241

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione****FAVOREVOLI alla LISTA 2**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	BORRA ALFIO	0	13.400.000	13.400.000
11138	DEROSSI GUALTIERO	3.050	0	3.050
11215	ROVERE ENNIO	70.028	0	70.028
11221	D`ANDRIA GIANLUIGI	0	0	0
DE*	POP 12 S.A.R.L.	0	1.952.356.568	1.952.356.568
11226	GOBBI DANILO	0	0	0
DE*	COMPANIA FINANCIERA LONESTAR SA	0	3.265.170.934	3.265.170.934
11235	CASELLA ALBERTO	0	216.864.243	216.864.243
RL*	LA SOCIETA` PRIVATA DI ALBERTO PRETTO - SOCIETA` SEMPLICE	770.000.000	0	770.000.000
11243	GIORGINI SIMONE	0	100.000	100.000
11251	SARTI STEFANO	0	0	0
DE*	CENTRO LUCE S.R.L.	0	459.893.272	459.893.272
DE*	HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	0	180.000.000	180.000.000
DE*	IMMOBILIARE TULIPANO SRL	0	20.000.000	20.000.000
<b>Totale voti</b>	<b>9.268.650.912</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>28,860450</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>16,771026</b>			

## Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione****FAVOREVOLI alla LISTA 3**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10004	BAZZURRO GIANCARLO	610.000	0	610.000
10198	MASSINELLI MARCELLO	0	0	0
DE*	ATHENA CAPITAL GLOBAL OPPORT.F	0	343.799.640	343.799.640
DE*	EURASIA ALTERNATIVE INVESTMENTS FUND SICAV PLC - EURASIA AI FUND 1	0	1.311.318.417	1.311.318.417
10210	GIORGI FABIO	31.248	0	31.248
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	0	32.000.000	32.000.000
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	0	7.666.114	7.666.114
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	0	1.831.804	1.831.804
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	0	2.989	2.989
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	0	2.445.307	2.445.307
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	0	32.887.113	32.887.113
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	10.914	10.914
**D	GENERALI ITALIA SPA	0	355.000.000	355.000.000
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	0	1.948.531	1.948.531
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	64.415	64.415
**D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	0	1	1
**D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	0	1	1
**D	56053 IP GLOBAL EQUITIES I	0	30.936	30.936
**D	LMIF LMGAMI EURO SMLL CP	0	9.247.698	9.247.698
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	0	231.170	231.170
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	54.894	54.894
**D	PHC NT SMALL CAP	0	2.419.853	2.419.853
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	0	1	1
**D	SOCIETA` PER LA GESTIONE DI ATTIVITA` - S.G.A.SPA	0	1.057.766.188	1.057.766.188
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	3.901.380	3.901.380
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	0	721.854	721.854
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	1	1
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	0	5.424.730	5.424.730
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	0	1.660.969	1.660.969
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	0	13.795.669	13.795.669
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	0	1.144.238	1.144.238
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND	0	86.659	86.659
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	0	72.335	72.335
**D	MM SELECT EQUITY ASSET FUND	0	355.939	355.939
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	1.700.888	1.700.888
**D	GTAA PANTHER FUND L.P	0	223.056	223.056
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	0	628.322	628.322
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	0	9.637.301	9.637.301
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	43.978	43.978
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	968	968
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	87.583	87.583
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	0	40.477	40.477
**D	UBS ETF	0	807.546	807.546
**D	UBS ETF	0	5.561.122	5.561.122

## Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione**

## FAVOREVOLI alla LISTA 3

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	0	9.652	9.652
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	256.810	256.810
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	0	13.083.715	13.083.715
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	11.150.199	11.150.199
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	0	21.341.797	21.341.797
**D	ISHARES VII PLC	0	14.605.949	14.605.949
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	0	383.666	383.666
**D	STICHTING PHILIPS PENSIENFONDS	0	5.691.788	5.691.788
**D	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	0	118.405	118.405
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	0	21.721.867	21.721.867
**D	METIS EQUITY TRUST	0	39.450.596	39.450.596
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	0	1.909.519	1.909.519
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	0	2.936	2.936
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	0	96	96
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	0	11.081	11.081
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	0	4.793.720	4.793.720
**D	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	0	30.500.000	30.500.000
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA CENTROVITA ASSIC GS CENTATTIV	0	46.679.593	46.679.593
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA INVESTIFONDI	0	274.585.840	274.585.840
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA TRENDIFONDO	0	310.281.999	310.281.999
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA BASE SICURA	0	101.596.761	101.596.761
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SOLIDO	0	90.613.327	90.613.327
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI TEMPO	0	57.663.027	57.663.027
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SICURO	0	43.933.734	43.933.734
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA COASSICURAZIONE POSTE VITA	0	8.237.575	8.237.575
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVATRE	0	16.475.150	16.475.150
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVADUE	0	164.751.504	164.751.504
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVAPIU`	0	205.939.381	205.939.381
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA GESTIONE LIBERI	0	24.712.726	24.712.726
10963	VERNI ALBERTO	84.000.000	93.989.011	177.989.011
11203	MEZZANO EMILIA	282.542	0	282.542
11232	RUEGG FEDERICO	2.000.000	0	2.000.000
<b>Totale voti</b>	<b>4.896.036.215</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>15,245132</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>8,859062</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Nomina del Consiglio di Amministrazione****FAVOREVOLI alla LISTA 4**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10595	PICCOLO SALVATORE	62.708	0	62.708
10687	PELLEGRINI FERNANDO	0	312.564	312.564
DE*	COOP LIGURIA SOCIETA` COOPERATIVA DI CONSUMO	0	244.389.800	244.389.800
DE*	TALEA SOCIETA` DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.	0	751.656.632	751.656.632
10899	GRECO ANNA GRAZIA	3.200	0	3.200
10981	MERELLA GIOVANNI	7.256	0	7.256
11088	TURCO SEBASTIANO	76.616	0	76.616
<b>Totale voti</b>	<b>996.508.776</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>3,102899</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>1,803118</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori**

**Hanno partecipato alla votazione:**

Do atto della presenza alla votazione, in proprio o per delega, di n° **549** aventi diritto al voto per numero **31.271.801.416** azioni, di cui numero **28.306.210.425** ammesse al voto, pari al **51,218262%** del capitale sociale avente diritto al voto, facendo constare che, sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, non ricorre la fattispecie di cui all'art. 13, terzo comma, dello Statuto.

**Annuncio quindi che la proposta di deliberazione come sopra presentata dal socio Malacalza Investimenti S.r.l. è approvata dall'Assemblea con:**

		<b>%AZIONI AMMESSE AL VOTO (Quorum deliberativo)</b>	<b>%CAP.SOC.</b>
<b>Favorevoli</b>	23.580.681.718	83,305682	42,667722
<b>Contrari</b>	1.199.557.047	4,237787	2,170521
<b>SubTotale</b>	24.780.238.765	87,543470	44,838243
<b>Astenuti</b>	3.177.180.166	11,224322	5,748903
<b>Non Votanti</b>	348.791.494	1,232208	0,631116
<b>SubTotale</b>	3.525.971.660	12,456530	6,380018
<b>Totale</b>	28.306.210.425	100,000000	51,218262

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **115.678.958** azioni pari al **0,407007%** delle azioni aventi diritto di voto rappresentate in aula.

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10019	CESTI GUIDO	610.000	0	610.000
10026	SACCO PIETRO	83.936	0	83.936
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	45.000.000	45.000.000
10059	BECCHI MAURO ANTONIO	366.000	0	366.000
10064	BOSCHETTI GIOVANNA	66.124	0	66.124
10079	MANZINI ELIO	90.000	0	90.000
10124	SORO GIUSEPPE ANDREA	4.901.960	0	4.901.960
10157	ANTOLINI ANNAMARIA	8.540.000	7.930.000	16.470.000
10166	DE VERCELLI MASSIMO	24.400	0	24.400
10210	GIORGI FABIO	31.248	0	31.248
10307	BONOMI FABRIZIO	535.336	0	535.336
10314	ROSSO GIULIA	0	2.286	2.286
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	582.113	582.113
10457	BRUZZO GIACOMO	923.446	0	923.446
10504	OLIVIERO FRANCESCO	468.480	0	468.480
10508	PIETRANTONIO FILOMENA MARIA	10.000	0	10.000
10524	BULGARELLI MARCO	800.000	0	800.000
10549	ROPOLO FABIO	210.816	0	210.816
10585	PICCIONE MARIO	362	0	362
10608	TUTTI TULLIO	200.000	200.000	400.000
10650	FACCO CLAUDIO	30.040	0	30.040
10658	LELI LAMBERTO	4.750.000	0	4.750.000
10676	BARBIERI CLAUDIO	30.000.000	0	30.000.000
10714	BENEVENTI MARCELLO	43.548	0	43.548
10724	CAVALLO FABIO	93.757	0	93.757
10741	CERRUTI UMBERTO	17.080	0	17.080
10747	ANFOSSO GIUSEPPE	11.000	0	11.000
10768	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONE CARIGE)	0	0	0
**D	SETBELL SRL	0	12.200.000	12.200.000
***	FACCHI DAVIDE LORENZO	0	7.100.000	7.100.000
***	LECCA GIANNI	0	1.515.667	1.515.667
***	LECCA GIORGIA	0	509.400	509.400
***	LECCA GAIA	0	501.000	501.000
***	BRUZZONE MARIA ROSA	0	2.296	2.296
***	BRUZZONE EMANUELE	0	5.544	5.544
***	AMOROSO GENNARO	0	2.000.000	2.000.000
***	FORMICA GIUSEPPE	0	24.400	24.400
***	SARDO MARCO	0	34.953	34.953
***	ORTONA MARCO	0	460.672	460.672
***	ORTONA GIORGIA	0	61.000	61.000
***	LONGO SERGIO	0	183	183
***	PIZZICHINI TIZIANA	0	1.038.220	1.038.220
***	CARPI ELIO	0	793.976	793.976
***	D`AVILA ANNA RITA	0	200.000	200.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	BARBAGALLO GIOVANNI	0	3.660.000	3.660.000
***	SALVI MARIA GIUSEPPINA VULGO PIA	0	47.995	47.995
***	SARZI CARLA	0	91.805	91.805
***	DE LORENZO BIANCA	0	9.760	9.760
***	CAMPANINI CLARETTO	0	829.600	829.600
***	LASTRICO MAURO	0	50.752	50.752
***	DI SALVATORE IOLE	0	356	356
***	LANATA ENRICO	0	125	125
***	SIFFREDI ANGELA	0	11.590	11.590
***	MIRABELLI MIRANDA	0	751	751
***	GIORLANDO ALESSANDRA	0	17.140	17.140
***	GERVASIO GIANFRANCO	0	5.149.864	5.149.864
***	AICARDI IOLE	0	122.488	122.488
***	CAPUANO PASQUALE	0	500.000	500.000
***	CAVALLO GIOVANNI	0	1.482.300	1.482.300
***	BOERI GIOVANNI ORAZIO	0	136.600	136.600
***	PARETO ANDREA	0	2.000.000	2.000.000
***	LUCIANI LAURA	0	16.470	16.470
***	MARVALDI MIRCO	0	115	115
***	FERRARI EMMA	0	395.688	395.688
***	LARI RENATO	0	585.600	585.600
***	PERRI STEFANIA	0	6.100	6.100
***	GRASER GIULIANA	0	402.112	402.112
***	BECCARIA ALESSANDRO	0	161.040	161.040
***	CONFALONIERI ANDREA	0	7.750.000	7.750.000
***	GOZZI LUCA	0	921.344	921.344
***	AMEGLIO PIETRO	0	128.100	128.100
***	MAPELLI CARLO	0	6.710.000	6.710.000
**D	IMMOBILIARE BRIGNOLE VERDI DI MARCO ORTONA & C SNC	0	1.151.680	1.151.680
***	DIENA VITTORIO	0	3.660.000	3.660.000
***	BARBERIS ENNIO	0	1.174.606	1.174.606
***	CAMPI FABRIZIO	0	6.100.000	6.100.000
***	CONFALONIERI ANDREA ANGELO	0	4.800.000	4.800.000
***	DALLA PRIA GIULIO	0	17.473.000	17.473.000
10804	GAUDIO GIUSEPPE	18.008	0	18.008
10903	PIETRAPIANA EROS	146.400	305.000	451.400
10914	GAINO BRUNA	25.300	20.000	45.300
10923	DE BIASE PAOLA	267	0	267
10933	FLAMMINIO FRANCO	61.976	0	61.976
10944	TESTI FLAVIO	3.660.000	3.660.000	7.320.000
10960	CASTELLETTA ROBERTO	61.000	277.592	338.592
10989	CALABRESE FERDINANDO	592.659	464.165	1.056.824
10993	GENTILIN MASSIMILIANO	0	4.200.000	4.200.000
10997	SUCCI ROSA	353.312	0	353.312
11025	FIGURA ANNA MARIA	931	0	931

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori****CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
11032	MINAFRA VITO	10.000	0	10.000
11138	DEROSSI GUALTIERO	3.050	0	3.050
11209	FIASCHE` FRANCESCA	10.000	0	10.000
11218	TONELLI FRANCO	165.920	41.000	206.920
11235	CASELLA ALBERTO	0	216.864.243	216.864.243
RL*	LA SOCIETA` PRIVATA DI ALBERTO PRETTO - SOCIETA` SEMPLICE	770.000.000	0	770.000.000
11243	GIORGINI SIMONE	0	100.000	100.000
<b>Totale voti</b>	<b>1.199.557.047</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>4,237787</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>2,170521</b>			

## Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori**

## ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10004	BAZZURRO GIANCARLO	610.000	0	610.000
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	328.507	328.507
10065	CLAVAREZZA PATRIZIA	74	0	74
10141	PESCHIERA MARCO FAUSTO	128.000	0	128.000
10188	SALVIETTI FRANCESCO	40.000	0	40.000
10281	GHIGLIONE ATTILIO	976.000	0	976.000
10318	TREVISAN DARIO	0	0	0
**D	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	0	32.000.000	32.000.000
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	0	7.666.114	7.666.114
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	0	1.831.804	1.831.804
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	0	2.989	2.989
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	0	2.445.307	2.445.307
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	0	32.887.113	32.887.113
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	10.914	10.914
**D	GENERALI ITALIA SPA	0	355.000.000	355.000.000
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	0	1.948.531	1.948.531
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	64.415	64.415
**D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	0	1	1
**D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	0	1	1
**D	56053 IP GLOBAL EQUITIES I	0	30.936	30.936
**D	LMIF LMGAMI EURO SMLL CP	0	9.247.698	9.247.698
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	0	231.170	231.170
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	54.894	54.894
**D	PHC NT SMALL CAP	0	2.419.853	2.419.853
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	0	1	1
**D	SOCIETA` PER LA GESTIONE DI ATTIVITA` - S.G.A.SPA	0	1.057.766.188	1.057.766.188
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	3.901.380	3.901.380
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	0	721.854	721.854
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	1	1
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	0	5.424.730	5.424.730
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	0	1.660.969	1.660.969
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	0	13.795.669	13.795.669
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	0	1.144.238	1.144.238
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND	0	86.659	86.659
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	0	72.335	72.335
**D	MM SELECT EQUITY ASSET FUND	0	355.939	355.939
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	1.700.888	1.700.888
**D	GTAA PANTHER FUND L.P	0	223.056	223.056
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	0	628.322	628.322
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	0	9.637.301	9.637.301
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	43.978	43.978
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	968	968
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	87.583	87.583
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	0	40.477	40.477
**D	UBS ETF	0	807.546	807.546

Pagina 4

Avanti diritto:	136	Teste:	21
in proprio:	14	in delega:	122

## Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori**

## ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	UBS ETF	0	5.561.122	5.561.122
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	0	9.652	9.652
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	256.810	256.810
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	0	13.083.715	13.083.715
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	11.150.199	11.150.199
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	0	21.341.797	21.341.797
**D	ISHARES VII PLC	0	14.605.949	14.605.949
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	0	383.666	383.666
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	0	5.691.788	5.691.788
**D	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	0	118.405	118.405
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	0	21.721.867	21.721.867
**D	METIS EQUITY TRUST	0	39.450.596	39.450.596
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	0	1.909.519	1.909.519
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	0	2.936	2.936
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	0	96	96
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	0	11.081	11.081
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	0	4.793.720	4.793.720
**D	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	0	30.500.000	30.500.000
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA CENTROVITA ASSIC GS CENTATTIV	0	46.679.593	46.679.593
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA INVESTIFONDI	0	274.585.840	274.585.840
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA TRENDIFONDO	0	310.281.999	310.281.999
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA BASE SICURA	0	101.596.761	101.596.761
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SOLIDO	0	90.613.327	90.613.327
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI TEMPO	0	57.663.027	57.663.027
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SICURO	0	43.933.734	43.933.734
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA COASSICURAZIONE POSTE VITA	0	8.237.575	8.237.575
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVATRE	0	16.475.150	16.475.150
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVADUE	0	164.751.504	164.751.504
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVAPIU`	0	205.939.381	205.939.381
**D	INTESA SANPAOLO VITA SPA GESTIONE LIBERI	0	24.712.726	24.712.726
10329	PARODI FABRIZIO	1	546.316	546.317
10478	CREMASCOLI MATTEO MARCO	10.000	0	10.000
10647	RUSSO GIUSEPPINA	0	9.467	9.467
10656	MERLO ROMANO	1.240	0	1.240
10673	OMODEI ORNELLA	31.828	0	31.828
10707	DE VIDI FANNI ROSALIA	0	2.360	2.360
10758	ASSANDRI MARIA BEATRICE	6.771	0	6.771
10768	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONE CARIGE)	0	0	0
***	SIMONETTI GRAZIANA	0	758	758
***	RAMBALDI ANTONELLA	0	1.088.423	1.088.423
***	PINO MARIA GRAZIA	0	92.021	92.021
***	SCHENARDI CATERINA	0	38.613	38.613
***	BONELLO PAOLO	0	20.557	20.557
***	ROMANO BARTOLOMEO	0	222.406	222.406
***	DORO MARIA ROSA	0	156.953	156.953

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori****ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	PICCON GAUDENZIO	0	12.200	12.200
***	GORLERO LUIGI	0	10.492.000	10.492.000
***	ORENGO GIANNI	0	610.000	610.000
***	GORLERO RICCARDO	0	498.736	498.736
***	DOLMETTA LAURA	0	41.724	41.724
***	DE FECONDO ALESSANDRO	0	10.000	10.000
***	DE FECONDO SILVIO	0	500.000	500.000
***	CAMPI PATRIZIA	0	150.000	150.000
***	CAPPUZZO GIULIANO	0	3.550.200	3.550.200
***	ZARA MARCELLO	0	12.200	12.200
***	SCASSO MARINA	0	15.677	15.677
***	RANIXE BIANCA	0	15.860	15.860
***	LENA DANILO	0	834.000	834.000
***	UMBERTI PATRIZIA	0	3.172	3.172
***	CARRARO FRANCESCO	0	162.748	162.748
***	VIANELLO ANDREA	0	1.830.000	1.830.000
***	MAGRASSI PAOLO	0	42.395	42.395
***	BAGLIO MICHELE	0	44.042	44.042
***	SALVATICO PAOLA	0	25.559	25.559
***	FABBRI GLAUCO	0	1.952	1.952
***	FABBRI SIMONA	0	610	610
***	CORPA SALVATORE	0	30.000	30.000
***	MELOTTI MARIO	0	148.328	148.328
***	D`ATRI MAURIZIO	0	317.200	317.200
***	BAGLIO PAOLO	0	366	366
***	DEL COMPARE MAURO	0	46.909	46.909
***	AVERSANO MARIA TERESA	0	400.000	400.000
***	PERRONE ANTONINO	0	1.262.456	1.262.456
***	GASTALDO LUISA	0	12.200	12.200
***	OLMO MAURO	0	781.168	781.168
***	MERCENARO LOREDANA	0	1.236	1.236
***	LAZZARINI NADIA	0	1.007.000	1.007.000
***	RISSO GIOVANNI BATTISTA	0	109.556	109.556
***	ROVARIS GIUSEPPINA	0	195.200	195.200
***	FABBRO RITA	0	30.010.000	30.010.000
***	OLIVIERI MARINA	0	200.000	200.000
***	DE LUCA UGO	0	713	713
***	MARCHI MARCO	0	230.824	230.824
***	MELONI GIOVANNA MARIA	0	226.920	226.920
10791	MONTANARI CRISTIANO	392.657	0	392.657
10912	FRATTARI LUIGI	227.896	0	227.896
11101	GRAMONDO ATTILIO	1.018.836	0	1.018.836
11133	RIZZI EMANUELE	0	0	0
DE*	AMISSIMA VITA SPA	0	56.700.000	56.700.000
11203	MEZZANO EMILIA	282.542	0	282.542

Pagina 6

Aventi diritto:  
in proprio:136 Teste:  
14 in delega:21  
122

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori**

**ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
11207	CAROZZO ALDO (DELEGATO ASSOCIAZIONE AZIONISTI DELLA BANCA CARIGE SPA)	0	0	0
***	BOTTO ARMANDO	0	409.432	409.432
<b>Totale voti</b>	3.177.180.166			
<b>Percentuale votanti %</b>	11,224322			
<b>Percentuale Capitale %</b>	5,748903			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori****NON VOTANTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10219	MUSSO LUCIANO	10.448	0	10.448
10220	ANTOLINI GIOVANNI	14.700.000	2.395.000	17.095.000
10735	FOJANINI SARA	1.000	0	1.000
10757	SPINELLI ALDO	0	0	0
RL*	SPININVEST SRL	309.058.045	0	309.058.045
10885	DAMASIO GIUSEPPE	52.864	4.156.013	4.208.877
DE*	LO SPRINT SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA	0	183.976	183.976
RL*	METALTRADE ITALIANA SRL	8.304	0	8.304
10968	INCOLTO ALESSANDRO	5.000	0	5.000
10974	CORTE MAURO	53.131	0	53.131
10981	MERELLA GIOVANNI	7.256	0	7.256
11095	MASTELLA ALESSIO	1	0	1
11125	MANIGLIO GUIDO	0	0	0
***	POLI MICHELE	0	1.305.400	1.305.400
***	BALLONE ANTONINO	0	20.000	20.000
***	COLOMBANI ANDREA	0	600.000	600.000
***	FLACCO VALERIO	0	14.000.000	14.000.000
***	PAESANO GIOVANNI	0	2.220.400	2.220.400
11177	CARISTI ROBERTO	0	14.656	14.656
<b>Totale voti</b>	<b>348.791.494</b>			
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>1,232208</b>			
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>0,631116</b>			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori**

**VOTI NON COMPUTATI (Non Votati)**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	115.678.958	115.678.958
<b>Totale voti</b>	115.678.958			
<b>Percentuale votanti %</b>	0,408670			
<b>Percentuale Capitale %</b>	0,209314			

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori**

## FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10000	PRIANO GIANNI	1.570.000	0	1.570.000
10012	VIOTTO MAURO	55.600	0	55.600
10028	ACACIA PAOLO	3.800.000	106.168	3.906.168
10030	PACCANI AMELIA	7.930	0	7.930
*RA*	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	2.581.628	2.581.628
10050	POZZO ANGELO	1.888	0	1.888
10052	GATTI FRANCESCO	0	0	0
DE*	MALACALZA INVESTIMENTI S.R.L.	0	15.228.774.304	15.228.774.304
10055	ANDREOTTI GIOVANNI	20.000	0	20.000
10099	LANDUCCI ORIANO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA	56.668.704	0	56.668.704
10101	CORNELI PAOLO	350.000	0	350.000
10126	TOSO GIOVANNA	168.360	0	168.360
10132	FIorentINO PAOLO	30.000.000	0	30.000.000
10133	SCANO STEFANO	299.910	0	299.910
10164	GUALANDRIS GIUSEPPE	1.000	0	1.000
10169	FEDERICI RENATO	13.350.000	0	13.350.000
10189	GUALANDRIS VITTORIO	1.000	0	1.000
10278	VENTURINO MARIO	1.867.696	0	1.867.696
10279	PAPPAGALLO ROSSELLA	10	0	10
10280	DANTE FABIO	152.500	0	152.500
10309	CAPUZZO GIORGIA	0	10	10
10321	LONGO CLAUDIO	1.223.000	0	1.223.000
10523	PAOLETTI GIULIANA	0	500.000	500.000
10533	BONINO MARCO	393.877	0	393.877
10535	GUGLIELMI GIORGIO VITTORIO	3.050	4.000.642	4.003.692
10540	D`ANCONA CARLO	509.472	745.176	1.254.648
10569	PAVESI CARLO	0	10	10
10577	TRAVERSO STEFANO	50.000	18.300	68.300
10584	LUNARDI STEFANO	1.471.769	1.168.569	2.640.338
10601	DELLA TOFFOLA VILMA LUCIA	29.280	0	29.280
10609	DAMONTE GEROLAMO MASSIMO	0	451.400	451.400
10611	FRISTANI ARRIGO	500.000	0	500.000
10614	D`ANGELO ANDREA	0	10	10
10627	FERRARIS VALERIO	195.661	0	195.661
10632	PORTA SILVIO	474.824	0	474.824
10639	BARAZZUOL GIANCARLO	1.254.648	22.936	1.277.584
10683	MANCINI FRANCA MARIA	53.375.000	0	53.375.000
10687	PELLEGRINI FERNANDO	0	312.564	312.564
DE*	COOP LIGURIA SOCIETA` COOPERATIVA DI CONSUMO	0	244.389.800	244.389.800
DE*	TALEA SOCIETA` DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.	0	751.656.632	751.656.632
10688	BARBERIS FABIO PAOLO	462.376	0	462.376
10691	REGHITTO ANDREA	988.200	0	988.200
10711	LO VETERE GIOVANNI	100.000	1.459.269	1.559.269
DE*	AS. PE. CARIGE ASSOCIAZIONE PENSIONATI BANCA CARIGE	0	100	100

Pagina 10

Aventi diritto:  
in proprio:263 Teste:  
56 in delega:77  
207

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10712	CINCOTTA GIAN MAURO	800.000	0	800.000
10768	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONE CARIGE)	0	0	0
***	MARCHESI CLAUDIO	0	48.800.000	48.800.000
***	COLOMBO ALESSANDRO	0	40.500	40.500
***	CARANZA PAOLO	0	10.528	10.528
***	GOTTA GIORGIO OSVALDO	0	11.529	11.529
***	GHEZZANI CLAUDIO EMILIO	0	2.453.400	2.453.400
***	MASSANO MARIA RITA	0	43.310	43.310
***	LEONE FRANCO	0	24.400	24.400
***	SALVIETTI PAOLA	0	610	610
***	SPAGNOLI MARIA TERESA	0	341.600	341.600
***	DELCOMPARE EMANUELE	0	123.708	123.708
***	OLIVERI CARLO	0	150.000	150.000
***	FERRARI MASSIMO	0	43.798	43.798
***	ARDAGNA FRANCA	0	149.572	149.572
***	PANIZZUTT LUCIANO	0	530.000	530.000
***	BONFANTE RENZO	0	30.000	30.000
***	GRASSO CARMELINA	0	49.207	49.207
***	BONIOLI SANDRO	0	295.728	295.728
***	BONIOLI ADRIANA	0	233.264	233.264
***	GABUTTI FRANCESCA DOMENICA	0	640.000	640.000
***	BOSONI GILBERTO	0	3.660.000	3.660.000
***	DE JORIO FILIPPO	0	6.461.134	6.461.134
10770	ARZANI CARLO	59.003	0	59.003
10772	DUFOUR MICHELE	0	1.000.005	1.000.005
10773	FERRARI STEFANO	130.000	942.571	1.072.571
10789	BERTOCCHINI MARCELLO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	612.364.000	0	612.364.000
10792	TARANTO FRANCESCO	0	880.000	880.000
10806	COMPAGNONE EDOARDO MARIA	0	20.675.000	20.675.000
10811	BARILE LUIGI	1.464.000	1.504.000	2.968.000
10882	CARLI CARLA	157.990	0	157.990
10891	CORNELI FRANCESCA	200.000	32.307.979	32.507.979
DE*	FONDAZIONE VINCENZO AGNESI	0	190.000.000	190.000.000
10899	GRECO ANNA GRAZIA	3.200	0	3.200
10907	PINCIONE ALBERTO	0	0	0
RL*	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA	32.536.848	0	32.536.848
10920	VENUTI LUCIA	1.230.000	0	1.230.000
10928	D'ANGELO ANTONINO	0	10	10
10945	SORBELLO ROSARIO	400.000	400.000	800.000
10950	ISOLA MICHELE	0	113.562	113.562
10955	DI BETTO MARIA ROSA	2.164	17.164	19.328
10959	REPETTO MARCO	1.000	0	1.000
10966	SALVI RENZO ANGELO	9.321.898	0	9.321.898
10969	BONGIOVANNI ALESSANDRA	400.000	88.450.000	88.850.000

Pagina 11

Avanti diritto:	263	Teste:	77
in proprio:	56	in delega:	207

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori**

## FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
10984	PUCCIO RICCARDO	0	1.455.754	1.455.754
11016	CANEPA MATTEO	696	0	696
11088	TURCO SEBASTIANO	76.616	0	76.616
11096	BARABINO MARCO	274.160	15.350.000	15.624.160
11108	SCRIVANO CARLO	0	1.550.000	1.550.000
DE*	FONDAZIONE AGOSTINO DE MARI	0	10.542.979	10.542.979
11110	MINUTO CARLO	12.200.000	0	12.200.000
11125	MANIGLIO GUIDO	0	0	0
**D	AF REAL ESTATE ADVISORY S.R.L.	0	1.631.000	1.631.000
***	ANGELINI ALESSANDRA	0	1.200.000	1.200.000
***	ARGIOLAS IGNAZIO	0	14	14
***	BANDA MASSIMILIANO	0	3.087.500	3.087.500
***	BARLETTA PAOLO	0	85.858.000	85.858.000
***	BARLETTA SIMONA	0	5.778.721	5.778.721
***	BERGAMINI PAOLO	0	10.000.000	10.000.000
***	BIGLIONE MARCO	0	115.168	115.168
***	BLANC NELLA	0	844.728	844.728
***	BONATESTA CARLO	0	8.938.976	8.938.976
***	BONI PAOLO ANTONIO	0	8.430.000	8.430.000
***	CAPPELLI PAOLO	0	10.000.000	10.000.000
***	CASTOLDI ENRICO	0	3.000.000	3.000.000
***	CESONE VALTER	0	1.830.000	1.830.000
***	COPPOLA GIUSEPPE	0	10.000.000	10.000.000
***	CORDARA ANDREA	0	295.200	295.200
***	CURTONI VINCENZO	0	3.000.000	3.000.000
***	DETOMA ENRICO	0	50.000.000	50.000.000
***	FAGNOLA FABRIZIO	0	1.830.000	1.830.000
***	FERRAMOLA FABRIZIA	0	1.220.000	1.220.000
***	FERRARI ANDREA	0	42.700.000	42.700.000
***	FIORILLO MARCO	0	2.000.000	2.000.000
***	FOFFA ALFONSO	0	3.660.000	3.660.000
***	FRANCESE GABRIELE	0	3.000.000	3.000.000
***	FUMAGALLI MARCO	0	1.762.655	1.762.655
***	GASLINI ALBERTI ALESSANDRA	0	15.982.000	15.982.000
***	GASLINI ALBERTI FILIPPO	0	6.100.000	6.100.000
***	GASPARINI GIUSEPPE FRANCESCO	0	121.000.000	121.000.000
***	GENNARI ROSSANA	0	1.525.000	1.525.000
***	GIORDANO FILOMARINO	0	222.256	222.256
***	GIOVANNINI ALESSANDRA	0	2.400.000	2.400.000
***	GIOVANNINI ANDREA	0	2.520.000	2.520.000
***	GIOVANNINI ANTONIO	0	5.700.000	5.700.000
***	GRANATO GIUSEPPE	0	292.800	292.800
***	GRANDE VALENTINO	0	2.500.000	2.500.000
***	HERZUM SIMONA	0	2.610.000	2.610.000
***	LA PORTA LUIGI	0	244.000	244.000

Pagina 12

Aventi diritto:  
in proprio:263 Teste:  
56 in delega:77  
207

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori**

## FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LA VOGLIA MATTA DI BONI PAOLO ANTONIO	0	41.570.000	41.570.000
***	LEONE ROBERTO	0	1.275.000	1.275.000
***	LIGUORI MARIALUISA	0	66.958.000	66.958.000
***	MAGNANI ARTURO	0	1.504.070	1.504.070
***	PANINI CLAUDIO	0	2.200.000	2.200.000
***	PASQUALI MAURO	0	10.000	10.000
***	PASSERINI STEFANO	0	29.672.779	29.672.779
***	PENNATI FEDERICO	0	1.100.000	1.100.000
***	PESCETTO CARLO	0	10.000.000	10.000.000
***	PICASSO ANGELO	0	2.497.584	2.497.584
***	PITASI ANDREA	0	700.000	700.000
***	POZZI FAUSTO	0	3.100.000	3.100.000
***	PUGLISI IGNAZIO	0	2.400.594	2.400.594
***	PULAZZA GIORGIO	0	916.900	916.900
***	PUPO D`ANDREA ANDREA	0	10.000	10.000
***	RAVERA MARCO	0	933.000	933.000
***	RAZZITTI FAUSTO	0	4.000.000	4.000.000
**D	ROCCA & PARTNERS S.R.L.	0	40.000.000	40.000.000
***	ROMANELLI ELSA	0	1.545.984	1.545.984
***	ROSA MARCELLO	0	3.050.000	3.050.000
**D	SAGEST S.P.A.	0	20.000.000	20.000.000
***	TRUCCHI CARLO	0	1.150.000	1.150.000
***	TUDINO ANTONIO	0	19.800	19.800
***	ZANCHI MARIA PIA	0	13.298.000	13.298.000
***	ALESSIO PIERO LUIGI	0	6.100.000	6.100.000
***	ALESSIO ROBERTO	0	6.100.000	6.100.000
***	ARDENTE NICOLA	0	6.000.000	6.000.000
***	ARTUZZI ANTONIO	0	100.000	100.000
***	AUXILIA MASSIMO	0	21.150.000	21.150.000
***	BARBENSI CARLO	0	100.000	100.000
***	BEFI ANIELLO	0	840.000	840.000
***	BORACCHINI PIER VITTORIO	0	100.000	100.000
***	CARLOMUSTO FABIO	0	129.320	129.320
***	CASTIGLIONI PIERLUIGI	0	1.171.200	1.171.200
***	CIACCIOFERA GIANCARLO	0	4.881.037	4.881.037
***	DALBUONI CRISTIAN	0	8.500	8.500
***	DEGL`INNOCENTI GIANNI	0	2.000.000	2.000.000
***	DELLA BELLA MARIO NICOLA	0	428.400	428.400
***	DI GREGORIO SARA	0	6.100.000	6.100.000
***	DI GREGORIO VINCENZO EUGENIO	0	30.500.000	30.500.000
***	DOMENELLA SANDRO	0	2.456.836	2.456.836
***	FULIGNO DANIELE	0	250.000	250.000
***	GARAVAGLIA DARIO LUIGI	0	50.000	50.000
***	GRAZIANI MANUELA	0	100.000	100.000
***	GORDESCO RITA TERESA	0	2.187.838	2.187.838

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori****FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	INNOCENTI MARCO	0	1.500.000	1.500.000
***	LERZA PAOLO	0	1.427.888	1.427.888
***	MACCHIERALDO RENATA	0	6.100.000	6.100.000
***	MALARA DIEGO	0	6.500.000	6.500.000
***	MALPEZZI WALTER	0	10.000.000	10.000.000
***	MAZZANTI DANIELA	0	250.000	250.000
***	MOCELLIN CARMINE	0	1.520.000	1.520.000
***	MONCAGATTA GIORGIO	0	5.000	5.000
**D	O.T.T. SRL	0	2.100.000	2.100.000
***	PASI MATTEO	0	6.000.000	6.000.000
***	POTENTE DAVIDE	0	1.000	1.000
***	PREVETE FRANCO	0	427.150	427.150
***	REVETRIA LUIGI	0	2.620.000	2.620.000
***	RIGALDO ROBERTO CARLO	0	100.000	100.000
***	RUFFA MILENA	0	5.000	5.000
***	RUSSO GIOACCHINO	0	2.000.000	2.000.000
***	SALA GIOVANNI BATTISTA	0	1.380.000	1.380.000
***	SCOTTO RANIERO	0	1.708.000	1.708.000
***	STUMPO DAMIANO	0	1.321.000	1.321.000
***	TAMMURELLO PAOLO	0	1.250.000	1.250.000
***	TAVELLA CARLO	0	250.000	250.000
***	TULIPANO ROSA	0	40.000	40.000
***	VENTURI MANUEL	0	50.000	50.000
***	ZANNI GIAN DOMENICO	0	2.187.839	2.187.839
***	GAMBINI SILVANO	0	2.000.000	2.000.000
***	OPPIZIO RENATO	0	15.015.241	15.015.241
***	BORRA ALFIO	0	13.400.000	13.400.000
11205	GIAMPIETRO EZIO	61.000	0	61.000
11207	CAROZZO ALDO (DELEGATO ASSOCIAZIONE AZIONISTI DELLA BANCA CARIGE SPA)	0	0	0
***	MASSOBRIO PIER GIULIO	0	513.412	513.412
***	CAROZZO ALDO	0	21.756	21.756
***	LUCARINI CARLO	0	183.976	183.976
***	DIOTTI GIUSEPPE	0	4.752	4.752
***	PANDOLFINI ENRICO	0	356.728	356.728
***	BARILLARO RITA	0	24.583	24.583
***	AMADI LUCIA	0	181.411	181.411
***	FERRANDO GIORGIO	0	1.109	1.109
11208	VERONESE CLAUDIO	8.850.000	0	8.850.000
11221	D'ANDRIA GIANLUIGI	0	0	0
DE*	POP 12 S.A.R.L.	0	1.952.356.568	1.952.356.568
11226	GOBBI DANILO	0	0	0
DE*	COMPANIA FINANCIERA LONESTAR SA	0	3.265.170.934	3.265.170.934
11231	FERRI DARIO	9.474	0	9.474
11254	NAVONE ETTORE	0	0	0
DE*	ANTEFIN SRL	0	7.320.000	7.320.000

Assemblea Ordinaria del 20 settembre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Determinazione dei compensi degli Amministratori**

**FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
11256	LACAPRA FRANCESCA	23.363	46.726	70.089
11257	GHISAURA MARISTELLA	18.788	0	18.788
<b>Totale voti</b>	23.580.681.718			
<b>Percentuale votanti %</b>	83,305682			
<b>Percentuale Capitale %</b>	42,667722			

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 20/09/2018 in unica convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

## PRESENTI IN/PER

## AZIONI

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	1	ACACIA PAOLO	3.800.000	106.168
1	0	ACETI IRENE	315.248	0
0	1	ALESSIO ROBERTO	0	1.897.100
1	0	ALPIGIANI MARIA GIANNINA	276.208	0
1	0	ANDREOTTI GIOVANNI	20.000	0
1	0	ANFOSSO GIUSEPPE	11.000	0
1	1	ANTOLINI ANNAMARIA	8.540.000	7.930.000
1	3	ANTOLINI GIOVANNI	14.700.000	2.395.000
0	1	ANTONINI PAOLA	0	13.000.000
1	1	APRILE FRANCO	1.830.000	237.168
1	0	ARZANI CARLO	59.003	0
1	0	ASCOLI ALBERTO	48.940	0
1	0	ASCOLI MAURIZIO	100	0
1	0	ASSANDRI MARIA BEATRICE	6.771	0
1	0	BARABINO MARCO	274.160	0
1	1	BARAZZUOL GIANCARLO	1.254.648	22.936
1	0	BARBERIS FABIO PAOLO	462.376	0
1	0	BARBIERI ALDO	2.601.600	0
1	0	BARBIERI CLAUDIO	30.000.000	0
1	0	BARBIERI UMBERTO	10.153	0
1	0	BARDELLINI GIUSEPPE	6.107.000	0
1	1	BARILE LUIGI	1.464.000	1.504.000
1	0	BARNABA TEODORO	15.350.000	0
1	0	BASSO EMANUELE	147.864	0
1	0	BAZZURRO GIANCARLO	610.000	0
1	0	BECCHI MAURO ANTONIO	366.000	0
1	0	BENEVENTI MARCELLO	43.548	0
0	1	BIANCHI MATTEO ADRIANO	0	9.150.000
1	1	BISI ANTONIO	61.976	14.823
1	0	BOERO EUGENIO	517.466	0
1	1	BONGIOVANNI ALESSANDRA	400.000	88.450.000
1	0	BONINO MARCO	393.877	0
1	0	BONOMI FABRIZIO	535.336	0
1	0	BONSIGNORE GIORGIO LUIGI	76.250	0
0	2	BORASI FRANCO	0	4.750.000
1	0	BOSCHETTI GIOVANNA	66.124	0
1	0	BOZZANO AGOSTINO ANTONIO	299.128	0
1	0	BRUZZO GIACOMO	923.446	0
1	0	BULGARELLI MARCO	800.000	0
1	1	BURLANDO MARIO	2.635.676	219.905
1	6	CALABRESE FERDINANDO	592.659	387.915
1	0	CALABRO` GIORGIO	300.000	0
1	0	CALZAVARA SARA	309.912	0
1	0	CAMBIASO MICHELE	183.488	0
1	0	CAMPI DOMENICO EMANUELE	1.220.000	0
1	1	CAMPDONICO PIETRO	228.000	3.355
1	0	CANEPA MATTEO	696	0
1	0	CANEVA MARCO	40.000	0
1	0	CAPELLO SERGIO	1.800.000	0
1	0	CARBONE LUIGI	1.606	0
0	1	CARISTI ROBERTO	0	14.656
1	0	CARLI CARLA	157.990	0
0	9	CAROZZO ALDO (DELEGATO ASSOCIAZIONE AZIONISTI DELLA BANCA CARIGE SPA)	0	1.697.159
1	0	CARROSSINO MAURO	400.000	0
0	1	CASELLA ALBERTO	0	216.864.243
1	0	CASSINI GIANMARIO	1.020.000	0
0	1	CASSULLO LEONARDO	0	149.328
1	2	CASTELLETTA ROBERTO	61.000	277.592
1	0	CASTELLI SILVIA	960	0
1	0	CATTANEO ENRICO	300.000	0
1	1	CAVALLARI LUCA	89.800	102.000
1	0	CAVALLO FABIO	93.757	0
1	0	CENTA PAOLA	153.720	0
1	0	CERRUTI UMBERTO	17.080	0
1	0	CESTI GUIDO	610.000	0
1	0	CHERUBINI EMILIO LUIGI	410.000	0
1	0	CINCOTTA GIAN MAURO	800.000	0
1	0	CIURNELLI CLAUDIO	813.984	0
1	0	CLAVAREZZA PATRIZIA	74	0
0	1	COMPAGNONE EDOARDO MARIA	0	20.675.000
1	0	COPPOLA ANTONIO	2.000.000	0
1	0	CORDARA UGO	279.056	0
1	4	CORNELI FRANCESCA	200.000	222.307.979
1	0	CORNELI PAOLO	350.000	0
1	0	COSTA MAGGIORINA	9.952	0
		in persona di PENCO ANNALISA		
1	0	COSULICH FABIO	10.000	0

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 20/09/2018 in unica convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

## PRESENTI IN/PER

## AZIONI

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	0	CREMASCOLI MATTEO MARCO	10.000	0
1	0	CRISPO LUCIO	7.625.000	0
1	1	D'ANCONA CARLO	509.472	745.176
0	1	D'ANDRIA GIANLUIGI	0	3.000.000.00
0	1	D'ANGELO ANDREA	0	10
0	1	D'ANGELO ANTONINO	0	10
1	0	D'ANGELO GIUSEPPE	3.050.000	0
1	0	D'AVANZO GIOVANNI ARISTIDE	5.000.000	0
1	0	DAGNINO VITTORIO	120.000	0
1	21	DAMASIO GIUSEPPE	52.864	4.339.989
0	1	DAMONTE GEROLAMO MASSIMO	0	451.400
1	0	DANTE FABIO	152.500	0
1	0	DE BIASE PAOLA	267	0
0	117	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONE CARIGE)	0	211.539.462
1	0	DE LUCA MARIO	3.776	0
1	0	DE VERCELLI MASSIMO	24.400	0
0	1	DE VIDI FANNI ROSALIA	0	2.360
1	0	DEL PUPPO GIANFRANCO	3.677.905	0
1	0	DELLA LATTA ANGELO	93.330	0
1	0	DELLA TOFFOLA VILMA LUCIA	29.280	0
1	1	DI BETTO MARIA ROSA	2.164	17.164
1	0	DI RELLA GIUSEPPE	2.432	0
1	0	DODI FERDINANDO	137.250	0
0	1	DUFOUR MICHELE	0	1.000.005
1	0	ELENNIO PAOLO	700.000	0
0	1	EMBRIACO GIACOMO	0	860.000
1	0	FACCO CLAUDIO	30.040	0
1	0	FARAVELLI PAOLO	369.416	0
1	1	FASCE LUIGI	44.957	143.594
1	0	FASCILO FERNANDA	161.040	0
1	0	FEDERICI RENATO	13.350.000	0
1	7	FERRARI STEFANO	130.000	942.571
1	0	FERRARIS VALERIO	195.661	0
1	0	FERRI DARIO	9.474	0
1	0	FERRO PROSPERO	614	0
1	0	FIANDRI ROBERTO	750.300	0
1	0	FIASCHE` FRANCESCA	10.000	0
1	0	FIGURA ANNA MARIA	931	0
1	0	FIorentino PAOLO	30.000.000	0
1	0	FIORSE LUIGI	15.494	0
1	0	FLAMMINIO FRANCO	61.976	0
1	0	FOJANINI SARA	1.000	0
1	0	FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA in persona di LANDUCCI ORIANO	56.668.704	0
1	0	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA in persona di PINCIONE ALBERTO	32.536.848	0
1	0	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA in persona di BERTOCCHINI MARCELLO	612.364.000	0
1	0	FORNERO ALFREDO	22.875	0
1	0	FORNETTI LUCIANA	120.000	0
1	0	FRATTARI LUIGI	227.896	0
1	0	FRIGNANI VALENTINO	2.500.000	0
1	0	FRISIANI ARRIGO	500.000	0
1	1	GAINO BRUNA	25.300	20.000
1	0	GALASSO UGO	303.536	0
0	1	GAMBETTI LUCIO	0	68.588
1	0	GARBARINI FRANCESCO VIRGINIO	503.130	0
1	0	GARDELLA PIER PAOLO	1.000.000	0
1	0	GARIBALDI ROBERTO	10.980	0
1	0	GARRE` LUIGI	10.425.000	0
0	1	GATTI FRANCESCO	0	15.228.774.3
1	0	GAUDIO GIUSEPPE	18.008	0
0	1	GENTILIN MASSIMILIANO	0	4.200.000
1	0	GHIGLIONE ATTILIO	976.000	0
1	0	GHISAURA MARISTELLA	18.788	0
1	0	GIAMPIETRO EZIO	61.000	0
1	0	GIORGI FABIO	31.248	0
0	1	GIORGINI SIMONE	0	100.000
0	1	GOBBI DANILLO	0	5.017.276.53
1	0	GPI GROUP SRL in persona di GALLUZZI FABRIZIO	5.000.000	0
1	0	GRAGNOLI EMILIANO	59.780	0
1	0	GRAMONDO ATTILIO	1.018.836	0
1	0	GRECO ANNA GRAZIA	3.200	0
1	0	GUALANDRIS GIUSEPPE	1.000	0
1	0	GUALANDRIS VITTORIO	1.000	0
1	0	GUERISOLI GINO	9.997	0

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 20/09/2018 in unica convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

## PRESENTI IN/PER

## AZIONI

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	7	GUGLIELMI GIORGIO VITTORIO	3.050	4.000.642
1	0	GUZZO BRUNO	1.409.649	0
1	0	IERARDI ROSARIA	546.072	0
1	0	INCOLTO ALESSANDRO	5.000	0
1	0	INNOCENTE TIZIANO	28.082.300	0
		<i>di cui 13.600.000 in garanzia a U.B.S.</i>		
0	1	ISOLA MICHELE	0	113.562
1	0	LA SOCIETA' PRIVATA DI ALBERTO PRETTO - SOCIETA' SEMPLICE	770.000.000	0
		in persona di CASELLA ALBERTO		
1	0	LABANCA PIERINO	11.500	0
1	2	LACAPRA FRANCESCA	23.363	46.726
0	1	LAGORIO AGOSTINA	0	310.116
0	1	LASERO LUIGI	0	341.600
1	0	LELI LAMBERTO	4.750.000	0
1	0	LEO ALBERTO UGO	610.000	0
1	5	LEONE CARLOTTA	235.000	3.143.236
1	1	LITTERINI LUCA	259.000	259.000
1	5	LO VETERE GIOVANNI	100.000	1.459.369
1	1	LONARDI PIERO SERGIO	854.000	182.584
1	0	LONGO CLAUDIO	1.223.000	0
1	2	LUNARDI STEFANO	1.471.769	1.168.569
0	1	MAGILLO GIUSEPPE GIORGIO	0	190.000.000
1	0	MANCINI FRANCA MARIA	53.375.000	0
1	0	MANGINI ENRICO	150.000	0
0	114	MANIGLIO GUIDO	0	857.246.778
1	0	MANTERO VITTORIO	159.637	0
1	0	MANZINI ELIO	90.000	0
1	0	MARCHESI MARIA PIA	305.366	0
1	2	MARINI MARINO	542.717	206.912
0	1	MARRONE FLAVIO	0	10.000
1	0	MARZIANO CORRADO	119.682	0
1	0	MASSIMILLA EMILIO	420	0
0	2	MASSINELLI MARCELLO	0	1.655.118.05
1	0	MASTELLA ALESSIO	1	0
1	0	MATTEINI CESARE LUIGI	16.240	0
1	0	MECCA ANTONIO	200	0
1	0	MERELLA GIOVANNI	7.256	0
1	0	MERETA ANDREA	611.200	0
1	0	MERLO MARIO	43	0
1	0	MERLO ROMANO	1.240	0
1	0	METALTRADE ITALIANA SRL	8.304	0
		in persona di DAMASIO GIUSEPPE		
1	0	MIGONE ADRIANO	242.231	0
1	0	MILANESE PAOLO	483.608	0
1	1	MILESI GIANLUCA	1.460.000	2.690.000
1	1	MILESI PIERANGELO	9.200.000	15.850.000
1	0	MINAFRA VITO	10.000	0
1	0	MINUTO CARLO	12.200.000	0
1	0	MOLINARI CINZIA	220.000	0
1	0	MOLINELLO PIERO	1.588.440	0
1	0	MONTANARI CRISTIANO	392.657	0
1	0	MONTANO PATRIZIA	15	0
1	0	MORINI MANLIO LUIGI	93.818	0
1	0	MUSSO LUCIANO	10.448	0
0	1	NAVONE ETTORE	0	7.320.000
1	0	OLIVIERO FRANCESCO	468.480	0
1	0	OMODEI ORNELLA	31.828	0
1	0	OPISSO MARIO TOMASO	500.000	0
1	0	OTTONELLO CARLO	1.219.899	0
1	0	PACCANI AMELIA	7.930	0
1	0	PAGANO MARCELLO	274.500	0
1	0	PAGLIAINI ATTILIO	258	0
0	1	PAOLETTI GIULIANA	0	500.000
1	0	PAPPAGALLO ROSSELLA	10	0
1	2	PARODI FABRIZIO	1	546.316
1	0	PARODI MARINA	50.000	0
0	1	PAVESI CARLO	0	10
0	3	PELLEGRINI FERNANDO	0	996.358.996
1	0	PESCHIERA MARCO FAUSTO	128.000	0
1	0	PESENTI SANDRA	634.400	0
1	5	PETRONE GIUSEPPE VITTORIO	20.520.000	146.003.000
		<i>in garanzia a BANCA AKROS SPA</i>		
0	1	PIANTONI PIERGIORGIO GIUSEPPE	0	137
1	0	PICCIONE MARIO	362	0
1	0	PICCOLO SALVATORE	62.708	0
1	0	PIETRANTONIO FILOMENA MARIA	10.000	0
1	1	PIETRAPIANA EROS	146.400	305.000

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 20/09/2018 in unica convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

## PRESENTI IN/PER

## AZIONI

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	1	PITTALUGA ALFONSO	0	96.624
1	0	POLITANO DAVIDE	1.000	0
1	0	PONTI CESARE LUIGI VITTORIO	292.000	0
1	0	PORTA SILVIO	474.824	0
1	0	PORZIO ELVIRA	2.120	0
1	0	POZZI ALESSANDRO	500.000	0
1	0	POZZI ANTONIO	600.000	0
1	0	POZZO ANGELO	1.888	0
1	0	PRIANO GIANNI	1.570.000	0
1	0	PROLA MICHELE	430	0
0	1	PRONZATI CALAMARI MAURIZIA	0	210
0	10	PUCCIO RICCARDO	0	1.455.754
0	1	RADAELLI DARIO ROMANO	0	1.336.000
1	0	RAMONDINI FRANCESCO GUIDO	5.024.000	0
1	0	RANERI PIETRO	270	0
1	7	RANISE GIAN LUIGI	610.000	1.093.465
1	0	REGHITTO ANDREA	988.200	0
1	0	REPETTO MARCO	1.000	0
1	0	REPETTO ROBERTO	3.290	0
1	0	RICCI GIULIO RINO AULO	1.220.000	0
0	1	RIZZI EMANUELE	0	56.700.000
1	0	RIZZUTO ANTONIETTA	1.177	0
1	0	ROMANO ENRICO	22.326	0
1	0	ROPOLO FABIO	210.816	0
1	0	ROSSINI MIRELLA	1.366	0
0	1	ROSSO GIULIA	0	2.286
1	0	ROVERE ENNIO	70.028	0
1	0	RUEGG FEDERICO	2.000.000	0
0	1	RUSSO GIUSEPPINA	0	9.467
1	0	SABA SALVATORE	259.860	0
1	0	SACCO PIETRO	83.936	0
1	1	SALVI FABIO	305.000	2.196.000
1	0	SALVI RENZO ANGELO	9.321.898	0
1	0	SALVIETTI FRANCESCO	40.000	0
0	9	SARTI FEDERICO	0	237.142.541
0	1	SARTI MARIO	0	671.434.951
0	3	SARTI STEFANO	0	659.893.272
1	0	SCANO STEFANO	299.910	0
1	0	SCAZZOLA GIUSEPPE	479.000	0
0	2	SCRIVANO CARLO	0	12.092.979
0	10	SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	163.589.093
1	0	SEMINO ALBERTO	7.930.000	0
1	0	SIGNANI MARIO	112.936	0
1	0	SILVATICI ALBERTO	5.462	0
1	1	SORBELLO ROSARIO	400.000	400.000
1	0	SORO GIUSEPPE ANDREA	4.901.960	0
1	0	SPIGNO GIANCARLO SILVIO	91.988	0
1	0	SPINELLI ROBERTO	10.000.000	0
1	0	SPININVEST SRL	474.900.000	0
		in persona di SPINELLI ALDO		
1	0	STAGNARO EMANUELE	1.387.384	0
1	0	SUCCI ROSA	353.312	0
0	1	TARANTO FRANCESCO	0	880.000
1	0	TB ENGINEERING SRL	6.000.000	0
		in persona di GALLUZZI FABRIZIO		
1	0	TEODORANI FABBRI EDUARDO	24.000.000	0
1	1	TESTI FLAVIO	3.660.000	3.660.000
1	0	TIXE CARLO	1.002.511	0
1	0	TONELLI FRANCO	165.920	0
1	0	TORTOROLO GIOVANNI	75	0
1	0	TOSO GIOVANNA	168.360	0
1	1	TRAVERSO STEFANO	50.000	18.300
0	69	TREVISAN DARIO	0	3.060.587.47
1	0	TURCO SEBASTIANO	76.616	0
1	1	TUTTI TULLIO	200.000	200.000
1	0	VATTIONE ADRIANO GIUSEPPE	610.000	0
1	0	VELINGOTTI GIUSEPPE	3.100.000	0
1	0	VENTURINO MARIO	1.867.696	0
1	0	VENUTI LUCIA	1.230.000	0
1	2	VERNI ALBERTO	84.000.000	93.989.011
1	0	VERONESE CLAUDIO	8.850.000	0
1	0	VIALE MIRELLA	1.674.694	0
1	1	VIANELLO ERMENEGILDO	254.972	242.475
1	0	VIGNA DANILA	61.000	0
1	0	VIOTTO MAURO	55.600	0
1	0	ZANGARI MARIA ANNA	314.259	0

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 20/09/2018 in unica convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

## PRESENTI IN/PER

## AZIONI

Proprio 248	Delega 493	Apertura Assemblea	In proprio 2.474.926.387	Per delega 32.912.838.006
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>	<b>35.387.764.393</b>
<b>Intervenuti/allontanatizi successivamente:</b>				
1	0	BAVA MARCO GEREMIA CARLO	2.024	0
1	0	DESIDERATO MARCO	500.000	0
1	0	TISONE BERNARDO	347.395	0
251	493	Mozione d'ordine	2.475.775.806	32.912.838.006
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>	<b>35.388.613.812</b>
<b>Intervenuti/allontanatizi successivamente:</b>				
-1	0	ARZANI CARLO	-59.003	0
-1	0	BARBIERI UMBERTO	-10.153	0
0	1	BERNARDI PIERGIOVANNI	0	15.250
-1	0	BONSIGNORE GIORGIO LUIGI	-76.250	0
-1	0	BOZZANO AGOSTINO ANTONIO	-299.128	0
1	7	CALABRESE FERDINANDO	592.659	464.165
-1	-6	CALABRESE FERDINANDO	-592.659	-387.915
-1	0	CALZAVARA SARA	-309.912	0
0	1	CAPUZZO GIORGIA	0	10
-1	0	CORDARA UGO	-279.056	0
1	0	CORTE MAURO	53.131	0
1	0	DEROSSI GUALTIERO	3.050	0
1	0	DESTITO LINA	1.512	0
1	0	DESTITO MARIA TERESA	1.801	0
1	0	FRECCERO SILVIO	3.127.714	0
-1	0	GUERISOLI GINO	-9.997	0
-1	0	MANGINI ENRICO	-150.000	0
-1	0	MERLO ROMANO	-1.240	0
1	0	MEZZANO EMILIA	282.542	0
-1	-1	MILESI GIANLUCA	-1.460.000	-2.690.000
-1	-1	MILESI PIERANGELO	-9.200.000	-15.850.000
-1	-2	PARODI FABRIZIO	-1	-546.316
0	-1	PITTALUGA ALFONSO	0	-96.624
0	-1	RADAELLI DARIO ROMANO	0	-1.336.000
-1	0	ROMANO ENRICO	-22.326	0
0	-2	SCRIVANO CARLO	0	-12.092.979
-1	0	SPINELLI ROBERTO	-10.000.000	0
-1	0	TEODORANI FABBRI EDUARDO	-24.000.000	0
1	0	TISCORNIA FRANCESCO MASSIMO	15.000	0
-1	0	TISONE BERNARDO	-347.395	0
242	488	4.2 Integr. Collegio sindacale prop. Minoranza (Pop 12)	2.433.036.095	32.880.317.597
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>	<b>35.313.353.692</b>
<b>Intervenuti/allontanatizi successivamente:</b>				
1	0	ARZANI CARLO	59.003	0
1	0	CALZAVARA SARA	309.912	0
-1	0	CAMBIASO MICHELE	-183.488	0
1	0	CORDARA UGO	279.056	0
-1	0	MERELLA GIOVANNI	-7.256	0
1	0	MERLO ROMANO	1.240	0
1	2	PARODI FABRIZIO	1	546.316
1	0	RAIMONDI FRANCESCO	2.000.000	0
0	2	SCRIVANO CARLO	0	12.092.979
-1	0	ZANGARI MARIA ANNA	-314.259	0
245	492	4.1 Integr. Collegio sindacale prop. Rilevante (Malacalza)	2.435.180.304	32.892.956.892
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>	<b>35.328.137.196</b>
<b>Intervenuti/allontanatizi successivamente:</b>				
-1	0	ASCOLI MAURIZIO	-100	0
1	1	BARABINO MARCO	274.160	15.350.000
-1	0	BARABINO MARCO	-274.160	0
-1	0	BARNABA TEODORO	-15.350.000	0
-1	0	BAVA MARCO GEREMIA CARLO	-2.024	0
0	-1	BERNARDI PIERGIOVANNI	0	-15.250
-1	-1	BISI ANTONIO	-61.976	-14.823
-1	0	CALZAVARA SARA	-309.912	0
1	0	CAMBIASO MICHELE	183.488	0
-1	0	CANEVA MARCO	-40.000	0
-1	0	CATTANEO ENRICO	-300.000	0
-1	0	CIURNELLI CLAUDIO	-813.984	0

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 20/09/2018 in unica convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

## PRESENTI IN/PER

## AZIONI

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
-1	0	CORDARA UGO	-279.056	0
-1	0	COSULICH FABIO	-10.000	0
-1	0	CRISPO LUCIO	-7.625.000	0
0	-117	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONE CARIGE)	0	-211.539.462
-1	0	DESIDERATO MARCO	-500.000	0
-1	0	DESTITO LINA	-1.512	0
-1	0	DESTITO MARIA TERESA	-1.801	0
-1	0	ELENNIO PAOLO	-700.000	0
-1	-1	FASCE LUIGI	-44.957	-143.594
-1	0	FASCILO FERNANDA	-161.040	0
-1	0	FIGIORESE LUIGI	-15.494	0
-1	0	GARBARINI FRANCESCO VIRGINIO	-503.130	0
-1	0	GARIBALDI ROBERTO	-10.980	0
-1	0	GARRE` LUIGI	-10.425.000	0
-1	0	IERARDI ROSARIA	-546.072	0
-1	0	INNOCENTE TIZIANO	-28.082.300	0
		<i>di cui 13.600.000 in garanzia a U.B.S.</i>		
0	-1	LAGORIO AGOSTINA	0	-310.116
0	-1	LASERO LUIGI	0	-341.600
-1	0	LEO ALBERTO UGO	-610.000	0
1	2	LONARDI PIERO SERGIO	854.000	295.520
-1	-1	LONARDI PIERO SERGIO	-854.000	-182.584
0	-1	MAGILLO GIUSEPPE GIORGIO	0	-190.000.000
1	0	MANGINI ENRICO	150.000	0
-1	0	MARZIANO CORRADO	-119.682	0
-1	0	MATTEINI CESARE LUIGI	-16.240	0
1	0	MERELLA GIOVANNI	7.256	0
-1	0	MERETA ANDREA	-611.200	0
-1	0	MERLO MARIO	-43	0
-1	0	MILANESE PAOLO	-483.608	0
1	1	MILESI GIANLUCA	1.460.000	2.690.000
1	1	MILESI PIERANGELO	9.200.000	15.850.000
-1	0	MOLINELLO PIERO	-1.588.440	0
-1	0	OTTONELLO CARLO	-1.219.899	0
-1	0	PAGANO MARCELLO	-274.500	0
-1	0	PAGLIAINI ATTILIO	-258	0
-1	0	PARODI MARINA	-50.000	0
-1	0	PORZIO ELVIRA	-2.120	0
-1	0	PROLA MICHELE	-430	0
-1	0	RAMONDINI FRANCESCO GUIDO	-5.024.000	0
-1	0	RIZZUTO ANTONIETTA	-1.177	0
-1	0	ROSSINI MIRELLA	-1.366	0
-1	0	SCAZZOLA GIUSEPPE	-479.000	0
-1	0	SIGNANI MARIO	-112.936	0
1	0	SOMMARIVA ALESSANDRO	650.000	0
-1	0	SPIGNO GIANCARLO SILVIO	-91.988	0
1	0	TEODORANI FABBRI EDUARDO	24.000.000	0
-1	0	TISCORNIA FRANCESCO MASSIMO	-15.000	0
-1	0	TIXE CARLO	-1.002.511	0
-1	0	TONELLI FRANCO	-165.920	0
1	1	TONELLI FRANCO	165.920	41.000
-1	0	VATTIONE ADRIANO GIUSEPPE	-610.000	0
-1	0	VIALE MIRELLA	-1.674.694	0
206	374	5.2 Det. numero componenti prop. Minoranza (Pop 12)	2.391.057.61832.524.635.983	
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>	<b>34.915.693.601</b>
<b>Intervenuti/allontanatisi successivamente:</b>				
0	117	DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONE CARIGE)	0	211.539.462
206	491	5.1 Det. numero componenti prop. Rilevante (Malacalza)	2.391.057.61832.736.175.445	
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>	<b>35.127.233.063</b>
<b>Intervenuti/allontanatisi successivamente:</b>				
1	0	ARIONI MARIO	106.750	0
-1	0	VIGNA DANILA	-61.000	0
206	491	5.4 Nomina Cda	2.391.103.36832.736.175.445	
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>	<b>35.127.278.813</b>
<b>Intervenuti/allontanatisi successivamente:</b>				
-1	0	ACETI IRENE	-315.248	0
0	-1	ALESSIO ROBERTO	0	-1.897.100
-1	0	ALPIGIANI MARIA GIANNINA	-276.208	0
0	-1	ANTONINI PAOLA	0	-13.000.000

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 20/09/2018 in unica convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

## PRESENTI IN/PER

## AZIONI

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
-1	-1	APRILE FRANCO	-1.830.000	-237.168
-1	0	ARIONI MARIO	-106.750	0
-1	0	ASCOLI ALBERTO	-48.940	0
-1	0	BARBIERI ALDO	-2.601.600	0
-1	0	BARDELLINI GIUSEPPE	-6.107.000	0
-1	0	BASSO EMANUELE	-147.864	0
0	-1	BIANCHI MATTEO ADRIANO	0	-9.150.000
-1	0	BOERO EUGENIO	-517.466	0
0	-2	BORASI FRANCO	0	-4.750.000
-1	-1	BURLANDO MARIO	-2.635.676	-219.905
-1	0	CALABRO` GIORGIO	-300.000	0
-1	0	CAMBIASO MICHELE	-183.488	0
-1	0	CAMPI DOMENICO EMANUELE	-1.220.000	0
-1	-1	CAMPDONICO PIETRO	-228.000	-3.355
-1	0	CAPELLO SERGIO	-1.800.000	0
-1	0	CARBONE LUIGI	-1.606	0
-1	0	CARROSSINO MAURO	-400.000	0
-1	0	CASSINI GIANMARIO	-1.020.000	0
0	-1	CASSULLO LEONARDO	0	-149.328
-1	0	CASTELLI SILVIA	-960	0
-1	-1	CAVALLARI LUCA	-89.800	-102.000
-1	0	CENTA PAOLA	-153.720	0
-1	0	CHERUBINI EMILIO LUIGI	-410.000	0
-1	0	COPPOLA ANTONIO	-2.000.000	0
-1	0	COSTA MAGGIORINA	-9.952	0
		in persona di PENCO ANNALISA		
-1	0	D'ANGELO GIUSEPPE	-3.050.000	0
-1	0	D'AVANZO GIOVANNI ARISTIDE	-5.000.000	0
-1	0	DAGNINO VITTORIO	-120.000	0
-1	0	DE LUCA MARIO	-3.776	0
-1	0	DEL PUPPO GIANFRANCO	-3.677.905	0
-1	0	DELLA LATTA ANGELO	-93.330	0
-1	0	DI RELLA GIUSEPPE	-2.432	0
-1	0	DODI FERDINANDO	-137.250	0
0	-1	EMBRIACO GIACOMO	0	-860.000
-1	0	FARAVELLI PAOLO	-369.416	0
-1	0	FERRO PROSPERO	-614	0
-1	0	FIANDRI ROBERTO	-750.300	0
-1	0	FORNERO ALFREDO	-22.875	0
-1	0	FORNETTI LUCIANA	-120.000	0
-1	0	FRECCERO SILVIO	-3.127.714	0
-1	0	FRIGNANI VALENTINO	-2.500.000	0
-1	0	GALASSO UGO	-303.536	0
0	-1	GAMBETTI LUCIO	0	-68.588
-1	0	GARDELLA PIER PAOLO	-1.000.000	0
-1	0	GPI GROUP SRL	-5.000.000	0
		in persona di GALLUZZI FABRIZIO		
-1	0	GRAGNOLI EMILIANO	-59.780	0
-1	0	GUZZO BRUNO	-1.409.649	0
-1	0	LABANCA PIERINO	-11.500	0
-1	-5	LEONE CARLOTTA	-235.000	-3.143.236
-1	-1	LITTERINI LUCA	-259.000	-259.000
-1	-2	LONARDI PIERO SERGIO	-854.000	-295.520
-1	0	MANGINI ENRICO	-150.000	0
-1	0	MANTERO VITTORIO	-159.637	0
-1	0	MARCHESI MARIA PIA	-305.366	0
-1	-2	MARINI MARINO	-542.717	-206.912
0	-1	MARRONE FLAVIO	0	-10.000
-1	0	MASSIMILLA EMILIO	-420	0
0	-2	MASSINELLI MARCELLO	0	-1.655.118.05
-1	0	MECCA ANTONIO	-200	0
-1	0	MIGONE ADRIANO	-242.231	0
-1	-1	MILESI GIANLUCA	-1.460.000	-2.690.000
-1	-1	MILESI PIERANGELO	-9.200.000	-15.850.000
-1	0	MOLINARI CINZIA	-220.000	0
-1	0	MONTANO PATRIZIA	-15	0
-1	0	MORINI MANLIO LUIGI	-93.818	0
-1	0	OPISSO MARIO TOMASO	-500.000	0
-1	0	PESENTI SANDRA	-634.400	0
-1	-5	PETRONE GIUSEPPE VITTORIO	-20.520.000	-146.003.000
		in garanzia a BANCA AKROS SPA		
0	-1	PIANTONI PIERGIORGIO GIUSEPPE	0	-137
-1	0	PICCOLO SALVATORE	-62.708	0
-1	0	POLITANO DAVIDE	-1.000	0
-1	0	PONTI CESARE LUIGI VITTORIO	-292.000	0
-1	0	POZZI ALESSANDRO	-500.000	0
-1	0	POZZI ANTONIO	-600.000	0

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 20/09/2018 in unica convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

## PRESENTI IN/PER

## AZIONI

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	-1	PRONZATI CALAMARI MAURIZIA	0	-210
-1	0	RAIMONDI FRANCESCO	-2.000.000	0
-1	0	RANERI PIETRO	-270	0
-1	-7	RANISE GIAN LUIGI	-610.000	-1.093.465
-1	0	REPETTO ROBERTO	-3.290	0
-1	0	RICCI GIULIO RINO AULO	-1.220.000	0
-1	0	ROVERE ENNIO	-70.028	0
-1	0	RUEGG FEDERICO	-2.000.000	0
-1	0	SABA SALVATORE	-259.860	0
-1	-1	SALVI FABIO	-305.000	-2.196.000
0	-9	SARTI FEDERICO	0	-237.142.541
0	-1	SARTI MARIO	0	-671.434.951
0	-3	SARTI STEFANO	0	-659.893.272
-1	0	SEMINO ALBERTO	-7.930.000	0
-1	0	SILVATICI ALBERTO	-5.462	0
-1	0	SOMMARIVA ALESSANDRO	-650.000	0
-1	0	STAGNARO EMANUELE	-1.387.384	0
-1	0	TB ENGINEERING SRL	-6.000.000	0
		in persona di GALLUZZI FABRIZIO		
-1	0	TEODORANI FABBRI EDUARDO	-24.000.000	0
-1	0	TORTOROLO GIOVANNI	-75	0
-1	0	VELINGOTTI GIUSEPPE	-3.100.000	0
-1	-2	VERNI ALBERTO	-84.000.000	-93.989.011
-1	-1	VIANELLO ERMENEGILDO	-254.972	-242.475
119	433	5.5 Det. compensi prop. Rilevante (Malacalza)	2.171.310.160	29.216.170.214
<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>			<b>31.387.480.374</b>	

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

**\* ELENCO DELEGANTI \***

1	Delegante di <b>ACACIA PAOLO</b> COZZANI ANTONELLA	Tessera n° <b>10028</b> Azioni <b>106.168</b>  <b>106.168</b>
2	Delegante di <b>ALESSIO ROBERTO</b> TAPPERO PIER LUIGI	Tessera n° <b>10306</b> Azioni <b>1.897.100</b>  <b>1.897.100</b>
3	Delegante di <b>ANTOLINI ANNAMARIA</b> ANTOLINI CRISTINA	Tessera n° <b>10157</b> Azioni <b>7.930.000</b>  <b>7.930.000</b>
4	Deleganti di <b>ANTOLINI GIOVANNI</b> SCOPESE FABRIZIO BORSELLO ANGELA ANTOLINI NERINA <hr/> Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>3</b>	Tessera n° <b>10220</b> Azioni <b>1.645.000</b> <b>250.000</b> <b>500.000</b>  <b>2.395.000</b>
5	Delegante di <b>ANTONINI PAOLA</b> MAZZINI CARLO	Tessera n° <b>10954</b> Azioni <b>13.000.000</b>  <b>13.000.000</b>
6	Delegante di <b>APRILE FRANCO</b> APRILE JOANNA MARIA	Tessera n° <b>11034</b> Azioni <b>237.168</b>  <b>237.168</b>
7	Delegante di <b>BARABINO MARCO</b> BARNABA TEODORO	Tessera n° <b>11096</b> Azioni <b>15.350.000</b>  <b>15.350.000</b>
8	Delegante di <b>BARAZZUOL GIANCARLO</b> CULLINO GIUSEPPINA	Tessera n° <b>10639</b> Azioni <b>22.936</b>  <b>22.936</b>
9	Delegante di <b>BARILE LUIGI</b> DE PALO SAVERIA	Tessera n° <b>10811</b> Azioni <b>1.504.000</b>  <b>1.504.000</b>
10	Delegante di <b>BERNARDI PIERGIOVANNI</b> RAGAZZONI LUCIANO	Tessera n° <b>10304</b> Azioni <b>15.250</b>  <b>15.250</b>
11	Delegante di <b>BIANCHI MATTEO ADRIANO</b> RICHIEDENTE: BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A./SYDEMA SYSTEMS DEVELOPEMENT MANAGEMENT SRL	Tessera n° <b>10375</b> Azioni <b>9.150.000</b>  <b>9.150.000</b>

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

\* ELENCO DELEGANTI \*

12	Delegante di <b>BISI ANTONIO</b>  CAVANNA MARIA LUIGIA	Tessera n° <b>10579</b> Azioni <b>14.823</b>  <b>14.823</b>
13	Delegante di <b>BONGIOVANNI ALESSANDRA</b>  MALACALZA VITTORIO	Tessera n° <b>10969</b> Azioni <b>88.450.000</b>  <b>88.450.000</b>
14	Deleganti di <b>BORASI FRANCO</b>  REMONDINI EMANUELE SALEMI MARIA TERESA  <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/> Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>2</b>	Tessera n° <b>10151</b> Azioni <b>3.200.000</b> <b>1.550.000</b>  <b>4.750.000</b>
15	Delegante di <b>BURLANDO MARIO</b>  BURLANDO MARCO	Tessera n° <b>11004</b> Azioni <b>219.905</b>  <b>219.905</b>
16	Deleganti di <b>CALABRESE FERDINANDO</b>  BANDERALI AUGUSTO CAVASSA MARGHERITA MONGIARDINO GIUSEPPE FRIXIONE BENEDETTO SCOTTO MARINA BONSIGNORE GIORGIO LUIGI LIBERTINI CAROLA  <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/> Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>7</b>	Tessera n° <b>10989</b> Azioni <b>254.248</b> <b>10.666</b> <b>3.197</b> <b>48.800</b> <b>40.504</b> <b>76.250</b> <b>30.500</b>  <b>464.165</b>
17	Delegante di <b>CAMPODONICO PIETRO</b>  SEVES UMBERTO	Tessera n° <b>10163</b> Azioni <b>3.355</b>  <b>3.355</b>
18	Delegante di <b>CAPUZZO GIORGIA</b>  BARUCCI FRANCO	Tessera n° <b>10309</b> Azioni <b>10</b>  <b>10</b>
19	Delegante di <b>CARISTI ROBERTO</b>  GENTILI ENRICO	Tessera n° <b>11177</b> Azioni <b>14.656</b>  <b>14.656</b>
20	Deleganti di <b>CAROZZO ALDO (DELEGATO ASSOCIAZIONE AZIONISTI DELLA BANCA CARIGE SPA)</b>  BARILLARO RITA DIOTTI GIUSEPPE CAROZZO ALDO LUCARINI CARLO AMADI LUCIA BOTTO ARMANDO MASSOBRIO PIER GIULIO FERRANDO GIORGIO PANDOLFINI ENRICO  <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/> Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>9</b>	Tessera n° <b>11207</b>  Azioni <b>24.583</b> <b>4.752</b> <b>21.756</b> <b>183.976</b> <b>181.411</b> <b>409.432</b> <b>513.412</b> <b>1.109</b> <b>356.728</b>  <b>1.697.159</b>

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

\* ELENCO DELEGANTI \*

21	Delegante di PRETTO LUCA	<b>CASELLA ALBERTO</b>	Tessera n° <b>11235</b> Azioni <b>216.864.243</b>  <b>216.864.243</b>
22	Delegante di CASSULLO PIETRO	<b>CASSULLO LEONARDO</b>	Tessera n° <b>10637</b> Azioni <b>149.328</b>  <b>149.328</b>
23	Deleganti di PUNTA MARIA GRAZIA SIMOLETTO IVANA VITTORIA	<b>CASTELLETTA ROBERTO</b>	Tessera n° <b>10960</b> Azioni <b>155.592</b> <b>122.000</b>  <b>277.592</b>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>2</b>		
24	Delegante di DEL RIZZO FRANCA MARIA	<b>CAVALLARI LUCA</b>	Tessera n° <b>11031</b> Azioni <b>102.000</b>  <b>102.000</b>
25	Delegante di MANCINI FRANCA MARIA	<b>COMPAGNONE EDOARDO MARIA</b>	Tessera n° <b>10806</b> Azioni <b>20.675.000</b>  <b>20.675.000</b>
26	Deleganti di ACCARDI GASPARE SAIONI FRANCO RICHIEDENTE:MEDIOBANCA SPA/FONDAZIONE VINCENZO AGNESI SAIONI IRENE	<b>CORNELI FRANCESCA</b>	Tessera n° <b>10891</b> Azioni <b>13.755.744</b> <b>15.933.200</b> <b>190.000.000</b> <b>2.619.035</b>  <b>222.307.979</b>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>4</b>		
27	Delegante di D'ANCONA ALESSANDRA	<b>D'ANCONA CARLO</b>	Tessera n° <b>10540</b> Azioni <b>745.176</b>  <b>745.176</b>
28	Delegante di POP 12 S.A.R.L.	<b>D'ANDRIA GIANLUIGI</b>	Tessera n° <b>11221</b> Azioni <b>3.000.000.000</b>  <b>3.000.000.000</b>
29	Delegante di PAPINI MAXIMILIANO ROBERTO	<b>D'ANGELO ANDREA</b>	Tessera n° <b>10614</b> Azioni <b>10</b>  <b>10</b>
30	Delegante di PRESTAMBURGO DARIO	<b>D'ANGELO ANTONINO</b>	Tessera n° <b>10928</b> Azioni <b>10</b>  <b>10</b>
31	Deleganti di SALVATI LUCIANO SPINOZZI ADRIANA CATORCINI GIORGIO	<b>DAMASIO GIUSEPPE</b>	Tessera n° <b>10885</b> Azioni <b>17.984</b> <b>2.006</b> <b>74</b>

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

**\* ELENCO DELEGANTI \***

	SACCO GIORGIO	301
	MARCENARO MARINA	398.208
	CAORSI CARLO GIUSEPPE	86.864
	BORGO EMILIO GIUSEPPE	436.760
	BOIDO IVANA	288.164
	COSTA UMBERTO	3.465
	PALAZZO FRANCESCO	1.250.000
	PERMESSO ROBERTA	4.331
	ROSSO MARIA PAOLA	27.921
	SARTORIS MARIA CARLA	25.071
	CORTI GIANLUIGI	1.163.832
	<i>di cui 14.104 in garanzia a BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA</i>	
	CORALLO MARGHERITA	111.984
	COROSU SILVIA	7.198
	RICHIEDENTE:CORTI GIANLUIGI/LO SPRINT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	183.976
	CORALLO ADRIANA	100.000
	NESPOLO ENRICO	51.850
	NESPOLO STEFANO	90.000
	NESPOLO ROBERTO	90.000
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 21	4.339.989
32	Delegante di <b>DAMONTE GEROLAMO MASSIMO</b>	Tessera n° 10609
	SAMMARRUCO ORIETTA	Azioni 451.400
		451.400
33	Deleganti di <b>DE FECONDO SILVIO (DELEGATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI AZIONE CARIGE)</b>	Tessera n° 10768
	CARRARO FRANCESCO	Azioni 162.748
	CARANZA PAOLO	10.528
	SALVI MARIA GIUSEPPINA VULGO PIA	47.995
	GRASSO CARMELINA	49.207
	BAGLIO MICHELE	44.042
	OLIVERI CARLO	150.000
	BARBERIS ENNIO	1.174.606
	OLIVIERI MARINA	200.000
	MARVALDI MIRCO	115
	LASTRICO MAURO	50.752
	ROVARIS GIUSEPPINA	195.200
	RAMBALDI ANTONELLA	1.088.423
	DOLMETTA LAURA	41.724
	PERRONE ANTONINO	1.262.456
	BARBAGALLO GIOVANNI	3.660.000
	BOERI GIOVANNI ORAZIO	136.600
	GOTTA GIORGIO OSVALDO	11.529
	GASTALDO LUISA	12.200
	MIRABELLI MIRANDA	751
	BRUZZONE EMANUELE	5.544
	PIZZICHINI TIZIANA	1.038.220
	LAZZARINI NADIA	1.007.000
	BONFANTE RENZO	30.000
	ROMANO BARTOLOMEO	222.406
	MASSANO MARIA RITA	43.310
	LENA DANILO	834.000
	LARI RENATO	585.600
	FORMICA GIUSEPPE	24.400
	CARPI ELIO	793.976
	BONIOLI SANDRO	295.728
	FERRARI EMMA	395.688
	CAMPANINI CLARETTO	829.600
	SARZI CARLA	91.805
	SCASSO MARINA	15.677
	GORLERO LUIGI	10.492.000
	ARDAGNA FRANCA	149.572
	SIFFREDI ANGELA	11.590
	PINO MARIA GRAZIA	92.021
	GIORLANDO ALESSANDRA	17.140
	DE LUCA UGO	713
	LECCA GIANNI	1.515.667
	RANIXE BIANCA	15.860

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

**\* ELENCO DELEGANTI \***

MERCENARO LOREDANA	1.236
PERRI STEFANIA	6.100
SALVATICO PAOLA	25.559
DEL COMPARE MAURO	46.909
AMEGLIO PIETRO	128.100
GORLERO RICCARDO	498.736
DE FECONDO SILVIO	500.000
PICCON GAUDENZIO	12.200
ORENGO GIANNI	610.000
GERVASIO GIANFRANCO	5.149.864
AICARDI IOLE	122.488
LUCIANI LAURA	16.470
LONGO SERGIO	183
DI SALVATORE IOLE	356
SARDO MARCO	34.953
RISSO GIOVANNI BATTISTA	109.556
MELOTTI MARIO	148.328
DORO MARIA ROSA	156.953
BRUZZONE MARIA ROSA	2.296
DE LORENZO BIANCA	9.760
CAVALLO GIOVANNI	1.482.300
FABBRI GLAUCO	1.952
FERRARI MASSIMO	43.798
BAGLIO PAOLO	366
DELCOMPARE EMANUELE	123.708
MAGRASSI PAOLO	42.395
GRASER GIULIANA	402.112
BONIOLI ADRIANA	233.264
OLMO MAURO	781.168
CAPUANO PASQUALE	500.000
FABBRI SIMONA	610
CAPPUZZO GIULIANO	3.550.200
FABBRO RITA	30.010.000
GHEZZANI CLAUDIO EMILIO	2.453.400
MARCHI MARCO	230.824
SIMONETTI GRAZIANA	758
GOZZI LUCA	921.344
MELONI GIOVANNA MARIA	226.920
PARETO ANDREA	2.000.000
SCHENARDI CATERINA	38.613
VIANELLO ANDREA	1.830.000
BONELLO PAOLO	20.557
D'AVILA ANNA RITA	200.000
IMMOBILIARE BRIGNOLE VERDI DI MARCO ORTONA & C SNC	1.151.680
ORTONA MARCO	460.672
FACCHI DAVIDE LORENZO	7.100.000
DE JORIO FILIPPO	6.461.134
BECCARIA ALESSANDRO	161.040
GABUTTI FRANCESCA DOMENICA	640.000
MARCHESI CLAUDIO	48.800.000
DIENA VITTORIO	3.660.000
MAPELLI CARLO	6.710.000
D'ATRI MAURIZIO	317.200
LECCA GIORGIA	509.400
LANATA ENRICO	125
AMOROSO GENNARO	2.000.000
LEONE FRANCO	24.400
UMBERTI PATRIZIA	3.172
AVERSANO MARIA TERESA	400.000
SALVIETTI PAOLA	610
BOSONI GILBERTO	3.660.000
CAMPI FABRIZIO	6.100.000
CONFALONIERI ANDREA ANGELO	4.800.000
SPAGNOLI MARIA TERESA	341.600
ORTONA GIORGIA	61.000
DALLA PRIA GIULIO	17.473.000
<i>in garanzia a INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING</i>	
PANIZZUTT LUCIANO	530.000
ZARA MARCELLO	12.200
SETBELL SRL	12.200.000
CORPA SALVATORE	30.000
LECCA GAIA	501.000
CAMPI PATRIZIA	150.000

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

**\* ELENCO DELEGANTI \***

	COLOMBO ALESSANDRO		<b>40.500</b>
	DE FECONDO ALESSANDRO		<b>10.000</b>
	CONFALONIERI ANDREA		<b>7.750.000</b>
	<hr/>		
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	<b>117</b>	<b>211.539.462</b>
34	Delegante di <b>DE VIDI FANNI ROSALIA</b>		Tessera n° <b>10707</b>
	RUSCITO GIORGIO		Azioni <b>2.360</b>
			<b>2.360</b>
35	Delegante di <b>DI BETTO MARIA ROSA</b>		Tessera n° <b>10955</b>
	NICOLACCI LUCA		Azioni <b>17.164</b>
			<b>17.164</b>
36	Delegante di <b>DUFOUR MICHELE</b>		Tessera n° <b>10772</b>
	MONTALI LUISA		Azioni <b>1.000.005</b>
			<b>1.000.005</b>
37	Delegante di <b>EMBRIACO GIACOMO</b>		Tessera n° <b>10134</b>
	BONGIOVANNI LANFRANCO		Azioni <b>860.000</b>
			<b>860.000</b>
38	Delegante di <b>FASCE LUIGI</b>		Tessera n° <b>10956</b>
	MATTEINI COSTANZA		Azioni <b>143.594</b>
			<b>143.594</b>
39	Deleganti di <b>FERRARI STEFANO</b>		Tessera n° <b>10773</b>
	CIONCOLONI FRANCO PAOLO		Azioni <b>45.872</b>
	MAURA ANGELO		<b>223.138</b>
	FAGNANI ANNA ENRICA		<b>255.773</b>
	BOTTINO FULVIA		<b>25.086</b>
	GUGLIELMI GIANCARLO		<b>391.241</b>
	SACCO MARIA		<b>625</b>
	BISSO LUCA		<b>836</b>
	<hr/>		
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	<b>7</b>	<b>942.571</b>
40	Delegante di <b>GAINO BRUNA</b>		Tessera n° <b>10914</b>
	STRATA SIMONA		Azioni <b>20.000</b>
			<b>20.000</b>
41	Delegante di <b>GAMBETTI LUCIO</b>		Tessera n° <b>10110</b>
	CANEPA GIAN LUIGI		Azioni <b>68.588</b>
			<b>68.588</b>
42	Delegante di <b>GATTI FRANCESCO</b>		Tessera n° <b>10052</b>
	RICHIEDENTE: MALACALZA VITTORIO/MALACALZA INVESTIMENTI S.R.L.		Azioni <b>15.228.774.304</b>
			<b>15.228.774.304</b>
43	Delegante di <b>GENTILIN MASSIMILIANO</b>		Tessera n° <b>10993</b>
	CATELLANI MAURIZIO		Azioni <b>4.200.000</b>

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

**\* ELENCO DELEGANTI \***

			<b>4.200.000</b>
44	Delegante di <b>GIORGINI SIMONE</b> GIORGINI FRANCO		Tessera n° <b>11243</b> Azioni <b>100.000</b>  <b>100.000</b>
45	Delegante di <b>GOBBI DANILO</b> COMPANIA FINANCIERA LONESTAR SA		Tessera n° <b>11226</b> Azioni <b>5.017.276.538</b>  <b>5.017.276.538</b>
46	Deleganti di <b>GUGLIELMI GIORGIO VITTORIO</b> RAFFO GIORGIO ANDREA MARASSO FRANCA MARASSO ANNA MARIA CAROSIO GIANCARLO CIMAROSTI INES ANNA CERVETTO PASQUALE ARTIZZU ANTONIO GIUSEPPE MARIO		Tessera n° <b>10535</b> Azioni <b>4.166</b> <b>131.089</b> <b>119.682</b> <b>1.844.152</b> <b>191.113</b> <b>1.525.000</b> <b>185.440</b>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>7</b>		<b>4.000.642</b>
47	Delegante di <b>ISOLA MICHELE</b> BOTTARO BRUNA NATALINA		Tessera n° <b>10950</b> Azioni <b>113.562</b>  <b>113.562</b>
48	Deleganti di <b>LACAPRA FRANCESCA</b> LACAPRA ISABELLA LACAPRA LUCA		Tessera n° <b>11256</b> Azioni <b>23.363</b> <b>23.363</b>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>2</b>		<b>46.726</b>
49	Delegante di <b>LAGORIO AGOSTINA</b> PATANE RENATO		Tessera n° <b>10467</b> Azioni <b>310.116</b>  <b>310.116</b>
50	Delegante di <b>LASERO LUIGI</b> PIZZOCRO ROSSELLA		Tessera n° <b>10961</b> Azioni <b>341.600</b>  <b>341.600</b>
51	Deleganti di <b>LEONE CARLOTTA</b> TONELLI STEFANIA LEONE GIUSEPPE TASSARA BERNARDINO ZERBONI PATRIZIA CERRUTI EMANUELE		Tessera n° <b>10734</b> Azioni <b>194.680</b> <b>549.000</b> <b>1.728.556</b> <b>61.000</b> <b>610.000</b>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>5</b>		<b>3.143.236</b>
52	Delegante di <b>LITTERINI LUCA</b> LITTERINI MAURO		Tessera n° <b>10451</b> Azioni <b>259.000</b>  <b>259.000</b>
53	Deleganti di <b>LO VETERE GIOVANNI</b>		Tessera n° <b>10711</b> Azioni

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

\* **ELENCO DELEGANTI** \*

	ORLANDINI GUALTIERO	461.648
	BALBONI MARIO	915.000
	ANTOCI EMANUELE	3.199
	AS. PE. CARIGE ASSOCIAZIONE PENSIONATI BANCA CARIGE	100
	BRUZZO ERMANNO	79.422
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 5	1.459.369
54	Deleganti di <b>LONARDI PIERO SERGIO</b>	Tessera n° 10032
	BERGAMASCHI LUIGI ENRICO	Azioni
	SIGNANI MARIO	182.584
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	112.936
		295.520
55	Deleganti di <b>LUNARDI STEFANO</b>	Tessera n° 10584
	PERLENGHINI ROSARIA	Azioni
	LUNARDI MATTEO	832.424
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	336.145
		1.168.569
56	Delegante di <b>MAGILLO GIUSEPPE GIORGIO</b>	Tessera n° 10686
	AZZOLINA CONCETTINA	Azioni
		190.000.000
		190.000.000
57	Deleganti di <b>MANIGLIO GUIDO</b>	Tessera n° 11125
	ARGIOLAS IGNAZIO	Azioni
	ROMANELLI ELSA	14
	BERGAMINI PAOLO	1.545.984
	LERZA PAOLO	10.000.000
	PULAZZA GIORGIO	1.427.888
	BONATESTA CARLO	916.900
	CIACCIOFERA GIANCARLO	8.938.976
	PASSERINI STEFANO	4.881.037
	PUGLISI IGNAZIO	29.672.779
	COPPOLA GIUSEPPE	2.400.594
	BORACCHINI PIER VITTORIO	10.000.000
	BLANC NELLA	100.000
	FERRARI ANDREA	844.728
	PICASSO ANGELO	42.700.000
	BIGLIONE MARCO	2.497.584
	ZANCHI MARIA PIA	115.168
	<i>in garanzia a UBI - UNIONE BANCHE ITALIANE</i>	13.298.000
	GASLINI ALBERTI FILIPPO	6.100.000
	<i>in garanzia a UBI - UNIONE BANCHE ITALIANE</i>	
	GASLINI ALBERTI ALESSANDRA	15.982.000
	<i>in garanzia a UBI - UNIONE BANCHE ITALIANE</i>	
	TAMMURELLO PAOLO	1.250.000
	BALLONE ANTONINO	20.000
	DOMENELLA SANDRO	2.456.836
	SALA GIOVANNI BATTISTA	1.380.000
	SCOTTO RANIERO	1.708.000
	BANDA MASSIMILIANO	3.087.500
	RICHIEDENTE: BANCA PROFILO SPA/GASPARINI GIUSEPPE FRANCESCO	121.000.000
	CURTONI VINCENZO	3.000.000
	LA PORTA LUIGI	244.000
	MOCELLIN CARMINE	1.520.000
	PANINI CLAUDIO	2.200.000
	CAPPELLI PAOLO	10.000.000
	HERZUM SIMONA	2.610.000
	BORRA ALFIO	13.400.000
	ALESSIO ROBERTO	6.100.000
	ALESSIO PIERO LUIGI	6.100.000
	MACCHIERALDO RENATA	6.100.000
	RICHIEDENTE: ING BANK N.V. MILAN/PAESANO GIOVANNI	2.220.400
	CARLOMUSTO FABIO	129.320
	AUXILIA MASSIMO	21.150.000
	POTENTE DAVIDE	1.000

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

\* ELENCO DELEGANTI \*

PITASI ANDREA	700.000
TAVELLA CARLO	250.000
CASTIGLIONI PIERLUIGI	1.171.200
FOFFA ALFONSO	3.660.000
LEONE ROBERTO	1.275.000
CESONE VALTER	1.830.000
RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN/GRANATO GIUSEPPE	292.800
RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN/CORDARA ANDREA	295.200
POLI MICHELE	1.305.400
FUMAGALLI MARCO	1.762.655
RAVERA MARCO	933.000
ROSA MARCELLO	3.050.000
MALARA DIEGO	6.500.000
GENNARI ROSSANA	1.525.000
PESCETTO CARLO	10.000.000
POZZI FAUSTO	3.100.000
<i>in cointestazione con ZONCA ROLANDO</i>	
RICHIEDENTE:BANCA PROFILO SPA/ROCCA & PARTNERS S.R.L.	40.000.000
PREVETE FRANCO	427.150
DETOMA ENRICO	50.000.000
GRANDE VALENTINO	2.500.000
DI GREGORIO SARA	6.100.000
DI GREGORIO VINCENZO EUGENIO	30.500.000
MAGNANI ARTURO	1.504.070
RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA/REVETRIA LUIGI	2.620.000
FERRAMOLA FABRIZIA	1.220.000
RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN/TUDINO ANTONIO	19.800
DEGL'INNOCENTI GIANNI	2.000.000
ANGELINI ALESSANDRA	1.200.000
FAGNOLA FABRIZIO	1.830.000
LIGUORI MARIALUISA	66.958.000
BARLETTA PAOLO	85.858.000
<i>di cui 24.700.000 in garanzia a UNICREDIT SPA</i>	
BONI PAOLO ANTONIO	8.430.000
RICHIEDENTE:DI GREGORIO VINCENZO/SAGEST S.P.A.	20.000.000
LA VOGLIA MATTA DI BONI PAOLO ANTONIO	41.570.000
RAZZITTI FAUSTO	4.000.000
<i>in garanzia a UBI - UNIONE BANCHE ITALIANE</i>	
RICHIEDENTE:BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A./BARLETTA SIMONA	5.778.721
ARTUZZI ANTONIO	100.000
BEFI ANIELLO	840.000
DALBUONI CRISTIAN	8.500
DELLA BELLA MARIO NICOLA	428.400
FULIGNO DANIELE	250.000
MAZZANTI DANIELA	250.000
MONCAGATTA GIORGIO	5.000
RUFFA MILENA	5.000
PASI MATTEO	6.000.000
VENTURI MANUEL	50.000
<i>in garanzia a ALPENBANK A.G.</i>	
GIOVANNINI ALESSANDRA	2.400.000
GIORDANO FILOMARINO	222.256
GIOVANNINI ANDREA	2.520.000
GIOVANNINI ANTONIO	5.700.000
FRANCESE GABRIELE	3.000.000
RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN/PUPO D' ANDREA ANDREA	10.000
RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN/PASQUALI MAURO	10.000
O.T.T. SRL	2.100.000
MALPEZZI WALTER	10.000.000
TULIPANO ROSA	40.000
BARBENSI CARLO	100.000
GRAZIANI MANUELA	100.000
INNOCENTI MARCO	1.500.000
GARAVAGLIA DARIO LUIGI	50.000
FIORILLO MARCO	2.000.000
AF REAL ESTATE ADVISORY S.R.L.	1.631.000
COLOMBANI ANDREA	600.000
CASTOLDI ENRICO	3.000.000
TRUCCHI CARLO	1.150.000
ARDENTE NICOLA	6.000.000
FLACCO VALERIO	14.000.000
GORDESCO RITA TERESA	2.187.838
ZANNI GIAN DOMENICO	2.187.839

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

\* ELENCO DELEGANTI \*

	PENNATI FEDERICO		<b>1.100.000</b>
	RIGALDO ROBERTO CARLO		<b>100.000</b>
	RUSSO GIOACCHINO		<b>2.000.000</b>
	STUMPO DAMIANO		<b>1.321.000</b>
	OPPIZIO RENATO		<b>15.015.241</b>
	GAMBINI SILVANO		<b>2.000.000</b>
	<hr/>		
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	<b>114</b>	<b>857.246.778</b>
58	Deleganti di <b>MARINI MARINO</b>		Tessera n° <b>10665</b>
	PARODI EFLISIO		Azioni
	MEIRANA MARIA FULVIA		<b>103.456</b>
			<b>103.456</b>
	<hr/>		
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	<b>2</b>	<b>206.912</b>
59	Delegante di <b>MARRONE FLAVIO</b>		Tessera n° <b>11015</b>
	TOMBENI PATRIZIA		Azioni
			<b>10.000</b>
			<b>10.000</b>
60	Deleganti di <b>MASSINELLI MARCELLO</b>		Tessera n° <b>10198</b>
	EURASIA ALTERNATIVE INVESTMENTS FUND SICAV PLC - EURASIA AI FUND I		Azioni
	ATHENA CAPITAL GLOBAL OPPORT.F		<b>1.311.318.417</b>
			<b>343.799.640</b>
	<hr/>		
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	<b>2</b>	<b>1.655.118.057</b>
61	Delegante di <b>MILESI GIANLUCA</b>		Tessera n° <b>10740</b>
	MILESI STEFANO		Azioni
			<b>2.690.000</b>
			<b>2.690.000</b>
62	Delegante di <b>MILESI PIERANGELO</b>		Tessera n° <b>10108</b>
	TANSINI PAOLA		Azioni
			<b>15.850.000</b>
			<b>15.850.000</b>
63	Delegante di <b>NAVONE ETTORE</b>		Tessera n° <b>11254</b>
	ANTEFIN SRL		Azioni
			<b>7.320.000</b>
			<b>7.320.000</b>
64	Delegante di <b>PAOLETTI GIULIANA</b>		Tessera n° <b>10523</b>
	FOGGINI MONICA		Azioni
			<b>500.000</b>
			<b>500.000</b>
65	Deleganti di <b>PARODI FABRIZIO</b>		Tessera n° <b>10329</b>
	FANTONI ANTONIO		Azioni
	BOZZANO CARLO		<b>490.928</b>
			<b>55.388</b>
	<hr/>		
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	<b>2</b>	<b>546.316</b>
66	Delegante di <b>PAVESI CARLO</b>		Tessera n° <b>10569</b>
	FRAU ANTON CARLO		Azioni
			<b>10</b>
			<b>10</b>
67	Deleganti di <b>PELLEGRINI FERNANDO</b>		Tessera n° <b>10687</b>
	COOP LIGURIA SOCIETA' COOPERATIVA DI CONSUMO		Azioni
	CENTENERO ELIANA		<b>244.389.800</b>
			<b>312.564</b>

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

\* **ELENCO DELEGANTI** \*

	TALEA SOCIETA` DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.	<b>751.656.632</b>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>3</b>	<b>996.358.996</b>
68	Deleganti di <b>PETRONE GIUSEPPE VITTORIO</b>	Tessera n° <b>11037</b>
	RICHIEDENTE: BANCA AKROS S.P.A./BAGGIO ROBERTO <i>in garanzia a BANCA AKROS SPA</i>	Azioni <b>47.820.000</b>
	RICHIEDENTE: BANCA AKROS S.P.A./CERVONE LUCIANO <i>in garanzia a BANCA AKROS SPA</i>	<b>20.520.000</b>
	RICHIEDENTE: BANCA AKROS S.P.A./KRONOMARK & PARTNERS SRL	<b>11.163.000</b>
	RICHIEDENTE: BANCA AKROS S.P.A./GHISLERI MARGHERITA LUCIANO SOPRANI SRL	<b>36.000.000</b> <b>30.500.000</b>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>5</b>	<b>146.003.000</b>
69	Delegante di <b>PIANTONI PIERGIORGIO GIUSEPPE</b>	Tessera n° <b>10946</b>
	RAVERA RITA	Azioni <b>137</b>
		<b>137</b>
70	Delegante di <b>PIETRAPIANA EROS</b>	Tessera n° <b>10903</b>
	NOVELLI LUISA	Azioni <b>305.000</b>
		<b>305.000</b>
71	Delegante di <b>PITTALUGA ALFONSO</b>	Tessera n° <b>10678</b>
	PANONI ANTONELLA	Azioni <b>96.624</b>
		<b>96.624</b>
72	Delegante di <b>PRONZATI CALAMARI MAURIZIA</b>	Tessera n° <b>10202</b>
	TOSATTI CRISTINA	Azioni <b>210</b>
		<b>210</b>
73	Deleganti di <b>PUCCIO RICCARDO</b>	Tessera n° <b>10984</b>
	TESTA LORENZO	Azioni <b>2.208</b>
	FERRARI CARLA	<b>292.800</b>
	DI RELLA IVANA	<b>60.024</b>
	BUZZONI MARCELLA ANNA	<b>377.333</b>
	PESARESI ANNA MARIA	<b>2.208</b>
	RUSSO GIUSEPPE	<b>39.197</b>
	TURLA BRUNO LUIGI	<b>19.276</b>
	MARIN LUIGIA	<b>40.504</b>
	STEFANINI REMO	<b>600.000</b>
	ROSSI DANTE	<b>22.204</b>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>10</b>	<b>1.455.754</b>
74	Delegante di <b>RADAELLI DARIO ROMANO</b>	Tessera n° <b>11252</b>
	IEMMI PAOLO	Azioni <b>1.336.000</b>
		<b>1.336.000</b>
75	Deleganti di <b>RANISE GIAN LUIGI</b>	Tessera n° <b>10653</b>
	FIGLIO ALESSANDRO	Azioni <b>229.360</b>
	CIPOLLA EMILIO	<b>193.492</b>
	GRISOLIA MARIA	<b>358.192</b>
	BUONSIGNORE MASSIMILIANO	<b>216.420</b>
	TOSELLI FERDINANDO	<b>44.700</b>
	CAMPANINO MARINA	<b>45.201</b>
	SENO LUISA	<b>6.100</b>

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

**\* ELENCO DELEGANTI \***

	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	<b>7</b>	<b>1.093.465</b>
76	Delegante di <b>RIZZI EMANUELE</b> RICHIEDENTE:LAGANA ROBERTO/AMISSIMA VITA SPA		Tessera n° <b>11133</b> Azioni <b>56.700.000</b>  <b>56.700.000</b>
77	Delegante di <b>ROSSO GIULIA</b> MULLER OTTAVIA		Tessera n° <b>10314</b> Azioni <b>2.286</b>  <b>2.286</b>
78	Delegante di <b>RUSSO GIUSEPPINA</b> RUSSO GIUSEPPE		Tessera n° <b>10647</b> Azioni <b>9.467</b>  <b>9.467</b>
79	Delegante di <b>SALVI FABIO</b> BECCI MARISA		Tessera n° <b>10857</b> Azioni <b>2.196.000</b>  <b>2.196.000</b>
80	Deleganti di <b>SARTI FEDERICO</b> PISTORE STEFANO DE GASPARI ANNABELLA DE GASPARI CLAUDIA DE GASPARI EUFEMIA UGUCCIONI MARIA RITA DE GASPARI ALBERTO BROCCA MASSIMILIANO BEDIN SERENELLA GHIDELLI MAURIZIO		Tessera n° <b>10803</b> Azioni <b>15.600.000</b> <b>68.242.541</b> <b>43.300.000</b> <b>3.500.000</b> <b>25.600.000</b> <b>58.300.000</b> <b>14.800.000</b> <b>4.400.000</b> <b>3.400.000</b>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	<b>9</b>	<b>237.142.541</b>
81	Delegante di <b>SARTI MARIO</b> DE GASPARI LUIGI ENZO		Tessera n° <b>10204</b> Azioni <b>671.434.951</b>  <b>671.434.951</b>
82	Deleganti di <b>SARTI STEFANO</b> HI-DEC EDIZIONI S.R.L. IMMOBILIARE TULIPANO SRL CENTRO LUCE S.R.L.		Tessera n° <b>11251</b> Azioni <b>180.000.000</b> <b>20.000.000</b> <b>459.893.272</b>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	<b>3</b>	<b>659.893.272</b>
83	Deleganti di <b>SCRIVANO CARLO</b> RICHIEDENTE:DELFINO FEDERICO/FONDAZIONE AGOSTINO DE MARI PASQUALE LUCIANO		Tessera n° <b>11108</b> Azioni <b>10.542.979</b> <b>1.550.000</b>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	<b>2</b>	<b>12.092.979</b>
84	Deleganti di <b>SEGLIE STEFANO (DELEGATO DI COMPUTERSHARE SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)</b> PASTORI DIEGO STORACE RAFFAELE FRANCESCO DI GIOIA NOEMI GRIGOLATO MARCO FRANZELLIN RENATO COSTIGLIOLO CRISTINA		Tessera n° <b>10049</b> Azioni <b>1.281.000</b> <b>47.336</b> <b>58.350.200</b> <b>78.507</b> <b>45.000.000</b> <b>303.292</b>

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

\* ELENCO DELEGANTI \*

	FERRETTI LAURA	33.165.000
	TARDITI GIUSEPPE	24.163.758
	GROSSI RICCARDO	250.000
	PASINI SUSANNA	950.000
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>10</b>	<b>163.589.093</b>
85	Delegante di <b>SORBELLO ROSARIO</b>	Tessera n° <b>10945</b>
	CRAVINO LILIANA	Azioni <b>400.000</b>
		<b>400.000</b>
86	Delegante di <b>TARANTO FRANCESCO</b>	Tessera n° <b>10792</b>
	ANGARI MARIA GIOVANNA	Azioni <b>880.000</b>
		<b>880.000</b>
87	Delegante di <b>TESTI FLAVIO</b>	Tessera n° <b>10944</b>
	PODGORODSKAIA LIOUDMILA	Azioni <b>3.660.000</b>
		<b>3.660.000</b>
88	Delegante di <b>TONELLI FRANCO</b>	Tessera n° <b>11218</b>
	SACCO GIANLUIGI	Azioni <b>41.000</b>
		<b>41.000</b>
89	Delegante di <b>TRAVERSO STEFANO</b>	Tessera n° <b>10577</b>
	SITA GIULIANA	Azioni <b>18.300</b>
		<b>18.300</b>
90	Deleganti di <b>TREVISAN DARIO</b>	Tessera n° <b>10318</b>
	GENERALI ITALIA SPA	Azioni <b>355.000.000</b>
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	<b>10.914</b>
	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	<b>54.894</b>
	AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY/ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	<b>4.793.720</b>
	AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	<b>7.666.114</b>
	RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL/LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	<b>3.901.380</b>
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	<b>628.322</b>
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	<b>11.150.199</b>
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	<b>40.477</b>
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	<b>13.795.669</b>
	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	<b>1</b>
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	<b>13.083.715</b>
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/ISHARES VII PLC	<b>14.605.949</b>
	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	<b>30.500.000</b>
	RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT/UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	<b>5.424.730</b>
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	<b>1.831.804</b>
	AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY/NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	<b>1.909.519</b>
	AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY/FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	<b>2.936</b>
	AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY/NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	<b>21.721.867</b>
	AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY/FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	<b>96</b>
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/INTERNATIONAL MONETARY FUND	<b>1.144.238</b>
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	<b>9.637.301</b>
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	<b>256.810</b>

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

**\* ELENCO DELEGANTI \***

	AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY/MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	11.081
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	383.666
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	2.445.307
	RICHIEDENTE:CBNY-LEGAL & GEN COLL INV TRST/LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	721.854
	RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT/CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	1.660.969
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	64.415
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MM SELECT EQUITY ASSET FUND	355.939
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	9.652
	56053 IP GLOBAL EQUITIES I	30.936
	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	231.170
	PHC NT SMALL CAP	2.419.853
	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	1
	LMIF LMGAMI EURO SMLL CP	9.247.698
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.700.888
	AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY/METIS EQUITY TRUST	39.450.596
	INTESA SANPAOLO VITA SPA INVESTIFONDI	274.585.840
	INTESA SANPAOLO VITA SPA TRENDIFONDO	310.281.999
	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVADUE	164.751.504
	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVAPIU`	205.939.381
	INTESA SANPAOLO VITA SPA COASSICURAZIONE POSTE VITA	8.237.575
	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO VIVATRE	16.475.150
	INTESA SANPAOLO VITA SPA BASE SICURA	101.596.761
	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SOLIDO	90.613.327
	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI TEMPO	57.663.027
	INTESA SANPAOLO VITA SPA FONDO CRESCI SICURO	43.933.734
	RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. INTERNATIONAL PLC - EQUITIES/SOCIETA` PER LA GESTIONE DI ATTIVITA` - S.G.A.SPA	1.057.766.188
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/GTAA PANTHER FUND L.P	223.056
	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	582.113
	AGENTE:DB AG LONDON PRIME BROKERAGE/D. E. SHAW ASYMPOTOTE INTERNATIONAL, LTD	118.405
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.989
	PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	32.000.000
	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	1
	INTESA SANPAOLO VITA SPA CENTROVITA ASSIC GS CENTATTIV	46.679.593
	INTESA SANPAOLO VITA SPA GESTIONE LIBERI	24.712.726
	RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY/GOVERNMENT OF NORWAY	1
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	32.887.113
	AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	1.948.531
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/IAM NATIONAL PENSION FUND	86.659
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	72.335
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	43.978
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	968
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	87.583
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UBS ETF	807.546
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UBS ETF	5.561.122
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	21.341.797
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	5.691.788
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>69</b>	<b>3.060.587.470</b>
91	Delegante di <b>TUTTI TULLIO</b>  LAZAZZARA DANIELA	Tessera n° <b>10608</b> Azioni <b>200.000</b>  <b>200.000</b>
92	Deleganti di <b>VERNI ALBERTO</b>  LABELLA MARIA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISORS SPA/FIOCCHI SIMONE	Tessera n° <b>10963</b> Azioni <b>83.000.000</b> <b>10.989.011</b>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>2</b>	<b>93.989.011</b>
93	Delegante di <b>VIANELLO ERMENEGILDO</b>	Tessera n° <b>10033</b>

**Banca Carige S.p.A.  
Assemblea Ordinaria  
in unica convocazione**

**\* ELENCO DELEGANTI \***

OLIVARI ANTONIETTA

Azioni  
**242.475**

**242.475**

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI BANCA CARIGE S.P.A.**

### **EX ART. 2408 comma 2 C.C. RELATIVA ALLA DENUNCIA PERVENUTA DAL SOCIO MALACALZA INVESTIMENTI S.R.L.**

In data 18 settembre 2018 il Collegio Sindacale di Banca Carige S.p.A. (di seguito anche solo Banca Carige o Carige) ha ricevuto da Malacalza Investimenti S.r.l. (di seguito anche solo Malacalza Investimenti), azionista di Carige in misura superiore al cinquantesimo del capitale sociale, una denuncia ex art. 2408 c.c., di fatti censurabili nella stessa specificamente indicati con contestuale richiesta al Collegio Sindacale di riferire in Assemblea delle verifiche svolte.

Con la presente relazione il Collegio Sindacale di Banca Carige provvede a dare conto degli esiti dell'attività di indagine ad oggi svolta ai sensi dell'art. 2408, comma 2 c.c.

#### **1. La denuncia ex art. 2408 c.c.**

Con la propria lettera, trasmessa all'attenzione del Collegio Sindacale e dei Consiglieri di amministrazione (che si allega alla presente relazione sub. doc. 1), Malacalza Investimenti chiede che il Collegio riferisca in assemblea delle verifiche svolte circa:

- a) La legittimità dell'insediamento del Dott. Giulio Gallazzi quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e del suo operato;
- b) Le iniziative assunte per contestare l'assenza di autorizzazione in capo ai pattisti POP12 S.à r.l., Compagnia Financiera Lonestar S.A. e Spininvest S.r.l.;
- c) Le forme e modalità di partecipazione, intervento e voto in assemblea anche con riferimento alla regolarità del processo di sollecitazione promosso, con l'ausilio di Morrow Sodali, dal socio POP 12 S.à r.l..

Il Collegio Sindacale ha avviato immediate indagini rispetto alla richiesta di accertamento del socio Malacalza Investimenti.

A tal fine ha acquisito ed esaminato la documentazione ritenuta necessaria, tra cui la corrispondenza con le Autorità di vigilanza, i verbali del Consiglio di Amministrazione in cui si è trattato il tema della individuazione del Presidente facente funzioni, lo Statuto sociale, il regolamento assembleare, il ricorso ex art. 700 c.p.c. presentato da Malacalza Investimenti presso il Tribunale di Genova sezione specializzata in materia di imprese in data 7 settembre 2018, la memoria di costituzione depositata da Banca Carige in qualità di convenuta in data 14 settembre 2018 e il provvedimento emesso dal Tribunale di Genova sezione specializzata imprese datato 17 settembre 2018 e trasmesso a Carige in data 19 settembre 2018 e avviso di sollecitazione di deleghe promosso da POP12 S.à r.l..

L'approfondimento richiesto dal socio Malacalza Investimenti ha comportato una articolata attività, necessariamente influenzata dal carattere di urgenza che la comunicazione ricevuta dal Collegio riveste in considerazione del fatto che alcuni fatti segnalati dal socio in data 18 settembre 2018 sono rilevanti ai fini del corretto svolgimento dell'assemblea convocata per il giorno 20 settembre 2018.

#### **2. Esiti dell'attività svolta dal Collegio Sindacale**

##### **2.1. Sulla legittimità dell'insediamento del Dott. Giulio Gallazzi quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e del suo operato.**

A seguito delle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione Prof. Giuseppe Tesoro presentate in data 25 giugno 2018 e del Vicepresidente di Carige Ing. Vittorio Malacalza presentate in data 3 agosto 2018, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 agosto 2018 ha stabilito che il Presidente facente funzione debba essere individuato in applicazione di quanto previsto dallo Statuto di Carige e dalla normativa di vigilanza.

L'articolo 22 comma 2 dello Statuto di Carige stabilisce che *“le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o di impedimento dal VicePresidente; in caso di assenza od impedimento di entrambi dal Consigliere più anziano tra i presenti individuato secondo i criteri di cui all'art. 14”* dello Statuto stesso.

L'articolo 14 comma 2 precisa che *“si intende Consigliere più anziano colui che fa parte da maggior tempo ed ininterrottamente del Consiglio; in caso di nomina contemporanea, il più anziano di età”*.

La circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 *“Disposizione di vigilanza per le banche”* Parte prima (recepimento in Italia della CRD IV), Titolo IV (Governare societario, controlli interni, gestione dei rischi), capitolo 1 (Governare societario), Sezione V (Funzionamento degli organi, flussi informativi e ruolo del presidente) al punto 2.1 nel declinare i principi generali del ruolo del Presidente del consiglio di Amministrazione, precisa che *“per svolgere efficacemente la propria funzione, il presidente deve avere un ruolo non esecutivo e non svolgere, neppure di fatto, funzioni gestionali”*.

Tenuto conto di quanto sopra, considerato che i consiglieri più anziani in carica Dott. Remo Checconi e Dott. Luciano Pasquale svolgono ruoli esecutivi ricoprendo la carica di componente del Comitato esecutivo e il Dott. Pasquale altresì del Comitato Crediti, il Consiglio del 7 Agosto 2018 ha individuato nella persona dell'Avv. Lucia Venuti il consigliere in possesso dei requisiti richiesti per poter svolgere la funzione di presidente.

Tuttavia, in considerazione del fatto che il Consigliere Venuti non era presente alla riunione consiliare del 7 agosto 2018 e che nonostante i numerosi e reiterati tentativi di prendere contatto con la stessa durante la riunione non è stato possibile contattarla, stante l'esigenza di dare stabilità alla *Governance* della Banca anche in funzione delle necessarie comunicazioni al mercato, il predetto Consiglio di Amministrazione ha deliberato *“di conferire mandato al consigliere Pasquale di procedere a rappresentare alla Consigliera Venuti che, in applicazione di quanto previsto dallo statuto e della normativa di vigilanza, le compete l'incarico di Consigliere facente funzioni di Presidente e che il Consiglio si attende che ella formalizzi entro l'8/8 p.v. l'intenzione di svolgere tale incarico, prendendo atto che, in caso di mancata accettazione dell'incarico da parte della consigliera Venuti, in applicazione di quanto previsto dallo statuto e dalla normativa di vigilanza, verrà svolto dal Consigliere Gallazzi il quale ha rappresentato la sua disponibilità a svolgerlo.”*

Successivamente, in data 8 Agosto 2018 sono pervenute le dimissioni con effetto immediato del consigliere Venuti, di talché l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione facente funzioni è stato assunto dal consigliere Dott. Giulio Gallazzi.

Il Collegio Sindacale ritiene che l'individuazione da parte del Consiglio del Presidente del Consiglio di Amministrazione facente funzioni è avvenuta nel rispetto dello statuto e della normativa di vigilanza e che, conseguentemente le interlocuzioni dallo stesso intrattenute con esponenti della Banca di Italia rientrano nell'ambito della legittimità.

Il Collegio Sindacale ritiene peraltro che la figura del Presidente facente funzioni individuata ai fini della presidenza del Consiglio di Amministrazione non comporti l'automatica estensione di tale nomina alla presidenza dell'Assemblea. Questo in quanto lo statuto tratta separatamente i due organi societari ed in particolare all'articolo 14, dove si occupa della presidenza dell'Assemblea, e all'articolo 24, dove, come visto, regola l'individuazione del Presidente facente funzioni del Consiglio di Amministrazione.

Apparentemente entrambe gli articoli stabiliscono la medesima regola per la sostituzione del Presidente, vale a dire che in caso di sua assenza o impedimento questi venga sostituito dal VicePresidente o, in caso di assenza o impedimento di entrambe, dal Consigliere più anziano. Tuttavia, mentre l'articolo 14 stabilisce che la scelta deve cadere sul Consigliere più anziano presente in Assemblea, l'articolo 24 stabilisce che il soggetto individuato nel rispetto del citato principio di anzianità adempie le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, la citata circolare 285/2013 di Banca di Italia avente ad oggetto le disposizioni di vigilanza per le banche declina i principi generali con riferimento esclusivamente al ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Infine, l'articolo 4 del regolamento assembleare di Banca Carige, ribadendo quanto indicato dall'articolo 14 dello Statuto precisano che in mancanza la presidenza è assunta da persona eletta dalla stessa Assemblea.

Sulla base di quanto sopra indicato il Collegio Sindacale ritiene che la presidenza dell'Assemblea del 20 settembre 2018 dovrà essere determinata avuto riguardo a quanto stabilito dall'articolo 14 dello Statuto Sociale e dall'articolo 4 del regolamento assembleare.

## **2.2. Sulle iniziative assunte per contestare l'assenza di autorizzazione in capo ai pattisti POP12 S.à r.l., Compagnia Finanziaria Lonestar S.A. e Spininvest S.r.l..**

Quanto segnalato da Malacalza Investimenti trae origine dall'avvenuta sottoscrizione di un patto di sindacato di voto fra i soci POP12, Lonestar e Spininvest, che complessivamente detengono il 15,198% del diritto di voto, senza la richiesta di autorizzazione preventiva di cui all'articolo 19 e seguenti del d.lgs. 385 del 1° settembre 1993 (T.u.b.) e dall'articolo 5 del decreto del presidente del CICR numero 675 del 27 luglio 2011.

Tali norme prevedono limitazione all'esercizio dei diritti in caso di assenza di autorizzazione.

In tale contesto Malacalza Investimenti chiede informazioni sulle iniziative assunte da Carige per contestare tale assenza.

Il Collegio Sindacale, svolti gli approfondimenti del caso, ritiene che nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 14 dello Statuto Sociale, l'accertamento dei diritti dei Soci di intervenire all'Assemblea e di esprimere il voto spetta al Presidente dell'Assemblea che dovrà constatare la regolarità della convocazione e della costituzione della riunione.

Rileva peraltro il Collegio che nelle more della costituzione dell'Assemblea sono intervenute:

- i. La comunicazione della Banca di Italia del 13 settembre 2018 che, dando atto dell'assenza di autorizzazione da parte dei pattisti, fa presente che, ai sensi dell'articolo 24 del T.u.b., in mancanza di autorizzazione, non possono essere esercitati i diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla società per la quota azionaria che nel complesso eguaglia o eccede la soglia del 10% del capitale di Banca Carige;
- ii. Il provvedimento del Tribunale di Genova sezione specializzata in materia di imprese del 19 settembre 2018 che, in relazione al ricorso ex articolo 700 c.p.c. di cui sopra, afferma che *"il Presidente dell'Assemblea che si terrà il prossimo 20 settembre, dovrà considerare la lista presentata da POP 12 come rappresentativa di un patto che può esercitare i diritti di voto limitatamente ad una quota pari al 9,99% delle partecipazioni"*. Il Tribunale precisa altresì che *"la partecipazione del 9,99%, riconoscibile, allo stato e salve le risultanze del procedimento autorizzativo, in capo ai componenti del patto del 25 agosto 2018, deve essere suddivisa proporzionalmente tra loro, nel rispetto delle partecipazioni dedotte nel patto"*.
- iii. Ad oggi non sono a conoscenza del Collegio Violazioni degli obblighi di comportamento stabiliti dal Regolamento Emittenti.

Alla luce di quanto sopra il Collegio Sindacale ritiene quindi che il Presidente dell'Assemblea in relazione all'accertamento della legittimazione all'esercizio del voto da parte dei Soci si debba attenere a quanto sopra disposto da Banca di Italia e dal Tribunale di Genova.

## **2.3. Sulle forme e modalità di partecipazione, intervento e voto in assemblea anche con riferimento alla regolarità del processo di sollecitazione promosso, con l'ausilio di Morrow Sodali, dal socio POP 12 S.à r.l..**

Ad integrazione di quanto sopra esposto sulle modalità di partecipazione di intervento e voto in Assemblea, il Collegio Sindacale ricorda che la sollecitazione di deleghe è regolata dagli articoli 136 e seguenti del d.lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (T.U.F.) e dagli articoli 135 e seguenti del regolamento Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (regolamento emittenti).

A quanto consta dalle informazioni acquisite dal Collegio Sindacale:

- i. sul sito di Banca Carige è stato pubblicato l'avviso agli azionisti di sollecitazione di deleghe promossa da POP12 sottoscritto in data 5 settembre 2018 dall'Amministratore Julian Jacobson;
- ii. l'intermediario Morrow Sodali ha pubblicato sul proprio sito in data 5 settembre 2018 il prospetto informativo sulla sollecitazione di deleghe di voto successivamente integrato su richiesta Consob rispettivamente in data 16 settembre e 19 settembre 2018.

Sulla base di quanto sopra esposto e delle informazioni acquisite sul tema, il Collegio Sindacale da atto che allo stato non sono emersi fatti censurabili.

\*\*\*

La presente relazione ed il suo allegato vengono depositati agli atti dell'assemblea a mani del Presidente affinché vengano allegati al verbale.

Genova, 20 settembre 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Lazzarini, Presidente

Dott.ssa ~~Florenza Dalla Rizza~~, Sindaco Effettivo

Dott. Giancarlo Strada, Sindaco Effettivo

18 settembre 2018

Spettabile  
**Banca Carige S.p.A.**  
Via Cassa di Risparmio, 15  
16123 Genova  
Trasmessa all'indirizzo PEC: [carige@pec.carige.it](mailto:carige@pec.carige.it)  
*Alla cortese attenzione dei Consiglieri di Amministrazione*

Spettabile  
**Banca Carige S.p.A.**  
Via Cassa di Risparmio, 15  
16123 Genova  
Trasmessa all'indirizzo PEC: [carige@pec.carige.it](mailto:carige@pec.carige.it)  
*Alla cortese attenzione del Presidente e degli altri componenti del Collegio Sindacale*

**Oggetto: Banca Carige S.p.A., assemblea del 20 settembre 2018**

Egregi Signori,

Vi scriviamo con riferimento all'assemblea convocata per il prossimo 20 settembre, avendo potuto esaminare la lettera che la Banca (*rectius* che il dott. Gallazzi, spendendo il nome della Banca) ha inviato alla Banca d'Italia anticipando che il Presidente dell'assemblea di Banca Carige, in assenza di un intervento formale dell'Autorità (con l'intento quindi di attribuire all'Autorità di Vigilanza la paternità di quest'impostazione) metterà ai voti la lista presentata da POP 12 S. à r.l. ("POP 12") e consentirà ai pattisti di votare nei limiti del 9,99% del capitale: in questo modo, il Presidente, assumendosene ogni personale responsabilità, consentirà che si realizzino le condizioni per una chiara violazione di quanto previsto dagli artt.19, 22 e 24 TUB e degli artt. 4 e 5 del Decreto CICR.

Desideriamo a questo proposito, segnalare che riteniamo impropria, inopportuna e illegittima l'iniziativa assunta dal dott. Gallazzi, il quale, a dispetto del recente attivismo, non ci risulta aver invece promosso alcun intervento per denunciare l'assenza di autorizzazione in capo a POP 12, Compagnia Finanziaria Lonestar S.A. e Spininvest S.r.l.. Un comportamento – meglio, un atteggiamento omissivo – questo

Sede Legale  
Via Dodici Ottobre 2 – 16121 Genova  
Capitale sociale € 2'000'000,00 i.v.  
Codice Fiscale, Partita Iva e no. Iscrizione Registro Imprese di Genova 01915290991



(imputabile anche al Consiglio in carica) che suscita gravi perplessità sull'equidistanza e l'imparzialità di chi vorrebbe presentarsi come Presidente (ancorché facente funzioni) della Banca.

Al riguardo, osserviamo che il dott. Gallazzi non può poi presentarsi quale Presidente di Banca Carige, non essendo stato eletto alla carica dai soci, ma essendo stato proclamato tale da un Consiglio privo di un corrispondente potere, in violazione degli artt. 18, comma 1, 24, comma 6 e 14, comma 2, dello Statuto. Né il dott. Gallazzi – che si trova, quale candidato nella lista presentata da alcuni fondi in evidente conflitto di interessi - può presentarsi quale consigliere che sarà chiamato a dirigere i lavori assembleari (anche in questo caso, il dott. Gallazzi non può attribuirsi la qualità di Presidente *in pectore* dell'assemblea che dovrà, invece, essere individuato in quel momento nel rispetto delle regole statutarie e segnatamente dell'art. 14, commi 1 e 2 dello Statuto).

E' quindi gravissimo che il dott. Gallazzi abbia intrattenuto interlocuzioni dirette con esponenti della Banca d'Italia, cui ha rappresentato – come si ricava dalla lettera su carta intestata di Banca Carige depositata nel corso dell'udienza – un'interpretazione del provvedimento del 13 settembre 2018 tutta orientata nell'interesse e a favore dei pattisti non autorizzati. Una lettera che è stata oltretutto presentata come riassuntiva di posizioni espresse nel corso di interlocuzioni informali con l'Autorità di Vigilanza quasi a suggerire l'idea d'essere stata in qualche forma condivisa.

In concreto, la lettera evidenzia che, in assenza di diverse indicazioni da parte dell'Autorità, il Presidente stesso procederà ad ammettere alle votazioni la lista presentata da POP 12 nonché a consentire il voto a quest'ultima, a Lonestar e Spininvest, nei limiti del 9,99% dei diritti di voto, che saranno ripartiti sulla base degli accordi tra i pattisti.

In altri termini, con l'espedito di una sorta di silenzio/assenso (non contemplato, tuttavia, da alcuna disposizione e quindi inesistente) si vorrebbe accreditare come corretta una modalità di conduzione dell'assemblea palesemente illegittima.

Ma è pacifico che nessuna delle linee guida delineate dal dott. Gallazzi risponde ad una corretta applicazione del regime normativo vigente. Sia che si consideri la violazione dell'art. 22 TUB limitatamente al superamento della soglia del 10% sia che si consideri l'ormai conclamato *possibile esercizio di un'influenza notevole*.

Apodittica e infondata è anzitutto l'affermazione secondo cui l'ampia categoria degli *'altri diritti'* non includerebbe (non si comprende perché) anche quello alla presentazione della lista. E paradossale è l'idea che la sanzione (sospensione del voto e degli *'altri diritti'*) possa essere autodeterminata a piacimento dagli stessi *'sanzionati'* (i pattisti non autorizzati), secondo le loro convenienze (per assicurare, ad esempio, la salvezza della lista che è stata presentata da chi si è reso responsabile del superamento della soglia del 10%) e indipendentemente da qualunque criterio oggettivo. Anzi in contrasto con il solo criterio non opinabile o aleatorio.



Poiché la sospensione è una **sanzione** (una misura, cioè, non disponibile dai singoli, né rimessa alla loro volontà), essa dovrà essere applicata secondo criteri formali e oggettivi. Nella specie – trattandosi come pacifico di una violazione che consegue al **superamento della soglia di legge** (l'autorizzazione è richiesta, si ricorda, per prevenire le **conseguenze che conseguono ad acquisti** di azioni bancarie oltre soglie prefissate) – la sterilizzazione dei diritti non può che colpire le azioni che tale superamento hanno determinato.

In verità, dobbiamo prendere atto che il dott. Gallazzi ha scelto di schierarsi apertamente a sostegno della lista presentata da POP 12, abdicando così ad ogni forma di indipendenza (doverosa nel suo caso essendo stato, a suo tempo, eletto nella lista presentata dai fondi). Anche per questo motivo, non riteniamo che il dott. Gallazzi abbia le caratteristiche di equidistanza e di autonomia di giudizio indispensabili per guidare la prossima assemblea di Carige.

Confidiamo, pertanto, che verrà posto rimedio a questa situazione anomala e palesemente irregolare dando puntuale e rigorosa applicazione al dettato statutario.

Ci conforta, del resto, il fatto che l'ampio preavviso concesso dalla convocazione (oltre 45 giorni) non consentirà ad alcun membro non dimissionario dell'attuale Consiglio di invocare, a giustificazione dell'eventuale assenza, impedimenti sopravvenuti, con conseguente possibilità di dare attuazione alla previsione dell'art. 14.2 dello Statuto che dispone che a dirigere l'assemblea sia, essendosi dimessi sia il Presidente sia il Vice Presidente, il consigliere più anziano di carica o, a parità di permanenza in carica, di età.

Stante la concreta possibilità che comportamenti inopportuni della Banca possano pregiudicare o aver pregiudicato i diritti della scrivente, Vi preghiamo poi di volerci dare conto in modo dettagliato di tutte le interlocuzioni svolte dal dott. Gallazzi o da altri esponenti di vertice con le Autorità di Vigilanza su temi rilevanti in relazione all'oggetto dell'assemblea del 20 settembre p.v..

In vista, inoltre, dell'imminente assemblea Vi preghiamo di voler rendere pubblici, rimediando ad una grave asimmetria informativa, i dati effettivi dei partecipanti all'assemblea, distinguendo quelli che hanno dichiarato di voler prender parte in proprio e quelli in delega (e tra questi quelli che avrebbero conferito delega a Morrow Sodali).

Sempre ai fini del corretto esercizio dei nostri diritti, Vi preghiamo di rendere immediatamente disponibile, prima dell'assemblea e con le modalità che ci vorrete indicare, tutta la documentazione afferente alle deleghe così che si possa, come consentito, procedere al suo esame e alla sua verifica.

Come avrete certamente notato, la presente è indirizzata anche al Collegio Sindacale cui è imposto il dovere di evitare (si pensi alla censurabile attività di sollecitazione delle deleghe) che si realizzino manovre tali da poter inquinare il risultato dell'assemblea e così anche di verificare la regolarità dell'operato del Consiglio in questo delicato frangente con riferimento a tutti gli aspetti rilevanti ai fini



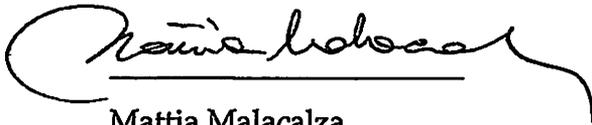
Malacalza Investimenti S.r.l.

della corretta formazione della volontà assembleare. Il Collegio dovrà poi riferire in assemblea delle verifiche svolte (assumendosene le relative responsabilità) circa la legittimità dell'insediamento (qui contestato) del dott. Gallazzi quale Presidente ed il suo operato, sulle iniziative assunte per contestare l'assenza di autorizzazione in capo ai pattisti, nonché sulle forme e modalità di partecipazione, intervento e voto in assemblea anche con riferimento alla regolarità (da noi in più circostanze contestata) del processo di sollecitazione promosso, con l'ausilio di Morrow Sodali, da POP 12.

Con i più distinti saluti.

**Malacalza Investimenti S.r.l.**

(L'Amministratore Delegato)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mattia Malacalza', written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

Mattia Malacalza



**Tribunale di Genova**  
**Sezione Specializzata Imprese**

**R.G. 10907/2018**

Il Giudice,

all'esito dell'udienza in data 15 settembre, sentiti i difensori;

rilevato che in data 17 settembre parte ricorrente ha depositato un documento nel fascicolo telematico, allegandone la sopravvenienza rispetto all'udienza;

ritenuto che tale documento, al di là della sua natura pubblica o meno, non solo non verrà esaminato, ma dovrà essere espunto dal fascicolo, dovendo sullo stesso essere promosso un contraddittorio nella realtà impossibile, attesi i tempi ristretti della decisione, conseguenti alla data fissata per l'Assemblea ordinaria della Società Carige SpA;

ritenuto che, egualmente, la memoria depositata da Pop12 S. à r.l. in data 18 settembre 2018 non solo non verrà esaminata ma, come il precedente documento, dovrà essere espunta al fascicolo; osserva quanto segue.

**1. I fatti dedotti e le difese delle parti.**

Malacalza Investimenti Srl, da ora Malacalza, ha depositato ricorso ai sensi dell'articolo 700 cpc esponendo i seguenti fatti. Il 9 luglio 2018 Raffaele Mincione, titolare attraverso la Pop 12 S à r.l., da ora Pop 12, di una partecipazione del capitale sociale di Banca Carige SpA, da ora Carige, pari al 5,428%, ha chiesto al CdA la convocazione dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 2367 cc per deliberare la revoca del CdA in carica e la nomina di un nuovo organo amministrativo, iniziativa assunta dopo l'ingresso nella compagine societaria avvenuto nel febbraio 2018. Nei giorni successivi alla richiesta di convocazione dell'Assemblea una iniziativa analoga è stata assunta dal ricorrente e nel frattempo il Prof. Avv. Tesauro ha rassegnato le dimissioni da Consigliere e Presidente del CdA e nei giorni successivi hanno presentato le dimissioni altri tre consiglieri. Il 3 agosto 2018, dopo l'invito pervenuto dalla BCE con comunicazione 20 luglio di fissare l'Assemblea entro il termine del 30 settembre al fine di provvedere alla nomina un nuovo Presidente del CdA, l'organo amministrativo ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci per la data del 20 settembre 2018. Successivamente alla convocazione dell'Assemblea sono intervenute le dimissioni di altri



quattro consiglieri, con la conseguente decadenza dell'intero organo collegiale (otto su quindici), ai sensi dell'articolo 18 c. 2 Statuto Carige. Ne è seguita una richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno da parte dell'esponente contenente la proposta, ove ritenuto decaduto l'intero consiglio di Amministrazione, di procedere alla nomina dei componenti previa determinazione del loro numero, integrazione accolta dal CdA. In relazione al rinnovo del CdA, oltre alla lista dell'esponente sono state presentate altre tre liste. Tra queste, quella presentata da Pop12 in esecuzione del patto di sindacato sottoscritto con la Compagnia Financiera Lonestar SA, società riconducibile a Gabriele Volpi, da ora Lonestar, e da Spininvest Srl, riconducibile a Aldo Spinelli, è affetta da gravissime irregolarità comportando l'esercizio concertato di diritti pari ad una quota di partecipazione del 15,198% del capitale, oltre la soglia consentita dal combinato disposto degli artt. 19 e 22 TUB ed oltre quella, più bassa, che consente ai pattisti di esercitare insieme una influenza notevole, in assenza delle prescritte autorizzazioni da parte del BCE. Il patto è stato comunicato alla Consob ed alla Banca d'Italia ma i pattisti non hanno chiesto l'autorizzazione prevista dal combinato degli artt. 19 e 22 TUB e 5 Delibera CICR 675/2011. La ricorrente ha allegato l'inidoneità dei pattisti al conseguimento dell'autorizzazione all'acquisto di partecipazioni qualificate.

In merito ai presupposti in diritto del ricorso, la difesa Malacalza ha argomentato sotto i seguenti profili.

La necessità dell'autorizzazione per l'acquisizione di concerto di partecipazioni superiori al 10% del capitale di una banca o che attribuiscono la possibilità di esercitare un'influenza notevole come previsto dall'articolo 19 del TUB, regime autorizzativo esteso, attraverso l'articolo 22 c. 1bis TUB e 5 Decreto CICR 2011 anche ai casi in cui l'acquirente o candidato tale non acquisti da solo ma di concerto con una o più persone, con l'intento di esercitare, secondo le modalità concordate, i diritti associati alle partecipazioni; l'articolo 5 comma 2 configura il concerto anche quando gli accordi siano stipulati entro l'anno successivo alla acquisizione.

La mancata richiesta di autorizzazione comporta le conseguenze di cui all'articolo 24 TUB, precisamente la automatica sterilizzazione dei diritti sociali. Le conseguenze, sotto il profilo dell'illegittimo esercizio dell'influenza notevole, determinano la venuta meno del diritto alla presentazione della lista di candidati, siccome espressione di uno dei diritti proprio della partecipazione, nonché la venuta meno di ogni diritto di voto, dovendo ritenersi la conseguenza dell'ipotesi di influenza notevole non autorizzata sanzionata con la sterilizzazione di tutta la partecipazione. Qualora si ritenesse il superamento del 10% e dunque la sterilizzazione della quota



superiore al 10%, poiché l'ultimo acquisto in ordine di tempo, quello che ha portato al superamento della soglia, è stato effettuato dalla Pop12, la riduzione dovrebbe colpire prima di tutto la sua partecipazione, che sarebbe ridotta allo 0,2%, con la conseguente insussistenza della quota minima richiesta dallo Statuto della Banca per la presentazione delle liste di candidati.

In punto presenza del "periculum in mora", la ricorrente ha argomentato sull'ammissibilità della tutela cautelare pre-assembleare e sulla necessità di un intervento tempestivo, sia ai fini di tutela del socio ricorrente, sia ai fini di tutela della banca. Sotto quest'ultimo specifico profilo la difesa Malacalza ha ricordato la rilevanza del contenuto della delibera, diretta alla nomina di un nuovo organo di gestione, il cui insediamento non dovrà essere inficiato da elementi di illegittimità, pena un grave nocumento alla società, atteso il compito al quale l'organo è chiamato per rispettare le indicazioni provenienti dalla Banca Centrale Europea, la quale ha chiesto la presentazione di un piano approvato dal CdA entro il 30 novembre *"per ripristinare e assicurare in modo sostenibile l'osservanza dei requisiti patrimoniali"*.

Individuata la legittimazione passiva della sola Banca, essendo l'ordine richiesto rivolto alla stessa o al Presidente dell'Assemblea, e comunque la ritenuta opportunità di citare anche Pop12, la ricorrente ha chiesto:

in via principale ordinare alla Banca o al Presidente dell'Assemblea di inibire l'ammissione della lista presentata da Pop12 e di non ammettere all'esercizio del diritto di voto i soggetti aderenti al patto nella misura del 15,198% del diritto di voto o alla diversa percentuale di azioni, comunque inferiore al 10%, tale da consentire l'influenza notevole, con ordine esteso a ogni ulteriore azione che dovesse risultare dei pattisti e di ogni altro socio che dovesse aderire al patto; in subordine, in ragione del superamento del 10%, non mettere in votazione la lista e non ammettere all'esercizio del diritto di voto la quota eccedente il 10%, con ordine esteso come nella domanda in via principale e, in via di estremo subordine, non ammettere al voto le azioni possedute da Pop12 o un numero di azioni pari al 5,198% del capitale.

Si è costituita Pop12 la quale, precisata la sua natura e i rapporti interni alla proprietà - società di diritto lussemburghese con attività di sub-holding, controllata interamente da altra società di diritto lussemburghese, a sua volta controllata da un trust governato dalla legge dell'isola di Jersey-, ha allegato di aver acquistato, nelle date del 6 e 13 febbraio 2018, azioni ordinarie per una complessiva quota del 5,428% del capitale sociale di Carige, acquisto regolarmente comunicato alla Consob ed alla Banca ai sensi dell'articolo 120 TUF per superamento del 5%. Ha poi precisato di aver chiesto alla Banca, in data 23.2.2018, di considerare la nomina di un nuovo CdA,



rappresentativo dell'assetto azionario come mutato con il suo ingresso. Ottenuta risposta negativa, nella successiva data del 9 luglio 2018 ha richiesto la fissazione di Assemblea ai sensi dell'art. 2367 cc, proponendo la revoca del CdA e la nomina di un nuovo organo gestorio a seguito delle dimissioni del Presidente del CdA Prof. Avv. Tesauro e di altri due consiglieri. Con comunicazione 23.7.2018 Malacalza ha chiesto la convocazione dell'Assemblea degli azionisti, ai sensi dell'articolo 2367 cc, integrata in data 16.8.2018. Il 23 agosto 2018, a seguito delle dimissioni della maggioranza dei membri del CdA, quest'ultimo è decaduto ai sensi di Statuto. Il 23 agosto sono stati presi contatti con Lonestar e Spininvest per discutere un possibile accordo, contatti ai quali ha fatto seguito la sottoscrizione di un patto parasociale in data 25.8.2018, avente esclusivamente ad oggetto la votazione in Assemblea del nuovo CdA. Il patto è stato comunicato alla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 20 TUB ed alla Consob ai sensi degli artt. 122 TUF e 127 RE, nonché alla banca. A seguito della notifica del ricorso, conosciuto attraverso la nota fatta pervenire alla stampa da Malacalza il giorno del deposito, l'esponente ha inviato alla Banca d'Italia alcuni pareri legali in merito alle caratteristiche del patto ed all'assenza nello stesso dei requisiti dell'acquisto concertato di cui agli artt. 19 e 22 TUB. Con nota del 13 settembre 2018 la Banca d'Italia ha ritenuto necessaria l'autorizzazione preventiva del patto, siccome comportante una quota di partecipazioni pari al 15,198%, ed ha concesso 15 giorni per l'invio dell'istanza di autorizzazione.

La convenuta ha eccepito: 1. la cessazione della materia del contendere conseguente all'intervento della Banca d'Italia; 2. la violazione del termine fissato dal Tribunale per la notifica del ricorso e del decreto, con richiesta di termine a difesa; 3. l'inammissibilità della tutela preassembleare attesa la presenza dello strumento tipico previsto dall'articolo 2378 cc, nonché la mancata indicazione della causa di merito; 4. Il difetto di legittimazione della Banca e la necessità di integrare il contraddittorio nei confronti degli altri pattisti; 5. l'insussistenza del fumus boni iuris per mancanza del concerto, stante il tenore specifico del patto, diretto a governare il comportamento con unico riferimento all'Assemblea del 20 settembre, in assenza di qualunque impegno a perseguire una politica di gestione societaria comune e l'assenza di una pluralità di acquisizioni, avendo la sola Pop12 acquistato partecipazioni, dovendo l'incremento di Lonestar considerarsi involontario; 6. L'insussistenza del pericolo nel ritardo in quanto i motivi allegati da parte ricorrente risultano diretti a permettere al socio di maggioranza di eliminare la lista concorrente depositata da Pop12. La convenuta ha concluso ribadendo tutte le eccezioni sollevate, ha chiesto la reiezione del ricorso e l'eliminazione di una serie di affermazioni in quanto



offensive, ai sensi dell'articolo 89 cpc, nonché, essendo eccedenti rispetto alle esigenze difensive, la pronuncia di risarcimento dei danni da determinarsi in via equitativa.

Si è costituita Carige la quale, riportato il contenuto della comunicazione di Banca d'Italia del 13 settembre 2018, si è rimessa alla decisione del Tribunale.

Ha depositato memoria di intervento la Compagnia Financiera Lonestar SA la quale, precisato di aver acquisito nel corso del 2015 una partecipazione del 6,011% poi incrementata al 9,087% nel dicembre 2017, per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale finalizzato al salvataggio della Banca, avvenuta unicamente sulle partecipazioni inopstate, ha argomentato a sua volta sull'insussistenza di un acquisto di concerto per le caratteristiche specifiche del patto e sull'insussistenza di un'influenza notevole, nonché sull'inammissibilità delle richieste della ricorrente in quanto la previsione di sterilizzazione deve comunque riguardare solo la quota eccedente il 9,99%, nonché la presenza di un danno grave e irreparabile a carico in realtà dei pattisti in caso di accoglimento del ricorso nei termini richiesti.

In sede di udienza di discussione Carige ha prodotto una comunicazione inviata alla Banca d'Italia in data 14 settembre 2018, nella quale viene esposto come, all'esito della nota della stessa Banca d'Italia del 13 settembre, Carige ritiene di doversi comportare in sede di Assemblea nei confronti della lista presentata da Pop12.

Parte convenuta Pop12 ha insistito nelle eccezioni preliminari e pregiudiziali ed in particolare nella richiesta di dichiarazione di cessazione della materia del contendere.

## 2. Eccezioni pregiudiziali e preliminari

### Tempestività della notifica

Nel decreto di fissazione di udienza pronunciato il 5 settembre, la scrivente ha indicato, quale data di perfezionamento della notifica, il 10. Costituendosi, Pop12 ha lamentato di aver ricevuto la notifica il giorno 11, dunque in ritardo rispetto a quanto previsto nel decreto ed ha chiesto un termine a difesa. In sede di udienza le parti hanno discusso sul momento di perfezionamento del procedimento notificatorio, avvenuto secondo le disposizioni del Regolamento CE n. 1393/2007. In particolare, parte ricorrente ha chiesto di poter depositare parere di un legale lussemburghese relativo al momento di perfezionamento delle notifiche secondo il diritto del granducato, Pop12 ha contestato l'applicabilità, ai fini della valutazione del procedimento, del diritto del residente destinatario ed ha comunque contestato la richiesta di produzione. La lettura dei documenti "*Signification*" e "*Proces-verbal de constat de recherche*", depositati in originale dalla ricorrente,



atti del procedimento notificatorio, permette di comprendere come l'Ufficiale Giudiziario – *Hussier de Justice*-, abbia effettuato un accesso presso la sede di Pop12 in data 7 settembre, non individuando una cassetta delle lettere né insegne riferibili alla convenuta. Dall'esame del verbale di ricerca risulta che l'*huissier* ha rinvenuto una cassetta della posta con l'indicazione "PopSarl e Pop18" e ritenendo l'indicazione non riferibile a Pop12, non ha lasciato il documento oggetto di notifica. Ha poi inviato il verbale e l'atto in data 10.9 con raccomandata, ricevuta materialmente il 12.9. A mente del primo comma dell'art. 9 del Regolamento comunitario n. 1393 del 2007, la data della notificazione o della comunicazione cui fare riferimento per l'individuazione del momento perfezionativo della stessa è quella in cui l'atto è stato notificato, o comunicato, secondo la legge dello Stato membro richiesto. Al fine di evitare gravi inconvenienti al notificante, soprattutto in presenza di termini o decadenze processuali da rispettare o evitare, il legislatore comunitario ha voluto garantire l'esigenza del notificante ad avvalersi di strumenti di notificazione affidabili sotto il profilo della disciplina temporale della loro efficacia, richiamando il contrapposto principio della *lex fori*. Il secondo comma dell'art. 9 precisa infatti che, nell'ipotesi in cui un atto deve essere notificato o comunicato entro un determinato termine, la data da prendere in considerazione per l'avvenuta notifica è quella fissata dalla legge dello stato mittente. In tal senso, dunque, non è più l'ordinamento ad quem, ma è quello dove viene celebrato il processo a dettare le regole del procedimento notificatorio e del momento perfezionativo dello stesso. Al di là della questione teorica, per stessa dichiarazione della convenuta Pop12 la notifica sarebbe avvenuta con un solo giorno di ritardo: attesi i tempi molto stretti per la decisione, la scrivente ha dato ampio spazio alla discussione in sede di udienza, sì che la difesa della convenuta ha avuto modo di esplicitare appieno il suo diritto a contraddire. Per altro la parte non ha chiesto la dichiarazione di nullità della notifica, ma soltanto un ulteriore termine ed a fronte dell'ampio contraddittorio, deve ritenersi che Pop12 non abbia subito dal limitato ritardo alcun nocimento alla sua difesa.

Ammissibilità del ricorso cautelare pre-assembleare.

E' pacifica la natura residuale dello strumento dell'articolo 700 cpc, nonché la specificità dello strumento di impugnativa delle delibere assembleari, previsto dall'art. 2378 cc. Lo stesso articolo 24 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, da ora TUB, prevede l'impugnativa della delibera dell'Assemblea nel caso di inosservanza al divieto di sterilizzazione del voto e degli altri diritti in mancanza di autorizzazione del concerto, qualora la delibera o il voto sia stato assunto con il voto determinante delle partecipazioni non autorizzate, a tanto legittimando la stessa Banca d'Italia. In generale, occorre verificare se esiste uno spazio di tutela non coperto dal rimedio della



sospensione della delibera assembleare; questa è la questione, che naturalmente si atteggia diversamente caso per caso, e che deve essere risolta alla luce del principio per cui il diritto alla tutela giurisdizionale, di rango costituzionale, si declina anche con la tutela cautelare. Il riconoscimento del significato costituzionale della tutela cautelare, come necessario ed essenziale corollario del più generale principio di effettività della tutela giurisdizionale di cui all'art. 24 Cost., si trova affermato per la prima volta nella pronuncia della Corte costituzionale del 25 giugno 1985, n. 190 nella quale si legge come la tutela cautelare eserciti una *«funzione strumentale all'effettività della stessa tutela giurisdizionale»* e venga precisato che *«la disponibilità di misure cautelari costituisce espressione precipua del “principio per il quale la durata del processo non deve andare a danno dell'attore che ha ragione”»*. Tale riconoscimento si traduce, in primo luogo, in direttiva per il legislatore, il quale è tenuto a prevedere forme di tutela cautelare idonee a neutralizzare il pregiudizio (derivante dalla durata del processo) che assuma i caratteri dell'irreparabilità e dell'imminenza, così la C.Cos 190/1985. E' dunque costituzionalmente necessaria la disponibilità di misure cd. anticipatorie, capaci di arginare l'eventualità che, tenuto conto della natura e della funzione del diritto, il protrarsi dell'insoddisfazione del diritto o la sua soddisfazione tardiva arrechi al titolare del diritto stesso un pregiudizio non riparabile ex post. Tale riconoscimento vincola il giudice comune a preferire, tra le diverse interpretazioni delle norme processuali astrattamente possibili, quella che assicuri pienamente, in conformità con il dettato costituzionale, l'esercizio della tutela cautelare, Cfr., ad esempio, Corte cost., sentenza 8 luglio 1996, n. 249.

Questione del tutto diversa è poi il giudizio sulla esistenza in particolare del “periculum in mora”, requisito che si colora in modo particolare perché nel caso di specie la sua valutazione comporta un inevitabile raccordo con la tutela successiva data dall'impugnativa della delibera assembleare. Nel caso in esame la valutazione della legittimità della presentazione della lista, o meglio l'esame della validità della lista in quanto rappresentativa di un patto assunto come illegittimo, ha natura tipicamente anticipatoria, in quanto permette di verificare prima la correttezza dell'espressione del voto che verrà espresso. Un intervento successivo, coinvolgendo l'intera votazione del CdA, porterebbe ad aggiustamenti difficoltosi, se non impossibili, non potendo intervenire la sospensiva con modalità “chirurgiche”, ma dovendo la pronuncia investire la pronuncia di nomina nella sua interezza. Stabilita l'ammissibile natura anticipatoria della cautela richiesta, questione diversa investe l'ammissibilità della domanda cautelare per mancata indicazione della causa di merito. E' noto che, con la riforma dell'articolo 669octies cpc del 2005, è stato eliminato il vincolo di



strumentalità in senso stretto; tuttavia, è sempre richiesta l'allegazione della causa di merito rispetto alla quale la cautela richiesta ha natura anticipatoria. Sebbene nel caso di specie Malacalza non abbia espressamente indicato quale sia la causa di merito, la cui introduzione è comunque facoltativa e che, nel caso in esame, pare essere solo in astratto possibile stante l'ormai prossima decisione assembleare, tuttavia nel corpo dell'atto ha più volte indicato come l'oggetto del merito sia la presenza di un acquisto concertato superiore al 10% in assenza di richiesta di autorizzazione da parte dei paciscenti e comunque la necessità di applicare la normativa sull'influenza notevole, in quanto conseguenza della proprietà delle partecipazioni confluite nel patto.

Sul litisconsorzio dei partecipanti al patto parasociale 25 agosto 2018.

Secondo la prospettazione della ricorrente, l'unico destinatario dell'ordine richiesto sarebbe la Banca, o meglio il presidente dell'assemblea fissata al prossimo 20 settembre; la stessa citazione in giudizio di Pop12 avrebbe un carattere di opportunità, stante la sua qualità di presentatore della lista. La situazione è analoga a quella di richiesta cautelare di sospensione di garanzia a prima richiesta: se il destinatario dell'ordine di non pagare è certamente il garante, la giurisprudenza riconosce la necessità di chiamare in giudizio anche il garantito, sebbene terzo rispetto al contratto, in quanto contraddittore rispetto alle ragioni del contraente che eccepisce il dolo generale. Anche in questo caso non può esservi pronuncia sulla legittimità della presentazione della lista in assenza del presentatore della lista stessa. Ma se la cognizione rimane limitata al potere di depositare la lista ed alla questione del collegamento della stessa con i voti che è destinata a veicolare, non esiste litisconsorzio necessario con gli altri esponenti del patto, i quali ben possono intervenire ad adiuvandum, come ha fatto Lonestar.

Cessazione della materia del contendere.

In sede di comparsa di costituzione Pop12 ha chiesto la dichiarazione di cessazione della materia del contendere a fronte della comunicazione della Banca d'Italia in data 13 settembre, con la quale l'Istituto ha dichiarato che il patto parasociale comunicato in data 29 agosto 2018, in quanto le partecipazioni detenute dai soci "si commisurano complessivamente al 15,198% del capitale di Banca Carige SpA, al di sopra della soglia del 10%", comporta l'avvio del procedimento autorizzativo disciplinato dagli artt. 22 e ss della Direttiva 2013/35/UE, come recepiti dagli artt. 19 e ss. D.Lgs. 385/1993, TUB, e dall'articolo 5 del decreto del Presidente del CICR 27 luglio 2011, n. 675. In sede di discussione Pop12 ha reiterato la richiesta, alla quale si è opposta la difesa Malacalza. Dunque, la Banca d'Italia ha ritenuto l'esistenza di un acquisto di concerto rilevante ai



sensi del combinato disposto degli artt. 19 c. 1, 22 c. 1bis TUB e art. 5 comma 2 Delibera CICR 675/2011. Per quanto attiene all'aspetto sanzionatorio, posto che è circostanza pacifica che alla data del 13 settembre i pattisti non avessero chiesto alcuna autorizzazione, l'Istituto di vigilanza ha chiarito che in mancanza di autorizzazione *"non possono essere esercitati i diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla società per la quota azionaria che nel complesso eguaglia o eccede la suindicata quota del 10% del capitale di Banca Carige"*. Certamente la decisione della Banca d'Italia, che Pop12 ha dichiarato in udienza di aver intenzione di osservare, interviene a chiarire quale sia la posizione dell'Istituto di vigilanza in merito al significato dell'operazione posta in essere da Pop12, Lonestar e Spininvest, ma lascia aperte numerose questioni, come sottolineato dalla difesa della ricorrente. Secondo Malacalza, le partecipazioni presenti nel patto non devono essere valutate solo nel loro obiettivo superamento del 10%, ma anche sotto il diverso profilo dell'essere una partecipazione che consegna una influenza notevole sulla banca in capo ai pattisti, con conseguenza assunte diverse sotto il profilo sanzionatorio. Inoltre, altro punto controverso attiene alle modalità di computo della quota indicata come non richiedente autorizzazione da parte della Banca d'Italia, vale a dire a chi deve essere imputata la riduzione delle partecipazioni nella misura del 5,208%, atteso che la comunicazione del 13 settembre non fornisce chiarimenti e le posizioni delle parti su tale profilo sono diverse. I convenuti, per altro, hanno comunque contestato la sussistenza di un concerto rilevante ai fini dell'applicazione dell'articolo 22 comma 1bis TUB e 5 c. 2 Decreto CICR 267/2011, e quindi, se pure la posizione assunta dall'Istituto di Vigilanza ha assoluto rilievo in questa sede, la scrivente dovrà darsi carico di argomentare rispetto alle difese più significative sul punto allegate dai convenuti.

Ne segue che, se pure l'intervento dell'Istituto assume rilievo nel procedimento, non comporta però la cessazione della materia del contendere.

### 3. Presupposti dell'azione cautelare.

#### 3.1 Il "Fumus boni iuris".

Prima di esaminare le questioni in diritto occorre fissare alcuni punti in fatto. Nel febbraio 2018 Pop12 acquista partecipazioni pari al 5,428% del capitale Carige. Lonestar nel corso del 2015 acquista una partecipazione pari al 6,011%, aumentata al 9,087% nel dicembre 2017, in occasione della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato, attraverso la sottoscrizione di azioni inoplate. In data 25 giugno 2018 si dimette il Consigliere e Presidente del CdA prof. Avv. Tesauro, nelle successive date del 27 giugno e 6 luglio rassegnano le loro dimissioni i consiglieri Stefano



Lunardi e Francesca Balzani - doc. da 14 a 16 Malacalza-. In data 9 luglio Pop12 invia al CdA una richiesta di convocazione dell'assemblea degli azionisti ai sensi dell'articolo 2367 cc, chiedendo la discussione della revoca del CdA in carica, oltre, in caso di accoglimento del primo punto, la nomina del nuovo consiglio; in data 23 luglio anche Malacalza chiede, ai sensi dell'art. 2367 cc, la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci indicando quale punti all'ordine del giorno la revoca dei componenti del CdA e, in caso di approvazione, la nomina del nuovo consiglio - doc. 1 e 13 Malacalza, 7 e 8 Pop12-. Il CdA convoca l'Assemblea, il 3 agosto 2018, per il giorno 20 settembre – doc. 19 Malacalza-. La ricorrente il 16 agosto deposita una richiesta di integrazione dell'OdG, chiedendo la nomina di un nuovo CdA nel caso in cui, a seguito di dimissioni, il precedente consiglio dovesse ritenersi decaduto – doc. 10 Pop12-. Dal 16 luglio al 23 agosto si dimettono altri cinque consiglieri, da cui segue la decadenza dell'intero consiglio, secondo il disposto dell'articolo 18 c. 12 dello Statuto – doc. 24 Malacalza-, essendo venuta meno la maggioranza dell'organo (nominato in numero di quindici componenti, misura massima prevista dallo stesso articolo 18).

Chiariti i fatti rilevanti, nell'esame della fondatezza delle domande, condotto nei limiti della cognizione cautelare, occorre soffermarsi prima di tutto su un punto centrale della controversia. Secondo la tesi della ricorrente, il patto parasociale del 25 agosto 2018 sottoscritto da Pop12, Lonestar e Spininvest, comportante l'esercizio congiunto di diritti sociali riferiti ad una partecipazione pari al 15,198% del capitale Carige rileva, sotto il profilo della necessità di una autorizzazione preventiva da parte della BCE, sia in quanto fattispecie di influenza notevole sulla banca, sia in quanto ipotesi di superamento del 10% del capitale. La ricorrente chiede infatti al Giudice di valutare la partecipazione, qualificata in termini di rilevante concerto tra i pattisti, con riguardo ad entrambe le fattispecie. Occorre, al fine di valutare, prima della fondatezza la correttezza di una tale impostazione, ricordare sinteticamente le norme che trovano applicazione nel caso di specie. La disciplina è contenuta nel Capo III, titolo II, del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385, TUB, come modificato dal D.Lgs. 27.1.2001, n. 21, attuativo della direttiva 2007/44/CE. Come si legge nella Relazione illustrativa della Banca d'Italia al decreto CICR 675/2011, contenente le norme tecniche e di dettaglio della disciplina delle partecipazioni bancarie di cui al Capo III TUB, la direttiva ha inteso *“garantire la massima armonizzazione delle procedure e dei criteri per la valutazione prudenziale delle acquisizioni di partecipazioni qualificate nel settore finanziario..”*, in modo che il controllo sia svolto in modo uniforme all'interno del mercato unico tra i diversi settori



bancari, finanziario e assicurativo. L'uniformità del controllo è stata poi garantita attraverso l'attribuzione del potere di autorizzazione alla BCE, come da D.Lgs. 2016/223.

L'articolo 19 TUB comma 1 detta: " *E' soggetta ad autorizzazione preventiva l'acquisizione a qualsiasi titolo in una banca di partecipazioni che comportano il controllo o la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla banca stessa o che attribuiscono una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%, tenuto conto delle azioni già possedute..*".

L'articolo 22 comma 1bis TUB prevede l'applicazione dell'intero Capo III anche in caso di " *acquisizione di partecipazioni da parte di più soggetti che, in base ad accordi in qualsiasi forma conclusi, intendono esercitare in modo concertato i relativi diritti, quando tali partecipazioni, cumulativamente considerate, raggiungono o superano le soglie indicate nell'articolo 19*". Il decreto n. 675 del 2011 del CICR, all'articolo 5 detta una regola importante nel suo comma 2, introdotta, secondo quanto si legge nella relazione illustrativa della Banca d'Italia, per evitare elusioni della disciplina sugli acquisti di concerto, considerando tali, e quindi richiedendo la preventiva autorizzazione, anche i patti di voto stipulati nell'anno successivo all'acquisto. La relazione illustrativa della Banca d'Italia precisa che la direttiva 2007/44/CE richiedeva l'assoggettamento ad autorizzazione preventiva delle acquisizioni da parte di più soggetti che intendevano esercitare di concerto i relativi diritti, - regola dettata nell'art. 22 TUB-, mentre lasciava agli stati membri la decisione se assoggettare ad autorizzazione anche la stipula di patti di voto in assenza di nuovi acquisti di partecipazioni o indipendentemente da essi: il TUB ha escluso questo ampliamento e quindi il comma 1 dell'articolo 5 parla di " *acquisti di concerto*", mentre, per i patti di voto stipulati in assenza di acquisti o indipendentemente da essi rimane solo il potere di intervento " *ex post*" previsto dall' art. 20 TUB. Il comma 2 dell'articolo 5 decreto CICR, però, prevede appunto che siano considerati acquisti di concerto anche i patti di voto stipulati entro l'anno successivo all'acquisto di partecipazioni.

L'articolo 19 comma 1 TUB, quindi, individua i casi di acquisizione di partecipazioni nei quali è necessario richiedere l'autorizzazione preventiva prevedendo tre ipotesi: quando tramite le partecipazioni si acquisisce il controllo, ipotesi qui irrilevante, o " *la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla banca stessa*" oppure quando (le partecipazioni) attribuiscono una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%.La disposizione contiene quindi due fattispecie di influenza notevole sulla Banca: nel caso di partecipazioni inferiori al 10%, occorrerà verificare caso per caso la sussistenza dei presupposti individuati dalla normativa, primaria e secondaria, mentre nel caso di raggiungimento della soglia del 10% l'autorizzazione preventiva



sarà sempre necessaria perché l'influenza notevole si presume. Questa indicazione si ricava anche da altre disposizioni presenti nel sistema: l'art. 2359 cc, come modificato dal D.Lgs n.127/1991, contiene una presunzione di influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa, come nel caso di Carige; sul punto la giurisprudenza ha chiarito che la percentuale indicata costituisce una presunzione di influenza, in questo caso declinata in termini di collegamento, vedi in ultimo *C. Cass., Sez. II, 3 maggio 2017, n. 10726*, in massima: " *Secondo la previsione dell'articolo 2359 terzo comma codice civile sono collegate le società sulle quali un'altra società esercita una influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentari...*"; il principio contabile internazionale – c.d. IAS- n. 28 egualmente prevede una presunzione di influenza notevole legata al potere di esercizio di una determinata percentuale di voti in assemblea (nel caso specifico il 20% ma in generale la soglia si riduce per le società quotate sui mercati regolamentati); ancora, se si leggono i requisiti prudenziali previsti dal Reg.UE 575/2013, si rileva che la partecipazione qualificata è ancora una volta definita in termini di 10% oppure di una partecipazione " *che consenta l'esercizio di una influenza notevole sulla gestione di tale impresa* ", così 4(1), n. 36 del CRR e tale definizione si trova anche nella Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia contenente le disposizioni di vigilanza per le banche.

Se quindi il patto parasociale del 25 agosto costituisce un accordo di concerto rilevante ai sensi delle disposizioni contenute nel combinato disposto degli artt. 19 c. 1 e 22 c.1bis TUB e 5 decreto CICR 675/201- (Acquisti di concerto) " *1. Sono soggette ad autorizzazione preventiva della Banca d'Italia l'acquisizione e la variazione di partecipazioni da parte di più soggetti che, in base ad accordi in qualsiasi forma conclusi, intendono esercitare in modo concertato i relativi diritti, quando tali partecipazioni, cumulativamente considerate e unitamente a quelle già possedute, raggiungono o superano le soglie di cui all'articolo 2 ovvero attribuiscono il controllo o la possibilità di esercitare un'influenza notevole sull'impresa vigilata. 2. L'acquisto è considerato di concerto anche quando gli accordi siano stipulati entro l'anno successivo all'acquisizione o alla variazione della partecipazione.*"-., ne segue che la posizione dei pattisti è illegittima in quanto gli stessi non hanno richiesto l'autorizzazione preventiva. All'esito di questa valutazione, che, si ricorda, è stata effettuata dalla Banca d'Italia, occorrerà attendere la decisione dell'Autorità di vigilanza europea: qualora la partecipazione superiore al 10% venga autorizzata, i pattisti potranno successivamente esercitare i diritti corrispondenti al 15,198%; in caso negativo, invece, si potrà



porre la diversa questione se, comunque, il 9,99% della partecipazione, rimasta in capo ai pattisti all'esito dell'applicazione dell'articolo 24 TUB, configuri una situazione di influenza notevole sulla Banca, con la necessità di un ulteriore procedimento autorizzativo. Ritiene chi scrive che questa sia l'unica lettura che permette di rispettare la posizione delle parti nel quadro normativo, considerando che l'attuale esercizio dei diritti corrispondenti al solo 9,99% del capitale da parte di Loneastr, Spininvest e Pop12 è temporaneo, in attesa della decisione sull'autorizzazione da parte della BCE. Né può chiedersi al Giudice di intervenire valutando la presenza di una influenza notevole sulla Banca nel caso concreto, in un momento nel quale l'esistenza di una tale situazione è già presunta dalla legge.

La fattispecie di influenza notevole sulla banca è espressamente prevista, infatti, come già ricordato, per i casi di partecipazioni inferiori al 10% e richiede valutazioni complesse per l'individuazione della sua sussistenza. Tale complessità emerge dall'articolo 4 della delibera CICR 675/2011, dove si legge che la Banca d'Italia individuerà le ipotesi di influenza notevole e si indicano due esempi - *(Influenza notevole) 1. Sono soggette ad autorizzazione preventiva della Banca d'Italia le acquisizioni di partecipazioni, anche indirette, dalle quali discenda la possibilità di esercitare un'influenza notevole sull'impresa vigilata. 2. La Banca d'Italia individua i casi in cui l'autorizzazione è richiesta, tenendo conto che per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e operative dell'impresa partecipata, senza averne il controllo, anche se la partecipazione attribuisce una percentuale di diritti di voto inferiore a quella presa in considerazione ai fini degli obblighi autorizzativi di cui all'articolo 2. A questi fini la Banca d'Italia considera, tra l'altro, come indici di influenza notevole la circostanza che, a seguito dell'acquisto o della variazione della partecipazione, il potenziale acquirente: a) possa essere rappresentato nell'organo con funzione di gestione o nell'organo con funzione di supervisione strategica dell'impresa vigilata; b) disponga di diritti di voto determinanti nelle decisioni assembleari di natura strategica dell'impresa vigilata*-, dalla lettura delle "Guidelines for the prudential assessment of acquisition and increase of holdings in the financial sector" dove è contenuto un elenco di situazioni che devono essere tenute in considerazione quali fattori rilevanti per determinare l'esistenza dell'influenza notevole, ma non esaustivi – vedi doc. 33 Malacalza-, nonché da quanto scritto dall'ABI alla Banca d'Italia nella fase di consultazione precedente l'emissione delle regole per il decreto CICR 675/2011, documento nel quale si chiede l'applicazione del principio contabile internazionale, IAS, n. 28 che la definisce "il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo".



Volendo fornire una lettura coordinata delle disposizioni che prevedono la preventiva autorizzazione in presenza di una situazione di influenza notevole sulla banca, nelle ipotesi sotto soglia del 10% e sopra soglia, paiono esistere, ad un primo esame, alcuni aspetti di criticità, in particolare con riferimento agli aspetti sanzionatori. Infatti, l'articolo 24TUB, nel suo riferimento alla sospensione dei diritti inerenti *"alle partecipazioni per le quali le autorizzazione previste dall'articolo 19 non siano state ottenute"*, fornisce una indicazione chiara con riguardo alle ipotesi di raggiungimento e superamento della soglia del 10%, ma non è altrettanto chiaro per quanto attiene alle partecipazioni che, sotto soglia, comportano una influenza notevole. Una prima valutazione delle due ipotesi porterebbe a ritenere, quale unica interpretazione non foriera di illegittima disparità di trattamento di fattispecie comuni nel presupposto, la necessità di individuare nel caso concreto una percentuale dalla quale deriva l'influenza notevole, con il conseguente legittimo esercizio della partecipazione di valore inferiore. Questa pare essere, per altro, la stessa posizione della ricorrente, in particolare nel punto riportato in neretto a pagina 29 del ricorso. Tuttavia, la circolare di Banca d'Italia n. 288/2015, riferita alla vigilanza degli intermediari finanziari, se nel caso di superamento del 10% conferma la sospensione, in mancanza di autorizzazione, solo per la quota eccedente quella percentuale, nel caso di influenza notevole sotto soglia prevede invece il divieto di esercizio dei diritti relativi all'intera partecipazione. In realtà il sistema risulta coerente e conferma la decisione già indicata sull'impossibilità di una valutazione contemporanea delle due ipotesi: nel caso di influenza notevole sotto la soglia del 10% l'ente di vigilanza, in caso di negazione dell'autorizzazione, determinerà la quota di partecipazione che dovrà essere alienata per l'eliminazione della illegittima posizione di influenza, come da art. 24 c. 3 TUB; prima di tale valutazione, però, non è possibile conoscere la percentuale che realizza la fattispecie richiedente l'autorizzazione, dunque non possono che essere sospesi i diritti legati alla totalità di tale partecipazione. Nel caso, invece, di influenza notevole presunta per partecipazioni pari o superiori al 10%, l'autorizzazione riguarderà la percentuale oltre la soglia e quindi da subito è possibile individuare la misura della partecipazione sospesa. Per completare il quadro deve ritenersi, come già sopra argomentato, che qualora l'ente di vigilanza negasse l'autorizzazione all'acquisto di una partecipazione pari al 10% o più, lo stesso potrà valutare nuovamente la quota residua del 9,99% in termini di influenza notevole sotto soglia e quindi effettuare un nuovo procedimento autorizzativo.

Per completare l'argomento relativo alla richiesta di valutazione delle partecipazioni concertate in termini di influenza notevole sulla banca anche quale fattispecie sotto soglia, pare utile un rilievo



riguardante il comportamento della ricorrente, la quale non risulta abbia sollevato contestazioni in termini di mancata autorizzazione per influenza notevole nei confronti di Lonestar, la quale, tramite sottoscrizione di azioni inoptate nel dicembre 2017, ha da quella data una partecipazione pari al 9,087%, assolutamente prossima al 9,99% residuo in capo ai pattisti.

Concludendo, il presente procedimento può avere ad oggetto unicamente le conseguenze della mancata richiesta di autorizzazione all'acquisizione delle partecipazioni oggetto del patto sottoscritto il 25 agosto e pari al 15,198%, in quanto rappresentative di un concerto rilevante secondo il disposto degli artt. 19, 22 c. 1bis TUB e 5 c. 2 decreto CICR 675/2011. Non può invece essere oggetto di esame la residua misura della partecipazione del 9,99% in termini di influenza notevole sulla banca, siccome richiedente anch'essa una autorizzazione preventiva.

Come sopra ricordato, la Banca d'Italia, nella sua comunicazione del 13 settembre, ha ritenuto l'esistenza di un concerto rilevante nel patto parasociale del 25 agosto, concludendo per la necessaria la richiesta di autorizzazione all'esercizio dei diritti relativi alla partecipazione.

Tale decisione, di grande autorevolezza per la posizione di vigilanza e autonomia interna al sistema bancario di Banca d'Italia, non esime però dalla valutazione degli argomenti sollevati dalla convenuta Pop12 e dall'intervenuta Lonestar per contestare la presenza della fattispecie. In sostanza le difese sono due: l'acquisizione nell'anno di partecipazioni avrebbe riguardato la sola Pop12, in quanto Lonestar avrebbe solo sottoscritto azioni in conseguenza ed in coincidenza con l'operazione di aumento del capitale che ha interessato la Banca ed il patto, in quanto riferito esclusivamente all'esercizio del voto nell'assemblea del 20 settembre, non costituirebbe un concerto, in quanto non farebbe riferimento alcuno ad un accordo sulla gestione societaria. Con riguardo al primo profilo, se pure si volesse leggere l'articolo 22 c. 1bis "*acquisizione di partecipazioni da parte di più soggetti*", come indicativo della necessità che l'acquisto riguardi più di un soggetto, nel caso di specie Lonestar ha acquistato delle partecipazioni attraverso la sottoscrizione di azioni inoptate e dunque la fattispecie sussiste. Per quanto poi attiene al profilo dell'esercizio di concerto dei diritti, se per escludere lo stesso fosse sufficiente indicare la limitazione all'esercizio del voto in una assemblea, sarebbe facile pensare ad una elusione del divieto; inoltre, poiché l'assemblea in vista della quale il concerto è diretto riguarda la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione, è chiaro che alla scelta dei soggetti che dovranno rappresentare la società, tramite la presentazione di una lista, sottende una politica societaria della quale i candidati sono espressione.



Confermata quindi la presenza della fattispecie del superamento della soglia rilevante per l'influenza notevole presunta, realizzata attraverso un patto espressione di un concerto tra i pattisti, occorre chiedersi come la partecipazione residua, pari al 9,99%, debba essere suddivisa e se, come richiesto dalla ricorrente, la riduzione della partecipazione, o meglio la sospensione dell'esercizio dei diritti relativi alla partecipazione non autorizzata, debba essere imputata alla sola Pop12. La tesi della ricorrente si fonda sulla considerazione che la convenuta è stata il soggetto il quale, con il suo acquisto, ha fatto scattare la fattispecie dell'autorizzazione preventiva, portando le partecipazioni oltre il 10%. La tesi non può essere condivisa. La sospensione dei diritti ha natura sanzionatoria e deve colpire, in misura eguale, tutti i pattisti, in quanto è l'accordo, nella sua natura di concerto rilevante, che ha dato origine alla fattispecie richiedente l'autorizzazione. Inoltre l'articolo 139TUB prevede una sanzione amministrativa nel caso di omissione delle prescritte autorizzazioni e non può ritenersi che detta sanzione debba applicarsi solo al soggetto che, in presenza di un patto, abbia effettivamente portato la partecipazione oltre la soglia rilevante ai fini dell'autorizzazione. Ne segue che la partecipazione del 9,99%, riconoscibile, allo stato e salve le risultanze del procedimento autorizzativo, in capo ai componenti del patto del 25 agosto 2018, deve essere suddivisa proporzionalmente tra loro, nel rispetto delle partecipazioni dedotte nel patto. Poiché la percentuale di partecipazione sospesa in termini di sanzione è pari al 5,208%, l'esito delle proporzioni matematiche sarà dato da un conteggio nel quale al numeratore dovrà essere posto il prodotto della moltiplicazione della partecipazione originaria per la partecipazione residua ed al denominatore la somma delle partecipazioni prima della sospensione.

### 3.2 Pericolo nel ritardo.

Per quanto riguarda il pericolo nel ritardo, ritiene chi scrive che la rilevanza di questo elemento, nel caso specifico, investa soprattutto la convenuta Carige. La considerazione dell'interesse della società è individuato in modo specifico come oggetto di bilanciamento nel giudizio sulla sospensione della delibera societaria dall'articolo 2378 cc. Tale valutazione deve entrare anche in questo giudizio, avente natura anticipatoria rispetto alla decisione assembleare, come per altro già ritenuto da altra decisione di questo Tribunale, in ordinanza 24.3.2017, RG 2771/2017. Nel comunicato stampa di Carige del 22 luglio 2018 – doc. 18 Malacalza-, sono riportati alcuni passaggi del progetto di decisione notificato in data 20 luglio dalla BCE. Il documento contiene una prima parte relativa alla necessità per Carige di convocare una assemblea per la nomina di un nuovo presidente del CdA (problema come visto reso poi più grave in quanto tra luglio e la fine di agosto sono intervenute le dimissioni della maggioranza del CdA), ma soprattutto la Banca Europea



*comunica "di non approvare il piano di conservazione del capitale presentato dal Soggetto vigilato il 22 giugno 2018" ed invita a presentare "alla BCE al più tardi entro il 30 novembre 2018, un piano approvato dal consiglio di amministrazione per ripristinare ed assicurare in modo sostenibile l'osservanza dei requisiti patrimoniali al più tardi entro il 31 dicembre 2018. Tale piano dovrebbe valutare tutte le opzioni, ivi inclusa un'aggregazione aziendale".*

Da quanto sopra emerge come la partecipazione al voto per la nomina del nuovo CdA da parte di un gruppo di partecipazioni non legittime, in quanto esercitate in assenza delle necessarie autorizzazioni, potrebbe portare ad un danno irreparabile, riferito alla composizione di un consiglio che nascerebbe viziato. Sotto un altro angolo visuale, se si negasse ora la tutela nei termini sopra esposti, una volta esaurita la votazione con la partecipazione del patto parasociale nella pienezza della quota di partecipazioni, in caso di impugnazione ai sensi dell'art. 2378 cc, si potrebbe ritenere il vulnus tanto grave da condurre ad una sospensione dell'intera delibera, con conseguenze gravissime per la Banca, con specifico riguardo ai compiti che la BCE ha chiaramente individuato per il prossimo consiglio di amministrazione. Egualmente, una composizione parzialmente illegittima del CdA non può che portare un danno difficilmente riparabile in capo alla ricorrente. E' ben vero che la riduzione della partecipazione riguarda il solo 5,208%, ma per quanto argomentato in sede di discussione dalle difese, deve ritenersi che anche una partecipazione in questa misura possa avere, in una società quale Carige, concreta rilevanza.

#### 4. Considerazioni conclusive.

Nel corso della discussione parte ricorrente ha argomentato anche in termini di rispetto delle norme riguardanti la raccolta delle deleghe in vista dell'Assemblea. Tale profilo, se pur genericamente presente all'interno delle domande formulate, dal contenuto estremamente ampio, non è stato però oggetto di alcun esame nel ricorso, e dunque non deve essere oggetto di valutazione.

Quanto alla richiesta di cancellazione di espressioni offensive, se pure in alcuni passaggi la difesa Malacalza ha utilizzato espressioni poco chiare e adombranti situazioni di illegittimità a carico della convenuta Pop12, tuttavia le stesse possono essere ricondotte ad una situazione di estrema conflittualità esistente tra i soci, come emerso anche nel corso della discussione nonché dal deposito, successivo alla riserva, di atti e note mai autorizzati. Non vi è quindi spazio per tale pronuncia. Non può però non osservarsi che ogni valutazione riguardante la qualità degli appartenenti al patto, la loro reputazione in termini di garanzia di una gestione sana e prudente



della banca – come da comma 5 art. 19TUB-, sarà oggetto di approfondita indagine da parte degli organi di vigilanza, ma non assume alcun rilievo in questa sede.

Il ricorso va quindi accolto nei seguenti limiti: Carige, o meglio il presidente dell'Assemblea che si terrà il prossimo 20 settembre, dovrà considerare la lista presentata da Pop12 come rappresentativa di un patto che può esercitare i diritti di voto limitatamente ad una quota pari al 9,99% delle partecipazioni. La quota dovrà considerarsi suddivisa tra i partecipanti al patto nella misura sopra determinata.

Per quanto attiene alle spese di lite, Malacalza è stata costretta ad introdurre il presente ricorso, attesa la mancata richiesta dei sottoscrittori del patto del 25 agosto 2018 dell'autorizzazione preventiva, e dunque le spese, nella misura della metà, devono essere poste a carico di Pop12 e compensate nel residuo, atteso il limitato accoglimento delle domande. Le spese devono essere dichiarate interamente compensate tra le altre parti, attesi gli argomenti e le posizioni assunte.

Pqm

Visti gli artt. 669bis e ss., 700 cpc;

respinte le eccezioni pregiudiziali e preliminari sollevate da parte convenuta Pop12 S. à r.l., accoglie il ricorso per quanto di ragione e per l'effetto

dispone che Carige SpA, o il Presidente dell'Assemblea ordinaria degli azionisti fissata per il prossimo 20 settembre, ammetta la lista presentata da Pop12 S. à r.l. come rappresentativa di diritti di voto derivanti dal patto parasociale del 25 agosto 2018 pari al solo 9,99% del capitale sociale;

dichiara compensate nella misura della metà le spese legali tra Malacalza Investimenti Srl e Pop12 S. à r.l. e dichiara tenuta e condanna quest'ultima a pagare a Malacalza Investimenti Srl il residuo, liquidato in euro 3712,00, oltre euro 272,5 per esborsi, oltre spese generali, IVA e CpA di legge; dichiara interamente compensate tra le altre parti le spese di lite.

Genova, 17 settembre 2018

Il Giudice

Dott.ssa Lorenza Calcagno



Appunto

1. Mi viene chiesto come si inquadri la posizione del dr. Giulio Gallazzi, il quale dai documenti interni mostratemi (fra l'altro: estratto della delibera del Consiglio 7 agosto 2018) e dalla visura presso il Registro delle Imprese CCAA di Genova viene indicato, tenuto conto della indisponibilità o cessazione dalla carica dei consiglieri più anziani, ai sensi art 14.2 dello statuto Carige, come Presidente facente funzione.
2. Giova preliminarmente puntualizzare che il Consiglio di Carige è decaduto per la cessazione della maggioranza dei suoi membri, ma la decadenza non impedisce che il Consiglio, composto dagli amministratori rimasti, resti in carica sino al rinnovo con pienezza di attribuzioni, ancorchè limitata alla ordinaria amministrazione (art. 18, ultimo comma dello statuto).
3. Il nostro codice, dopo la riforma del 2003, così come la normativa di vigilanza, rassicurano all'esistenza di un'amministrazione collegiale la necessità di una figura, il Presidente, che svolga i compiti di natura organizzativa previsti dall'art. 2381 cod. civ., oltre i compiti di garante di una corretta *governance* che sono sintetizzati anche nell'art. 24, comma 2 e 3 dello statuto.

Tali compiti non subiscono né possono subire interruzioni o parentesi, di guisa che di regola gli statuti hanno cura di individuare la persona che, venuto meno o impedito il Presidente, ne possa, con pienezza di attribuzioni, sinché dura la supplenza, esercitarne la funzione.

Nel caso di specie è la stessa BCE ha richiesto che Carige, continui ad avere “una struttura di governo pienamente funzionante “, struttura di governo rispetto alla quale l’ esercizio delle funzioni presidenziali è essenziale.

4. Ed in effetti anche lo statuto di Carige prevede che in caso di assenza (a tale fattispecie è sicuramente riconducibile la dimissione) o impedimento del Presidente, le funzioni vengano assunte nell’ordine dal Vice Presidente o, in assenza o impedimento anche di questi, dal Consigliere più anziano individuato secondo i criteri dell’art. 14 comma 2 dello statuto.

In perfetta conformità a queste disposizioni il consigliere Gallazzi, cessati Presidente e Vice Presidente e dichiaratisi incompatibili i più anziani in termini di nomina, su espressa delibera consigliere ad unanimità dei presenti (avente il significato di riconoscimento dei presupposti di legittimità e con il consenso dei sindaci) ha assunto le funzioni di Presidente.

5. Il consigliere che legittimamente assume le funzioni di Presidente ovviamente è pienamente legittimato ad

essere qualificato come Presidente facente funzione, proprio per indicare, anche nei confronti di terzi, come egli sia investito in un dato momento delle funzioni del Presidente sia all'interno della società sia nei confronti di terzi.

6. Lo statuto di Carige chiaramente annovera tra le funzioni del Presidente anche quella di presiedere l'assemblea, con ogni relativa e conseguente incombenza.

Il ricorso alla presidenza del consigliere più anziano in termini di nomina e a parità in termini di età opera solo nell'ipotesi in cui sia assente o impedito il Presidente, vale a dire, nel nostro caso, se fosse assente o impedito il consigliere investito di tutte le funzioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e cioè il dr. Gallazzi.

Se così non fosse, se cioè per la presidenza dell'assemblea si ricorresse ad altro soggetto, ciò significherebbe amputare le funzioni del Presidente, ancorchè ff, che è lo statuto a stabilire che siano quelle del Presidente.

7. Non ritengo che la circostanza che il Presidente sia incluso in una lista di candidati valga ad inficiare la legittimazione a presiedere l'assemblea.

A parte il fatto che autorevole dottrina esclude addirittura la possibilità di revocare il Presidente che, come nel nostro caso, sia individuato in base a una norma statutaria ( cfr. MIRONE, *Diritto Commerciale*, a

cura di M. Cian, vol. II, Padova, 2003 p. 391; MONTAGNANI, in *Commentario*, a cura di Nicolini, Stagno d'Alcontres, Napoli, 2004, vol.2, p. 501), certo è che di revoca non si possa parlare se non di fronte ad una gestione dell'assemblea palesemente irrispettosa della legge e dello statuto e non a priori sulla base di presunti conflitti che si potrebbero sviluppare.

Va ancora aggiunto come la procedimentalizzazione di legge e di statuto che assiste il meccanismo di nomina delle cariche sociali (in aggiunta, nel nostro caso, all'intervento di provvedimenti sia dell'autorità di vigilanza sia dell'autorità giudiziaria) costituiscono forti presidi a garanzia della regolarità della riunione e che tutto il sistema dei conflitti di interesse (sia in Consiglio sia in assemblea dopo la riforma del 2003) non postula mai l'esclusione a priori dell'esercizio del diritto e della funzione.

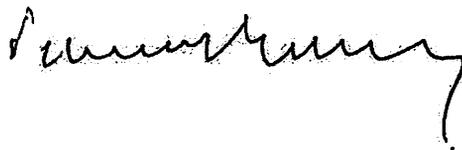


La qualità di consigliere indipendente del dr. Gallazzi, la pacifica prassi che non configura affatto una posizione conflittuale del Presidente nell'essere candidato, l'assenza nello statuto (secondo l'interpretazione pacificamente datane nel tempo in Carige stessa) di un impedimento a presiedere l'assemblea da parte di un candidato ad una carica all'o.d.g. dell'assemblea stessa, sono tutti elementi che mi convincono dell'assoluta mancanza di posizioni conflittuali tali da impedire al Presidente facente funzione l'assolvimento del compito che lo statuto gli assegna.

PROF. PIERGAETANO MARCHETTI

Di qui, a mio avviso, la correttezza del rifiuto del  
Presidente dell'assemblea a mettere ai voti richieste di  
revoca dal proprio ufficio.

Milano, 19 settembre 2018



**Assemblea della Carige SpA del 20 settembre 2018**  
**Intervento dott.ssa Francesca Corneli**  
**(con richiesta di trascrizione a verbale)**

Buongiorno signor Presidente e a tutti i presenti.

L'assemblea di oggi, come sappiamo, è chiamata non solo a eleggere un consiglio di amministrazione ma ad accompagnare la *Carige* verso un punto di non ritorno, per i soci, per i dipendenti, per il territorio.

Se in passato la sostanziale stabilità dei soci «attivi» e la presenza di un azionariato *retail* «passivo» al di sopra del 55% riducevano le alternative «programmatiche», adesso è evidente la spaccatura di interessi, derivanti da prezzi medi di carico assai diversi e distanti tra loro. Ma non è solo questione di calcoli finanziari.

Ovviamente posso sbagliare, ma quello che io percepisco è, da un lato, una proposta di c.d. "ingegneria finanziaria", preparata nel tempo, basata su intrecci e trasferimenti di risorse, in cui è chiaro l'obiettivo di giungere a una fusione in tempi stretti, con il risultato di poter assicurare un ritorno di investimento quasi esclusivamente agli azionisti entrati dopo l'aumento di capitale, e di mettere la parola fine alla *Carige* in quanto tale.

Dall'altro lato, invece, una proposta di ristrutturazione industriale della *Carige*, su base territoriale e con forti sinergie interne ed esterne, rinviando, forse, solo al medio-lungo periodo la valutazione di un'eventuale aggregazione.

Nella sollecitazione inviata dalla *POP 12* leggo che i candidati perseguiranno obiettivi di tipo strategico-gestionale, "un progressivo accrescimento del valore del Gruppo, anche attraverso l'integrazione con un altro istituto bancario" e "una continua attenzione al territorio".

Vorrei, allora, capire dal dottor Mincione il significato di quel «anche», ossia: la fusione è obiettivo primario o secondario per lei che ha presentato la lista, per chi ha accettato la candidatura e per coloro che si sono accordati nel sostenere la lista?

Perché, come noto, è proprio su questo che si sta giocando la partita e sarebbe quantomeno opportuno evitare ogni confusione sul punto.

In sintesi, oggi l'assemblea ha il potere, il diritto, il dovere di decidere la futura strategia per la *Carige*; e, a loro volta, gli amministratori eletti avranno il dovere di rispettare e attuare quella decisione.

Voglio ricordare che al cda spetta la «gestione» della banca che è cosa diversa dalla scelta dell'indirizzo strategico di fondo, oggetto delle dichiarazioni degli azionisti che presentano le liste per la maggioranza e, successivamente, selezionato dall'insieme dei soci attraverso l'espressione del voto.

Non guardiamo alle fusioni come se fosse la panacea per ogni situazione. In un riquadro del rapporto annuale della Bce sulle attività di vigilanza (p. 15, relazione 2017), il Presidente della Bce considera "le fusioni bancarie [...] complesse, costose e rischiose. In particolare, c'è spesso incertezza sul valore economico apportato dalla fusione [...] e sembra esserci incertezza su alcune determinanti di lungo termine della performance delle banche".

Vi ho letto questo passo per invitarvi a riflettere sulle continue strumentalizzazioni dell'informazione: nell'ultimo anno, a personale avviso, la *Carige* ne è stato oggetto «privilegiato».

Buona parte della stampa (e non solo) ha stigmatizzato quanto sta succedendo come se fossero mere conseguenze del «carattere capriccioso» o di scarsa esperienza finanziaria del socio di riferimento, falsamente equiparando stabilità nella gestione con gestione corretta. Ma se è facile essere concordi nel considerare una gestione corretta e stabile preferibile a una corretta e



instabile, la connessione tra gestione e stabilità viene (e deve venire) meno quando vi siano dubbi sulla correttezza e opportunità delle scelte degli amministratori con deleghe.

La correttezza nella gestione non significa meramente non oltrepassare i limiti di ciò che è vietato dalla legge o adempiere a quanto prescritto come doveroso ma comprende il campo, assai più vasto, del rispetto del «mandato» ricevuto; del non cambiare le carte in tavola prima del concreto maturare dei presupposti; di un'onestà intellettuale e professionale che nessuna norma giuridica sarà mai in grado di tutelare ma che costituisce (o dovrebbe costituire) la principale base di ogni scelta. L'economia, non a caso, non è inserita tra le scienze esatte per il semplice motivo che le scelte economiche sono sempre frutto anche di scelte di valore.

Per questo ho apprezzato e ringrazio gli amministratori, a partire dal professor Tesauro, che, dimettendosi, hanno condiviso le reali motivazioni del loro gesto, non nascondendole dietro alle consuete «ragioni personali, di salute, o a sopraggiunti impegni»: pensare che le indagini e la ricerca delle responsabilità siano «controproducenti» è un falso mito, un opportuno e comodo vaso di Pandora.

Il fatto che manchi - e, per quanto a mia conoscenza, non sia stata ancora richiesta - l'autorizzazione a salire al 10% (o oltre) per i soci aderenti al patto para sociale del 25 agosto, non è un semplice vizio formale, nella misura in cui, per ottenerla, occorre rispettare diversi requisiti (necessari per garantire una sana e prudente gestione) tra cui la reputazione e la solidità finanziaria dell'acquirente, e la mancanza di fondati sospetti che l'acquisizione sia connessa a operazioni di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo. Avere l'autorizzazione, quindi, è indice di un controllo di merito (a tutela di tutti gli azionisti e del mercato in generale) che, invece, attraverso il rimanere la lista in votazione, in questa occasione è di fatto mancato.

Le strumentalizzazioni mediatiche non sono finite, e con questo vengo a un tema a me caro, quello della partecipazione alla *governance* degli azionisti *retail*.

Un tema delicato che, per essere affrontato seriamente e per rendere questa partecipazione effettiva e permanente, richiede riflessione, ponderazione di vari diritti e modificazioni dello statuto, e non effimeri inserimenti in lista, come è avvenuto, da parte della *POP 12*, con la candidatura del sig. De Fecondo, del tutto priva di rappresentanza o rappresentatività.

Come noto, l'attuale disciplina non attribuisce alle associazioni di azionisti alcun potere di rappresentanza della categoria, salvo la limitatissima disciplina per la raccolta delle deleghe presso i propri soci. Circa la rappresentatività, nessun dato oggettivo è disponibile per riconoscerla all'Associazione *Azione Carige* e al suo Presidente, stante - come solo dichiarato - il raggiungimento di appena lo 0,7% del capitale sociale su un bacino del 30% circa, il quale, come stiamo vedendo, è profondamente diviso. Mi chiedo, quindi, se dietro a tale candidatura vi sia stata una qualche serietà o se si sia trattato di semplice campagna elettorale.

Ugualmente per l'Associazione, pronta, come dichiarato dal suo Presidente, a entrare nella lista *Malacalza* ma che avrebbe cambiato idea solo dopo il deposito di questa ultima, lamentando il venir meno a precedenti presunti impegni non rispettati.

Ho riletto con attenzione il verbale dell'ultima assemblea e cristallina mi appare la posizione della *Malacalza Investimenti*: «fare propria la proposta di aprire il CdA a un rappresentante di piccoli azionisti» che è cosa ben diversa, e con un significato assai maggiore e più profondo, del mero inserire un soggetto, arbitrariamente selezionato, nella propria lista.

Mi spiace, ma non posso condividere che importante sia entrare, in qualche modo, in Consiglio: Quello che vorrei per gli azionisti *retail* è il riconoscimento della categoria, delle sue particolarità e peculiarità. Rinnovo, quindi, al cda entrante la richiesta di prendere in serio esame il tema, dividerlo con l'assemblea, individuando le necessarie modifiche allo statuto idonee a rendere questa rappresentanza stabile, permanente e rappresentativa.

Per quanto sopra, quindi, il mio voto, unito a quello dei miei deleganti, andrà alle proposte della *Malacalza Investimenti*.

In merito alla nomina del sindaco, mi auguro che il collegio sindacale - che, finora, ho avvertito come eccessivamente «silente» - possa, assai presto, trovare una buona sinergia interna e ritrovare il proprio ruolo. Non può nascondersi il fatto che, se da un lato, gli organi e i meccanismi di vigilanza interna sono stati introdotti dal legislatore per ridurre i c.d. costi di agenzia per i soci, dall'altro il loro mancato attivarsi ha come logica conseguenza le iniziative di tutela, davanti alle diverse Authority e agli organi della magistratura, da parte dei soci, troppo facilmente - e strumentalmente - liquidate come «azioni di disturbo».

Chiudo con alcune domande al Presidente:

1. di avere, prima della chiusura dell'assemblea, copia dell'elenco delle presenze;
2. di conoscere la percentuale di azionisti *retail* presente oggi;
3. quali sono le quote di capitale sociale con le quali sono oggi presenti, in assemblea, gli azionisti sottoscrittori del patto parasociale del 25 agosto u.s. ed eventuali ulteriori soci agli stessi riconducibili;
4. conferma che le quote rilevanti per il voto dei pattisti siano 3,57% per la POP 12, 5,98% per la Lonestar e lo 0,44% per la Spininvest; oppure quali siano.

Francesca Conde

- ① quali saranno le conseguenze rispetto agli amministratori eletti eventualmente tratti dalle liste POP 12, qualora l'autorizzazione non venisse mai richiesta o non fosse concessa. A tal fine chiedo che a detti amministratori vengano conferite deleghe operative fino al pervenire dell'autorizzazione.
- ② Se possibile, conoscere la percentuale di capitale sociale presente tramite le sottoscrizioni delle POP 12 solo mie disattenzioni.
- ③ Non è stato ancora rivolto, come di prassi, l'invito agli azionisti a dichiarare eventuali situazioni di conflitto. Chiedo, quindi, che sia effettuato viste le presenze di azionisti candidati in liste.
- ④ Nel caso del p.e. di un precedente vicenda, quella volta contro la Malacolla Investimenti, la sentenza era presente nelle cartelle fra a, comunque, finite, se non ricordo male. Chiedo, quindi, che ne inserite nel sito o allegate al verbale.

Francesca Conde

**OSSERVAZIONI CRITICHE CONTRO L'OPERATO DEGLI ENTI PREPOSTI AL CONTROLLO ISTITUZIONALE DELLA BANCA CARIGE S.p.A. , COME VOLUTO DAGLI ART. 41 e 47 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA , PRESENTATE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 20/09/2018 DAL SOCIO ANTOLINI GIOVANNI**

L'ultimo aumento di capitale di Banca Carige imposto dalla Commissione Europea si è svolto dal 22/11/17 al 6/12/17 dopo aver ricevuto il benestare della CONSOB.

Aumento sbagliatissimo, deliberato con notevoli contrasti in seno al C.d.A. perchè per raccogliere 560 milioni di liquidità sarebbe stato sufficiente emettere n.7 azioni a 10 centesimi ciascuna oppure emettere n.10 azioni a 7 centesimi a seconda della diluizione che si voleva dare al titolo Carige.

L'aver scelto, invece, di far sottoscrivere 60 nuove azioni ad 1 centesimo ciascuna significava dire alla Finanza mondiale che Banca Carige non aveva più valore e richiamare i Raiders dei fondi comuni ad accaparrarsi le azioni Carige, per tentare giochi speculativi di facile intuizione su una società quotata con un così basso valore azionario.

Infatti al primo giorno di quotazione borsistica il titolo Carige quotò inspiegabilmente 0,011 € che non corrispondeva al valore che avrebbe dovuto avere come parità teorica del capitale apportato

Ho prontamente conferito con l'amministratore Delegato della banca dott. Paolo Fiorentino per invitarlo ad intervenire verso la CONSOB e chiedere l'immediata sospensione della quotazione poichè gli azionisti, soprattutto i piccoli risparmiatori, così come sono anche molti dipendenti Carige, non avrebbero sottoscritto le loro quote, non ritenendo conveniente una tale operazione.

Non intervenendo l'Amministratore Delegato, ho segnalato alle autorità competenti cosa stava accadendo in Carige, invitandole ad intervenire.

In data 29/11/2017 la CONSOB mi risponde con la lettera che allego alla presente relazione e che tutti possono leggere.

La quotazione del titolo Carige è rimasta, com'è tutt'ora, inferiore al centesimo (0,009 €) inferiore dunque al prezzo pagato aderendo all'aumento di capitale.

Tutte le Autorità, Europee e Italiane, non si sono domandate se la quotazione del titolo Carige doveva essere quella da me indicata nell'esposto di circa 8 centesimi di euro o quella di 0,009 € attuale?

Da ciò scaturiscono due osservazioni:

1. o che i dati estratti dal Bilancio Carige al 31/12/2016, per riportarli nel mio esposto, erano falsi,
2. o che le Autorità lasciano pensare, non so per quale motivo, di essere legate ai Raiders e non assolvono ai doveri per cui sono istituite e sono pagate: di controllo in difesa del Risparmiatore.

Quanto avvenuto significa anche che: la quota del patrimonio netto di Carige agli Azionisti storici, che hanno sottoscritto tutti gli aumenti di capitale seguiti nell'arco di tre anni (quello da 800 mln, quello da 850 mln e ultimo quello da 560 mln), costa circa 10 centesimi di euro ( valore di carico borsistico) per azione posseduta;

ai Raiders (vedi Mincione, SGA ecc..), invece, costa meno di 1 centesimo di euro.

E' chiaro così che, se il mercato azionario, nell'ipotesi di una possibile ripresa del titolo, valutasse l'azione Carige anche solo 2 centesimi, per questi ultimi porterebbe ad un raddoppio del capitale investito, mentre per gli Azionisti storici, che seguono con fiducia da

sempre il proprio Istituto Bancario, porterebbe di fatto il loro investimento, frutto per molti di sudati risparmi, a rimanere irrecuperabile.

Questa situazione degradante per la Banca Carige è iniziata con un presupposto errato, introdotto da Basilea 3 che ritiene "sicura" una banca capace di restituire ai depositanti il capitale versato in qualsiasi momento. L'ipotesi presuppone che nello stesso istante si presentino i risparmiatori a ritirare tutti insieme i capitali versati. Questa probabilità assurda non si verificherà mai! Eppure da ciò sono derivate normative e direttive bancarie sintetizzate nell'Indice Core Tier 1 e simili che hanno costretto le banche italiane a successive ricapitalizzazioni miliardarie.

Carige ne è stata vittima!

Negli anni '90 nel sistema cosiddetto "foresta pietrificata", l'insieme delle Casse di Risparmio, delle Banche, delle Cooperative e delle Assicurazioni raccoglievano soldi dei risparmiatori che accedevano al mutuo per comprarsi la casa.

Per ordinare e regolamentare questo fenomeno sono state emanate diverse leggi con lo scopo principale di ridurre il potere delle Banche e delle rispettive Fondazioni, infatti le Casse di risparmio si trasformarono in Fondazioni e Banche. Le prime perlopiù Enti morali, le seconde in Banche Sp.A. per lo più quotate in Borsa:

Carige S.p. A. è una di queste.

La Fondazione Carige, fino a quando è stata presieduta dal prof. Vincenzo Lorenzelli, ha gestito Carige con la massima trasparenza ed in perfetta armonia, come vuole il buon senso, tra i Presidenti delle due entità facendo utili sia per la Fondazione stessa, che li poteva riversare sul territorio per la ricerca, la cultura, l'arte ed il volontariato, secondo la sua finalità, che per gli azionisti della Banca che ne giovavano attraverso i dividendi.

Con la caduta del governo Berlusconi, seguendo la scia degli eventi politici, le cose cambiano: si assiste sia per la Fondazione che per la Banca ad un nuovo corso di governo.

I Consigli di Amministrazione di entrambi gli Enti diventano da consigli puramente amministrativi a consigli politici; fino a lasciare vittime sul campo (si vedano i noti procedimenti giudiziari a carico dell'ex presidente Berneschi).

Come risultato di questo cataclisma politico si assiste alla nomina di nuovi Consigli di Amministrazione per la Fondazione e per la Banca: il primo presieduto da Flavio Repetto ed il secondo presieduto da Cesare Castelbarco Albani con AD Piero Montani che ha effettuato il secondo aumento di capitale di 850 mln pena la sospensione dell'attività bancaria qualora non fosse stato portato a termine entro il 15/07/2015. L'aumento di capitale di 850 mln, effettuato contrariamente a quanto da me proposto in diverse riunioni con il Presidente dott. Cesare Castelbarco Albani e l'AD Piero Montani, si concluse con un notevole danno per i piccoli risparmiatori: raggruppamento di 100 azioni in una con successiva pesante svalutazione del titolo.

Non valsero a nulla le mie segnalazioni alla Commissione della Bce che aveva deliberato di ricapitalizzare di 850 mln di euro esaminando il Bilancio del 2013 di Carige impugnato da CONSOB dinanzi al Tribunale di Genova perchè difforme agli articoli 1, 8 e 36 delle norme IAS/ IFRS che avevano portato ad una svalutazione delle riserve Carige di 1,7 miliardi. Come si evince dal mio esposto del 14/06/2015, con il titolo "Richiesta di annullamento aumento di capitale da 850 mln di Banca Carige" si è obbligata una ricapitalizzazione fondandola sugli Asset Quality Review (AQR) desunti dal Bilancio Carige 2013 dichiarato nullo da Consob.

Anche in questa occasione si è danneggiata la Banca Carige perchè la Fondazione, non avendo i mezzi finanziari per sottoscrivere la quota di spettanza di aumento di capitale, ha

dovuto ridurre la sua partecipazione nella Banca. Con l'ultimo aumento di capitale di 560 mln di euro, infine, la Fondazione è arrivata a perdere quasi tutta la sua quota azionaria.

Si domanda alle Autorità responsabili: dove è finito il 47% di Banca Carige posseduto dalla Fondazione? Come hanno lasciato che accadesse?

La risposta è unica: mancanza di controllo dell'operato degli Amministratori della Fondazione da parte delle Autorità preposte.

Le ultime vicende che ci hanno portato a questa Assemblea Straordinaria sono le dimissioni del Presidente della Banca Prof. Avv. Giuseppe Tesauro, già Presidente della Corte Costituzionale, del Vicepresidente Ing. Vittorio Malacalza, Presidente della Malacalza Investimenti, e di cinque consiglieri; fatti gravissimi questi che hanno danneggiato la gestione della Banca, la sua immagine nella Finanza internazionale, ripercuotendosi sulla città tutta. Fatti che portano l'immagine di Genova, ad oggi scossa anche per la caduta del ponte Morandi, all'apogeo del suo decadimento.

La caduta del ponte che ha portato alla drammatica perdita di 43 vite umane deve essere un monito per tutti i genovesi e nel contempo reclamare al mondo intero la volontà di ricercare le verità.

Ricerca di verità che, mentre per il ponte è di difficile risoluzione, in quanto tante sono le possibili concause e di non semplice individuazione delle responsabilità, per la Banca, secondo quanto dallo scrivente chiarito in questa relazione, esistono chiare e precise mancanze di supervisione da parte delle Autorità di controllo essendo state più volte sollecitate e richiamate dagli esposti loro inviati.

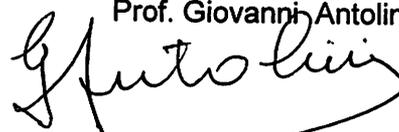
In conclusione in questo momento Genova e la Liguria hanno bisogno di bandire ogni rivalità che divide gli animi dei genovesi e tutti insieme operare per ricostruire le vie di comunicazione e di accesso al porto, in modo da potenziare il traffico marittimo di potenziamento dell'industria come avvenuto nella ricostruzione del dopoguerra portando Genova a far parte del triangolo industriale Milano-Torino-Genova.

Per quanto sopra detto e per tutte le altre attività imprenditoriali la Banca Carige è indispensabile per il sostegno finanziario e non può, per il ruolo fondamentale che deve rivestire sul territorio, pensare a fusioni con partner finanziari esterni, sicuramente non interessati alle vicissitudini di Genova e della Liguria.

La CARIGE deve ritrovare nel nuovo Consiglio di Amministrazione l'unità di intenti per il benessere di tutti.

Rapallo, 19/09/2018

Prof. Giovanni Antolini





DIVISIONE TUTELA DEL CONSUMATORE  
UFFICIO CONSUMER PROTECTION

GIOVANNI ANTOLINI  
VIA DON MINZONI, 35  
16035 RAPALLO (GE)

Cod. Consob: 217765  
Procedimento: 32534

OGGETTO: nota ricevuta in data 28 novembre u.s.

Si comunica di aver preso nota della nota sopra indicata i cui contenuti, come quelli delle sue precedenti note, sono oggetto di considerazione ai fini dell'attività di vigilanza di questo Istituto.

Si fa presente, peraltro, che, stante il vincolo del segreto d'ufficio di cui all'art. 4, comma 10, D. Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche, gli esiti degli accertamenti effettuati e delle eventuali iniziative assunte potranno essere resi noti esclusivamente nei limiti in cui non abbiano natura riservata.

Si ritiene anche opportuno precisare che gli esposti non determinano, di per sé, l'apertura di procedimenti amministrativi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, né l'instaurazione di un contraddittorio tra gli esponenti e questo Istituto.

È gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

CONSOB

Firmato digitalmente da  
Enea Franza

Firmato digitalmente da  
Mauro Lorenzoni

CT

Al Presidente della Banca Centrale Europea  
Dott. Mario Draghi  
[info@ecb.europa.eu](mailto:info@ecb.europa.eu)

Al Presidente della CONSOB  
Dott. Giuseppe VEGAS  
[consob@pec.consob.it](mailto:consob@pec.consob.it)

Al Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta  
sul sistema bancario e finanziario  
On. Pier Ferdinando Casini  
[pierferdinando.casini@senato.it](mailto:pierferdinando.casini@senato.it)

Al Ministro dell' Economia e della Finanza  
Dott. Pier Carlo PADOAN  
[dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it](mailto:dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it)

Al Governatore della Banca d'Italia  
Dott. Ignazio VISCO  
[bancaditalia@pec.bancaditalia.it](mailto:bancaditalia@pec.bancaditalia.it)

**Oggetto: BANCA CARIGE: sollecito per urgente intervento sull' aumento di capitale.**

Lo scrivente Antolini Giovanni, azionista di Banca Carige, con la presente intende sottoporre alla Vostra Spettabile attenzione quanto di seguito esposto, confidando nel Vostro interessamento e pronto intervento.

L'aumento di capitale da 560 milioni di euro, imposto dalla Commissione Europea, per rimettere in sicurezza la Banca Carige S.p.A. è partito dopo aver ricevuto il benestare dalla Consob il 22 novembre 2017, anche se nel Consiglio di Amministrazione molti Consiglieri non sono stati d'accordo su come si doveva effettuare.

L'ammontare dell'importo imposto da BCE per tale aumento di capitale, imponeva di raccogliere circa 70 centesimi da ciascuna delle 830.161.175 azioni che si sarebbero potuti raccogliere in vario modo:

in forma "diluissima" emettendo 70 azioni ad un centesimo per ogni azione posseduta, oppure 10 azioni a 7 centesimi ciascuna,

o, in maniera meno diluitiva, emettendo 7 azioni a 10 centesimi l'una.

La scelta è caduta sulla soluzione di raccogliere 500 milioni emettendo 60 nuove azioni ad 1 centesimo per ciascuna azione posseduta. Gli altri 60 milioni vanno raccolti invece con le due precedenti operazioni di trasformazione dei bond subordinati in bond senior (220 milioni) e dei bond senior in azioni (200 milioni) operazioni queste già felicemente concluse, a cui sommare il ricavato della vendita dell'immobile di Corso Vittorio Emanuele a Milano (conclusasi per 107,5 milioni).

Complessivamente l'aumento di capitale misto porterebbe nelle casse di Banca Carige benefici finanziari per circa 1,2 miliardi di euro ripartiti su 50 miliardi di azioni.

Questo aumento di capitale oltre modo diluitivo può avvantaggiare i piccoli risparmiatori che, in occasione dell'ultimo aumento di capitale già eseguito da 850 milioni, con il precedente accorpamento di 100 azioni in una, si erano visti danneggiati e di fatto privati del loro risparmio. L'aumento di capitale in corso crea però molte incertezze ai risparmiatori che devono decidere se partecipare, investendo altro risparmio, o se abbandonare la Carige al suo destino!

In altre parole: quanto dovrebbe quotare realmente la nuova azione ex aumento?

Supposte tutte le operazioni eseguite con serietà ed onestà, il conto, per chi deve ancora dare sostegno e fiducia alla Banca, è semplice.

Non essendoci un valore nominale delle azioni, il valore tangibile, cioè quello che dovrebbe scaturire ed essere rispettato dalla quotazione di Borsa, dovrebbe derivare dalla divisione tra il patrimonio netto della Banca e il numero delle Azioni in circolazione in quel momento.

Il patrimonio della Banca, alla fine di questo aumento di capitale, corrisponderà al valore che aveva al 31/12/2016, pari a 2.791.422.000 € (vedi prospetto a pag.63 del Bilancio 2016) accresciuto del valore corrispondente all'aumento in corso pari a circa 1.160.000.000 €, dunque sarà pari a 3.951.422.000 € (arrotondati a circa 4 miliardi).

Il numero delle azioni in circolazione, dopo l'aumento diluitivo, sarà di 50.641.051.675 = circa 50 miliardi.

Come detto: dividendo i 4 miliardi circa di euro divisi per circa 50 miliardi di azioni danno un quoto pari a 0,08 euro.

Ossia il nuovo valore dell'azione, ad aumento di capitale totalmente sottoscritto, dovrebbe essere 8 centesimi per azione.

Perchè allora la borsa quota oggi il titolo ex a 0.011 cioè ad un centesimo per azione?

Chi Vi scrive ritiene, e vuole sottoporre alla Vostra attenzione, che questa quotazione non inviti l'azionista grande o piccolo a sottoscrivere l'aumento di capitale perchè la Borsa non sta valutando giustamente il valore patrimoniale delle azioni di Banca Carige.

Controprova di quanto affermato scaturisce considerando che: il miliardo circa, apportato dall'aumento di capitale iniziato, diviso per i 50 miliardi di azioni in circolazione darebbe un valore per azione di 0.02 euro. Cosa che non corrisponde alla valutazione odierna che si attesta invece sulla metà di tale valore.

Dopo quanto sopra esposto, SI INVITANO GLI ENTI INTERESSATI AD INTERVENIRE in modo da salvare Banca Carige, ricca di patrimoni culturali ed artistici, - ingiustamente non riconosciuti da Basilea 3-, e finanziari i quali INSPIEGABILMENTE non risultano espressi dalle quotazioni di Borsa.

Distinti Saluti

Rapallo, 27 Novembre 2017



prof. Giovanni Antolini  
Via Don Giovanni Minzoni 35  
16035 Rapallo (GE)  
tel 0185 273451